Trieste - Via Silvio Pellico N. 8
Codice Postale 34122
TELEFONI: Centralino: 55255 e 55955
(otto linee con ricerca automatica)
S.P.I. - Società per la Pubblicità in Italia
Via S. Pellico 4 - Telefoni 55255 e 55955

IL PICCOLO
GIORNALE DI TRIESTE

Domenica, 22 settembre 1968
Anno LXXXVII L. 60
(Spedizione in abbonamento postale Gruppo I)
N. 6730 nuova serie Fondazione: 1881

INSERZIONI: S.P.I., via S. Pellico 4, tel. 55255, 55956 - Prezzi per mm. d'altezza (largh. una colonna): Commerciali L. 350 (festivi o posizione prestabilita L. 400) - Necrologie L. 375 (partecipazioni L. 500) - Finanziari e legali L. 600 - Redazionale e cronaca L. 400 (festivi L. 500) - Avvisi collettivi: prezzi in testa alle rubriche Tasse gov. in più Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5996): ITALIA annuo L. 15.600, sem. L. 8.100, trim. L. 4.200 (col Piccolo del lunedì: 18.150, 9.450 4.900) - ESTERO: annuo L. 25.700, sem. L. 13.150, trim. L. 6.750 (col Piccolo del lunedì: 29.700, 15.250, 7.800) - Copie arretrate il doppio

RASENTA L'ISTERISMO LA PROPAGANDA DI MOSCA CONTRO I PAESI NATO

Anche l'Italia presa di mira dagli attacchi polemici russi

Fantomatiche attività militari dei missini vengono denunciate dalla «Pravda» Sequela di accuse a Londra per un preteso riarmo a Cipro - Bordate contro Bonn

Mosca, 21

I neofascisti italiani si starebbero preparando per «azioni future», avendo organizzato nell'Abruzzo e in varie zone remote della Penisola, campi di addestramento: è quanto scrive la «Pravda», in una corrispondenza da Roma, intitolata «Vita più facile per i fascisti», in cui si esprime preoccupazione per «il rianimarsi del Movimento sociale italiano». Lo sfrenato isterismo anticomunista e antisovietico, scrive l'organo del PCUS, ha offerto all'estrema destra italiana nuove possibilità per dichiarare ad alta voce le proprie pretese di ingerenza negli affari dello Stato.

Dopo aver riferito dei piani per future imprese, preparati attraverso un addestramento paramilitare nei campi, con marce ed esercitazioni di tiro, il corrispondente dichiara di aver assistito a «manovre» delle «squadracce» a Roma e Modena, e aggiunge che «nella Capitale, purtroppo, nessuno le ha impedite». In conclusione, la «Pravda» cita «Mondo Nuovo», il quale si stupisce per il fatto che le autorità non badino affatto alla formazione di squadre semimilitari, proibite dalla legge. «Le autorità — si legge — si preparano anzitutto per intervenire contro i fermenti operai e studenteschi che si attendono».

Da rilevare che, ieri, il Governo italiano era stato accusato dalle «Izvestia» di stare stringendo contatti più stretti con Bonn, quasi a preparare la creazione di un nuovo «asse». Secondo il giornale, nei piani di rilancio della NATO il nostro Paese dovrebbe svolgere una funzione sempre più importante, come dimostrerebbe la proposta di trasportare a Napoli il comando di tutte le forze navali dell'Alleanza.

Questi attacchi all'Italia si inquadrano nella vivace polemica condotta in questi giorni dagli organi di informazione sovietici contro i Paesi della NATO e la Germania; oggi, la «Pravda» e la «Stella Rossa» hanno rincarato la dose, accusando da una parte gli Stati Uniti di voler aggravare la tensione in Europa, dall'altra vari Paesi atlantici di voler trasformare il Mediterraneo in un «trampolino contro l'Unione Sovietica e altri Paesi socialisti (comunisti)».

La «Pravda» in una corrispondenza da Bruxelles sulle consultazioni in corso per un «vertice atlantico», scrive che il delegato americano all'ONU George Ball, nel corso della sua visita a Bruxelles, «col pretesto della discussione della tattica dei Paesi NATO alla prossima sessione dell'Assemblea generale dell'ONU, sta conducendo al quartier generale della NATO trattative sulla possibilità di dar vita a una riunione straordinaria del Consiglio atlantico; però, questa richiesta — secondo la «Pravda» — incontra resistenza da parte degli alleati europei di Washington, i quali vedono giustamente in tale conferenza un tentativo di aggravare maggiormente la tensione nel Centro d'Europa»

Dal canto suo, l'organo delle forze armate «Stella Rossa» prende lo spunto dalle «azioni dei militari britannici per aumentare la forza dei loro reparti a Ciprio e per condurre esercitazioni militari nell'isola», per dichiarare: «La opinione progressista di Cipro, con ogni buona ragione, ha valutato questi fatti come un tentativo degli imperialisti di convertire l'isola in un'arena di manovre militari della NATO e della CENTO, come un'azione provocatoria, volta contro l'indipendenza della Repubblica di Cipro e contro la sicurezza dei popoli ciprioti e arabo. Appoggio su tutta la linea all'aggressione di Israele contro gli Stati arabi, desideroso di trasformare il bacino del Mediterraneo in un trampolino contro l'Unione Sovietica e altri Paesi socialisti, appetiti smodati dei monopoli americani e britannici per il petrolio del Medio Oriente: questa è una lista, tutt'altro che completa, dei fattori che guidano i capi della NATO, i quali premono ostinatamente per realizzare la loro idea della necessità di rafforzare la loro posizione in questa regione».

Non si salva dalla quotidiana bordata propagandistica la Germania federale, accusata dalle «Izvestia» di aver da tempo «puntato sulla Cecoslovacchia», sperando che «lo segretolamento dell'autorità statale in quel Paese realizzasse una prima concreta tappa della sua politica di «assalto ad Est», come veniva chiamata al tempo di Hitler. Il quotidiano sovietico della sera afferma che la Germania federale coltivava piani di una «federazione danubiana» neutrale, o addirittura antisovietica, con inizio dalla Cecoslovacchia, impiegando verso tale obiettivo «tutti i mezzi disponibili», come «quel flusso di turisti che si è riversato in Cecoslovacchia: nel primo semestre del 1968, 38 mila turisti tedesco-occidentali hanno visitato il Paese, con un traffico turistico paragonabile a quelGlo dei tempi del protettorato hitleriano di Boema e di Moravia».

Il giornale aggiunge che «i servizi segreti di Bonn in territorio cecoslovacco arruolavano agenti e cercavano di attivizzare i resti della vecchia rete spionistica nazista, mentre «istruttori» tedesco-occidentali hanno partecipato direttamente alla creazione in Cecoslovacchia di basi clandestine e all'insegnamento ai controrivoluzionari dei metodi della lotta sovversiva e armata». Le «Izvestia» parlano anche di «basi di trasbordo» presso il confine cecoslovacco, per l'eventuale immissione di armi, nel caso che la lotta armata avesse dovuto estendersi su vasta scala.

Da parte dell'Albania

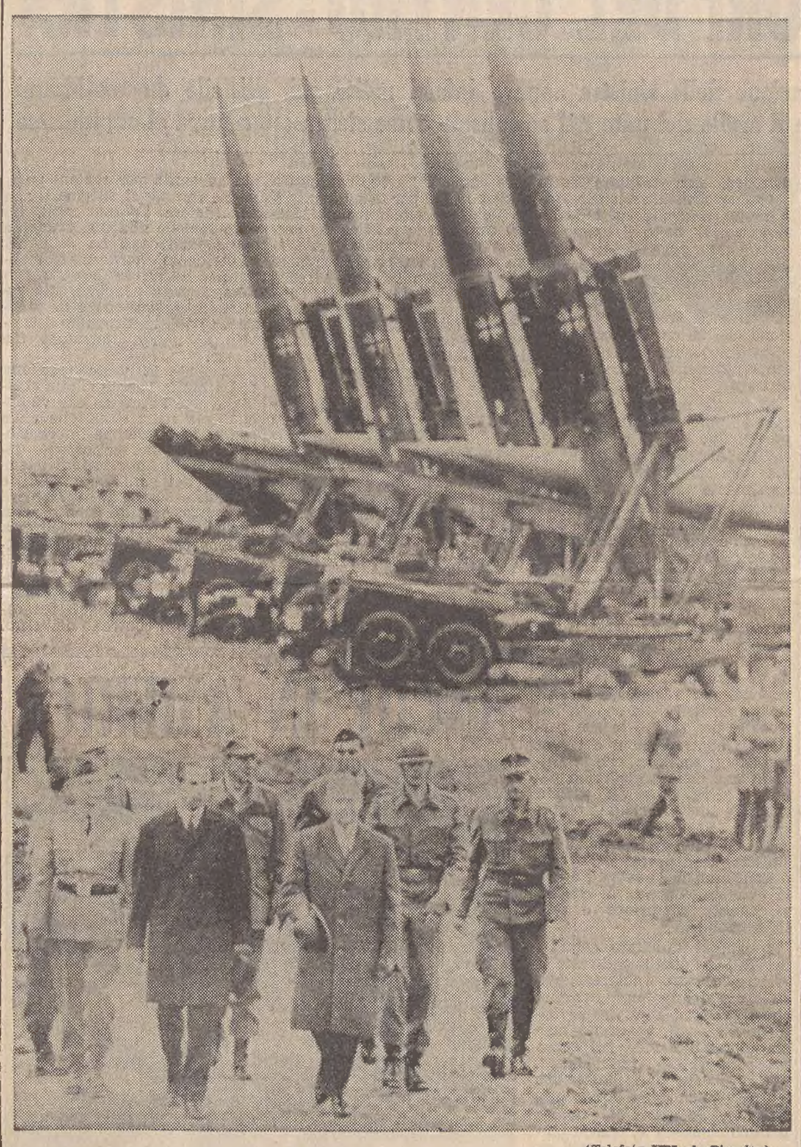
MONITO PER LA PRESENZA di truppe russe in Bulgaria

Vienna, 21

L'agenzia albanese «ATA» riferisce che il Governo di Tirana ha inviato a quello bulgaro una nota, in cui si afferma che l'Albania dispone di «prove inconfutabili» sulla presenza di ingenti forze sovietiche in quel Paese. «Dopo l'aggressione contro la Repubblica socialista cecoslovacca — dice la nota — è chiaro che lo stazionamento di unità in Bulgaria asseconda una politica aggressiva, sciovinista da grande potenza nei Balcani e nel mondo».

La nota chiede il ritiro delle truppe sovietiche, affermando che la presenza di tali truppe in territorio bulgaro viola il trattato di amicizia firmato da Albania e Bulgaria nel 1947.

MISSILI AL «LEONE NERO»



(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Muensingen — Il Presidente Luebke (al centro) accompagnato dal Ministro della Difesa Schroeder e dai comandanti militari tedesco, americano e francese (il gen. Massu), ha presenziato alla conclusione delle manovre alleate «Leone nero» svoltesi nella Germania Ovest

ANNUNCIO DEL PREMIER CERNIK A UNA RIUNIONE DI COMUNISTI A OSTRAVA

FRA BREVE COMINCEREBBE IL RITIRO DEGLI INVASORI DALLA CECOSLOVACCHIA

Però «alcuni contingenti» rimarranno - Considerazioni sul Diktat - «Nessuno deve pensare che adopereremo i metodi degli anni cinquanta» - Solidarietà degli operai con i capi di Praga

Praga, 21

«Il graduale ritiro delle truppe straniere dal territorio cecoslovacco comincerà nei prossimi giorni»: lo ha dichiarato il Primo Ministro cecoslovacco Oldrich Cernik, ad Ostrava, durante una riunione di funzionari comunisti della Moravia settentrionale, presente anche il segretario del PC, Dubcek. La maggior parte dei soldati stranieri — ha proseguito Cernik — se ne andranno, e le operazioni non dureranno a lungo. Alcuni contingenti, però, rimarranno in Cecoslovacchia: sulla loro consistenza e sul periodo della loro permanenza in Cecoslovacchia l'opinione pubblica verrà informata.

Nel suo discorso, Cernik ha detto, fra l'altro: «Con piena responsabilità dichiaro che nei colloqui di Cierna nad Tisou, informammo soltanto i rappresentanti sovietici circa l'orientamento che noi avremmo preso per prevenire estremismi di sinistra e di destra»; Cernik faceva riferimento alle accuse secondo cui i dirigenti cecoslovacchi non avrebbero mantenuto gli impegni presi nei colloqui con i rappresentanti sovietici, appunto a Cierna nad Tisou e, poi, a Bratislava.

«In gennaio abbiamo intrapreso una via coraggiosa. Volevamo costruire un socialismo umano, come previsto dall'insegnamento del marxismo-leninismo» ha detto ancora il Primo Ministro cecoslovacco, rilevando poi che, nei mesi successivi a gennaio, gli organi di informazione di massa cecoslovacchi entrarono sulla scena politica con un'intensità senza precedenti, svolgendo un lavoro continuo e positivo, ma procurando anche talune preoccupazioni al partito.

Dopo aver rilevato che sono state formulate critiche secondo le quali non si sarebbero presi provvedimenti abbastanza risoluti e rigorosi contro le forze di destra, Cernik ha aggiunto: «Si tratta di vedere che cosa si intende con questi termini. Nessuno deve pensare che adopereremo i metodi degli anni cinquanta. A causa di opinioni politiche, noi non abbiamo intenzione di punire, e non puniremo, nessuno nel nostro Paese. Si colpiranno soltanto coloro che violeranno le nostre attuali leggi».

Circa l'attuazione del protocollo di Mosca, il Primo Ministro ha detto che i comunisti cecoslovacchi debbono dimostrare la propria onesta intenzione di realizzarla, ed ha così proseguito: «Le conclusioni di Mosca non sono soltanto i sedici punti, ma l'intera concezione della nostra politica. Oggi nulla si otterrà con le lamentele, le lacrime e la sfiducia, bensì soltanto con il lavoro onesto e con un atteggiamento risoluto nell'attuazione dei nostri orientamenti». A sua volta Dubcek, parlando dopo Cernik, ha affermato che «il socialismo è costruito su salde basi in Cecoslovacchia, i cui popoli non accetteranno altre idee all'infuori del socialismo stesso».

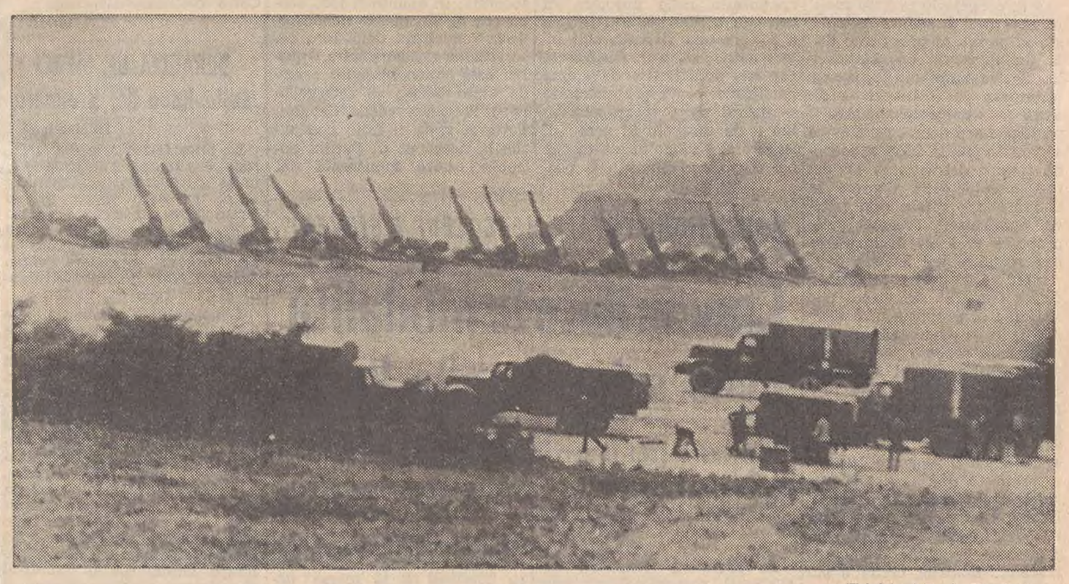
Il Primo Ministro e il Segretario del partito avevano visitato, in precedenza gli operai della fabbrica di Vitkovice, vicino ad Ostrava, dove Cernik ha lavorato in passato per 14 anni come ingegnere. Entrambi i dirigenti sono stati accolti in modo entusiastico dagli operai di tutte le fabbriche che hanno visitato nel loro giro nella regione, una delle più importanti zone industriali del Paese. La loro visita ha avuto, evidentemente, anche lo scopo di dimostrare ai sovietici la completa unità della base operaia attorno ai capi. La zona di Ostrava è, in questo senso, particolarmente significativa, in quanto, durante il periodo «novotniano», era considerata una roccaforte ideologica dei «conservatori».

Ad Ostrava, infatti, si trovano le più importanti miniere del Paese, oltre a vari centri siderurgici — i cui lavoratori furono particolarmente favoriti dall'impostazione ideologica del periodo «novotniano» (percepiscono i salari più alti); invece, essi sarebbero stati colpiti dall'introduzione dei nuovi principi della riforma economica (si pensava, fra l'altro, di chiudere gran parte delle miniere, in quanto non economicamente convenienti e, in generale, di abbassare i salari, dando ad essi un valore meno politico).

Ma proprio i lavoratori della zona reagirono all'occupazione straniera in modo particolarmente deciso, rifiutandosi di accettare in un primo momento anche gli accordi di Mosca e dichiarando che avrebbero continuato a lottare. E' proprio da tale zona — e anche dalle altre zone industriali del Paese — che sono venute per Dubcek le maggiori preoccupazioni e difficoltà per ciò che riguarda l'accettazione della situazione creatasi dopo gli accordi di Mosca. Il riconoscimento dato a Dubcek da parte dei lavoratori di Ostrava assume, dunque, un particolare significato dimostrativo.

Per quanto riguarda, intanto il viaggio a Mosca di una delegazione cecoslovacca per nuovi colloqui con i dirigenti sovietici, la situazione non è ancora chiara; alcune fonti cecoslovacche hanno riferito che i russi non sono pronti a ricevere i cecoslovacchi in questo momento. Secondo notizie non confermate, Dubcek sarebbe stato avvertito che non sarebbe saggio andare nell'URSS, in un frangente in cui la politica del Cremlino non è affatto chiara.

A quanto si apprende da fonte bene informata, le ultime esigenze sovietiche concernenti la Cecoslovacchia sarebbero state portate a conoscenza del Presidente Svoboda tramite una lettera indirizzatagli da Breznev. Questa lettera, consegnata giovedì dall'inviato speciale del Cremlino Kuznetsov, insisterebbe su due punti, peraltro già noti: l'arresto dei «controrivoluzionari», in particolare nelle file degli scrittori e dei giornalisti, e le dimissioni di Dubcek.



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

Praga — Il minaccioso schieramento delle artiglierie pesanti sovietiche a pochi chilometri dalla capitale cecoslovacca

In vista della conferenza di Mosca

PROSSIMA RIUNIONE di P.C. a Budapest?

Mosca, 21

Secondo fonti europeo-orientali, una riunione di partiti comunisti si terrà, verso la metà della prossima settimana, a Budapest, in relazione alla progettata conferenza dei partiti comunisti a Mosca. La riunione di Budapest dovrebbe vagliare l'opportunità di tenere la conferenza mondiale in novembre, come progettato prima della crisi cecoslovacca e dell'intervento militare, ovvero di rinviarla.

La riunione di Budapest era stata programmata da tempo, nella forma del comitato preparatorio della conferenza mondiale. Ora, ha assunto maggiore risalto, in quanto l'ordine del giorno è centrato non su questioni di preparazione, ma di sostanza: se tenere o meno la conferenza mondiale in novembre. Le previsioni dei circoli comunisti di Mosca sono per un rinvio, che sarebbe sostenuto da buona parte dei partiti non al potere.

ALTRE RIABILITAZIONI di ufficiali in Romania

Bucarest, 21

La stampa romena dà notizia, oggi, di altre «riabilitazioni»: essa rende noto, infatti, che la Corte suprema ha cassato la sentenza di condanna, assolvendo da ogni imputazione, il generale della riserva Gheorghe Ionesco e altri ufficiali, condannati nel dicembre 1953 a pene diverse sotto l'accusa di «sabotaggio controrivoluzionario» e «abusi commessi durante il servizio». E' stata anche annullata la condanna, emessa nel 1959, contro Marco Petre Pandrea, accusato di «manovre contro l'ordine sociale».

Il 18 settembre — com'è noto — la corte suprema annullò, come «illegali e infondate», le condanne pronunciate nell'ottobre 1954 dal tribunale militare di Bucarest contro Vasile Luca, Jacob Alexandru, Solymor Ivan e Cernicica Dimitru.

Oggi, intanto, il Segretario del PC romeno, Ceausescu, parlando ai cittadini di Timisoare — una città in cui esiste una forte minoranza magiara — ha detto tra l'altro: «Nel tremendo lavoro di edificazione del socialismo, è necessario sviluppare ogni collaborazione e cooperazione fra i Paesi socialisti. Senza queste premesse, un celere progresso su questa via è del tutto impossibile.

«Nelle condizioni di esistenza di molte nazioni socialiste — ha detto ancora Ceausescu, riferendosi eventualmente alla Cecoslovacchia — la loro solidarietà, la collaborazione e l'unità, devono procedere su principi marxisti-leninisti in eguali diritti, di rispetto della loro sovranità nazionale e indipendenza, di non-interferenza negli affari interni, di cameratesca assistenza nel comune lavoro e di lotta».

Il leader romeno ha concluso dicendo: «Noi riteniamo che le divergenze esistenti oggi nel movimento comunista siano superabili, e che il dovere di ciascun partito e di ogni comunista consista nel fare di tutto per ristabilire i legami fraterni e la confidenza tra i partiti, e per rafforzare la loro unità. Noi ci adopereremo in ogni modo per contribuire a questa nobile causa».

VOTATA DAL CONGRESSO DELL'UNIONE SOCIALISTA araba

Bellicosa risoluzione contro Israele al Cairo

«Mobilitare tutte le risorse economiche e umane per la prossima guerra» Un discorso distensivo del Presidente Shazar all'inizio dell'anno ebraico

Il Cairo, 21

Il congresso nazionale della Unione socialista araba ha approvato, oggi, all'unanimità, una risoluzione che sottolinea la necessità di mobilitare le risorse dell'Egitto per la prossima guerra contro Israele. Al termine dei lavori, protrattisi per una settimana, il congresso ha eletto, in seduta segreta, un comitato centrale di 150 membri, fra cui Ministri e rappresentanti dei governatori.

La risoluzione dice: «Noi dobbiamo mobilitare tutte le risorse economiche e umane per aiutare la battaglia delle forze armate contro Israele». Il Presidente Nasser, dal canto suo, ha dichiarato che la risoluzione sarà attuata in pieno; egli ha affermato: «Abbiamo bisogno di pazienza nella ricostruzione del nostro Paese, al fine di ottenere la vittoria contro Israele e i suoi sostenitori».

Al Cairo, intanto, si parla di un «imminente» attacco israeliano contro le postazioni di artiglieria egiziana, sulla riva occidentale del Canale di Suez. Le voci, che vengono raccolte tra osservatori qualificati della capitale della RAU, registrano anche un aumento della tensione, in relazione con le decisioni prese dal congresso dell'Unione socialista araba. La azione israeliana, sempre secondo queste fonti, sarebbe diretta contro le artiglierie della RAU che presero parte al violento scambio di colpi con quelle di Tel Aviv, l'8 settembre scorso.

D'altra parte, la stampa ufficiale egiziana ha definito «manifestazioni di guerra psicologica contro di noi» le voci secondo cui la RAU si appresterebbe a rimettere in funzione, con l'aiuto dell'URSS, il Canale di Suez. Smentita pure è stata la voce, che era stata attribuita a persone responsabili al Cairo, secondo cui le autorità egiziane prevederebbero l'impiego, da parte di Israele, di gas tossici nel caso di una nuova guerra.

Diversa, almeno apparentemente, l'atmosfera in Israele: in un messaggio diffuso alla radio questa sera, nell'occasione del nuovo anno ebraico, il Presidente Shazar ha espresso la sua profonda fiducia che possa presto giungere il giorno della pace tra Israele e i Paesi vicini. Shazar ha adoperato al riguardo la espressione usata per indicare la fede ebraica nella venuta del Messia: «Noi crediamo che Egli verrà, per quanto possa tardare». Il Presidente ha invitato la popolazione a conservare la pazienza e la calma, ammonendo chiaramente gli ebrei a non lasciarsi trascinare sulla via della violenza, con un accenno agli episodi di disordine seguiti ai recenti attentati arabi perpetrati a Gerusalemme e a Tel Aviv.

Sedici pescatori egiziani, che erano stati arrestati quindici giorni fa perchè sorpresi a pescare nelle acque territoriali israeliane, sono stati intanto liberati, insieme con le loro imbarcazioni, e accompagnati da una nave israeliana fuori delle acque territoriali, di fronte al porto di Ashdod. La liberazione dei pescatori viene interpretata come un atto di clemenza in occasione del nuovo anno. D'altra parte, essa appare un indizio che il Governo intende tornare alla linea politica anteriore all'incidente del «Boeing» dirottato ad Algeri, secondo la quale gli israeliani avevano invariabilmente liberato navi e aerei arabi penetrati per errore o per trascuratezza nel territorio israeliano.

La situazione

Anche l'Italia ha fatto le spese degli attacchi che la stampa sovietica sta indirizzando contro i Paesi della NATO e la Germania in particolare: un articolo della «Pravda» ha fatto balenare la possibilità di risveglio neofascista nel nostro Paese, giustificandolo con attività paramilitari cui le forze di destra si starebbero addestrando. D'altro canto, le «Izvestia» hanno preso di mira i rapporti Italia-Germania federale, resuscitando i timori di un «asse».

Il Primo Ministro cecoslovacco Cernik ha affermato che le truppe di occupazione sovietiche si ritireranno dalla Cecoslovacchia a scaglioni successivi, a cominciare dai prossimi giorni; Cernik «però» ha anche reso noto che una parte dei reparti dell'URSS rimarranno stabilmente nel Paese. Il Premier ha riconosciuto comunque che l'opinione pubblica ha il diritto di conoscere la consistenza di questi contingenti e la durata della loro permanenza in territorio cecoslovacco. Nella stessa manifestazione, a Ostrava ha parlato anche Dubcek, che ha riaffermato la volontà politica dei dirigenti del «nuovo corso» di portare avanti le riforme nel Paese.

In Jugoslavia si sta intensificando la preparazione alla difesa civile e passiva da parte della popolazione, nell'eventualità di un'aggressione sovietica, mentre la stampa reagisce energicamente agli attacchi, di cui è stato fatto oggetto il Presidente Tito alla televisione moscovita. Nel Medio Oriente, la tensione è sempre elevata e al Cairo — dove la parola «mobilitazione» è stata riecheggiata dal congresso dell'Unione socialista araba — si teme un'azione militare israeliana contro le postazioni di artiglieria egiziane sulla riva del Canale di Suez.

E' stata resa nota la relazione che il segretario del PRI La Malfa farà al congresso del partito, che si svolgerà a Milano dal 7 al 10 novembre. Il leader repubblicano ribadisce che la formula di centro-sinistra resta l'unica possibile per la ripresa di una valida azione politica in campo interno ed internazionale.

FORSE «ZOND 5» è già atterrata

Mosca, 21

La «Tass» tace da ieri sull'ulteriore destinazione della sonda «Zond-5», che ha girato intorno alla Luna, ed è forse proprio in questo silenzio che si fonda l'attesa di molti della notizia, nel giro di qualche ora, del ritorno della capsula sulla Terra. L'osservatorio di «Jodrell Bank» ha avuto sentore che «Zond 5», descritto il «nodo» intorno alla Luna, ha imboccato una rotta di rientro verso la Terra, e forse ha già portato a termine il primo atterraggio soffice di una capsula reduce dalla Luna, prova generale della traversata Terra-Luna e ritorno di una nave con equipaggio.

Il primo volo con uomini sarebbe di sorvolo del satellite, senza discesa, come quello di «Zond». Questa capsula, a quel che si crede di sapere, ha sperimentato la nuova atmosfera artificiale di ossigeno ed elio non infiammabile, che i cosmonauti russi respireranno.

Il silenzio della «Tass» e di Radio Mosca, come si è detto, è sintomo che incoraggia a credere che la «Zond» sia diretta verso la Terra, prima capsula a tentare il rientro a velocità interplanetaria, che richiede uno speciale angolo, in una frazione di pochi secondi della durata del tuffo negli strati densi dell'atmosfera, per evitare o lo slittamento al di là del campo gravitazionale terrestre, o la disintegrazione.

LA JUGOSLAVIA TIENE TESTA E RISPONDE ALLE INTIMIDAZIONI RUSSE

Manuale di difesa passiva distribuito a tutti i belgradesi

Un capitolo dedicato anche alla guerra nucleare - Tito esorta il Paese a prepararsi come se un conflitto dovesse scoppiare domani - Centro evacuato per esercitazione

Belgrado, 21

A Belgrado è stato distribuito alla popolazione un manuale di difesa passiva, intitolato «Noi e la difesa popolare». Il volume, in 87 pagine, reca questa citazione del Presidente Tito: «Lavoriamo come se ci attendessero cento anni di pace — Prepariamoci come se la guerra scoppiasse domani».

Il manuale sottolinea l'importanza economica e strategica della capitale, e tratta della preparazione di trincee e di ripari, delle cure ai feriti e della protezione dai bombardamenti. Un capitolo è dedicato alla guerra nucleare.

La difesa passiva e l'armamento delle milizie popolari in caso di guerra, sono stati anche i temi di una seduta straordinaria, tenuta oggi al Consiglio municipale di Belgrado. Alcune decisioni sono state prese in vista di fare appello sia ai giovani e alle donne che agli uomini adulti per la difesa della patria, in caso di necessità. Sarà istituito uno stato maggiore per le squadre di operai, di giovani e della difesa passiva; inoltre, sarà lanciata una campagna di istruzione per far conoscere a ciascuno i propri doveri in caso di guerra o di minaccia diretta all'indipendenza del Paese. E' stato precisato che, a tale riunione, hanno partecipato consiglieri, funzionari e «rappresentanti di altri organizzazioni».

Oggi, più di diecimila abitanti di Leskovack, un importante centro industriale della Serbia, in prossimità del confine bulgaro, sono stati fatti evacuare nel quadro di un'esercitazione di difesa civile; nella città sono rimaste solo le madri con figli piccoli e i malati. L'esercitazione si concluderà domani.

«Gli attacchi della propaganda sovietica contro Tito rappresentano il culmine della campagna anti-jugoslava», afferma intanto la stampa jugoslava odierna, in risposta ad accuse lanciate due sere fa dalla televisione sovietica contro il Maresciallo. Secondo le fonti di informazione jugoslave, questa nuova «escalation» della propaganda sovietica «manifesta segni di nervosismo e riflette, come una radioscopia, la situazione in cui i dirigenti di Mosca si sono venuti a trovare dopo l'intervento in Cecoslovacchia».

La televisione moscovita, precisa la «Tanjug», ha accusato il Maresciallo Tito di aver «parlato in termini affettuosi dei controrivoluzionari ungheresi nel 1956, e del loro desiderio di far uscire il Paese dalla comunità socialista», di non essersi preoccupati per le prospettive di un ripristino del capitalismo in Ungheria e, ora, di aver adottato un atteggiamento analogo verso i controrivoluzionari in Cecoslovacchia».

«Le tendenze di questo attacco e di tutti gli altri che l'hanno preceduto — prosegue la "Tanjug" — sono chiare. Bisogna accusare della situazione creata in Cecoslovacchia tutti meno che i veri colpevoli. Per la terza volta, nel corso degli ultimi vent'anni, noi siamo testimoni di tentativi di negare i valori della rivoluzione jugoslava. Molti sono gli autori di simili attacchi sconsiderati, che altre volte hanno rinunciato ai loro vecchi sistemi per lodare pubblicamente la Jugoslavia e il suo Presidente. Ora non si tratta soltanto della Jugoslavia o della Cecoslovacchia — conclude la "Tanjug" — bensì del destino del socialismo e della sua evoluzione».

La stampa jugoslava mette in evidenza, inoltre, che la propaganda sovietica, «nel tentativo di compromettere Tito e la via jugoslava al socialismo, ha definitivamente compromesso se stessa e la politica dei suoi dirigenti». La stampa sattolinea, altresì, che «Tito è l'unico partecipante alla rivoluzione d'ottobre che sia ancora vivo e che si trovi a capo di un Paese socialista» e che «accusando Tito, i russi tentano di mettere sul banco degli accusati la politica alla quale egli ha dato il suo segno personale con la coesistenza, il non allineamento, il socialismo democratico e umanitari- e l'autogestione». La stampa, infine, conferma che, «in questo momento, i popoli jugoslavi sono uniti intorno a Tito, pronti a difendere il proprio Paese e i risultati ottenuti in questo dopoguerra».

LE MANOVRE DELLA NATO sempre sotto controllo russo

Londra, 21

Bombardieri supersonici sovietici hanno continuato a tenere sotto osservazione le trenta navi da guerra impegnate nelle esercitazioni della NATO «Silver Tower», che si svolgono nelle acque fra l'Islanda e le isole Faeroer: la flotta viene costantemente seguita anche da un peschereccio «spia».

ALLA COMMISSIONE DIFESA DELLA CAMERA L'INCHIESTA PARLAMENTARE

I d.c. tendono a rinviare la discussione sul Sifar

Hanno fatto richiamo a disposizioni regolamentari suscitando vivaci proteste in tutti gli altri settori Una interpretazione del regolamento è stata chiesta al Presidente Pertini e intanto si è iniziato l'esame

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 21

E' cominciata alla Commissione difesa di Montecitorio la battaglia procedurale sulle quattro proposte dei socialisti e dell'estrema sinistra per la inchiesta parlamentare sul S.I.F.A.R. Il dibattito andrà per le lunghe. Stamane la D.C., contraria all'indagine, ha registrato un primo punto al suo attivo: il rinvio del dibattito fino a mercoledì con la prospettiva di congelarlo per tre mesi. In apertura di seduta ha chiesto la parola al presidente della Commissione on. Mattarella, di democristiano Scarascia Mugnozza per sollevare — ha detto — una pregiudiziale. Il parlamentare democristiano ha sostenuto che in base al secondo comma dell'articolo 133 del regolamento della Camera la Commissione difesa non poteva cominciare l'esame delle proposte di legge di inchiesta parlamentare sul SIFAR.

L'art. 133 del regolamento della Camera stabilisce che «l'esame di proposte o di disegni di legge presentati alla Camera sarà sospeso per tre mesi se risulta che al Senato è stata già presentata una proposta o un disegno di legge su materia identica». In effetti sin dal luglio scorso a Palazzo Madama il senatore Jannuzzi proposte una iniziativa per l'inchiesta parlamentare sul S I.F.A.R. La dichiarazione dell'on. Scarascia Mugnozza ha provocato la prima ondata di reazioni. Boldrini (PCI) è subito passato al contrattacco affermando: «E' chiaro che ci troviamo di fronte ad una nuova manovra ostruzionistica» e ha contestato la validità della pregiudiziale, perchè il secondo comma dell'art. 133 parla di proposte di legge «già presentate». Non è il caso della proposta Jannuzzi — ha osservato Boldrini — che è stata presentata al Senato dopo le quattro proposte presentate alla Camera. D'Alessio, pure comunista ha incalzato affermando: «Ci troviamo di fronte a un fatto politico grave: la D.C. continua la procedura fagocitante dell'ostruzionismo».

Il liberale Badini Confalonieri ha invitato il democristiano Scarascia Mugnozza a ritirare la pregiudiziale: «In questa maniera — ha osservato — un senatore potrebbe bloccare per tre mesi qualsiasi proposta presentata alla Camera e questo è inammissibile». Ciccardini (D. C.) ha obiettato che il regolamento andava interpretato nel senso che il Senato ha la precedenza rispetto alla Camera. E' stato a questo punto che la seduta ha cominciato ad animarsi facendo registrare vivaci interruzioni e battibecchi. Per i socialisti Guadalupi ha chiesto una sospensione fino a mercoledì: «Nel frattempo — ha affermato — il presidente della commissione potrebbe chiedere al Presidente della Camera Pertini, una interpretazione del secondo comma dell'art. 133 del regolamento».

Mattarella è riuscito infine a indicare una via d'uscita a una discussione che rischiava di concludersi a un punto morto: il presidente della Commissione ha proposto infatti di ascoltare il parere del Presidente dell'Assemblea, Pertini, prima di decidere sul passaggio della proposta alla Giunta del regolamento. La Commissione ha accettato e a questo punto la tesi democristiana sembrava ormai prevalere. Ma il socialista Fortuna ha precisato che Guadalupi non aveva fatto alcuna proposta formale e che egli, pur associandosi alla richiesta di chiarimenti a Pertini, proponeva che, in attesa di questi, si cominciasse l'esame delle proposte di legge, salvo a sospenderlo se il punto di vista dei DC venisse confermato. I democristiani hanno controproposto di riconvocare la Commissione per mercoledì prossimo, in attesa delle decisioni di Pertini, sospendendo intanto l'esame dei provvedimenti.

Si è nuovamente accesa una vivace discussione tra coloro che erano favorevoli a cominciare, intanto, con la relazione De Meo e coloro che chiedevano invece il rinvio a mercoledì. A questo punto Mattarella ha proposto di far cominciare la relazione a De Meo, fermo restando che egli avrebbe sentito Pertini sulla nota questione. Terracina (PRI) e i socialisti (che, per bocca di Fortuna, avevano fatto la proposta) aderivano alla proposta di Mattarella, che veniva quindi approvata (senza voto) e De Meo ha iniziato la relazione richiamando innanzitutto i precedenti delle discussioni avvenute in Commissione e in aula, sia alla Camera che al Senato.

L'on. De Meo ha quindi ricordato la relazione con la quale nella scorsa legislatura riferì all'assemblea sulle proposte comunista e socialproletaria e le gravi perplessità esposte circa l'opportunità di una inchiesta sulle attività dei servizi di sicurezza militare che siano state compiute al di fuori delle leggi vigenti o ai margini della legalità, per il rischio certo e non calcolabile — ha precisato il relatore — di esporre ad indiscrezioni ed a pericoli di fuga notizie su fatti ed avvenimenti e sull'organizzazione stessa dei servizi che per la loro natura, per essere validi ed efficaci, dovrebbero essere sempre e comunque coperti dal più impenetrabile dei segreti.

Dopo aver affermato che a queste perplessità di ordine tecnico-militare se ne aggiungono altre di ordine giuridico, De Meo, avviandosi alla conclusione, ha dichiarato di non aver riscontrato nelle proposte di legge in esame materia idonea a fornire una risposta agli interrogativi ed alle perplessità esposte, non dettate da animo partigiano — ha egli precisato — ma di senso di responsabilità e da scrupolo di uomo di legge e si è infine augurato che nel corso del dibattito si possa apprendere dagli interventi dei presentatori delle diverse iniziative elementi tali che valgano a tranquillizzarlo circa le garanzie che opererebbero per evitare gli inconvenienti indicati. La riunione è stata quindi rinviata a mercoledì.

Presso i democristiani l'atteggiamento di Mattarella è stato giudicato per lo meno debole e inopinatamente cedevole. Essi si sono preoccupati di chiarire che non si è trattato di una sconfitta, in quanto il loro scopo era quello di far riconoscere la fondatezza della loro osservazione regolamentare, e questo essi hanno ottenuto essendo stato deciso di interpellare il Presidente della Camera. Tuttavia resta il fatto che anche la decisione di Pertini potrebbe essere influenzata dal fatto che la stessa Commissione difesa ha, di fatto, iniziato l'esame, creando un precedente nei confronti della interpretazione dell'art. 133. E questo faceva rilevare, dopo la seduta, qualche commissario di opposizione. Comunque, i democristiani puntano non tanto su questioni procedurali, quanto sugli aspetti costituzionali dell'inchiesta proposta, in relazione alla tutela del segreto di stato e d'ufficio, sancita dalla Carta costituzionale.

R. R.

DERAGLIA UN MERCI sulla linea del Brennero

Bolzano, 21

La linea ferroviaria del Brennero è rimasta interrotta stanotte a causa del deragliamento di un carro merci presso Prato Tires. Il carro è uscito dalle rotaie, per ragioni ancora non accertate, mentre, unito ad altri vagoni, procedeva verso Bolzano. Non vi sono stati danni al personale dei merci.

L'incidente è avvenuto alle 0.20. Il merci 5851 proveniente dal Brennero e diretto a Bolzano con trenta carri carichi di bestiame stava imboccando a normale velocità una galleria nei pressi di Prato Tires, al km. 157+150, poco a Nord di Bolzano, quando il secondo carro è uscito dai binari rovesciandosi sulla massicciata. Il carro, che trasportava buoi, non ha subito danni; nemmeno gli animali sono rimasti feriti. Alle 3.55 di questa mattina la linea è stata sgomberata. Nel frattempo hanno subito ritardi il direttissimo Monaco-Roma e gli accelerati diretti al Brennero.

I PREMI SETTIMANALI della Lotteria di Merano

Roma, 21

Sono stati resi noti i nomi dei vincitori della ottava estrazione dei premi settimanali della Lotteria di Merano, estrazione avvenuta il 16 settembre. Il premio di un milione di lire è andato alla signora Elena Rucci abitante in via Marina 35 a Ortona (Chieti); i quattro premi da cinquecentomila lire ciascuno sono stati assegnati ai signori: Franco Pisani, via Cupa Vecchia Sassinori 9, Napoli; Antonietta Bentivoglio, via Tre Croci, Ripalimosani (Campobasso); Giulio Piscini, via della Stazione, Baschi (Terni); Cosimo Spataro, via Bergamo 12, Milano.



Grado — Mario Missiroli, è stato rieletto presidente della Federazione nazionale della Stampa italiana dal congresso dei giornalisti

CONCLUSO ALL'ALBA DI IERI IL CONGRESSO DELLA STAMPA

Missiroli riconfermato presidente dei giornalisti

Alle votazioni sulle mozioni finali con le istanze della categoria è riemerso il dissenso di alcuni delegati - I nuovi organismi federali

Grado, 21

Adusati nel lavoro a non sentire fatica notturna, i giornalisti sono andati a oltranza nella riunione conclusiva del Congresso della stampa, portando a termine gli ultimi adempimenti stamane alle cinque, in una atmosfera sempre vivace per la puntigliosa definizione delle delibere, che ha fatto registrare anche clamorosi dissensi. I voti finali, infatti, hanno confermato la rigidità delle posizioni assunte fin dall'apertura del Congresso da parte dei delegati piemontesi e siciliani, i cui esponenti hanno bensì aderito a far parte del nuovo Consiglio nazionale, eletto stanotte, ma non hanno accettato di assumere responsabilità negli organi esecutivi federali, Consiglio direttivo e Giunta. La stessa elezione del presidente della Federazione nazionale della stampa — che ha portato alla riconferma di Mario Missiroli — ha risentito del clima, e le relative votazioni sono arrivate al terzo scrutinio prima di far sortire la «fumata bianca».

E' tuttavia da aggiungere subito che l'atmosfera stamane è apparsa infine distesa, se non proprio rasserenata, anche per la manifestazione di buona volontà che c'è stata di operare rapidamente per ricucire la piena partecipazione all'attività della Federazione, stante anche gli ormai pressanti impegni che i vari organismi devono affrontare, sul piano sindacale (è imminente la trattativa per il contratto di lavoro), su quello previdenziale e particolarmente nella tutela dell'ordinamento professionale, che implica rapide iniziative in sede legislativa, anche in rapporto alle recenti decisioni della Corte costituzionale, che soprattutto esigono precisazioni sulla figura e sulle funzioni del giornalista professionista e del pubblicista.

Il dissenso si è manifestato più sui modi, sui tempi d'attuazione dell'ampio programma di lavoro che il Congresso ha tracciato nelle mozioni conclusive: insomma una manifestazione di impazienza, di stimolo per il raggiungimento di obiettivi condivisi. Quasi una sfida a dimostrare maggior solerzia in un impegno comune.

Le votazioni, come detto, si sono quindi concluse quasi all'alba, ed hanno portato al rinnovamento dei vari orgamismi federali. Il Consiglio nazionale della stampa, formato da 42 giornalisti professionisti e da 20 pubblicisti, rispecchia l'unità organizzativa di tutte le «regionali» nella Federazione nazionale. Per il Friuli - Venezia Giulia sono stati eletti nel Consiglio nazionale tre professionisti (Danilo Soli, presidente della «Giuliana», Isi Benini e Luciano Ceschia) e un pubblicista (Egone Kiswardai). Dal Consiglio nazionale è stato espresso il direttivo federale (con 17 componenti, fra i quali, per la «Giuliana», Soli) ed il direttivo a sua volta ha elebto la Giunta esecutiva ,alla cui presidenza è stato rieletto Adriano Falvo della «Napoletana». Consigliere sindacale è stato designato il milanese Ponti. Altri esponenti giuliani negli organismi federali sono stati eletti: Bruno Piazza, nel collegio dei revisori dei conti; Corrado Belci, Tullio Bernobi e Marco Cadelli (quest'ultimo supplente) nel collegio nazionale dei probiviri. Segretario generale della Federazione è stato confermato Lorenzo Pozzo.

A conclusione della proclamazione degli eletti alle cariche federali, il presidente della Giunta esecutiva, Falvo, nel salutare i congressisti ha ricordato i compiti di grande importanza e di vicina scadenza che attendono i dirigenti della Federazione: il rinnovo del contratto di lavoro dei giornalisti, e la preparazione del Congresso straordinario per la modifica dello statuto federale, auspicando che, in seno alla categoria si sviluppino sempre più l'unità e la compattezza di intenti.

Nella seduta che ha preceduto le votazioni, i congressisti avevano approvato a maggioranza le tre mozioni, che le rispettive commissioni avevano elaborato sui temi del Congresso. La prima, che tratta del «sindacato, le strutture, il giornalista» sottolinea tra l'altro l'utilità del sindacato unitario come strumento a salvaguardia degli interessi dei giornalisti; l'esigenza delle strutture organizzative, tecniche ed operative; l'impegno dei giornalisti alla solidarietà professionale di classe; auspicando un potenziamento della Federazione quale sindacato indipendente da orientamenti politici o ideologici, ed impegnando i dirigenti per la soluzione dei problemi che riguardano la categoria.

Nella seconda mozione si esaminano «le trasformazioni dei mezzi di comunicazione» auspicando provvedimenti di legge intesi a facilitare ogni innovazione tecnologica per la consolidazione delle aziende editoriali; la partecipazione effettiva dei giornalisti alla definizione dei problemi aziendali; la creazione di una scuola superiore di giornalismo. La mozione raccomanda la elaborazione di una «carta deontologica» dei rapporti tra direttori, redattori e collaboratori del giornale, ed un controllo della situazione professionale dei pubblicisti. Viene proposta, infine, la costituzione di un organo permanente di studio in materia di innovazioni tecnologiche, del ruolo della professione e della crisi della stampa quotidiana.

La terza mozione, infine, sul «sindacato e la libertà di stampa», impegna, in particolare gli organi federali, a perseguire gli obiettivi di una profonda modifica delle strutture e della finalità dell'azienda giornalistica, così da porla al riparo delle pressioni politiche ed economiche; di una riforma della legislazione al fine di chiarire e definire i limiti del diritto di cronaca; della difesa del segreto professionale; e del rispetto del diritto di libero accesso alle fonti di informazione.

I lavori del Congresso sono stati quindi chiusi dal collega Bruno Piazza, che ha presieduto l'assemblea usando tatto e autorevolezza, nel clima spesso tempestoso delle lunghissime discussioni. Simpaticamente il Congresso ne ha ripagato la fatica, facendogli dono dell'artistico campanello usato per dirigere i lavori, e che era stato donato al Congresso dal Sindaco di Pordenone; caloroso riconoscimento il Congresso ha pure espresso alla «Giuliana» per lo impegno profuso nell'organizzazione dell'assise, con targhe e medaglie offerte al presidente Soli.

Marco Cadelli

ASTENSIONE TOTALE MERCOLEDI' E GIOVEDI'

Concordate le modalità dello sciopero alle Poste

Funzionerà solo il servizio «salvezza vite umane» Precisazione della CISL sulla vertenza marittima

Roma, 21

Le segreterie nazionali dei sindacati postelegrafonici aderenti alla CGIL (FIP), alla CISL (Silp-Situlap-Sitis), oltre UIL (UIL-Post, UIL-Tes) hanno concordato le seguenti modalità dello sciopero nazionale della categoria, proclamato per mercoledì 25 e giovedì 26 settembre. All'azione sindacale è chiamato tutto il personale dell'amministrazione delle Poste e Telegrafi (degli uffici centrali, principali, locali ed agenzie) e quello dell'Azienda dei telefoni di Stato dalle ore 0 di mercoledì 25 alle ore 24 di giovedì 26 settembre. Il personale viaggiante inizierà invece lo sciopero alle ore 20 di martedì 24 e lo concluderà alle ore 20 di giovedì 26 settembre.

I sindacati, con personale da loro incaricato e che si dichiarerà scioperante, assicurano il servizio «Salvezza vite umane». Le segreterie nazionali hanno autorizzato i sindacati provinciali a concordare con la amministrazione eventuali deroghe negli orari dello sciopero del personale viaggiante sulla base di eventuali particolari esigenze locali. Il personale tutto, qualora venga interpellato dalla dirigenza circa l'adesione allo sciopero, viene invitato dai Sindacati a rispondere compatto «deciderò soltanto all'atto in cui inizierà lo sciopero».

Sullo sciopero, il segretario generale della FIP-CGIL, Aldo Bonavoglia, ha dichiarato: «Al fondo dello sciopero che tutti i sindacati postelegrafonici hanno proclamato sta la volontà della categoria di far rispettare dal Governo gli impegni assunti in materia di competenze accessorie e di orario di lavoro».

Per quanto riguarda lo sciopero dei marittimi la segreteria della Federazione italiana lavoratori del mare, aderente alla CISL, preso atto di quanto riferito dalla stampa in ordine alla interrogazione presentata da alcuni parlamentari per richiedere l'intervento del Governo «perchè la trattativa per il rinnovo del contratto dei marittimi sia rapidamente conclusa», precisa che la vertenza non è sorta per il rinnovo del contratto di lavoro dei marittimi imbarcati sulle navi del gruppo Finmare, in scadenza al 30 novembre, ma per rivendicazioni fondamentali che riguardano anche la marineria privata. Tra queste la Film-Cisl ricorda la gestione del collocamento dei lavoratori del mare in conformità a quanto previsto dalle norme di legge in vigore».

Frattanto, il Sindacato nazionale autonomo dipendenti amministrazione scolastica — Snadas — afferma in un comunicato che nella terza giornata di sciopero del personale amministrativo (l'astensione dal lavoro iniziatasi il 19 scorso dovrebbe concludersi il 28 settembre prossimo), la percentuale degli scioperanti che nei giorni scorsi era dell'80 per cento, è, in alcuni casi, aumentata a causa dell'adesione alla manifestazione di protesta del personale rientrato dalle ferie o dall'assenza per malattia.

Il comunicato dello Snadas conclude informando che «al sindacato sono giunti inviti da parte delle sezioni provinciali di tutta Italia a prolungare la lotta oltre i dieci giorni che scadranno il 28 settembre prossimo, qualora il Ministro della Pubblica Istruzione non receda dalla sua posizione negativa».

A Pisa, infine, dopo l'annuncio di ieri che trecento operai dello stabilimento Saint Gobain sono stati posti a cassa integrazione, i dipendenti dello stabilimento stesso e quelli del complesso «Vis», ad esso collegato, che già ieri sera avevano lasciato il lavoro alle diciotto, hanno iniziato stamane uno sciopero.

LA RELAZIONE PREPARATA PER IL XXX CONGRESSO DEL PARTITO

NON C'È SCELTA PER LA MALFA AL DI FUORI DEL CENTRO-SINISTRA

Un piano comune di azione delle sinistre appare infatti molto più difficile da realizzarsi Il documento sottolinea il crollo del mito del socialismo come sicura alternativa al capitalismo

Roma, 21

«La politica di centro-sinistra appare la sola alternativa esistente ad una politica unitaria della sinistra. Un piano comune di azione politica di centro-sinistra è difficile e faticoso a realizzarsi, ma ancora più difficile e faticoso a realizzarsi sarebbe un piano comune della sinistra, per cui non vi può essere dubbio sulla scelta». Questo il tema centrale della relazione che La Malfa terrà al XXX Congresso del PRI (che si svolgerà a Milano dal 7 al 10 novembre).

La Malfa arriva a questa conclusione dopo aver spaziato sui grandi problemi internazionali e su quelli della vita italiana. La relazione, che porta il titolo «Ideologia e politica di una forza di sinistra» osserva che le società industrialmente avanzate dell'Occidente sembrano non soddisfare le attese dei giovani, dei lavoratori e dell'opinione pubblica, non migliore sorte hanno le società socialiste dell'Oriente, costruite sul modello sovietico. E' finito il tempo — continua La Malfa — in cui il socialismo appariva come una sicura alternativa al sistema capitalistico. La Malfa basa questa enunciazione sull'osservazione che la rivoluzione comunista è avvenuta solo nei Paesi economicamente e socialmente depressi.

La Malfa passa poi ad elencare i limiti obiettivi di sviluppo dei due tipi di società (socialista e capitalista) ed afferma che nell'Occidente industrialmente avanzato esistono società equilibrate dal punto di vista del loro sviluppo economico e sociale, e società squilibrate; colloca la Francia, e soprattutto l'Italia, fra queste ultime e fa colpa alle sinistre di non aver saputo concretare una politica per modificare e riformare tali società. Passando alla considerazione dei problemi italiani, La Malfa osserva che, per raggiungere certe trasformazioni della società nazionale, per sanare le sue persistenti contraddizioni e i suoi persistenti squilibri, che la rendono una delle società più deboli e fragili, fra le società avanzate dell'Occidente, occorrerebbe l'azione unitaria e coerente di una grande forza di sinistra, consapevole delle condizioni reali della società e della maniera concreta di operarvi. Questa condizione è oggi irrealizzabile.

Longo, al Comitato centrale del PCI — continua La Malfa — ha accennato a uno sviluppo della dottrina leninista per quel che riguarda i Paesi industrialmente avanzati, e sembra questa una indicazione nel senso prospettato dai repubblicani. Ma è questa una indicazione ancora troppo generica, per prestarsi a deduzioni di ordine politico concreto, e, d'altra parte, la maniera con la quale attraverso i suoi programmi, il PCI intende operare sul meccanismo di sviluppo economico italiano per la riforma è talmente lontano da ogni possibilità concreta e coerente di azione, che la prospettata unità delle sinistre su un programma coerente appare lontano da ogni realtà attuale.

Da queste premesse La Malfa deduce la sua conclusione che non esistono alternative alla politica del centro-sinistra, e deplora tuttavia che l'assenza di una massiccia forza di sinistra come il Partito comunista italiano (che per di più controlla un'imponente forza sindacale) contrasti la politica del centro-sinistra e impedisca un'azione riformatrice come quella di cui la società italiana avrebbe bisogno. Augurandosi poi che il «disimpegno» del PSU cessi dopo il congresso socialista, La Malfa sostiene che la mancata ricostituzione del centro-sinistra in Italia aprirebbe le porte a forze di reazione.

Passando all'esame dei rapporti internazionali, La Malfa afferma che la politica dei blocchi discende direttamente dalla concezione, che vuole separare il mondo, in maniera che da una parte vi sia tutto il bene possibile e dall'altra tutto il male. E non sono stati gli occidentali a volerla. Finchè vi sia una tale interpretazione ideologica della divisione, non si può prescindere da un equilibrio di sicurezza. L'occupazione militare della Cecoslovacchia, per di più avvenuta per ragioni puramente interne al sistema e non per ragioni internazionali, ha dato ragione alla tesi prudente dei repubblicani. La solidarietà occidentale deve essere mantenuta, anche se bisogna tornare, appena possibile, alla politica di distensione e di coesistenza pacifica, firmando il trattato di non-proliferazione nucleare.

Conclude la vasta relazione di La Malfa l'accenno alla «battaglia per l'Europa» che va inquadrata nella situazione reale che esiste in campo internazionale. Bisogna fermamente respingere le impostazioni nazionaliste del gen. De Gaulle, e costruire l'Europa in maniera da spingere al disarmo e a un regime di reciproca sicurezza e comprensione sia l'Unione Sovietica sia gli Stati Uniti di America, senza tentare di rendersi falsamente indipendenti da uno di questi Paesi per cadere sotto il controllo dell'altro.

UN PELLEGRINAGGIO GUIDATO DAI DIRIGENTI DEGLI ESULI

NOVECENTO PROFUGHI GIULIANI INCONTRANO IL PAPA IN VATICANO

«Tra i motivi che vi hanno condotto qui dalla vostra terra natia sappiamo - ha detto Paolo VI - che c'è quello della fede cattolica»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Città del Vaticano, 21

Nella Sala Clementina il Papa ha ricevuto stamane in speciale udienza il pellegrinaggio religioso — civile della Associazione delle Comunità istriane — oltre novecento profughi — rappresentanti tutti i Comuni dell'Istria che, dopo aver reso omaggio alla tomba del Milite Ignoto, hanno voluto esprimere il sentimento della loro fede cristiana al Papa in Vaticano. Il cospicuo gruppo era guidato dal presidente dell'Associazione delle Comunità istriane on. Giacomo Bologna, dal Presidente del comitato esecutivo dott. Rinaldo Fragiacomo e dal Segretario generale dell'Associazione dott. Piero Agostini. Erano presenti anche i reverendi don Bruno Menegoni e don Attilio Delise.

Accolto da un vibrantissimo applauso il Santo Padre rispondeva al saluto dei presenti e rivolgeva loro la sua parola.

Il Papa ha detto: «Accogliamo con paterno affetto il vostro gruppo che, in occasione del pellegrinaggio indetto a Roma dall'Associazione delle Comunità istriane, non ha voluto mancare di farci visita nella nostra residenza. Vivamente grati per questo gesto di devozione e di omaggio, desideriamo ricambiarlo salutando, insieme con l'on. Bologna e le altre personalità qui presenti, ciascuno di voi, e a tutti indirizzando la nostra benedicente e beneaugurante parola».

Paolo VI ha, poi, proseguito: «Tra i motivi che vi hanno condotto qui a Roma dalla vostra terra, così nobilmente ricca di tradizioni religiose, civili e culturali, noi sappiamo che c'è quello della fede cattolica, di cui questa stessa visita è chiara dimostrazione. Noi abbiamo chiuso pochi mesi or sono l'«Anno della Fede», che avevamo proposto a tutto il popolo di Dio nella ricorrenza del XIX centenario del martirio dei Santi apostoli Pietro e Paolo; ma se è vero che tale celebrazione non ha certo esaurito le ragioni permanenti ed immanenti al sentire e al vivere cristiano, lasciateci ricordare ancora, con accento diretto e tutto particolare, il valore di questo patrimonio religioso, che per grazia di Dio voi possedete.

«E' questo un discorso che facciamo spesso negli incontri settimanali con tanti nostri figli, ed è un discorso che ben volentieri ripetiamo ora dinanzi a voi. Ciò basti a ribadire la urgenza e — diremmo con termine oggi in voga — la priorità. Ciascuno di voi — ha detto il Papa, tra l'altro — ripensi alla sua propria vita, e ne consideri i problemi più veri, i bisogni più intimi, gli interrogativi più difficili; non appare necessaria per essi quella che Sant'Agostino chiamava con felice espressione la «clavis fidei»? Solo la fede offre ad essi la soluzione e la risposta; solo la fede, come contatto vivo con Dio, ha la capacità di aprire il cuore e di rischiarare la mente dell'uomo. Ed è l'esperienza religiosa a confermare come dall'adesione cosciente e responsabile al contenuto di verità, rivelate da Dio e predicate dalla sua Chiesa, risulti realmente questa spinta spirituale che aiuta e solleva nel travaglio dell'esistenza.

«Se poi — ha aggiunto il Pontefice — dalla situazione personale si passa al quadro più vasto della società umana, in cui ciascuno di noi è inserito, la virtù della fede per i pericoli cui essa è esposta, per le negazioni, di cui è fatta oggetto, si fa da una parte custodia gelosa e difesa, e dall'altra ansia apostolica verso tanti fratelli, che ad essa si mantengono estranei.

La fede nella sua duplice dimensione — ha concluso il Santo Padre — personale e sociale, vuol esser dunque il ricordo, che in questo incontro gradito noi vi lasciamo».

Impartita la benedizione apostolica, il Pontefice gradiva l'omaggio dell'on. Bologna e degli altri dirigenti e si intratteneva paternamente anche con molti pellegrini.

A. Paglialunga

ANCHE IN AMERICA



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

Washington — Il «disperato» problema dei posteggi ha indotto R. Peter Straus, uno dei più alti funzionari di Stato americani, ad abbandonare la macchina per inforcare una umile bicicletta

AL TERMINE DI UN DIBATTITO SULLA GUERRA NEL VIETNAM

DALLE ACLI AL PCI UN «FRONTE» PER OCCUPARE IL COMUNE A FORLÌ

Hanno partecipato alla manifestazione anche giovani della DC, PRI, PSU, PSIUP Sono stati fatti sgomberare, ma prima hanno esposto frasi di Mao e O Ci-min

Forlì, 21

Alcuni giovani, rappresentanti dei movimenti giovanili del PRI, della D.C., del PSIUP, del PCI, del PSU, del Movimento studentesco e della Gioventù Aclista di Forlì, hanno occupato la scorsa notte il salone dell'auditorium comunale al termine di un dibattito sulla guerra nel Vietnam da loro organizzato. Gli occupanti hanno esposto al balcone del palazzo comunale una bandiera del F.L.N. vietnamita e cartelli con frasi di Mao e di O Ci-min. L'occupazione si è protratta fin verso le tre di notte, quando il Commissario prefettizio che regge il Comune li ha invitati a liberare il salone. Al rifiuto dei giovani, sono intervenuti carabinieri e agenti di polizia; gli occupanti, i quali hanno opposto una resistenza passiva, sono stati portati fuori di peso. Sette giovani, tra i quali una ragazza, sono stati denunciati per resistenza alla forza pubblica.

I dimostranti hanno emesso un comunicato nel quale è detto: «Il dibattito organizzato sulla guerra del Vietnam è stato trasformato in assemblea. La assemblea ha deciso l'occupazione del salone per proseguire il dibattito politico al di fuori di ogni schema tradizionale e burocratico e per impostare un nuovo tipo di lotta anti-imperialista che rifiuti il solidarismo generico e si ponga concretamente il problema di organizzare una lotta generalizzata e progressiva contro la società capitalistica». Dopo aver affermato che il nemico da combattere è «l'organizzazione della società nel senso dello sfruttamento», il comunicato aggiunge: «La trasformazione reale della società non passa attraverso le riforme e l'azione delle organizzazioni politiche istituzionali, ma attraverso un rovesciamento radicale dell'assetto sociale. La lotta nel Vietnam, nell'America Latina, il trionfo della rivoluzione cubana e cinese, fanno della prospettiva rivoluzionaria la possibilità storica della liberazione delle masse, che impone una organizzazione internazionale della lotta contro il sistema di dominio nella stessa misura in cui questo si impone sulla scena mondiale attraverso la funzione poliziesca universale degli USA e la divisione del mondo in aree di influenza.

«Il movimento antiautoritario — conclude il comunicato — si organizza nella città di Forlì in questa occupazione e di qui annuncia nuove parole d'ordine per la battaglia contro l'oppressione capitalistica nelle fabbriche e nelle scuole».

PRECISAZIONE DEL MINISTERO DELLA DIFESA

Non è stata «insabbiata» l'inchiesta su De Lorenzo

Il generale-deputato ha però sollevato una questione di incompatibilità tra l'indagine disciplinare e il mandato parlamentare - Manes è malato

Roma, 21

In relazione alle informazioni pubblicate da alcuni giornali circa l'origine e lo svolgimento della inchiesta formale disciplinare nei confronti dei generali De Lorenzo e Manes, il Ministero della Difesa comunica che l'origine e le finalità dell'inchiesta furono già pubblicamente precisate nella seduta pomeridiana della Camera dei Deputati del 23 luglio 1968 dal Ministro Gui nei termini seguenti: «In relazione alle risultanze dell'inchiesta (Lombardi), considerate le proposte conclusive e le indicazioni di responsabilità contenute nella relazione della commissione, il Ministro della Difesa, on. Tremelloni, il 23 giugno 1968 ha ordinato l'esecuzione di un'inchiesta disciplinare formale per gli addebiti espressamente indicati nella relazione Lombardi e per quelli che si rialiacciano alle conclusioni dell'inchiesta Beolchini a carico del generale De Lorenzo e per l'addebito indicato nella relazione Lombardi a carico del gen. Manes».

L'ufficiale inquirente, nominato dal Ministro Tremelloni è generale di C.d'A. (ris.) Carlo Cigliana, richiamato in servizio a partire dal 23 giugno 1968 che comunicò gli addebiti ai due generali inquisiti con lettere del 22 luglio 1968. A seguito di richiesta di ottenere proroga dal termine fissato per la produzione degli elementi di risposta, presentata da tutti e due i generali, l'ufficiale inquirente concesse ad entrambi dilazione fino al 20 settembre.

Nel frattempo: il generale Manes fu ricoverato d'urgenza all'ospedale militare del Celio e pertanto, nei suoi confronti, l'inchiesta non ha potuto ancora procedere nel suo corso ulteriore; e il generale De Lorenzo inviò una lettera al Presidente del Consiglio ed una al Ministro della Difesa nelle quali informava, tra l'altro, di essersi rivolto nella sua qualità di parlamentare al Presidente della Camera dei deputati, deducendo incompatibilità fra il mandato parlamentare e l'inchiesta formale disciplinare. In attesa che sia risolto dai competenti organi parlamentari questo problema, l'inchiesta non ha così potuto proseguire nel suo corso ulteriore.

Tutto quanto è stato pubblicato su presunte ragioni misteriose del ritardo o addirittura su pressioni del Ministero è, pertanto — termina il comunicato — privo di ogni e qualsiasi fondamento.

INVESTE UN CINGHIALE sull'autostrada per Savona

Torino, 21

Un automobilista ha investito e ucciso un grosso cinghiale mentre percorreva l'autostrada Fossano-Savona, nei pressi del casello di Carcare. L'improvvisato cacciatore è il maresciallo di fanteria in pensione Michele Siano di 55 anni, abitante a Torino in via Aosta 29. L'eccezionale scontro è avvenuto la scorsa notte. L'auto su cui viaggiava il Siano ha subito danni sensibili.

ORARIO NUOVO GRIPPAUDO
ORARIO GENERALE a L. 200

Le belle pagine liguri

In una collana di panorami della narrativa di varie regioni d'Italia, dalla Campania alla Romagna, dalla Puglia e Basilicata alla Sardegna e alla Sicilia, curati da «specialisti», presentati in nitida veste, l'editrice Mursia di Milano propone ora i «Narratori di Liguria», scelti e commentati da un critico che non poteva essere più qualificato. Piero Raimondi è noto, infatti, come traduttore raffinato di poeti belgi e spagnoli, ma anche come profondo studioso delle lettere di casa propria, la Liguria per l'appunto. Un illustre poeta genovese, Adriano Grande, ha dettato per tale opera, che comprende in quasi quattrocento pagine brani di ventiquattro autori, una succosa prefazione nella quale osserva, non a torto, come il meglio della narrativa italiana sia ancora radicato nella provincia, nei suoi caratteri naturali o morali, nei suoi costumi; «cosicchè, quando il narratore regionale riesce a specchiare e comunicarci tutto ciò, proprio allora gli accade di fare opera d'arte valida sul piano nazionale e a volte mondiale». E si pensi al D'Annunzio e al Fogazzaro, al Verga e alla Deledda, al Pirandello e perfino a Italo Svevo, a Tomasi di Lampedusa, il cui «Gattopardo» ha conquistato il mondo.

Certo, e il Grande e il Raimondi lo riconoscono onestamente, la Liguria non ha dato, nell'arco di cent'anni, narratori che abbiano saputo varcare i confini d'Italia, e meglio si è difesa, nel nuovo secolo, con la poesia, con qualche lirico, come il Montale, che ha destato interesse internazionale. E dalla poesia stessa, dal citato Montale e dal Pastonchi, dal Novaro (Angiolo Silvio; ma perchè si è taciuto di Mario Novaro, l'indimenticabile animatore de «La Riviera Ligure»?), dal Cozzani, dallo Jahier, dallo Sbarbaro, il compilatore trae brani che, se non si possono considerare narrativi in senso stretto, tengono però del bozzetto, del «raccontato». Quando, come nel caso di Camillo Sbarbaro, si resta al puro dato lirico-descrittivo, si tratta di un autore che fa uscire dalla sua descrizione un ritratto così vivido e insostituibile della sua propria terra, da trovare posto logico in un'opera del genere.

Il perimetro della scelta di Piero Raimondi va da Giovanni Ruffini, nato a Genova nel 1807, morto a Taggia nel 1881, i cui primi e più conosciuti romanzi, «Lorenzo Benoni» e «Il dottor Antonio», sono rispettivamente del '53 e del '55; a Camilla Salvago Raggi, pure genovese, il cui primo libro è una raccolta di novelle, «La notte dei maghi» del 1960. Come si vede, esattamente un secolo di produzione letteraria, coscienziosamente scandagliato dal Raimondi.

L'Ottocento ci fa passare dallo stile romantico, però già vivo e immediato del discepolo di Mazzini ed esule in Francia, fratello del martire Jacopo Ruffini, alla narrativa scorrevole e sentimentale di Anton Giulio Barrili (1836-1908), che scrisse una messantina di romanzi e fu popolare fino ai primi del Novecento, alla felice diaristica garibaldina del suo quasi coetaneo Giuseppe Cesare Abba, di cui il Raimondi presenta «Genova nel gran giorno», il giorno della partenza dei Mille dallo scoglio di Quarto, e «Calatafimi», brano di storia esemplare. Edmondo De Amicis, nato ad Oneglia nel 1846, appartiene pure all'Ottocento (il suo celeberrimo «Cuore» è del 1886), ma la sua fama si estende anche al primo Novecento e non è, del resto, completamente spenta. Opportunamente, il compilatore offre di lui, più che una pagina de «lo dolce Edmondo dei languori» — come ebbe a definirlo, troppo severamente, l'Orso maremmano — una visita del giovane ufficiale di fanteria al vecchio e glorioso Manzoni. Anche Luigi Arnaldo Vassallo, più noto con il suo pseudonimo, Gandolin, è della seconda metà del secolo scorso: egli assurse a notorietà per la sua felice vena umoristica, mentre Angiolo Silvio Novaro, che visse fino al 1938, è temperamento più di lirico che di narratore, se non si ricordino le sue raccolte di novelle, come «La fisarmonica», dove qui bene lo rappresenta la sua delicatezza.

Con Francesco Pastonchi, di Riva Ligure, anche lui poeta più che narratore, entriamo decisamente nel Novecento (morì a Torino nel 1953): i due pezzi che lo rappresentano, tolti dalla raccolta «Il campo di grano», sono soffusi di toni lirici. Lo stesso anno del Pastonchi, moriva Alessandro Varaldo, di Ventimiglia, abbondante quanto superficiale autore di teatro e di romanzi. Scrittore di ben altra tempra, amato invece dai pochi, Piero Jahier (1884-1966), che non tutti sanno di nascita genovese, e di cui i buongustai non hanno dimenticato i martellati canti alpini della prima guerra mondiale e le commoventi pagine di prosa di «Ragazzo». Fecondo poligrafo, Ettore Cozzani, scopritore e banditore, con la sua rivista «La Eroica», d'ingegni, esaltatore del mare e della sua terra di Lunigiana; laddove Carlo Pastorino (1887-1961) è un delicato intimista, di nitido stile, che non a torto è stato chiamato «un Panzini cristiano»: si leggano i due mirabili racconti sui funghi. Ed eccoci a Camillo Sbarbaro, di Santa Margherita (1888-1967): lirico descrittore della Liguria che tanto amava: a tratti incisivi balzano dalla sua pagina Spotorno e Ventimiglia, Noli e Paraggi, Montallegro e Montegrosso. Un posto di rilievo spetta a Umberto Vittorio Cavassa, cittadino onorario di Sanremo; egli è certo il grande giornalista che tutti conoscono, ma è anche il romanziere che sa rievocare scene e figure del passato, del Risorgimento, del periodo napoleonico, in una cornice tipicamente ligure, con un'arte di narratore consumata e sicura: basti citare «La gloria che passò».

Non ci resta molto posto, purtroppo, per parlare di Valentino Gavi, autore teatrale e novelliere; di Eugenio Montale, di cui abbiamo già detto l'importanza quale poeta, e che qui si presenta con un saporito scorcio di vita marinaresca sullo sfondo delle Cinque Terre; di Adriano Grande, il prefatore dell'antologia; di Vittorio G. Rossi, il celebre e insuperabile scrittore di viaggi, del quale ogni libro, da «Tropici» a «Oceano», da «Sabbia» a «Cobra», costituisce una delizia per gli «aficionados» (tra i quali ci iscriviamo); di Enrico Bassano e Giovanni Descalzo. Non mancano, nel panorama, le donne: Marise Ferro, Beatrice Solinas Donghi, Minnie Alzona, Camilla Salvago Raggi: e forse ci sarebbe stata bene anche Flora Ganfini Pàstine, per i suoi racconti o con qualche figura storica.

Piero Raimondi ha scelto i brani con molta oculatezza, ha dato di ogni autore un ritrattino sintetico quanto sufficiente, ha chiosato pazientemente ogni brano con utili didascalie a pie' di pagina, che fanno intuire il fine parascolastico della pubblicazione. Vi si apprendono molte cose che anche le persone colte ignoravano. Un esempio solo. Quando Garibaldi salpò per la spedizione di Sicilia, scrisse ai «Direttori dei Vapori Nazionali» scusandosi dell'atto di violenza, aver dovuto menar via di nottetempo due loro navi, il «Piemonte» e il «Lombardo». In realtà, annota il Raimondi, i fatti si svolsero così: «Fin da quando si era cominciato a pensare alla spedizione dei Mille, Garibaldi, Bixio e Bertani si erano accordati con Giambattista Fauché, amministratore di una società di navigazione, la Transalpina, della quale era direttore e comproprietario Raffaele Rubattino, patriota sì, ma non al punto di rinunciare ai suoi interessi. A insaputa di costui, il Fauché aveva ceduto prima una e poi due navi (appunto il «Piemonte» e il «Lombardo») rifiutando il modesto compenso che Garibaldi poteva offrirgli. Il Rubattino, saputa la cosa quando le navi erano già partite, licenziò il Fauché, che morì poi dimenticato e povero a Venezia, mentre il Rubattino ebbe le lodi degli storici per aver fornito le navi alla spedizione». Dove si vede che un'antologia — come quella di Piero Raimondi — può mettere i punti sugli «i» alla storia e rendere giustizia a chi se la merita...

Lionello Fiumi



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)
Il Ministro degli Esteri, Giuseppe Medici, stringe la mano alla signorina Chicco Maria Rosa, l'unica donna tra i ventisette vincitori dell'ultimo concorso per la carriera diplomatica

PROFILO DI UN PERSONAGGIO DI QUESTA NOSTRA EPOCA

Wiesenthal, cacciatore di sterminatori nazisti

Vuole giustizia e intende smentire Adolf Eichmann che nel 1944 disse: Cento morti sono una catastrofe, cinque milioni solo una statistica

«Gli assassini sono fra noi», questo libro di Simon Wiesenthal, pubblicato da Garzanti e ormai alla seconda edizione, oltre a farci ricordare cose atroci che spesso e volentieri si vorrebbero dimenticare, ci ripropone il problema sempre vivo e attuale della consapevole o inconsapevole omertà di alcuni uomini, del muro di silenzio che spesso circonda ostinatamente ancora adesso i delitti commessi contro gli ebrei durante la seconda guerra mondiale.

Simon Wiesenthal, nato a Buczac, in Polonia, nel 1908, dalla fine della guerra spende tutta la sua esistenza nella ricerca dei criminali nazisti, dopo che dovette sopportare molti anni di segregazione nei campi di concentramento di Polonia e Germania, sopravvivendo a stento alle torture subite.

Subito dopo la guerra lavorò per l'Office of Strategic Services, poi per il Counter Intelligence Corps americani, ma ben presto creò a Linz, con lo aiuto di alcuni volontari, il Centro di documentazione sui crimini di guerra nazisti. E questo Centro funzionò egregiamente nella ricerca degli incriminati, contribuendo alla cattura di moltissimi esponenti nazisti, da Eichmann a Erich Rajakowitsch, lo sterminatore degli ebrei di Olanda, da Franz Murer «di macellaio di Vilna», all'ignoto agente che arrestò Anna Frank.

Il libro è preceduto da una ampia prefazione di Joseph Wechsberg e corredata da numerose illustrazioni fuori testo. Ed è appunto dalla prefazione che possiamo attingere notizie preziose sulla vita di Simon Wiesenthal, l'architetto che non ha più il coraggio di costruire i palazzi che già una ventata di pazzia potè ridurre facilmente in polvere.

Ma il suo compito è oltremodo difficile. Non basta infatti che testimoni di sevizie e di delitti affermino la colpevolezza di un incriminato: deve trovare testimoni attendibili in grado di deporre con accuratezza su date e luoghi e nomi, anche perchè spesso gli internati dei vari campi di sterminio nazisti non conoscevano i nomi dei loro aguzzini, o li conoscevano con nomi falsi e soprannomi che rendono sempre più difficile identificare il colpevole con assoluta certezza.

L'efferatezza di certi delitti infatti resta, oggi più che mai, a distanza di anni, talmente lontana dalla immaginazione umana che ben difficilmente può essere accettata in pieno dai giudici. Di questo senza dubbio si rendevano perfettamente conto già le SS, mentre compivano i delitti. Narra infatti Wiesenthal e lo porta come epilogo al suo libro, un dialogo avvenuto alla fine della guerra, tra lui stesso e una SS «buona», Merz, durante la fuga dei tedeschi dalla Polonia: «Ho visto che cosa è successo alla sua gente — dice Merz. — Sono una SS, ma a volte nel cuore della notte mi sveglio e non so se sia un sogno o la realtà. Lei direbbe la verità alla gente in America. E' giusto. E sa che cosa succederebbe, Wiesenthal? Non le crederebbero. Direbbero che è matto. Forse la metterebbero perfino in manicomio. Come può un uomo credere a questa terribile faccenda... se non ci è passato personalmente?».

Ecco, è tutto qui il nucleo principale del problema di Simon Wiesenthal, delle sue testimonianze, della sua affannosa ricerca di documentazione, per poter «far credere alla gente» ciò che ormai per chi non ci è passato sembra inverosimile.

Il suo racconto comincia la mattina del 5 maggio 1945, alla entrata degli americani nel campo di Mathausen. Era il momento tanto atteso, il momento che per milioni di uomini non sarebbe arrivato mai; ma non era ancora la sicurezza di sopravvivere: tremila persone infatti morirono dopo la liberazione solo nel campo di Mathausen per lo indebolimento estremo cui erano ridotte e quelle che sopravvissero dovettero cercare i familiari inghiottiti nel turbine della guerra. «Io non guardavo mai gli elenchi: non credevo ai miracoli. Sapevo che tutti i miei erano morti». E tra parenti stretti e lontani Wiesenthal perdette ottanta persone; tranne la moglie che, ritenuta morta nei primi tempi, egli potè rintracciare per un insieme di circostanze fortunate.

Wiesenthal offre subito i propri servizi agli americani per un'opera di denazificazione che in un primo tempo fu condotta con giustizia ed efficacia. Ma poi quegli uomini andarono a casa e vennero sostituiti da altri che avevano operato negli Stati Uniti o in Estremo Oriente. Wiesenthal cioè si rese conto molto presto che questa sostituzione avrebbe portato alla generale dimenticanza, all'impunità dei criminali nazisti, specie i grossi, che erano riusciti subito a mettersi in salvo per vie segrete che abbracciavano il mondo intero. E decise di agire per conto suo.

Nacque così il Centro de documentazione cui crimini di guerra nazisti, creato a Linz. Ma agire era difficile. Le testimonianze erano molte, ma non abbastanza circostanziate per poter portare all'incriminazione di fronte a un tribunale. Alcune volte piccoli indizi, notizie insignificanti o anche il semplice intuito portavano Wiesenthal sulle tracce di qualche nazista nascosto. Come si verificherà per esempio per Franz Murer, segnalato da prima come Adolf Eichmann e ricercato dal Centro nel 1947.

Erano moltissimi i criminali nazisti nascosti in Germania, ma i pezzi più grossi, Wiesenthal ribadisce spesso, come i membri della Gestapo, i capi delle SS, erano riusciti ad emigrare lontano subito dopo la fine della guerra. E Wiesenthal solo dopo anni venne a conoscenza dell'esistenza dell'«Odessa», un'organizzazione imponente che in breve tempo aveva creato una capillare rete di corrieri, di stazioni di smistamento, che abbracciavano il mondo intero tracciando due principali vie di fuga: da Brema a Roma e da Brema e Genova per proseguire poi preferibilmente verso l'America Latina: l'Argentina di Peron prima e poi il Paraguay. I capitali per questa imponente organizzazione erano stati previdentemente accantonati da tempo dai nazisti e trasferiti all'estero o nascosti in Germania. I clienti più importanti dell'«Odessa» furono Martin Borman, il vice di Hitler, e Adolf Eichmann, che fu l'incubo di Wiesenthal per ben sedici anni, quanto durò cioè la sua latitanza.

Fu una ricerca paziente e lunghissima, un «gigantesco indovinello»: Wiesenthal piano piano riuscì a ritrovare un tassello dopo l'altro: dai nomi di tutti gli aiutanti di Eichmann all'itinerario seguito da Praga verso la Germania, itinerario che lo portò alla prima tappa che fu molto probabilmente un campo d'internamento americano in Baviera, dove Eichmann chiese di essere iscritto con il nome leggermente modificato in Eckmann. Adolf Eichmann fu catturato infine in Argentina nel maggio del 1963, portato in Israele e condannato a morte.

Psicologicamente l'arresto e la condanna di Eichmann furono uno scossone tremendo e, secondo Wiesenthal, vennero al momento giusto. Lo sterminio di sei milioni di persone è una cosa che trascende la comprensione di una mente umana. E questo Eichmann, e con lui Hitler, lo sapevano. Egli affermò infatti a Budapest, nel 1944: «Cento morti sono una catastrofe. Cinque milioni di morti sono una statistica».

Così Simon Wiesenthal, apparentemente calmissimo, dall'aria gioviale e amichevole, sta dedicando la sua vita a ricercare assassini, perchè la gente non dimentichi. Annota di lui Joseph Wechsberg: «E' un ascoltatore attento e silenzioso, ma quando comincia a parlare e si appassiona all'argomento — cosa che capita quasi sempre — sottolinea le frasi con ampi movimenti delle lunghe braccia e sembra di veder balenare nei suoi occhi una forza ipnotica. Criminali di guerra e procuratori distrettuali, ministri e studiosi hanno imparato che non è facile discutere con Wiesenthal. Egli ha una grande forza di persuasione, un profondo senso della logica e lo spirito talmudico dei suoi antenati: un insieme di doti che molti hanno trovato irresistibile».

Nino Palumbo

DALLE GRAMMAR SCHOOL ALLE UNIVERSITA' LA RIBELLIONE SERPEGGIA A OGNI LIVELLO

All'insegna della «contestazione» si riaprono le scuole americane

Nelle elementari sono i genitori che danno battaglia, pretendendo di scegliere non solo gli insegnanti ma anche i programmi di studio; nei gradi più alti sono invece gli studenti e, non ultimi, i professori

New York, settembre

L'anno scolastico 1967-68 nelle scuole pubbliche di New York ebbe un inizio quanto mai turbolento, caratterizzato dallo sciopero degli insegnanti, che prolungò le vacanze di un milione e centomila ragazzi delle elementari — qui, dai 6 ai 14 anni di età, durando le elementari otto anni — di diverse settimane, nonostante lo sciopero fosse stato considerato illegale, vigendo nello Stato di New York una legge che proibisce ai dipendenti delle amministrazioni pubbliche, come sono qui gli insegnanti, di scioperare. Il presidente del sindacato insegnanti, Albert Shanker, venne imprigionato per una decina di giorni o poco più per avere violato la legge.

Ma anche la fine dell'anno scolastico 1967-68 si chiudeva assai malamente, anzi caoticamente a proposito del problema del decentramento delle scuole, inteso a dare una quasi completa autonomia ai provveditorati locali, retti cioè dai consigli di comunità. L'estate non è servita a mettere ordine nella complicata faccenda. Infatti le scuole pubbliche di New York hanno inaugurato l'anno 1968-69 con un altro sciopero degli insegnanti che sono in tutto circa 60 mila distribuiti nelle più di 900 scuole elementari. Lo sciopero fu l'anno scorso motivato da richieste di maggiori paghe, quest'anno invece è stato proclamato per due diverse ragioni: contro il piano di decentramento, che metterebbe gli insegnanti in balia dei provveditorati comunitari, dando cioè a questi enti locali la facoltà di assumere e licenziare e assegnare le cattedre e contro appunto la messa a disposizione da parte di uno di questi enti di una decina d'insegnanti considerati persone non grate, perchè — stando alle accuse — si sarebbero espressi contro il piano di decentramento scolastico e, più probabilmente, per il fatto che sono di pelle bianca, mentre i bambini a cui avrebbero dovuto insegnare sono di pelle nera o scura, essendo la scuola in questione in una comunità prevalentemente abitata da negri e portoricani. Ancora una volta, dunque, salta fuori la faccenda razziale.

Siccome il provveditorato centrale e il magistrato e il sindaco non sono riusciti a comporre la vertenza, impostata dal braccio di ferro tra il sindacato insegnanti e l'ente scolastico locale — uno dei circa dieci distretti sorti in seguito al decentramento — è intervenuto ora il commissario statale per l'educazione. E si vedrà di quanto sarà capace.

Intanto si registra una situazione quanto mai paradossale e ironica. Lo sciopero colpisce tutte le scuole della metropoli eccetto quella che l'ha provocato, perchè i leaders locali a cui fa capo un negro, certo Rhody McCoy, hanno assunto altri insegnanti — quasi tutti negri, naturalmente — da sostituire a quelli in sciopero.

La situazione non è migliore nelle altre parti della nazione, tanto al livello elementare che superiore e universitario. Per molti insegnanti la fine delle vacanze estive ha significato non un ritorno alle cattedre d'insegnamento, ma alle linee dei picchetti di sciopero. Per molti genitori, specialmente quelli negri e portoricani, l'inizio della scuola suona la campana per la battaglia del controllo locale sul sistema d'istruire i propri figli. Per molti studenti delle scuole medie superiori e universitari lo autunno significa il segnale di apertura per una campagna intesa a ottenere un maggiore «potere studentesco». La ribellione serpeggia ad ogni livello. Basta sfogliare i giornali clandestini dei «college» e delle università, sorti quest'anno come funghi, per cogliere subito il senso d'irrequietezza e l'attivismo militante che domina l'ambiente del «campus» goliardico americano. Nelle scuole elementari sono i genitori che danno battaglia, pretendendo di scegliere gli insegnanti e, perchè no?, anche i programmi di studio. Nei gradi più alti, sono gli studenti.

Energico contrattacco

Gli insegnanti non solo si difendono, ma contrattaccano energicamente, opponendo al «potere studentesco» (Student Power) il «potere degli insegnanti» (teachers' power). David Selden, presidente dell'organizzazione sindacale nazionale degli insegnanti, ha chiesto a tutti i membri di non tentennare e di paralizzare, se necessario, tutto il sistema scolastico americano come mezzo per aumentare il potere della categoria. In ogni comunità, gli attivisti del sindacato insegnanti stanno inalberando lo slogan «Niente contratto, niente lavoro», che fino a qualche tempo fa era esclusivo dei lavoratori «blue-collar», cioè operai delle industrie.

Gli insegnanti insistono nel dire di star lottando per migliorare le scuole, non solo per avere paghe più alte. Un altro slogan favorito dalla categoria è «Gli insegnanti vogliono ciò di cui gli studenti hanno bisogno». Molte comunità, particolarmente quelle di maggioranza negra e portoricana, non ne sono convinte. I leaders dei consigli di quartiere sostengono che le burocrazie scolastiche, inclusi i loro insegnanti, sono più preoccupati di conservare lo status quo che provvedere agli speciali bisogni dei bambini delle classi povere.

Il denaro è un importante fattore dell'attuale crisi scolastica. Il sindacato nazionale degli insegnanti sostiene che la paga media di 7500 dollari all'anno attualmente ricevuta dalla categoria, è troppo bassa. Sostiene che altre categorie di dipendenti delle amministrazioni municipali guadagnano di più e non hanno speso tanto come gli insegnanti per la loro educazione.

Le minoranze, dal canto loro, si ritengono maltrattate. Siccome la grande maggioranza dei vecchi insegnanti di carriera e amministratori scolastici è formata di bianchi, le comunità negre e portoricane vedono in essi i rappresentanti dell'autorità costituita. Pertanto, la crisi in cui si dibatte la scuola americana diventa giorno per giorno sempre più una crisi di classi e di razza. Neri contro bianchi, più ancora che poveri contro ricchi.

Nuovi problemi si profilano all'orizzonte della Columbia University, la maggiore università di New York, teatro la scorsa primavera di violente dimostrazioni, intervento della polizia, ferimenti, arresti. Il rettore dell'università, Grayson Kirk, si è dimesso in seguito alla situazione. Al suo posto è stato messo un nuovo uomo, Andrew Cordier. Ma ciò non sembra avere placato gli animi degli attivisti dello «Student Power», che hanno già fatto sapere che il ritiro di Kirk non ha cambiato niente.

La «Columbia», sempre nell'intento di avere un anno accademico meno turbolento del passato, aveva anche deciso di sospendere il provvedimento di sospensione contro quarantadue studenti «ribelli» facenti capo all'organizzazione degli «Studenti per una società democratica», rei la scorsa primavera d'invasione dei locali universitari, occupazione degli uffici del rettore, resistenza alle forze dell'ordine pubblico e altre azioni criminali. Ma la corte, a cui i casi erano già stati deferiti, si è rifiutata di annullare le denunce e pertanto gli studenti saranno sottoposti a giudizio.

L'università ha annunciato che permetterà le dimostrazioni di protesta, ma si opporrà ad ogni azione distruttiva, come quella di mettere picchetti che ostruiscono l'accesso agli edifici universitari. La polizia sarà chiamata soltanto quando la commissione esecutiva di facoltà e il rettore riconoscono che il suo intervento è assolutamente necessario per tutelare l'ordine e il normale funzionamento delle attività accademiche. La «Columbia» ha pure annunciato i piani per formare una specie di senato universitario, composto da cinquanta docenti anziani, venti docenti giovani, dieci studenti, sette amministratori e cinque ex studenti laureati. Per la prima volta, infine, l'università ha deciso di fare intervenire rappresentanti del corpo studentesco ai lavori della commissione insegnanti per gli affari politici, amministrativi e programmistici.

Ciononostante, la Columbia rimane sotto la minaccia di caos. Nelle dimostrazioni, finora pacifiche, svoltesi nel «campus» dell'università, gli attivisti invitano la massa studentesca a «sostenere i vostri rivoluzionari locali».

Il Dipartimento dell'istruzione pubblica dello Stato di New York ha proposto alla legislatura statale di prolungare lo anno scolastico a undici mesi, invece dei nove mesi attuali. Praticamente, le vacanze sarebbero ridotte al solo mese di settembre. Questa misura servirebbe, a detta dei proponenti, a controbilanciare le assenze da scuola dovute a causa di forza maggiore, come scioperi degli insegnanti e boicottaggi degli studenti, essendo risultato che verificandosi ormai da anni assenze del genere assai prolungate, i programmi educativi non vengono portati a termine.

Docenti annoiati

Un giovane professore con alti crediti chiese un giorno di insegnare al Collegio di legge dell'Università di Hastings a San Francisco. Non fu accettato, perchè non aveva 65 anni. Questa è l'età minima richiesta ai docenti di quella facoltà californiana. C'è chi chiama il corpo insegnante di quell'ateneo «il club 65». L'idea di avere dei docenti di almeno 65 anni di età risale a 25 anni fa, quando l'Università di Hastings si trovava in difficoltà a trovare dei buoni insegnanti, come del resto capitava più o meno in tanti altri istituti universitari della nazione. La università si mise allora in cerca di docenti in pensione annoiati e li ingaggiò. L'idea si dimostrò subito così buona che la direzione dell'università stabilì di affidare i corsi di legge esclusivamente a professori almeno sessantacinquenni, essendo questa l'età in cui essi vanno in pensione.

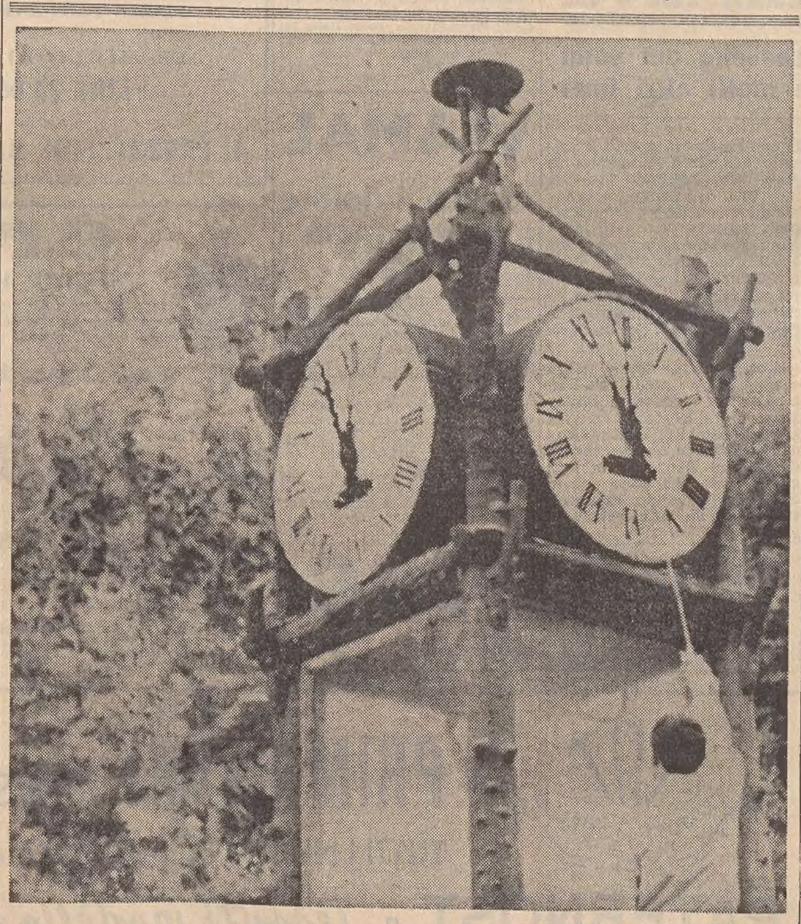
Il successo fu tale da dare prestigio e fama internazionale alla facoltà. Si è constatato che fra le tante virtù dei professori ritirati per raggiunti limiti di età e nuovamente posti in cattedra è quella di fare pochissime assenze. Essi cadono meno ammalati degli studenti a cui insegnano. La facoltà di legge della Hasting University ha dimostrato che un uomo non è necessariamente finito con la chiusura ufficiale della sua carriera. Sta di fatto che l'esempio dell'Università californiana viene ora seguito con altrettanto successo da diverse altre istituzioni.

Mario Albertazzi

Onorificenza berlinese a Luigi Dallapiccola

Berlino, 21

Il compositore italiano Luigi Dallapiccola ha ricevuto a Berlino Ovest le insegne della croce di ufficiale del Merito federale, dalle mani di Werner Stein, assessore agli affari culturali di Berlino Ovest. La decorazione gli è stata rimessa a nome del Presidente della Repubblica «come riconoscimento dei suoi meriti verso la musica tedesca e dei suoi sforzi per gli scambi culturali fra l'Italia e la Germania». Il 29 settembre sarà presentata in prima mondiale a Berlino «Ulisse», opera composta da Dallapiccola, il quale terrà lo stesso giorno una conferenza sul tema «Nascita di un libretto».



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)
Roma — E' terminato l'orario legale, e le lancette degli orologi sono state spostate. Ecco a Villa Borghese un tecnico mentre sposta le lancette del famoso Orologio ad acqua

La rassegna dei libri

L'ULTIMO NUMERO DI «ALPI GIULIE»

E' uscito in questi giorni il numero dell'anno 1968 di «Alpi Giulie», la anziana rassegna della Società Alpina delle Giulie, Sezione di Trieste del Club Alpino Italiano. Per il notevole numero degli articoli che riporta, per la varietà degli argomenti trattati, per la bellezza delle fotografie e per la signorilità della sua presentazione, questo numero è destinato a interessare non solo coloro che si occupano di salite alpine e di esplorazioni speleologiche, ma anche quanti hanno caro di conoscere tante cose ignote, tanti fenomeni strani della nostra regione. Gli autori degli articoli sono in gran parte giovani soci dell'Alpina, che dimostrano di saper adoperare la penna con altrettanta bravura con la quale adoperano la piccozza, gli sci, i materiali delle esplorazioni ipogee e subacquee. Il fascicolo s'inizia con la fotografia che ricorda la deposizione di una corona d'alloro della Alpina sulla vetta del Monte Nero di Caporetto in occasione del 53.o annuale della sua conquista da parte delle Fiamme Verdi del 3.o reggimento alpini.

Segue una bella relazione sulla XXI edizione della Coppa Duca d'Aosta che, come scrive Gianfranco Bernes, è stata illuminata da un chiaro successo quantitativo e qualitativo e la partecipazione di atleti, che hanno un nome in campo internazionale, hanno elevato la gara a una «classica» europea.

Dario Marini, entusiasta studioso del Carso, in un articolo permeato di delicata poesia, analizza gli elementi che compongono l'equilibrata armonia del suo paesaggio, concludendo che i gangli della sua vita, i suoi maggiori ornamenti sono le doline. La figura di Sergio Gradenigo (Augusto Bienenfeld) è rievocata con cordialità di commilitone e di amico da Renato Timeus, che in una breve biografia illustra la sua attività di studioso, di alpinista e di speleologo, che chiuse la sua nobile vita il 25 gennaio 1936 a Buenos Aires.

In un capitolo intitolato «Insulae Clarae Deturpate», Egizio Faraone illustra due alture nel territorio circostante al Timavo, famose nel mondo antico per le loro sorgenti di acqua termale e che nel corso della guerra 1915-18 furono teatro di sanguinosi scontri. Dopo il conflitto le «Insulae Clarae» furono trasformate in cave di pietra e ora giornalmente autocarri scaricano quintali d'immondizie, che deturpano la zona.

«Antologia delle Alpi Giulie» è così chiamata una parte della rassegna, nella quale a cura di Mario Galli, coadiuvato dal cap. Vito Affatati, sono riportati alcuni capitoli della famosa opera di J. Gilbert e C. G. Churchill, intitolata «The Dolomite Mountains». I due turisti inglesi narrano i loro viaggi sulle estreme Alpi orientali, avendo parole di viva ammirazione per le nostre Giulie.

Sulla permanenza di dieci giorni sul Cervati, il più alto monte dello Appennino campano, Mario Vianello intrattiene il lettore ricordando le lunghe marce, i colloqui con i pastori, l'ospitalità spontanea della gente, la vita al campo assieme ai suoi compagni della Commissione grotte «E. Boegan».

Enrico Davanzo, valente speleologo e capace assuntore di fotografie e di cortometraggi cinematografici, dà un'esauriente relazione sulle esplorazioni nella grotta Scalatoria di Manfredonia, dove furono ritrovati numerosi reperti archeologici di grande interesse. I fenomeni carsici dell'acrocoro del Canin sono oggetto di interessanti comunicazioni da parte di Roberto Segolin, di Claudio Cocevar e di Pino Guidi. A sua volta Dario Mazzeni considera la necessità di una pubblicazione che raccolga nuovamente, come è stato fatto con «Duemila Grotte», tutte le notizie sui fenomeni carsici della Venezia Giulia.

Chiude il bellissimo volume la rassegna di tutte le attività delle varie formazioni della Società Alpina delle Giulie e precisamente dello Sci CAI, del GARS, della Commissione grotte «Eugenio Boegan» della Commissione escursioni; sono ricordate le grandi esplorazioni nell'abisso Boegan e nella caverna Gortani del Canin, nonchè l'attività subacquea della squadra sommozzatori della Commissione grotte, che culminò nella violazione del sifone della grotta dell'Uragano della Val Resia, nel superamento del Fontanon di Goriuda di Val Raccolana e del sifone delle risorgive del Toff presso Tramonti nelle Prealpi carniche.

Sono date notizie sulle ricerche di meteorologia ipogea eseguite nella grotta Costantino Doria. Chiudono il fascicolo le recensioni di alcune recenti opere d'interesse alpinistico e preistorico, di cui ricordiamo quella di Spiro Tipaldo Xidias «Sulle rocce nascono i fiori» e quella di Franco Legnani che s'intitola: «Piccola guida della preistoria di Trieste e del suo territorio»; non mancano in questo fascicolo alcune opportune raccomandazioni ai frequentatori del Carso, che sono invitati a rispettare l'opera dell'uomo e della natura e a non provocare incendi.

CRONACA DELLA CITTA'

APPELLO DEL P.R.I. A DEMOCRISTIANI E SOCIALISTI

Maggiore impegno per la cantieristica

Riaffermata la necessità di provvedimenti che assicurino il risanamento dell'economia

Si è concluso ieri il congresso provinciale del PRI, al quale il saluto della direzione nazionale è stato recato dal dott. Adolfo Battaglia; nell'occasione è stata rimarcata la «gravità della situazione interna e internazionale» ed auspicata la ricostituzione di «una compagine governativa di centro-sinistra» secondo una formula «più coerente e dinamica» e ciò dopo «un effettivo chiarimento politico» tra le forze che dovrebbero riprendere tale indirizzo. Esauriti gli interventi del dott. Battaglia (il quale ha anticipato i motivi conduttori del congresso nazionale del partito che si terrà a Milano in novembre e che avrà per tema: «Ideologia e politica di una forza di sinistra»), del segretario regionale Di Re, che ha fatto il punto sulla situazione regionale, e del segretario politico uscente, Mauro, la cui relazione sui problemi locali è stata approvata all'unanimità, la seconda giornata dei lavori è stata dedicata alla discussione sui temi economici cittadini.

In particolare, il congresso repubblicano è stato chiamato ad esaminare la realtà e le prospettive d'inserimento di Trieste nella vita economica nazionale ed europea. Nel corso di un ampio dibattito è stato polemicamente rilevato che «la DC e il PSU hanno abbandonato ora la loro iniziale posizione accogliendo, sia pure parzialmente, le tesi che da due anni il PRI va sostenendo sull'insufficienza del piano CIPE». Nel denunciare questo «tardivo ripensamento», il PRI ha espresso tuttavia soddisfazione per questo riavvicinamento dei tre partiti di centro-sinistra sulla valutazione della situazione locale. E sarà il caso — secondo i repubblicani — che «anche dalla DC e dal PSU venga ora ribadito, con responsabile impegno, quanto il PRI già da tempo affermava in ordine alla ristrutturazione cantieristica e all'inadeguatezza dei provvedimenti adottati a sostituzione delle attività ridimensionate». Da qui un invito alle altre forze di centro-sinistra per un riesame della situazione economica complessiva e per la richiesta di quegli inderogabili provvedimenti «che non siano soltanto inutili palliativi, atti a procrastinare una situazione insostenibile, ma che siano il frutto di una impegnata volontà di risanamento». A conclusione dei lavori, il congresso del PRI ha dato pertanto mandato alla nuova direzione provinciale di intervenire ulteriormente presso gli organi centrali del partito, affinchè le esigenze della economia triestina vengano prospettate in sede parlamentare ed al Governo vengano richiesti immediati e concreti provvedimenti.

Assemblea della Deputazione di storia patria delle Venezie

Come annunciato, nel quadro delle manifestazioni per Trieste '68, avrà luogo questa mattina alle ore 11, nella sala del Civico Museo Revoltella, l'assemblea annuale della Deputazione di storia patria delle Venezie.



(«Giornalfoto»)

La consegna dello «Schermo d'oro» e del «Video d'oro», primi premi assegnati al Festival della pubblicità, rispettivamente per le produzioni «Manifesto Campari» e «Johnson Plast»

UNA NOTA DEI PRIMARI, DEGLI AIUTI E ASSISTENTI

Sulle cliniche universitarie «libro bianco» degli ospedalieri

Tutti concordi per la facoltà di medicina ma si vuole graduarne la realizzazione per evitare ogni pregiudizio

Le Associazioni provinciali dei primari, degli aiuti e assistenti ospedalieri triestini sono intervenuti ieri sul grave e delicato problema che interessa i rapporti tra gli Ospedali Riuniti e l'Università degli studi.

Il pomo della discordia, in questo caso, è rappresentato dalla facoltà di medicina e chirurgia, che sta per entrare nel quarto anno di vita, e per la cui esistenza si rende necessario l'apporto degli istituti ospedalieri triestini. Proprio per precisare il piano di assetto dell'Ospedale Maggiore e della Maddalena, in vista del completamento del corso per tutti i sei anni, il consiglio d'amministrazione degli OO. RR. sta continuando in tutta una serie di riunioni. Finora, però, l'Amministrazione ospedaliera non avrebbe tenuto conto delle proposte formulate dall'apposita commissione, istituita «ad hoc»: questo è il pensiero — chiaramente espresso — dei primari, degli aiuti e degli assistenti, i quali — come il «Piccolo» ha dato notizia — hanno proclamato una agitazione al fine di richiamare l'attenzione sulle asserite gravi ripercussioni per le posizioni dei medici ospedalieri e per l'ospedale.

Giova in proposito rilevare che la commissione dei sanitari ospedalieri, incaricata di studiare con i rappresentanti tecnici degli OO.RR. la stesura di un accordo da proporre all'Università per il funzionamento degli istituti universitari presso l'Ospedale maggiore, è stata recentemente messa al corrente del programma tracciato dagli organi tecnici competenti degli OO.RR. per la sistemazione, in seno al Maggiore, delle cliniche universitarie previste per il completo svolgimento dei tre bienni di studio della facoltà di medicina e chirurgia. Tenuto conto di ciò, la commissione dei medici ospedalieri ha voluto esprimere, in proposito, dei rilievi di carattere generale e delle osservazioni inerenti ad argomenti specifici, che saranno oggetto di un «libro bianco» di prossima pubblicazione.

In un loro documento, fatto pervenire, quale anticipazione, al nostro giornale, i medici ospedalieri affermano di non avere una posizione contraria all'istituzione della Facoltà di medicina presso la locale Università, che del resto, completa di tutti i sei anni di corso, è ormai una realtà sancita da un decreto del Presidente della Repubblica.

Per una convenzione stipulata tra il Consiglio d'amministrazione degli Ospedali Riuniti e l'Università di Trieste nel febbraio 1967, è stato deciso — si ricorda — di mettere a disposizione degli Istituti universitari 490 posti-letto dell'Ospedale maggiore, con la riserva di una progressiva gradualità in rapporto alla duplice esigenza dell'attività didattica e dell'assistenza ospedaliera. A proposito di tale convenzione, i medici ospedalieri affermano di non essere mai stati consultati e neppure tempestivamente informati.

E' ovvio — si rileva — che, in attesa dell'entrata in funzione dell'ospedale di Cattinara, sono necessari dei sacrifici sia da parte della Facoltà di medicina, che da parte degli Ospedali Riuniti. Invece, sacrifici pesantissimi vengono richiesti soltanto ai medici ospedalieri. Infatti, secondo l'ultimo progetto — non definitivo — ma esattamente e scrupolosamente elaborato dal consiglio d'amministrazione degli stessi OO. RR., si tende a mettere a disposizione dell'Università, fin d'ora, quanto stipulato dalla convenzione del febbraio 1967, ignorando il criterio di gradualità cui era stato fatto specifico riferimento.

Si progetta di cancellare in molti casi — sottolineano sempre i medici — la figura del primario ospedaliero, affidando d'ora in poi l'incarico di primario al direttore del corrispondente istituto universitario, senza lo svolgimento dei previsti, regolari concorsi nazionali; ciò fa sì che risulti a disposizione dell'Università un numero di posti-letto che è addirittura il doppio di quello stipulato in base alla convenzione del febbraio 1967. Tale fatto — viene affermato — preclude poi ogni possibilità di carriera a tutti i medici dell'ospedale, rende inevitabile l'allontanamento di alcuni di essi, è di pregiudizio per la stessa attività didattica, oberata da eccessivi impegni ospedalieri.

Dal progetto del consiglio di amministrazione degli Ospedali Riuniti risulta poi la soppressione di alcuni reparti, ciò che porterebbe il nostro ospedale di prima categoria, così ricco di tradizione, a livello di un ospedale di terza categoria («zonale», secondo la nuova classificazione), proprio mentre altri ospedali della regione sono in continua espansione. Nell'attuale ristrettezza ambientale dell'Ospedale maggiore, ben nota alla cittadinanza, il progetto dei medici ospedalieri — si sottolinea ancora — rende sicuramente possibile l'attività della facoltà di medicina, assicurando una egregia funzione didattica. Tale progetto raccomanda soltanto una gradualità dell'inserimento universitario, in attesa dell'entrata in funzione dell'ospedale di Cattinara, nel convincimento che un'attività didattica deve basarsi soprattutto sulla disponibilità di spazi, di laboratori, di istituti di ricerca.

Il documento conclude con la osservazione che le mansioni assistenziali devono essere svolte ancora e sempre dai medici ospedalieri, la facoltà di medicina deve preparare i nuovi medici e non falcidiare vecchie, sicure istituzioni.

ACCANTO AL FESTIVAL IL CONVEGNO SUI MEZZI AUDIOVISIVI

I pubblicitari avvertono sicuri sintomi di ripresa

Vinto dal «Manifesto Campari» lo «schermo d'oro» Primo premio a «Johnson Plast» fra i film televisivi

Con la proclamazione dei vincitori, avvenuta iersera durante il pranzo di gala all'Adriatico Hotel di Grignano, si è concluso il X Festival del film pubblicitario cinematografico e televisivo. Nel settore del cinema la giuria, presieduta dal regista Romolo Marcellini, dopo aver esaminato i 35 film entrati in finale dalla pre-selezione effettuata a Milano, ha assegnato lo «Schermo d'oro» offerto dalla SIPRA OPUS a «Manifesto Campari», della Davide Campari, realizzato da Pierluigi De Mas, per il significato del tema e l'eleganza della realizzazione, che riassume la storia di una azienda attraverso una suggestiva animazione grafica dei manifesti creati per essa nel tempo. La medaglia d'oro è stata vinta dall'Ufficio pubblicità Campari e il Sigillo d'oro Città di Trieste dalla Davide Campari.

Per il settore televisivo (74 film in finale), la giuria presieduta dal regista Alberto Lattuada ha assegnato il «Video d'oro», offerto dalla SIPRA-OPUS al film «Johnson-plast» della Johnson e Johnson, realizzato dall'Union Film, per la felice sintesi realizzata tra linguaggio cinematografico e pubblicitario, sintesi che mette in evidenza le qualità del prodotto con un ritmo di immagini suggestive ed essenziali. La medaglia d'oro è stata vinta dalla agenzia Young e Rubicam, e il Sigillo d'oro Città di Trieste dalla Johnson e Johnson.

Abbinato al Festival del film pubblicitario cinetelevisivo era il Convegno sui mezzi pubblicitari audiovisivi, giunto alla sua seconda edizione, e tenutosi, nella sala maggiore della Camera di commercio. Ai 240 esponenti del settore ha porto il saluto dell'ente camerale il comm. Frandoli, presente alla manifestazione assieme al presidente del Centro sviluppo economico comm. Padoa.

L'avv. Eitel Monaco, presidente dell'ANICA, ha posto in risalto la significativa coincidenza di date in cui le due manifestazioni si svolgono, osservando poi come ci siano buone prospettive per lo sviluppo del settore, soprattutto se anche da noi si saprà creare una forma di stretta e fattiva collaborazione tra il mondo del cinema e quello della televisione. Rilevato che in Italia si è iniziata tale collaborazione solo negli ultimi due anni, Monaco ha osservato che l'unico aspetto negativo è la contrazione della frequenza degli spettatori nelle sale cinematografiche; già si notano, comunque, i primi sintomi di miglioramento della produzione, che consentono di prevedere una sicura ripresa. Per quanto riguarda la attività dei produttori dei film pubblicitari, il relatore ha precisato che può essere ancora percorso un lungo cammino: i 280 miliardi degli investimenti pubblicitari del 1967 in Italia sono ancora molto lontani dai più grossi bilanci degli altri Paesi della Comunità europea, per non accennare ai 10 mila miliardi di lire che rappresentano la spesa annua pubblicitaria degli Stati Uniti.

Subito dopo sono iniziati i lavori veri e propri del convegno, presieduti dal dott. Carlo Mazza Galanti, direttore della UPA, il cui tema si imperniava sui «Mezzi audiovisivi: oggi e domani nelle campagne pubblicitarie». La prima relazione di base è stata svolta dal dott. Corrado Zincone, sul futuro dei mezzi audiovisivi e sulla pubblicità come fenomeno sociale. Dopo aver svolto un'approfondita rassegna dal punto di vista degli utenti e aver illustrato alcuni rapporti con le società concessionarie, ha auspicato che siano effettuate maggiori indagini presso gli utenti e presso il pubblico per riformare alcune rubriche.

L'attività creativa è stata esaminata dal sig. Vitaliano Damioli, che tra l'altro ha rilevato come il progresso tecnologico abbia fatto grandi passi per fornire una sempre più raffinata possibilità di utilizzazione dei mezzi audiovisivi al servizio della pubblicità. Il dott. Mario Ainio ha trattato delle ricerche sui mezzi audiovisivi oggi e domani, effettuando un esame particolare per i tre mezzi: televisione, radio e cinema. La quarta relazione è stata presentata dall'avv. Gianni Baroncelli, che ha disquisito sull'influenza del cinema spettacolare su quello pubblicitario, mentre il dott. Damioli ha riproposto, registrati su nastro, gli slogans pubblicitari di quarant'anni fa, creando in tal modo l'atmosfera di allora.

Uffici parrocchiali e della Curia. Nei giorni 23, 24 e 25 settembre gli uffici parrocchiali e quelli della Curia vescovile resteranno chiusi, onde consentire ai sacerdoti di partecipare alle «Giornate sacerdotali» in Seminario.

Ognissanti con l'UTAT

PARIGI in treno albergo di prima categoria ..... 30/10 - 4/11
BUDAPEST in autopullman . 30/10 - 4/11
VIENNA in autopullman ..... 30/10 - 4/11
ROMA in autopullman ..... 30/10 - 4/11

Iscrizioni: U.T.A.T., via Imbriani e Galleria Protti

IL GRANDE PELLEGRINAGGIO SUI CAMPI DI BATTAGLIA

STAMANE I MUTILATI PARTONO DA TRENTO

Arriveranno a Trieste sabato e domenica Redipuglia meta finale della manifestazione

Parte oggi da Trento il pellegrinaggio nazionale dei mutilati e invalidi di guerra che domenica prossima si concluderà a Trieste con una grande manifestazione, già inserita nel calendario delle celebrazioni del cinquantenario della Redenzione. Stamane la delegazione ufficiale del comitato centrale dell'Associazione, guidata dal presidente nazionale avv. Ricci, inizierà appunto a Trento le tappe del solenne pellegrinaggio, altrettante soste nei luoghi resi sacri dal martirio dei combattenti: martedì a Vittorio Veneto, giovedì a Gorizia, venerdì a Cervignano e sabato e domenica a Trieste.

A Trieste sabato mattina si terrà una solenne manifestazione nella sala del cinema Grattacielo, con inizio alle ore 10; alla presenza della presidenza dell'Associazione e delle maggiori autorità cittadine, il discorso celebrativo sarà pronunciato dall'avv. Luigi Ruzzier, e nell'occasione verranno consegnati gli attestati di benemerenza associativa con medaglia d'oro a soci particolarmente meritevoli, appartenenti alle sezioni di tutta la regione.

Quindi, la sezione di Trieste conferirà ai propri soci anziani, combattenti della guerra del 1915-18, una pergamena con medaglia commemorativa del Cinquantenario. Nel pomeriggio la rappresentanza ufficiale verrà ricevuta in Municipio ed al Commissariato di Governo.

Il giorno successivo, domenica, affluirà a Trieste, anche una colonna comprendente 1500 mutilati di guerra delle varie sezioni d'Italia, che nella mattinata renderà omaggio al sacello di Oberdan e al monumento ai Caduti sul colle di S. Giusto. Nel pomeriggio, lasciata Trieste, la colonna si recherà a Redipuglia per partecipare alle 15.30 a un imponente raduno nazionale, al quale si prevede interverranno ben diecimila mutilati e invalidi di guerra, con i labari associativi, provenienti da tutte le regioni italiane, in rappresentanza dei 400 mila associati.

Oggi si conclude il congresso dell'AEI

Con una solenne cerimonia nel Castello del Buon Consiglio si conclude stamane a Trento la riunione annuale dell'Associazione elettrotecnica ed elettronica italiana, che si era aperta nella nostra città la scorsa domenica.

CALENDARIETTO

Oggi: S. Maurizio — Il sole sorge alle 5.52 e tramonta alle 18.03. La luna nasce alle 5.36 e cala alle 18.06.

Ieri: temperatura massima 20,5, minima 15,6; pressione mb. 1009,2 in diminuzione; umidità 90 per cento; vento kmh 5 da Sud-Est; temperatura del mare 21,6.

Farmacie in servizio diurno ininterrotto (dalle 8.30 alle 19.30): All'Esculapio, via Roma 15, tel. 23581; INAM, al Cammello, viale XX Settembre 4, tel. 96363; Alla Maddalena, via dell'Istria 43, tel. 90278; dott. Codermatz, via Tor S. Piero 2, tel. 38068; Busolini, via Revoltella 41, tel. 41447; Pizzul-Cignola, corso Italia 14, tel. 37524; Prendini, via T. Vecellio 24, tel. 80180; Serravallo, piazza Cavana 1, tel. 24805.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): Busolini, via Revoltella 41, tel. 41447; Pizzul-Cignola, corso Italia 14, tel. 37524; Prendini, via T. Vecellio 24, tel 80180; Serravallo, piazza Cavana 1 tel 24805

Servizio medico per gli assistiti dell'INAM: per chiamate notturne telefonare al 37265; per chiamate nei giorni festivi (dalle ore 8 alle 20) telefonare al 744591.

Servizio medico comunale: per chiamate nei giorni festivi o in casi di irreperibilità di altri sanitari, telefonare al 90235.

NUOVI ORARI DEI TRENI

Una lunga notte ha riportato l'ora solare

E' terminato stanotte, dopo quattro mesi di validità, il periodo dell'ora legale, che era entrata in vigore su tutto il territorio nazionale nella notte fra il 25 e il 26 maggio. All'una di stanotte, infatti, gli orologi sono stati rimessi indietro di un'ora, per recuperare quei sessanta minuti saltati a maggio.

Alla mezzanotte i treni sono rimasti fermi per un'ora nelle più vicine stazioni incontrate sul loro percorso. Anche gli orari ferroviari sono stati ritoccati, per adeguarli alle nuove esigenze.

A pagina 15 pubblichiamo gli orari dei treni per passeggeri in arrivo e in partenza alla nostra stazione.

CONVEGNO NAZIONALE DA DOMANI

ANCHE GLI ESERCENTI HANNO SCELTO «TRIESTE '68»

Alla presenza del Sottosegretario al turismo, on. Sarti, in rappresentanza del Governo, martedì alle ore 10 si apriranno i lavori del Convegno nazionale di dirigenti e titolari di pubblici esercizi, indetto nella nostra città dalla Federazione italiana pubblici esercizi. Nel corso dei lavori, che si terranno all'Auditorium in via del Teatro Romano, si procederà anche alla premiazione degli esercenti locali benemeriti. Il convegno, comunque, sarà inaugurato nella giornata di domani, quando alle ore 10, nella sala maggiore della Camera di commercio, avverrà l'incontro di benvenuto con i partecipanti.

Dirigenti e rappresentanze di esercenti di tutta Italia hanno cominciato fin da ieri ad affluire a Trieste. Il numero delle adesioni e delle partecipazioni ufficiali — il convegno, infatti, impegnerà i rappresentanti di oltre duecentomila aziende di settore — assicura alla manifestazione un interesse e un rilievo di tutto prestigio, sia sul piano turistico-rievocativo, sia su quello tecnico-sindacale, in quanto il tema dell'incontro è imperniato su «I problemi dei pubblici esercizi nella presente legislatura».

Per questa sera è atteso nella nostra città lo stesso presidente della Confederazione generale italiana del commercio e del turismo, gr. uff. Sergio Casaltoli; saranno inoltre presenti al convegno il presidente della FIPE, dott. Antonio Prantera, che presiederà i lavori, e che giunge a Trieste con i più qualificati esponenti dell'esecutivo della Federazione, tra cui l'avv. Galli, il dott. Ferranti e il dott. Cortesi; i componenti al completo del comitato direttivo nazionale, nonchè una larghissima rappresentanza di presidenti delle Associazioni provinciali di categoria.

Dopo l'incontro di domani alla Camera di commercio, il consiglio direttivo nazionale renderà omaggio sul colle di San Giusto al monumento ai Caduti, e a mezzogiorno sarà ricevuto in Municipio dal Sindaco. Il pomeriggio sarà dedicato a visite d'interesse turistico

Compie un secolo l'Unione stenografica

DOMANI LA CELEBRAZIONE

L'Unione stenografica triestina «Guido du Ban» compie e celebra un secolo di vita, prima scuola stenografica che adottò — contemporaneamente alla consorella di Padova, fondata essa stessa da due grandi triestini, Felice Venezian e Luciano Morpurgo — il sistema stenografico di Gabelsberg, con il manuale adattato alla lingua italiana dal prof. Enrico Noe.

La manifestazione celebrativa avrà luogo domattina, alle 10, nella sala convegni di via San Nicolò 5.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	20	37	75	4	56
CAGLIARI	6	37	34	59	19
FIRENZE	87	19	13	70	74
GENOVA	40	69	86	21	81
MILANO	38	56	2	23	3
NAPOLI	32	86	90	78	48
PALERMO	62	41	9	79	15
ROMA	19	71	57	14	68
TORINO	60	22	68	29	90
VENEZIA	85	19	18	77	87

Colonna Enalotto:
1, 1, 2, x, x, x, 2, 1, x, 2, 2, 2

Ai sette vincitori con punti dodici del Concorso Enalotto di questa settimana andrà la quota di 4.450.000 lire; ai 94 vincitori con punti undici 248.500 lire; ai 1182 vincitori con punti dieci 19.700 lire.

PROVOCATO INAVVERTITAMENTE IL GROSSO GUAIO

Per farsi luce incendiò l'osteria che svaligiava

Un fiammifero acceso gli cadde nel cassetto dei soldi Il giovane ladro ha confessato anche molti altri furti

Apprendista meccanico (disoccupato) di giorno e ladruncolo incallito di notte, Bruno R., di 17 anni, ha finito — almeno per ora — la sua carriera di scassinatore di locali pubblici e di «topo» d'auto. E' finito nelle mani della «Mobile», ha confessato (dopo non poche difficoltà) le proprie imprese ed è stato denunciato al Tribunale dei minorenni per furti aggravati e continuati. Tutto il suo piccolo arsenale di ferri per lo scasso è stato sequestrato e finirà sul tavolo del giudice.

Bruno R., che con i suoi «colpi» combinava più danni di quello che rubava, aveva il vizio di ritornare sui propri passi due o tre notti dopo e di rifare lo stesso furto. E' accaduto così ogni volta, meno l'ultima: quando ha dato inavvertitamente fuoco all'osteria che aveva visitato.

L'incendio, che aveva fatto accorrere i vigili del fuoco, carabinieri e polizia, era scoppiato l'8 corrente, alle prime ore del mattino. I pompieri, che erano riusciti a spegnere le fiamme dopo alcune ore di duro lavoro, avevano accertato che il fuoco non era dovuto a corto-circuito ma era stato appiccato da qualcuno. Il titolare della trattoria «Subieta», Bruno Jugovaz, di 22 anni, abitante in via del Roncheto 43, che aveva denunciato il fatto, lamentava un danno di oltre un milione di lire.

Sull'episodio vennero subito avviate indagini che si sono protratte per una dozzina di giorni. Il proprietario dell'osteria aveva detto ai funzionari della «Mobile» di nutrire dei sospetti nei confronti di un giovane che aveva veduto di sfuggita, del quale aveva fatto una descrizione molto sommaria. Comunque, questi pochi elementi vennero forniti agli agenti incaricati della relativa inchiesta. Naturalmente era come cercare il classico ago nel pagliaio.

Una notte una pattuglia di agenti ha notato un giovane girare per la città con un involto sotto braccio. I poliziotti lo hanno bloccato ed accompagnato in Questura, dove il pacco è stato aperto: conteneva attrezzi per lo scasso. Il giovanotto era proprio Bruno R., l'incendiario ricercato. Egli è stato interrogato e dopo molte reticenze ha vuotato il sacco. Ha detto di essere penetrato nella trattoria «Subieta» di via Fianona 8 forzando con un «pie' di porco» la inferriata. Alla luce di alcuni fiammiferi aveva aperto il cassetto del banco di mescita da dove aveva prelevato ottomila lire. Uno dei fiammiferi involontariamente gli era caduto, acceso, nel cassetto, e così aveva appiccato l'incendio. Egli si era accorto del fuoco mentre stava scavalcando la finestra per uscire, ma non se la sentiva di ritornare indietro per spegnere le fiamme: correva il rischio di venir colto in flagrante.

«Colpi» a ripetizione aveva compiuto nell'osteria di via Carpineto, di proprietà di Emilio Marussi, di 53 anni, abitante in via Soncini 25; nella trattoria di via Scalinata 6, e nell'osteria di via San Marco 16. In tutti questi locali egli aveva rubato due volte di seguito, impossessandosi di modeste somme

AUTOMOBILE CLUB TRIESTE
CREDITAUTO

Costo comprensivo di ogni onere finanziario, amministrativo, e cioè senza altra spesa, di alcuni tipi di vetture:

	Quota contanti	30 rate da
A.R. Giulia 1300 TI	L. 289.000	L. 45.350
Lancia Fulvia 2C	» 284.000	» 44.560
Innocenti Mini Minor	» 181.800	» 28.770
Renault R10 Lusso	» 205.000	» 32.560
Volkswagen 11/D2	» 185.000	» 29.220
NSU Prinz 4	» 156.000	» 24.880
Opel Kadett 2 porte	» 194.000	» 30.580
Fiat 124	» 215.400	» 34.090
Ford 12 M a due porte	» 212.000	» 33.430
Simca GL	» 194.000	» 30.700

Sovvenzioni immediate a condizioni imbattibili

LINEA
ABBIGLIAMENTO MASCHILE FEMMINILE E SPORTIVO
VIA CARDUCCI, 4 - TEL. 31.1.88 - TRIESTE

AUTUNNO 1968
«...Abbiamo cercato ed acquistato per Voi le cose più belle ed eleganti per la Signora e per il Signore dalle migliori collezioni di alta moda italiana e francese...»
per
CITTÀ
MONTAGNA
PARTY

SCUOLA DI STENOGRAFIA E DATTILOGRAFIA
ENCIP — Via XXX Ottobre 6, telef. 35798 — CIFAP



(«Giornalfoto»)

CORSI REGOLARI DIURNI E SERALI
CORSI GRATUITI, FINANZIATI DAL MINISTERO DEL LAVORO, PER SIGNORINE CHE SONO IN ATTESA DI PRIMA OCCUPAZIONE
Conseguimento di attestati e diplomi
E' LA SCUOLA PIU' ATTREZZATA E PIU' FREQUENTATA DELLA CITTA'
ALTRI CORSI ENCIP - CIFAP: interpreti, segretarie d'azienda, contabilità, paghe e contributi, macchine calcolatrici e contabili, taglio e cucito, indossatrici, estetiste, massaggiatrici, manipedicure, radiotecnica, televisione
CORSI DI PREPARAZIONE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA LICENZA DI SCUOLA MEDIA E PER IL PRIMO BIENNIO DI RAGIONERIA
Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi alla Segreteria della Scuola, in via XXX Ottobre n. 6, dalle 9 alle 12.30 e dalle 16.30 alle 20

SECONDO AEREO SPECIALE PER ATENE
1 - 4 Novembre - Lire 47.000
tutte stanze con bagno o doccia
ESAURITO IN POCHI GIORNI IL PRIMO AEREO DATO IL PREZZO ECCEZIONALE E LE QUATTRO GIORNATE FESTIVE, SONO APERTE LE ISCRIZIONI PER IL SECONDO APPARECCHIO
Gli interessati sono pregati di prenotarsi al più presto
UCV CIT
presso: UFFICIO CENTRALE VIAGGI - CIT, Trieste, Piazza Unità n. 6 telefono 24793

VIAMAL
contro il dolore una formula efficace

SE DOVETE ACQUISTARE UNA
STUFA a KEROSENE
VISITATE
GENERALTECNICA IMPEX
PIAZZA SANT'ANTONIO - Ponterosso
LE MIGLIORI MARCHE DA
LIRE 23.000 IN POI
I PREZZI PIU' BASSI DI TRIESTE

ernia
L'INSTITUT HERNIAIRE DE LYON
sempre primo nello studio e nella realizzazione di quanto vi è di più moderno nella tecnica erniaria per il benessere degli erniosi, annuncia la creazione di un nuovo apparecchio riservato agli
operati d'ernia o a chi ha una piccola ernia inguinale
NOVITA' 1967
Medaglia d'argento al 16° Salon International des inventeurs di Bruxelles
Slipernia
che viene ad arricchire la gamma dei modelli KLEBER
MYOPLASTIC - SUPERCONFORT - RILSAN - RELAX
Informazioni e prove gratuite:
TRIESTE: Farm. De Leitenburg, piazza S. Giovanni 5, mercoledì 25
GENOVA - Agenzia Generale: Farmacia Internazionale, via 25 Aprile, 33 — tutti i giorni

NACMIAS
25 SETTEMBRE

PAT TESSUTI MODELLO
PRIMISSIMI PRESENTIAMO
TUTTI I NUOVI TESSUTI ALTA MODA
PATERNOST - Tessuti modello VIA S. LAZZARO 20

OGGI SI CONCLUDONO LE GIORNATE MEDICHE

A spese del calcio le cure cortisoniche

Questa mattina un film sulla nascita di un bimbo Rh Sono attese varie comunicazioni di medici triestini

Le Giornate mediche triestine stanno avviandosi alla loro conclusione, dopo tre giorni di intensi colloqui e di interessanti relazioni, tutte all'insegna dei cortisonici, il farmaco cui va concessa, sì, fiducia, ma con estrema attenzione.

La mattinata odierna sarà dedicata in parte alle comunicazioni, che porteranno anche molti nomi di medici triestini. Alle 10.30, nella sala riunioni dell'Ospedale maggiore (dove si svolgono i lavori) il prof. Dambrosio, della clinica ostetrica di Milano, farà proiettare un film sulla «storia di un bambino Rh». Si tratta della malattia emolitica del neonato, che si evidenzia durante la gravidanza e al momento della nascita; questo morbo non si verifica però in tutti i casi di figli Rh positivi delle madri Rh negative: e oggi esistono sia le possibilità di identificarlo tempestivamente per poterne prevedere le conseguenze, sia la possibilità di prevenirlo perfino dall'inizio, in un'altissima percentuale di casi, trattando opportunamente e a tempo la madre. Il film può interessare un pubblico generico anche se, essendo eminentemente tecnico, tocca le varie metodiche per la determinazione del gruppo sanguigno e del fattore Rh, il riconoscimento dei globuli rossi fetali passati nel sangue materno, l'acceleramento del parto e il successivo trattamento profilattico con gamma globulina anti-Rh.

Tutti questi argomenti sono trattati con leggerezza di mano, pur nella precisione scientifica; il film può quindi interessare un pubblico più vasto di quello esclusivamente sanitario.

Nelle relazioni di ieri, di evidente spicco quella del prof. Marmont, primario medico dell'Ospedale civile di Sampierdarena, il quale ha considerato anzitutto gli effetti immunobiologici dei cortisonici in medicina clinica, effetti non raggiunti da alcun altro farmaco, e alcune modalità dell'azione dei corticosteroidi in immunopatologia, sottolineando la complessità dell'azione su ogni fase di tutta la catena immunoflogistica.

Sull'uso degli ormoni e dei farmaci glicoattivi nelle malattie del metabolismo si è intrattenuto il prof. Bufano, direttore dell'Istituto di patologia speciale medica e metodologia clinica dell'Università di Roma. Trattando il tema dell'impiego dei cortisonici nel diabete e la reazione di questi farmaci sul malato, il relatore ha affermato che essi non trovano impiego nella terapia del diabete pancreatico perchè farebbero aumentare il tasso glicemico e glicosurico.

Il prof. Caniggia, collaboratore del prof. Lenzi, direttore dell'Istituto di patologia speciale medica e metodologia dell'Università di Siena, ha parlato sull'azione che i cortisonici hanno nei confronti dei minerali che compongono il corpo umano. Secondo l'oratore, l'elemento che ne fa le spese è il calcio: infatti in trenta giorni di trattamento, si può avere addirittura una perdita di 14 grammi di calcio, per cui le conseguenze maggiori vengono sopportate dal tessunto osseo.

Di rilevante importanza anche l'intervento del prof. Balsamo, direttore della cattedra di reumatologia dell'Università di Milano, il quale, in collaborazione col prof. Guastalla, ha presentato una relazione su «Cortisone e ricambio azotato», evidenziando fra l'altro alcune ricerche condotte su tessuti umani in soggetti sottoposti a lungo trattamento cortisonico, dimostranti il minor contenuto di collageno e di mucoproteine di questi tessuti, a ribadire l'impoverimento stromatico dei tessuti connettivali.

Il tema sui corticosteroidi nella terapia delle malattie del sistema nervoso centrale ha avuto un valente illustratore nel prof. Ambrosetto, direttore della clinica delle malattie nervose e mentali dell'Università di Bologna, il quale si è soffermato sull'impiego del cortisone e dei suoi derivati nella cura delle malattie neurologiche e neuropsichiatriche, in quelle che interessano i muscoli, e nell'edema cerebrale. Il cortisone — ha detto lo studioso — è risultato molto utile nelle epilessie con centro non ben definito e nelle forme dei bambini; in molti casi si ha la regressione completa, mentre risulta completamente inefficace nel grande male.

Stipendi puntuali assicurati agli insegnanti

In relazione alle notizie comparse sui quotidiani di ieri, nel merito del ritardato pagamento degli stipendi agli insegnanti, in seguito allo sciopero in atto da parte dei dipendenti dei Provveditorati agli studi, il Sindacato provinciale scuola elementare SINASCEL-CISL, in un suo comunicato, rileva che, per quanto riguarda Trieste e provincia, gli stipendi dei maestri elementari saranno regolarmente corrisposti alle date consuete e cioè, il 26 corrente per i mandati collettivi e il successivo 27 per gli individuali.

Prematura scomparsa di Rossana Canciani

Si sono svolti ieri pomeriggio, dalla cappella del cimitero di Barcola, i funerali di Rossana Canciani, la direttrice del Bario Ausonia, che un male improvviso ha stroncato prematuramente, suscitando profonda costernazione e cordoglio in quanti la conoscevano; ed erano moltissimi i frequentatori dello stabilimento balneare che a questo simpatico personaggio delle ore più liete dell'estate si erano vivamente affezionati, talmente lunga era la consuetudine dell'incontro, del colloquio, del saluto spiritoso. Operosa e instancabile, Rossana Canciani — che da tanti anni dirigeva lo stabilimento — era molto amata e stimata anche dal personale; una folla di clienti e di bagnine ha perciò partecipato ieri alle meste esequie, stringendosi intorno ai familiari addolorati.

VIAGGI AEREI «IT»

Vantaggiose combinazioni aeree «IT» (viaggio e soggiorno) per:

AMSTERDAM
BARCELLONA e PALMA DE MAJORCA
BARCELLONA e MADRID
CANARIE - BALEARI
PARIGI
LONDRA
CAPITALI SCANDINAVE
e
numerose altre destinazioni

Ufficio Centrale Viaggi Trieste, Piazza Unità n. 6 - Telefono 24793

LE ORE DELLA CITTA'

Il compleanno di Saragat

Al Sindaco di Trieste, che gli aveva formulato i più fervidi auguri in occasione del suo settantesimo compleanno, il Presidente della Repubblica ha così risposto: «Ringrazio sentitamente per cortesi gradite espressioni augurali rivoltemi in occasione mio compleanno anche a nome della popolazione triestina ed invio cittadini tutti mio cordiale saluto». Giuseppe Saragat.

Dancing «Paradiso»

(via Flavia, filov. 20, tel. 812391). Oggi dalle ore 16 alle ore 24 No Stop, trattenimento danzante continuato, nella più bella e grande sala da ballo della regione: *«Paradiso»*. Tre complessi si alternano sul podio. Di sera suona il bravissimo complesso melodico moderno: *The Rangers*.

Senza impianto

senza fumo, senza odore sono le nuovissime stufe Federal Convector, novità assoluta della Fiera di Milano in vendita in esclusiva alla *Rinotecnica*, via Teatro Romano 9/2, tel. 38040.

Gratis,

in occasione dei Giochi Olimpici di Città del Messico su tutti i televisori delle migliori marche e qualità in vendita alla *Rinotecnica* anche a minime rate mensili: telecarrello, antenne, stabilizzatore, abbonamento RAI. E' un'occasione unica valida solo pochi giorni! *Rinotecnica*, via Teatro Romano 9/2, tel. 38040.

Alla Pineta Barcola

Tutte le domeniche balli pomeridiani con orchestra dalle ore 16.30 alle 19.30.

Aiuti al Biafra

La sottoscrizione indetta dal Movimento femminile della D.C. in favore delle popolazioni affamate del Biafra, ha raggiunto la cifra di 800 mila lire. Mezzo milione è già stato versato alla «Charitas» internazionale di Roma. La sottoscrizione verrà chiusa il 30 settembre. Le offerte possono essere recapitate dalle 17 alle 20 presso il Movimento femminile D.C. in piazza S. Giovanni 5.

Al Circolo Marina Mercantile

Dato il successo dello scorso anno, con il mese di novembre p. v. il Circolo Marina Mercantile inizierà il corso di taglio e cucito. Informazioni presso la segreteria sociale, via Roma 15, tel. 36732 (17-19.30).

...il Consorzio Artigiani

«Arredamenti Trieste» ha creato per Voi i migliori salotti, soggiorni, sale da pranzo, stanze da letto, cucine e qualsiasi altro elemento per arredare la Vostra casa. Inoltre potete rivolgerVi per progetti e preventivi di lavori su ordinazione. Per Voi giovani il Consorzio ha lanciato l'ultima novità: le cucine «beat»! Visitateci!!! Via Settefontane 74, telef. 741440.

Nuova autoscuola ACT

In piazzale Montebello presso la sede sociale è aperta la nuova autoscuola dell'Automobile Club Trieste. Attrezzature modernissime, personale specializzato. Tariffa corso completo teorico e pratico lire 22.500. Telefono 763391.

Tappeti persiani...

vecchi e nuovi: vendita a prezzo di liquidazione con sconti speciali per trasferimento dell'azienda *«Casa d'Arte Orientale»*, via S. Lazzaro 17, ancora per pochi giorni.

Mobili Ballarin in Viale

Cucine cucine cucine veri gioielli Viale 53, dopo il Politeama.

Caldaie AIRFLAM

Sostituendo la vostra caldaia a carbone con una caldaia a kerosene AIRFLAM, silenziosissima, avrete economia, praticità ed estetica. Alle migliori condizioni presso la concessionaria: *Ditta «Ing. A. Frassini Succ.»*, viale XX Settembre 13, angolo via Nordio.

Le stufe AIRFLAM...

a Kerosene si impongono sul mercato per la loro praticità, economia e rendimento. Concessionaria: *Ditta «Ing. A. Frassini Succ.»*, viale XX Settembre 13, angolo via Nordio.

Ristorante «da Baffo»

Cucina ottima, trattamento familiare, prezzi contenuti. Riva Grumula 2, tel. 61688.

Tavernone da Ruggero

Via Donota 4, specialità *Spaghetti alla roccocò* espressi.

M. Polieri parchetti

Moderne pavimentazioni in mosaici di legno. Moquettes dai colori pastello, possono essere sovrapposte su qualsiasi pavimento vecchio. Mostra permanente in via Gatteri 9 b tel. 744832.

Da Presel - S. Francesco, 16

Troverete un vasto assortimento di articoli da regalo, fra i quali, porcellana di Capodimonte, ceramiche Vecchia Bassano, pezzi di artigianato orientale, cristallerie Fontana Arte, tra cui la scelta completa di accessori per l'arredamento del bagno.

Alla mostra del Pùcino

Dal 23 al 29 settembre settimana delle Cantine Tenuta S. Margherita. Oltre ai 100 vini di varie regioni, al Pùtino e al Berzamin, potrete degustare il magnifico Weissburgunder (Pinot bianco), il Rülander (Pinot grigio) e gli spumanti amabili e brut.

Copricaloriferi

in stile e moderni, da *Sfera*, via Crociferi n. 4, tel. 61495.

Offerta speciale

Da *Anita De Rosa*, via Donota 4, tailleurs, mantelli, cappotti di nostra confezione, da Lire 9.800 a L. 17.500. Grande scelta vestaglie. *Anita De Rosa*, Donota 4.

Trattenimenti alla «S.G.T.»

E' giunta ormai la stagione dei tradizionali trattenimenti, e la Società Ginnastica Triestina è lieta di annunciare che prossimamente questi saranno organizzati con la nota orchestra «The Billows» la quale allieterà tutti i pomeriggi domenicali e festivi con un nuovo moderno repertorio. Gli inviti vengono rilasciati in Sede sociale di via Ginnastica 47, ogni lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 20 alle 21.

Attività alla Ginnastica

La Direzione della Società Ginnastica Triestina, comunica a tutti gli interessati, che sono iniziate le attività delle Sezioni Judo e Scherma. Nel frattempo si accettano iscrizioni ai vari corsi di ginnastica e danza che riprenderanno nel prossimo mese di ottobre. Informazioni ed iscrizioni presso la Segreteria sociale di via Ginnastica n. 47, telefono n. 55-651.

Reduci d'Africa

I soci della Sezione sono convocati in assemblea domani, lunedì, alle ore 19.30 presso la sala del V.o piano della Casa del Combattente. I soci che non hanno ancora provveduto al versamento della quota sociale sono invitati a farlo con sollecitudine.

Riscaldare gratis!

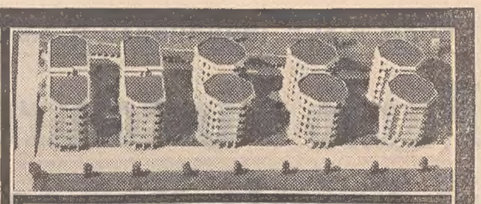
E' possibile riscaldare gratis? Ecco un modo: acquistando alla *Telestar* un nuovissimo tipo di stufa a kerosene, questa vi verrà consegnata con un buono per 300 litri di kerosene: in media il consumo per un'intera stagione. E' un'occasione «pazzesca» offerta dalla *Telestar*. E inoltre sconti «pazzeschi», fino al 50%! *Telestar*, via Timeus 7, tel. 94156.

Diamogli un'occhiata...!

La dolce stagione dell'autunno è alle porte e la prospettiva di dolci serate in casa induce a progettare di renderla più intima ed accogliente. Diamo allora un'occhiata anche ai pavimenti. Moderne pavimentazioni in plastica e moquette nulla concedono ai tradizionali pavimenti in quanto a durata e resistenza; aggiungono semmai la possibilità di scegliere fra una vastissima gamma di colori e tonalità quelli che meglio si armonizzano con il Vostro arredamento. Decidete perciò una breve visita nel negozio più specializzato della città, dove vi attendono le pavimentazioni più collaudate di Europa: «Armstrong», «DLW», «Rikett», (Concessionaria Soc. Pragotecna, Trieste). Una efficiente organizzazione Vi assicurerà un servizio di posa in opera rapido, preciso, puntuale. «A.r.p. Italplast», piazza Ospedale 6, telefono 95919.

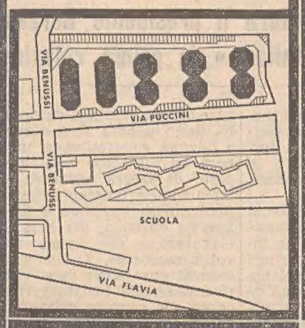
AI PREZZI PIU' BASSI LA CASA PIU' SIGNORILE

PAGATE IN 20 ANNI COME UN AFFITTO



QUARTIERE MARCESIO

A 150 M. DALLA VIA FLAVIA - APPARTAMENTI 1-2-3-4 STANZE



CARATTERISTICHE

1. Una località dall'antico nome "MARCESIO" rivolta a mezzogiorno in pieno sole con panorama sul Vallone di Muggia, a 150 metri dalla via Flavia.
2. Cinque bellissime case in un grande giardino di quasi 10.000 metri quadrati, con giochi e svaghi per i bambini.
3. Finiture signorili. Pavimenti di rovere nelle stanze, di ceramiche colorate nei servizi con sanitari pregiati. Dieci impianti di ascensori
4. Acqua calda corrente centralizzata a bassissimo costo, collegata al riscaldamento centrale a nafta completamente automatizzato.

Direzione Amministrazione Dott. Ing. ALFONSO RAGONE

SOCIETA' EGENA

Via Roma, 28 - Tel. 38.585-38.212 - Via Benussi - Tel. 811.225

VISITE IN CANTIERE VIA BENUSSI COMPRESO SABATO POMERIGGIO-DOMENICA: ORE 10-12

Dott. Emerico Schäffer
MEDICO CHIRURGO DENTISTA
Riceve: ore 9-13 e 16-20 tutti i giorni esclusi martedì e giovedì
TRIESTE, VIA RISMONDO 16 - I p.
Telefono 761870
(Aut. 2083/7-55)

dott. U. CIOLI
SPECIALISTA
PELLE e VENEREE
ore 12 - 13.30 e 18 - 20
VIA TORREBIANCA N. 43
(angolo via G. Carducci)
TELEFONO 61740
Aut. 16639/67

Dott. GOLDSCHMIDT
PELLE e VENEREE
Via S. Francesco 8 - I (Policlinico)
Ore 12 - 13 e 17 - 18.30 - Tel. 37265
Abit.: via Boccaccio 10 - Tel. 36506
(Aut. 16640/67)

PAUROSO INCIDENTE IERI IN VIA CUMANO

Un'utilitaria capota per evitare un gatto

Al volante si trovava una giovane signora che ha dovuto essere ricoverata all'ospedale

Un gatto è all'origine di uno spettacolare incidente stradale avvenuto nel pomeriggio di ieri in via Cumano, nei pressi della sede sociale dell'Automobile Club. Di primo pomeriggio la signora Gianna Purinani in Benussi, di 24 anni, abitante in via Brandesia 85/1, si trovava alla guida della sua «Fiat 500» (TS 75556) e stava scendendo la via Cumano diretta verso il centro cittadino. A un tratto ha notato un gatto che stava attraversando di corsa la strada. Per evitare l'animale, l'automobilista ha sterzato di colpo, frenando bruscamente. La vettura è slittata sull'asfalto scivoloso, capotando in mezzo alla carreggiata.

E' accorsa gente: la signora è stata estratta ferita dall'abitacolo, mentre qualcuno provvedeva a telefonare alla Croce Rossa. Con un'autolettiga, l'infortunata è stata trasportata all'Ospedale maggiore, dove è stata ricoverata nella divisione neurochirurgica. Il medico di turno all'astanteria le ha rilevato contusioni alla tempia sinistra, alla mandibola e contusioni alla spalla destra, per cui l'ha giudicata guaribile in una decina di giorni.

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI: mc. «Bruna Montanari» (naz.); mn. «Città di Catania» (naz.); mn. «Emri» (naz.); mn. «Orjula» (jug.); mc. «Sarda» (naz.); mn. «Doron» (isr.); mn. «Victoria» (naz.); mc. «V. Madrigal» (filipp.); mn. «Primo Francesca» (naz.); p.fo «Lily» (naz.); mn. «Minyas» (ol.); mn. «Gentile da Fabriano» (naz.).

PARTENZE: p.fo «Nereide» (naz.); mn. «Quirinale» (naz.); mn. «Gentile da Fabriano» (naz.); mc. «Doric» (liber.); mc. «Bruna Montanari» (naz.).

OLTRAGGIO E UBRIACHEZZA DI SCENA IN PRETURA

Condannati due uomini dal linguaggio pesante

Quattro mesi e 20 giorni a un automobilista Un anno fra reclusione e arresto a un beone

Due uomini dallo sproloquio facile sono stati processati per direttissima dal Pretore dott. Losapio, P. M. avv. Coslovich, cancelliere Corrado: si tratta del rappresentante di commercio Giuseppe Valci, di 26 anni, abitante in via S. Francesco 2, e del manovale Giuseppe Kosuta, di 48 anni, abitante al numero 42 di Santa Croce.

Il Valci è il giovanotto che — come abbiamo già scritto — la sera del 15 corrente scorso, passò, alla guida della «Fiat 850», targata TO 741102, con il «giallo», l'incrocio di via Carducci con piazza Goldoni. I vigili urbani fischiarono, il Valci si arrestò, ed una delle guardie gli si avvicinò per contestargli la contravvenzione. Anzichè pagare, l'indisciplinato sbottò in un irato «Bei figli di mignota siete...». Frase oltraggiosa perchè come insegnano le tradizioni di Roma degli antichi tempi, così venivano indicati gli sventurati abbandonati sulla «ruota degli innocenti». Essendo privi di madre, per semplificare le cose, l'addetto allo Stato civile li definiva sbrigativamente figli di m. (madre) ignota. E da ciò il modo di dire che oggi suona chiaramente offensivo. Il Valci fu arrestato, e al dibattimento sostiene che non intendeva offendere i vigili ma semplicemente esprimere la propria disapprovazione.

Pretore: «La frase l'ha comunque pronunciata...»

Imputato: «Sì, ma non per insultare. Io sono inabilitato ma non so il perchè, così come ignoro chi sia il mio curatore...»

Il vigile urbano Cosimo Battista: «Pronunciò la frase guardando me e il mio collega... poi si girò e brandì uno dei paletti che sostengono le catenelle per i pedoni...»

Vigile Bruno Parma: «Fischiai e mi avvicinai per contestargli la contravvenzione...».

Il rappresentante della Pubblica accusa sostiene nella sua requisitoria che il fatto contestato sussiste, e chiede che l'imputato venga condannato a sei mesi di reclusione.

Il difensore, avv. Clarici, perora l'assoluzione per insufficienza di prove sul dolo e in via subordinata riconoscere al suo raccomandato la seminfermità di mente e condannarlo, con le attenuanti generiche, al minimo della pena e concedergli la libertà provvisoria.

Il Pretore riconosce il Valci colpevole e, con le «generiche» ritenute prevalenti all'aggravante contestata, lo condanna a quattro mesi e 20 giorni di reclusione, al pagamento delle spese processuali e respinge la istanza di libertà provvisoria.

Al Valci succede il Kosuta che deve rispondere di oltraggio, ubriachezza e molestia, un tris di guai totalizzati in un baleno il 15 corrente. Quella sera, preso dal vino, egli ebbe la malaugurata idea di piazzarsi proprio accanto alla caserma dei carabinieri e disturbare coloro che gli passavano a tiro. A un certo punto, un signore, più seccato degli altri, chiamò i militari i quali invitarono il Kosuta a seguirli alla stazione. Finse di obbedire ma, camminando, sbottò in un perentorio «Se mi metti dentro ti ammazzo...» e continuò le irate geremiadi in sloveno. Appena arrivato in caserma, il polemico baccante gratificò i militari di altre offese e tentò di aggredire il maresciallo Morgillo e, pertanto, fu dichiarato in arresto. Nemmeno in cella di sicurezza il Kosuta si calmò: difatti, sfogò il proprio malumore sferrando poderosi calci alla porta della cella stessa.

Pretore: «Ammette gli addebiti?...»

Imputato: «Ero nervoso, perchè il brigadiere voleva sapere da me i nomi di quelli che rubano nelle ville...»

Carabiniere Calabrese: «Lo invitai a seguirmi in caserma e poi incominciò con gli insulti...»

Maresciallo Morgillo: «Puzzava di vino...»

Il P. M. chiede che all'imputato siano inflitti sei mesi di reclusione e dieci giorni d'arresto, mentre il difensore, avv. Padovani, perora la concessione delle attenuanti generiche e il minimo della pena. L'allegra domenica è stata fatale al Kosuta: il Pretore lo riconosce colpevole dei reati addebitatigli, e lo condanna a otto mesi di reclusione, quattro mesi d'arresto, diecimila lire d'ammenda e al pagamento delle spese di giudizio.

RINNOVATO PARZIALMENTE IN APPELLO UN PROCESSO PER FURTO

A SOSTEGNO DELLA SUA «INNOCENZA» CHIAMA TESTI CHE NON SANNO NULLA

L'imputato era stato condannato dal Tribunale di Pordenone a 16 mesi di reclusione Ora è caduta un'aggravante e la pena gli è stata ridotta a 10 mesi e 25 giorni

Rinnovazione parziale di dibattimento alla Corte d'Appello, presieduta dal dott. Severino, P.G. dott. Mayer, cancelliere Mosca-Riatel, per le vicende di Giampaolo Lo Presti, di 24 anni, residente a Staranzano. Il processo fu messo per la prima volta in ruolo il 23 aprile scorso, ma poichè alcune circostanze non si rivelarono molto chiare il rappresentante della Pubblica Accusa chiese che gli atti fossero rimessi al giudice istruttore onde accertare la verità dei fatti. Il Lo Presti, che è detenuto per altra causa, è accusato, come illustra il consigliere relatore dott. Urso, di concorso in furto pluriaggravato di 24 materassi a molle, 1400 metri di tela e otto cuscini che sparirono l'8 gennaio dello scorso anno dal laboratorio sito a Sacile, in viale Trento, di cui è titolare Pietro Astolfi, di 40 anni.

Il derubato denunciò il furto, e dopo dieci giorni apprese che la sua tela si trovava in un piccolo laboratorio del Friuli, e avvicinato il detentore seppe da costui che la merce l'aveva avuta da certo Carlo Santi, di 37 anni, residente nel capoluogo friulano, in viale Ungheria 41. Questi fu rintracciato, protestò energicamente la propria estraneità ai fatti, e si limitò a dichiarare ai carabinieri inquirenti di sapere che la refurtiva era finita a Grado. I militari appurarono — secondo l'Accusa — che il Lo Presti si era introdotto nel recinto del laboratorio dell'Astolfi e, scorto un furgone carico di merce, l'aveva guidato a Vittorio Veneto e scaricato in un magazzino del Santi. Poi aveva riportato il veicolo dove l'aveva trovato, allontanandosi quindi con la propria «1100».

Da Vittorio Veneto, sempre secondo l'Accusa, la merce sarebbe ritornata a Udine da dove sarebbe stata, con l'interessamento del Santi, smistata a Grado. Il Lo Presti sostenne pure che quest'ultimo gli avrebbe promesso 300 mila lire per il colpo e poi si sarebbe limitato a dargliene 100 mila: ma il Santi, però, smentì recisamente ogni circostanza.

Nella vicenda finirono per essere coinvolte cinque persone, tre delle quali furono poi prosciolte in istruttoria. Il 13 maggio dello scorso anno, al Tribunale di Pordenone, furono giudicati sia il Lo Presti che il Santi, e il primo, con l'esclusione di un'aggravante contestata, e con le attenuanti generiche e di quelle del danno risarcito, fu condannato a un anno, quattro mesi e cinque giorni di reclusione e 45 mila lire di multa. Il collegio ritenne, infine, che il fatto imputato al Santi, così come risultò al dibattimento, configurava diversa ipotesi, per cui dispose che gli atti fossero trasmessi al Pubblico Ministero.

Il Lo Presti ricorse contro il verdetto, e durante la prima udienza dichiarò che due persone, certo Paolo Kudhika, di 24 anni, residente a Gorizia in via Cordaroli 24, e il tenente dei carabinieri Martina, avrebbero potuto testimoniare sulla sua estraneità al furto, e perciò il processo fu rinviato.

Al dott. Severino, l'imputato dice: «I materassi, che sospettai di provenienza non lecita, mi furono offerti dal Kudhika. Io prospettai l'affare al Santi e con lui ritirai la merce. Firmai i verbali al giudice istruttore per ottenere la libertà provvisoria...».

Tenente Martina: «Parlando con me di altre cose, il Lo Presti protestò la propria innocenza in merito al furto dei materassi...».

Il teste Kudhika: «Appresi del furto dal Lo Presti quando ci incontrammo in carcere: insisto nel dire di non sapere assolutamente nulla del fatto...».

Il P.G. chiede che la prima sentenza trovi piena conferma, e il difensore, avv. Pitter del Foro di Pordenone, si batte per l'assoluzione del suo raccomandato, sia pure per insufficienza di prove. La Corte riforma parzialmente il verdetto dei primi giudici e, escludendo un'aggravante, riduce la pena inflitta al Lo Presti a dieci mesi e 25 giorni di reclusione nonché 45 mila lire di multa, e conferma nel resto la sentenza di Pordenone.

Librerie e cartolerie aperte il lunedì mattina

L'Unione commercianti della provincia di Trieste comunica che per la restante parte del mese in corso e fino al 21 ottobre incluso, i negozi di libreria, cartoleria e cartolibreria resteranno aperti anche ogni lunedì mattina.

SEGNALAZIONI

Elenco stradale SIP

«Care "Segnalazioni", presso la Società telefonica SIP si può attualmente ritirare il nuovo elenco stradale 1968-69; purtroppo un regresso in confronto del precedente, cioè questa volta: 1) mancano le località suburbane (Grignano, Muggia, ecc.); 2) mancano le utili indicazioni anagrafiche, cioè i percorsi delle singole strade, trasporti urbani, codice postale (ex Q.P.) parrocchie...

«Per questi motivi si consiglia gli utenti a salvare il vecchio elenco stradale. Una raccomandazione alla SIP, rispettivamente SEAT di Torino: stampare più marcati i numeri telefonici, legare meglio le pagine e riunire l'elenco stradale in un unico volume con l'elenco ufficiale degli abbonati, prendendo come esempio gli elenchi degli altri Paesi. P. R.».

I condomini ringraziano

«Care "Segnalazioni", ringraziamo sentitamente l'assessore ai Lavori Pubblici Attilio Mocchi, per l'interessamento ai lavori della pavimentazione della carreggiata antistante lo stabile n. 55 di viale Venti Settembre. Alberto Gentili anche a nome di tutti i condomini».

Marciapiedi da asfaltare

«Grazie, Comune di Trieste. Siamo i piccoli che ci prepariamo al viavai verso le scuole "Slataper" e "Timeus" e che siamo obbligati a passare sul marciapiedi rustico davanti alla caserma dei carabinieri di via dell'Istria 54; grazie ti diciamo perchè siamo sicuri che ci risparmierai di respirare il polverone che si solleva da quel marciapiedi quando c'è vento e di sporcarci le scarpe quando c'è fango. Speriamo che provvederai presto a lastricare o pavimentare o asfaltare quel suolo, e per questo ti ringraziamo ancora, e con noi ti ringraziano le nostre mamme, le persone che abitano nelle vicinanze e i passanti». (Lettera firmata).

Servizio o disservizio?

«Care "Segnalazioni", un'ennesima prova dell'inefficienza del servizio postale di questa città può rilevarsi da una cartolina-invito, speditami il giorno 12 u.s. e ricevuta la sera del 18 settembre. Per percorrere circa 3 km. di distanza, ha impiegato ben sette giorni. Per semplificare e rendere più spedito... il lavoro, pare che — tutta o parte? — della corrispondenza sia trasmessa prima a Roma, indi inoltrata al destinatario (il timbro lo dimostra).

«Un sollecito, successivamente inviatomi dallo stesso mittente il giorno 16 u.s., avendo io mancato allo invito, è tuttora in circolazione; al suo arrivo potrò cestinarlo senza neppure leggerlo.

«La presente non è diretta a ottenere sterili o facili giustificazioni (poco personale, troppo lavoro, ecc.) ma a migliorare, se possibile, il servizio postale, assai bisognoso di opera diligente». (Lettera firmata).

OGNISSANTI IN CROCIERA

Palma di Majorca - T.n «Enrico C»

Per le prossime giornate festive la stupenda T/n «ENRICO C» effettuerà una breve crociera per Palma di Majorca e Barcellona.
Partenza da Genova il 31/10 con ritorno il 4/11
QUOTE DI PARTECIPAZIONE DA LIRE 48.000

Iscrizioni: U.T.A.T., via Imbriani e Galleria Protti

A PARIGI

DUE COMBINAZIONI

A) in treno dal 31 ottobre al 5 novembre 1968
B) in aereo dall'1 al 4 novembre 1968 con aerei Jet DC-9 ALITALIA

Prenotazioni presso la
PATERNITI VIAGGI
Corso Cavour 7/1 — Telefono 23362

SETTIMANA DEL CONSUMATORE

23~28 SETTEMBRE

Olio di oliva Italcoop	lt. 0.900	L.	580
Caffè famiglia Coop	gr. 250 netto	"	390
Formaggini Coop 8 pz.	gr. 225 netto	"	230
Pasta semola di grano duro Italcoop	gr. 500	"	90
Burro Coop	1 etto	"	115
Piselli fini	vs. da gr. 500	"	100
Pesche sciroppate	gr. 410 netto	"	120
Formaggio Edam austriaco	al kg.	"	860
Salame campagnolo SB	gr. 300 circa, al kg.	"	1.000
Tonno Mares	sc. da gr. 100 netto	"	130
Vino bianco 10,5°	1 litro	"	125 + vetro
Vino rosso 10,3°	1 litro	"	125 + vetro
Biscotti olandesi	gr. 140 netto	"	85
Trippa Montana	sc. da gr. 240 netto	"	150

PRODOTTI COOP: qualità e risparmio

NEI SUPERCOOP E NEI NEGOZI DELLE COOPERATIVE OPERAIE

A GORIZIA SI E' INAUGURATO IL 3.o CONVEGNO CULTURALE

Punto d'incontro d'Europa il Friuli-Venezia Giulia

Lo ha messo in rilievo nel discorso d'apertura il presidente Berzanti
Sull'«europeismo della poesia popolare italiana» la prima relazione

La sala austera degli Stati provinciali del Castello di Gorizia è stata ancora una volta la sede degna di una tra le manifestazioni culturali di più alto livello che la nostra Regione ospita nell'arco dell'anno: il convegno mitteleuropeo, giunto ormai alla sua terza edizione, organizzato dalla rivista «Iniziativa Isontina», con il patrocinio dell'Ente Regione e della commissione italiana dell'U.N.E.S.C.O.

Il convegno, cui prendono parte attiva quest'anno una settantina di letterati e studiosi italiani, austriaci, cecoslovacchi, germanici, jugoslavi e ungheresi, è dedicato quest'anno ai valori ed alle funzioni della cultura tradizionale. Le due precedenti edizioni avevano riguardato, rispettivamente, la poesia e la narrativa e si erano affermate all'attenzione del mondo culturale dei maggiori Paesi dell'Europa centro-orientale per l'elevatezza dei temi trattati e la serietà nell'impostazione e nello svolgimento dei lavori. Due anni fa il poeta Ungaretti aveva dato l'avvio alla felice iniziativa, con un elevato messaggio di fraternità.

La cerimonia inaugurale si è svolta nel pomeriggio di ieri con l'intervento delle maggiori autorità regionali e provinciali. Presenti tra gli altri il Presidente della Giunta regionale on. Berzanti, con gli assessori dott. Tripani e prof. Vicario, l'on. Marocco, l'Arcivescovo mons. Cocolin ed il Sindaco di Trieste ing. Spaccini. Numerosi anche i messaggi di adesione, tra cui quelli del Ministro dell'Industria e Commercio Andreotti, del Ministro della Difesa Gui e del Ministro della Giustizia Gonella; nonchè quelli dei Sottosegretari agli Interni Salizzoni ed agli Esteri Oliva, ed ancora dei Sottosegretari De Cocci, Pedini, Pintus, Caron, Lattanzio, Cocco, Picardi, Castelluci, Turnari e Riccio.

Dopo un significativo indirizzo di saluto pronunciato dal Sindaco di Gorizia on. Martina, che ha posto l'accento sulla «funzione mitteleuropea» di Gorizia, con l'auspicio di una migliore unione tra i popoli e di una nuova storia, nonchè di un dialogo proficuo non solo sul piano scientifico, ma anche sul piano umano, ha preso la parola il Presidente della Giunta regionale dott. Berzanti: «La Regione è pienamente consapevole — ha detto — dell'importanza e del significato che questa manifestazione annuale riveste sul piano della promozione di un discorso culturale di ampio respiro e su quello di un costante miglioramento dei rapporti di civile convivenza e di fruttuosa collaborazione verso quella parte d'Europa con cui queste nostre terre, per posizione geografica e per tradizione, conservano legami molteplici. La nostra Regione, tra i tanti problemi che costituiscono il suo impegno di lavoro, ha voluto porre subito la dovuta attenzione anche a quelli connessi allo sviluppo di una politica a favore della cultura, che, ad un tempo ne rispettasse l'indispensabile autonomia e risultasse efficace nel sostenere le più qualificate espressioni e nel perseguirne la più larga diffusione. Gorizia, in questo quadro, ha voluto e vuole essere soprattutto luogo d'incontro delle grandi famiglie culturali che esistono e si intrecciano nell'Europa centro-orientale».

«Le popolazioni del Friuli-Venezia Giulia — ha detto ancora Berzanti —, una terra situata al punto di contatto di tre grandi civiltà, la latina, la tedesca e la slava, sentono fortemente lo stimolo e l'impegno ad operare positivamente anche con l'incontro e lo scambio dei valori umani, per una convivenza garantita dal rispetto della libertà di uomini e di popoli e protesa a nuove mete di progresso nell'ambito europeo».

Sono seguiti poi, interventi del segretario del convegno, prof. Rocco Rocco e del presidente prof. Paolo Toschi.

Ha preso, infine, la parola, per la relazione di apertura, il prof. Giovanni Battista Bronzini, ordinario di storia delle tradizioni popolari all'Università di Bari e segretario della Delegazione italiana. Vasto ed alquanto impegnativo il tema da lui trattato: «Nazionalismo ed europeismo della poesia popolare italiana». Il relatore ha preso le mosse dal romanticismo letterario, sorto in Germania e che riuscì a riannodare l'occidente latino al mondo germanico e slavo, in Italia, per il singolare corso del movimento romantico, innestatosi sul tronco illuministico e classico, da cui continuò a ricevere succhi vitali e per la mancanza di una epica popolare che potesse assurgere a vessillo etnico e politico della nazione, in sintonia col moto risorgimentale, i valori che si riconobbero alla poesia popolare furono soltanto quelli della spontaneità della creazione artistica, della purezza di lingua e della riflessa moralità; al contrario della Germania, dove, prima e più fortemente che altrove, tutta la poesia popolare, venne concepita «nazionale» o «etnica».

Avviandosi alla conclusione, il prof. Bronzini ha detto: Nazionalismo ed Europeismo, se intesi ed applicati come criteri di studio, risultano termini antitetici. La limitazione dell'indagine comparativa alle varianti nazionali porta a conclusioni spesso affrettate, che possono venir poi sconfermate dalla comparazione estesa ad altre aree etnicamente e linguisticamente omogenee ed anche a quelle eterogenee. La rete di relazioni internazionali che ci presenta la poesia popolare, come la fiaba è fittissima, almeno, se non più, di quella della mescolanza linguistica. Vi sono, poi, taluni generi, come la ballata, la cui storia è tutta costituita dalle migrazioni di temi e motivi fra popoli diversi.

Pur dimostrando di appartenere ad una famiglia europea — ha detto ancora il relatore — e talvolta supereuropea, un genere od un canto non finisce, però, di essere nazionale. Temi e motivi possono essere di provenienza straniera e di diffusione europea, ma è la loro elaborazione che da ad essi il volto nazionale. I due grandi tronchi che fanno capo rispettivamente alla ballata germanica ed alla canzone gallo-romanza, si sono ramificati in quasi tutta l'Europa (salvo in Inghilterra ed in Russia), assumendo in ciascun paese una fisionomia nazionale. La poesia è, o meglio dovrebbe essere, nazionale, in quanto espressione culturale della nazione, allo stesso titolo per cui è nazionale la cosiddetta poesia d'arte. Ma ciò avviene ed è avvenuto soltanto in paesi dove non vi è così netta e profonda separazione, come è sempre stata in Italia, fra la una e l'altra poesia, riflesso di una permanente separazione tra classe popolare e classe dotta.

Relazione del segretario Trauner

La direzione liberale per i problemi di Trieste

Si è riunito nei giorni scorsi l'esecutivo provinciale del PLI di Trieste. Erano presenti l'avv. Sergio Trauner, il dott. Giampaolo Hruby, il dott. Romano Sancin, il dott. Lucio Susmel, il sig. Romolo Massalin.

Nel corso della riunione il segretario provinciale Trauner ha svolto un'ampia relazione sui principali problemi economico-sociali che travagliano la nostra città e che attendono ormai da troppo tempo una soluzione definitiva. Trauner ha messo in rilievo la necessità che il problema dello sviluppo economico e sociale di Trieste venga tenuto in debito conto dagli organi competenti e la posizione di Trieste in evidenza nella legge-voto di cui è stata preannunciata la prossima presentazione alla Regione.

La Giunta esecutiva ha dato mandato ai rappresentanti liberali triestini di far presente nelle varie e più opportune sedi la situazione di Trieste richiedendo che vengano attuati prontamente tutti i provvedimenti.

Niente motocicli in via del Veltro

Il Sindaco, rilevato che la forte pendenza della carreggiata di via del Veltro è quanto mai pericolosa per l'incolumità dei conducenti di motocicli, ha emesso un'ordinanza con la quale viene istituito, per tali veicoli, il divieto di transito sul tratto della via suddetta compreso tra la strada per Fiume ed il numero civico 77.

RIPRENDE L'ATTIVITA' LEGISLATIVA IN SEDUTA PLENARIA

Si riunisce il primo ottobre il «Parlamento» della Regione

Esaminerà due disegni di legge già approvati in sede di commissione
nominerà De Carli assessore all'urbanistica e sostituirà Crisafulli

L'assemblea regionale del Friuli-Venezia Giulia tornerà a riunirsi il primo ottobre, data nella quale lo statuto di autonomia prescrive una delle due sedute di diritto del Consiglio nel corso dell'anno. L'attività legislativa in seduta plenaria sarà ripresa con l'esame di due disegni di legge predisposti dalla Giunta regionale e approvati in questi giorni dalle competenti commissioni consiliari, e cioè quelli concernenti il subentro della Regione allo Stato nelle stazioni sperimentali agrarie e consorziali di Udine e Gorizia (relatore il consigliere De Biasio) ed ulteriori modificazioni delle Leggi regionali n. 19 del 1965 e n. 15 del 1966 (relatore il consigliere Zanin).

Il primo è un provvedimento d'urgenza a favore di due benemeriti istituti del settore della ricerca e della sperimentazione agricola operanti nel Friuli-Venezia Giulia e che si trovano in precaria condizione; il secondo progetto si propone invece di integrare alcune leggi regionali già in vigore in materia di assistenza scolastica.

Oltre lo svolgimento di interrogazioni ed interpellanze cui sarà dedicata la prima seduta, il Consiglio provvederà anche all'elezione del decimo Assessore effettivo della Giunta regionale, che sarà proposto al settore dell'urbanistica, nella persona dell'attuale Assessore supplente Francesco De Carli. Infatti, in base alla legge regionale n. 30 del 22 agosto 1968 già entrata in vigore e con la quale sono state apportate alcune modificazioni all'ordinamento dell'amministrazione regionale, il numero degli Assessori effettivi è stato portato da nove a dieci, con l'istituzione dell'Assessorato regionale della Urbanistica, mentre gli assessori supplenti sono stati ridotti da tre a due. In seno alla Giunta regionale, l'incarico dell'urbanistica era stato finora delegato dal Presidente ad un Assessore supplente. Con l'elezione di De Carli ad Assessore effettivo, la Giunta regionale assumerà la sua configurazione definitiva, che era stata già del resto annunciata dal presidente Berzanti nelle dichiarazioni programmatiche rese al consiglio il 1.o luglio scorso.

Nella seduta del primo ottobre, all'ordine del giorno dell'assemblea figura anche il giuramento da parte di un Consigliere regionale, e cioè del sen. Pellegrini, riconfermato nella carica di Vicepresidente del consesso, il quale finora aveva dovuto rimanere assente dai lavori consiliari a causa di un incidente occorsogli mesi addietro, e la convalida dell'elezione del consigliere regionale di Caporiacco che è subentrato dopo l'opzione del consigliere Schiavi per un collegio di Tolmezzo. Infine l'assemblea regionale dovrà procedere all'elezione di un membro della commissione paritetica per le norme di attuazione dello statuto regionale, avendo rinunciato all'incarico il prof. Crisafulli nominato giudice della Corte Costituzionale. Fra i nomi per la sostituzione del prof. Crisafulli, negli ambienti regionali viene fatto anche quello del prof. Livio Palladin, docente di Diritto costituzionale presso l'Università di Trieste.

In successive sedute, il Consiglio regionale discuterà un altro disegno di legge, già approvato dalla competente commissione, con il quale si provvede a rifinanziare la legge regionale già operante che reca provvidenze per l'attività delle amministrazioni comunali in materia urbanistica. Nella sessione che avrà inizio il 1.o ottobre e che si prolungherà sino a Natale, il Consiglio regionale affronterà anche altri provvedimenti di grande importanza, fra i quali vanno ricordati il bilancio di previsione per il 1969 ed il conto consuntivo per l'esercizio 1967, nonchè il disegno di legge-voto per l'applicazione, da parte dello Stato, dell'art. 50 dello statuto regionale. Quest'ultimo progetto sarà avanzato dalla Regione avvalendosi dell'art. 26 dello statuto, che riconosce al Consiglio la facoltà di presentare leggi-voto da sottoporre al Parlamento nazionale in materie estranee alla competenza regionale, ma che presentino particolare interesse per il Friuli-Venezia Giulia.

PREVISIONI DEL TEMPO



Al Nord, su Toscana, Umbria e Marche, da nuvoloso a molto nuvoloso con possibilità di brevi piogge locali; sulle restanti regioni centrali, su quelle meridionali e sulle isole, annuvolamenti intermittenti più frequenti sul Lazio, Abruzzi, Sardegna.

Temperatura: in lieve aumento.

Venti: in prevalenza intorno Sud-Ovest: da moderati a forti sui versanti ligure, dell'alto e medio Tirreno e sulla Sardegna, in prevalenza deboli altrove.

Mari: mossi Mar Ligure, alto e medio Tirreno e Mare di Sardegna; poco mossi gli altri mari.

Temperature minime e massime di ieri: Bolzano 12, 18; Verona 15, 21; Trieste 15,6, 20,5; Venezia 16, 21; Milano 15, 18; Torino 12, 20; Genova 19, 23; Bologna 16, 23; Firenze 16, 24; Pisa 16, 25; Ancona 17, 25; Perugia 13, 19; Pescara 11, 27; L'Aquila 8, 21; Roma Nord 12, 26; Roma Fium. 13, 25; Campobasso 13, 20; Bari 14, 24; Potenza 2, 17; S. Maria di Leuca 16, 23; Catanzaro 15, 23; Reggio Calabria 18, 25; Messina 19, 25; Palermo 19, 26; Catania 13, 27; Alghero 19, 25; Cagliari 15, 28.

glio dei Comuni d'Europa, che si terrà a Trieste nella prima decade di ottobre.

Provvidenze per i medici per i rischi dei raggi «X»

La Gazzetta Ufficiale del 16 febbraio 1968, n. 42 ha pubblicato la legge 30.1.1968, n. 47, contenente la «Modifica degli articoli 5 e 8 della legge 20 febbraio 1958, n. 93, sull'assicurazione obbligatoria dei medici contro le malattie e le lesioni causate dall'azione dei raggi X e delle sostanze radioattive». Tali norme stabiliscono sia la misura della contribuzione a decorrere dal 1.o gennaio 1967, sia un notevole miglioramento degli indennizzi sulla base retributiva annua di tre milioni (in luogo di uno).

Gli ospedali, cliniche, istituti universitari, enti di previdenza, assistenza e prevenzione, case di cura private, studi privati di radiologia, studi privati di medici non radiologi, infermerie, ecc., possessori a qualsiasi titolo di apparecchi radiologici e di sostanze radioattive dovranno con ogni urgenza presentare alla competente sede dell'INAIL — Ente gestore della particolare assicurazione — apposita denuncia di ogni apparecchio di diagnostica e di terapia.

Per ogni eventuale chiarimento, gli interessati potranno rivolgersi dalle ore 8.30 alle ore 12 alla sede provinciale dello INAIL, via del Teatro Romano n. 18, tel. 61143.

Martedì, alle ore 18, avrà luogo in piazza Garibaldi un comizio del partito comunista sul problema delle pensioni. Parlerà il senatore prof. Paolo Sema.

Congresso di Comuni a Stoccarda

L'assessore Vicario al Consiglio europeo

L'Assessore regionale agli Enti locali Vicario parteciperà lunedì 23 a Stoccarda, in qualità di delegato permanente della Regione, alla riunione della prima commissione permanente del Consiglio dei Comuni d'Europa. La riunione di Stoccarda, nella quale il professor Vicario rappresenterà l'Italia come esperto, approfondirà il dibattito sulle riforme delle strutture degli enti locali, attualmente in corso in diversi Paesi d'Europa, col compito di esaminare in quale misura tali riforme siano in grado di accelerare la integrazione europea e di studiare tutte le iniziative che possano essere prese in questo fondamentale settore.

Le conclusioni a cui si perverrà nella riunione di Stoccarda serviranno di base per un più largo dibattito dell'assemblea dei delegati del Consi-

SE DOVETE ACQUISTARE UN
TELEVISORE
VISITATE
GENERALTECNICA IMPEX
Piazza Sant'Antonio (Ponterosso)
TUTTE LE MIGLIORI MARCHE
AI
PREZZI PIU' BASSI DI TRIESTE

PER UN CHIARIMENTO DI NATURA GIURIDICA

Un convegno definirà la piccola industria

È stato stabilito da un'ampia riunione dell'apposita Confederazione nazionale, svoltasi nella sede di Trieste

La Federazione medie e piccole industrie di Trieste ha ospitato ieri nella propria sede una riunione straordinaria della Giunta esecutiva e dei presidenti delle Associazioni territoriali e di categoria aderenti alla Confederazione nazionale della piccola e media industria - CONFAPI, per l'esame dei problemi unitari della categoria e della preoccupante situazione economica delle piccole industrie della Regione. Nel corso della riunione i rappresentanti della CONFAPI, delle Associazioni ad essa aderenti ed i dirigenti della Unione regionale delle Associazioni delle medie e piccole industrie di Trieste, Gorizia, Udine e Pordenone hanno riaffermato solennemente il comune impegno a profondere ogni energia per il sollecito raggiungimento dell'obiettivo della unità organizzativa della categoria dei piccoli e medi imprenditori industriali quale strumento indispensabile per il soddisfacimento delle indilazionabili esigenze che la categoria stessa esprime. Hanno altresì nuovamente affermato che l'esigenza dell'unità, tanto profondamente avvertita da ogni istanza, può concretarsi in una organizzazione autonoma e democratica, quale la CONFAPI ha dimostrato di essere.

I rappresentanti delle organizzazioni riunite a Trieste hanno anche riconfermato in questo spirito di volontà unitaria gli impegni ideali e di azione volti alla concreta soluzione dei molteplici problemi che la categoria attende da tempo. In tale quadro, particolare rilievo hanno acquistato nel dibattito l'azione da svolgere per la definizione giuridica della piccola e media industria, intesa come strumento atto ad ottenere una organica politica di sostegno destinata esclusivamente alla categoria, l'attività in corso al fine di assicurare anche ai piccoli imprenditori industriali un moderno sistema di previdenza ed assistenza, il successo ottenuto dalla C.O.N.F.A.P.I. e dalle API per l'estensione degli sgravi di oneri sociali alle piccole industrie escluse dal decreto-legge recentemente varato per il rilancio degli investimenti, successo che non ha consentito l'introduzione nella legislazione di un principio discriminatorio ai danni di molte delle piccole industrie.

Per quanto riguarda la definizione giuridica della piccola e media industria, valutate le esperienze trascorse, al termine della riunione è stata decisa la convocazione di un convegno nazionale con la partecipazione di industriali ed esperti al fine di determinare un orientamento sul quale la categoria sarà quindi invitata ad esprimere la propria forza. All'inizio della riunione ha portato il saluto della Federazione di Trieste, il presidente prof. Florit e quindi ha preso la parola il presidente confederale ing. Maggiora, facendo una lunga e dettagliata relazione su tutti i problemi della categoria. Nella discussione che si è protratta tutto il giorno, sono intervenuti i presidenti delle Associazioni territoriali di Trieste, Gorizia, Udine, Pordenone, Torino, Roma, Varese, Lecco, Modena, Verona, Venezia, Cremona, Brescia, Alessandria.

A Perizzi e Palcich l'«ex tempore» di Servola

Giovedì ha avuto luogo, nella saletta del bar Sport di Servola, la premiazione delle opere presentate al primo «Ex Tempore». Dopo la lettura del verbale della giuria, che si era riunita il giorno 16 corr. ed era composta da Luigi Spacal, Marcello Mascherini, Giulio Montenero, Claudio Barin e Dusan Jakomin, si è proceduto alla premiazione.

Il primo premio, risultante dalla fusione del primo e del secondo premio previsti dal bando, è stato assegnato ex-aequo ai pittori Claudio Palcich e Nino Perizzi, che hanno ricevuto la somma di 150 mila lire ciascuno; il terzo, di 50 mila lire, a Augusto Cernigoj; il quarto, di uguale importo a Janez Matelic. Gli altri diciassette premi, costituiti da coppe e medaglie d'oro, sono stati assegnati a: Emanuela Marassi, Giorgio Pentassuglia, Silvestro Godina, Ljuba Stolfa, Claudio Moretti, Ottavio Bonben, Aldo Bressanuti, Guido Antoni, Tullio Gombac, Rolando Mascarin, Dante Pisani, Bruno Traverso, Armando De Pretis, Luciano Troianis, Demetrio Cej, Claudio Penso, Vittorio Motton.

INTERAMENTE DEDICATO AL CINQUANTENARIO IL NUMERO 22 DELLA RIVISTA

Rivivono nelle «Pagine istriane» nomi e gesta degli eroici Caduti

«A cinquant'anni dalla redenzione» si legge sulla copertina del fascicolo n. 22 di «Pagine Istriane» or ora edito. E il vibrante disegno di Livio Rosignano del nostro monumento ai Caduti ben si accorda con il contenuto della rivista, che l'Associazione istriana di studi e storia patria ha voluto dedicata alle celebrazioni di questo Cinquantenario della liberazione delle nostre terre. Lo volle per ricordare i combattenti, per ricordare i Caduti; lo volle — come affermato nella prima pagina — per non dimenticare «il contributo di sangue e di vite e di sofferenze e di lotte», che si è inciso con la fedeltà incancellabile della storia nelle vicende della penisola istriana. E nulla poteva meglio richiamare la voce dei Morti, rinnovare il pensiero del volontarismo giuliano se non il ridare voce a quelle voci, che hanno dato ascolto e insieme suggerimento a Pio Riego Gambini, quando redigeva il manifesto «per la gioventù istriana» come suo testamento spirituale, ma che era non soltanto suo, e che lo si legge nella riproduzione fotografica della lapide, già immurata nel Liceo «Carlo Combi» di Capodistria.

Perciò va elogiata Bianca Maria Favetta che riempì le pagine di «Epopea istriana» con squarci di lettere, con frammenti di pensiero dei combattenti stessi, immolatisi nel fuoco delle dure battaglie: son tornati qui a dire ad uno ad uno in identico sentire, di esser vissuti per quest'ora di morte, di aver operato per una guerra che fosse di liberazione, di aver accettato e sentito il sacrificio come il più naturale dovere di italiano. Da Nazario Sauro a Fabio Filzi, da Giuseppe Vidali al piranese Luigi Porocco, al dignanese Nicolò Ferro, al pisinese Ettore Uicich, al polesano Andrea Rismondo, in tutti suona solo la libera volontà di un amore non inerme ma risoluto al sacrificio della vita, grida una cosciente necessità di presenza in un'Italia in armi, incuranti della possibile forca austriaca, ma non invece passivi a un ordine di ritiro dal fronte per gli irredenti. In armonia con i figli di Fiume e delle isole, in accordo e colloquio con Gabriele Foschiatti, formano una volontà unica che li lega tra loro pur dispersi su fronti opposti e che la sensibilità della rievocatrice avverte come «suggello di gloria ai figli dell'Istria».

Nella sintetica rievocazione che il cap. Plinio Vascotto svolge sul «Battaglione S. Giusto», formato nel febbraio 1915 a Padova dall'iniziativa spontanea dei volontari irredenti nella fiduciosa attesa della guerra, si coglie da un superstite quello stesso senso della semplicità del dovere che la si colse annidata nell'epistolario dei morti. Ma dal cielo di Pola con altro vigore Gabriele D'Annunzio in messaggio autografo raccomanda «coraggio e costanza!» perchè «per liberarvi più presto combattiamo senza respiro». E al poeta segue «La canzone di Sauro» di Antonio Palin, che vede come sull'impavido figlio istriano «l'aquila spia grifagna, tutta rostro e artiglio, la bella preda».

Pur Bruno Maier vuole, tra accenti di chiara disamina laudativa, che canti da solo Giulio Camber Barni «il clima umano ed eroico» da «La buffa», dove una cosciente misura dell'epicità trasfonde grandezza eroica alla semplicità del soldato. Questo fresco palpitante di vita vissuta e sentita come un dovere naturale vale davvero, come dice il presentatore, un «numero unico» della nostra poesia contemporanea. Seguono le ore delle città di Pola e di Parenzo dell'autunno di liberazione, riportate per la seconda da Giovanni Rosso e inoltre da Lina Galli su diari suoi e del Polesini e del Coana, e per la prima su saggi di Bernardo Benussi da Sergio Cella, il quale accoglie poi «Scuola, cultura e arte in Istria dopo la Redenzione» in un profondo panorama, che abbraccia istituti statali e libere società, oasi di studio conventuali e istituzioni culturali, tradizioni musicali e arti figurative, profonde pubblicazioni e sciolte pagine di giornali, poesia e storia, esposizioni e scavi in una serrata documentazione «sull'operosità e serietà della nostra gente», per troppo breve ora realizzate nel clima della Redenzione.

Ancora una voce di Trieste, che dal sonetto festoso di Cesare Rossi per il «XXX Ottobre 1918» e dalle «Pagine di un diario» di Baccio Ziliotto riverbera, come prima della schiettezza di note cotidiane e personali per Pola e Parenzo, l'ora cupa dell'ultima attesa fra assurdità austriache e moria paurosa e quella risonante di gaudio per l'esercito vittorioso e per la rinnovata vita delle città risorte.

Non senza un legame con l'intento celebrativo Giustino Poli rivela inchiusa la figura del gen. Giuseppe Zupelli, che, nato a Capodistria nel vibrante marzo del 1859 mentre il padre stava attuando la corsa nelle file garibaldine, riuscito a superare le difficoltà burocratiche d'irredento per entrare nell'Accademia militare italiana e raggiungere poi i massimi gradi e incarichi nell'esercito, ha in sorte di presentarsi in veste di Ministro della Guerra al Re il 22 maggio 1915 per sottoporre alla firma il foglio con l'ordine della mobilitazione generale. Il sovrano trarrà buon auspicio proprio dalla presenza dell'irredento, che con trepida commozione d'istriano vive quel momento per il quale generazioni di conterranei suoi ardentemente avevano operato e sofferto, morendo con la speranza inesaudita. Ancora una volta così si profila la guerra del '15. Ma un particolare nuovo si aggiunge: è lo stesso capodistriano ad aver proposto la scelta della tranquillità di Villa Giusti per le operazioni dell'Armistizio con gli emissari austriaci. Alla unità commemorativa di questa raccolta non poteva mancare infine il bollettino della Vittoria: esso è elemento di storia che annualmente la Nazione rievoca in festività. Così tutto è verità di storia il contenuto, che permea del naturale patrio amore queste pagine italianamente istriane.

Silvio Rutteri

LUNEDÌ VERRANNO PRESENTATI SUOI SCRITTI INEDITI

Omaggio a Pincherle uomo, artista e letterato

Saranno padrini la Gruber Benco, Voghera e Scheiwiller
In mostra al CCA disegni e libri migliori dello scomparso

Bruno Pincherle aveva confermato le sue felici doti di scrittore con quel suo «In compagnia di Stendhal», libro oggi del tutto esaurito. Non è perciò soltanto un omaggio alla memoria di Pincherle questa nuova raccolta di scritti standhaliani che Scheiwiller pubblica sotto il titolo di «Piazzetta Stendhal 1 - Trieste».

Domani alle ore 19 nella sala minore del CCA questo postumo libro di Pincherle sarà presentato da Aurelia Gruber Benco, da Giorgio Voghera e da Vanni Scheiwiller. E, come questo libro è illustrato da una iconografia variamente significativa e, in ispecie, da rari disegni inediti di Pincherle, così la mostra che alle ore 18.30 dello stesso giorno sarà inaugurata nella saletta delle esposizioni della Biblioteca del Popolo accoglierà accanto a cento libri belli della splendida biblioteca di Pincherle anche una scelta dei suoi disegni.

Corsi di danza classica alla scuola di Maria Panzini

Sono aperte le iscrizioni ai vari corsi della scuola di danza classica «Città di Trieste», diretta dalla prof. Maria Panzini. Ai corsi di istruzione artistica, che si suddividono in professionali e propedeutici, possono partecipare allieve che abbiano compiuto gli otto anni di età ed intendano dedicarsi in futuro alla professione della danzatrice; dai cinque ai sette anni, quando i genitori vogliano far loro iniziare lo studio dei primi elementi della danza particolarmente come esercizio di cultura fisica e artistica.

Con il nuovo anno di studio alla scuola «Città di Trieste» sarà annessa una sezione di canto per bambini, curata dalla prof. Livia D'Andrea Romanelli, alla quale possono chiedere di venire ammessi allievi d'ambo i sessi, che però abbiano compiuto il quinto anno d'età.

Per informazioni ed iscrizioni la segreteria della scuola, che ha sede in via S. Francesco 2 (tel. 61617), è aperta unicamente al pomeriggio dei giorni feriali, dalle ore 17 alle 19.30.

Fino al 29 a Sistiana la mostra di Castelreggio

Continua il notevole successo della mostra personale del cav. Carlo Castelreggio, che espone nella palazzina di Sistiana dell'Azienda di Soggiorno.

Come è noto, il popolare personaggio che ha dato il suo nome ad una parte dell'incantevole baia di Sistiana, in tale occasione ha voluto compiere un generoso gesto di solidarietà umana, mettendo in vendita una parte delle sue opere il cui ricavato andrà a totale beneficio dell'Unione italiana lotta alla distrofia muscolare.

La UILDM nel ringraziare commossa il cav. Castelreggio invita i soci e gli amici, che non l'avessero ancora fatto, a visitare la mostra.

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Alfredo Gratton dai cognati Giorgini 5000 pro Unione lotta alla distrofia muscolare.

In memoria di Pino Bartoli, nel III anniversario, dalla famiglia 10.000 pro Villaggio del fanciullo, 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Natalia Salvadori, nel V anniversario, dalle figlie Silvana e Serena e generi Eneo e Mario 5000 pro Associazione bersaglieri «Toti».

In memoria di Bruno Alfieri, nel V anniversario, dalla moglie 5000 pro Istituto Rittmeyer, 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Emma Brocchi Cuzzi, nell'anniversario, dal fratello Paolo 25.000 pro Centro tumori.

In memoria del dott. ing. Carlo Skerk, per il compleanno (23/9), dalla moglie Palma 2000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria del cav. Umberto Schiavon dalla moglie Adelma 10.000 pro Lega Nazionale, 10.000 pro Istituto Rittmeyer, 10.000 pro ECA, 5000 pro CRI, 5000 pro chiesa Padri Cappuccini di Montuzza (pane ai poveri).

In memoria di Irma Chersi da Riccardo e Giuliana Camber 10.000 pro Compagnia volontari giuliani e dalmati, 10.000 pro Ospedale lungodegenti (a mani di don Vincenzi); dalla famiglia Cossu 5000 pro Centro tumori; dall'ing. Alfonso Ragone 10.000, dal dott. Sergio Zotti 10.000 pro Associazione assistenza spastici.

In memoria di Ada Ongaro dalla famiglia Miniussi 3000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria di Luisa Mari dal Collegio costruttori edili e affini di Trieste 10.000 pro Fondo «Dott. Petronio».

In memoria di Anna Gerolini dalle figlie 1000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Arrigo Godenigo da Livio e Maria Vidali 3000 pro Lega malattie cardiovascolari.

In memoria di Umberto Ercolessi dal personale del Consorzio provinciale antitubercolare 37.500 pro Consorzio provinciale antitubercolare.

In memoria del rag. Quirino Pellis dall'Istituto di strade e trasporti dell'Università di Trieste 10.000 pro ECA, 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Ucci dagli amici Vittorio e Nino 2000 pro Istituto Rittmeyer.

Da N. N. 10.000 pro CRI.

A ringraziamento, dagli impiegati CRDA-FMSA 2000 pro Villaggio del fanciullo.

CIT — Spagna e Marocco
Si sono resi liberi alcuni posti per l'interessante viaggio in autopullman per la SPAGNA e il MAROCCO, in partenza da Trieste il 29 settembre.
21 GIORNI: LIRE 165.000
Le iscrizioni si accettano fino al 24/9 presso l'Ufficio Centrale Viaggi - CIT, Piazza dell'Unità d'Italia, 6 — Telef. 24793

A RUPINGRANDE UN INTERO QUARTIERE RICOSTRUITO QUALE ERA

Sponsali e festa grande come un tempo



(«Giornalfoto»)

E' stato inaugurato ieri pomeriggio a Rupingrande il museo «Casa carsica»: si tratta di un edificio in rovina, vecchio di due secoli, che per una simpatica iniziativa privata, in forma cooperativistica, è stato riattato con assoluta fedeltà ai criteri originari: tetto in lastre di pietra, perfetta ricostruzione degli arredi interni come il focolare, vasellame e pentolame autentici. Insomma, una tipica casa carsica, ricostruita com'era cent'anni fa. E per inserire in questo ambiente caratteristico anche l'uomo e le sue abitudini folcloristiche, in coincidenza con l'apertura di questa casa-museo, stamane nella Chiesa di Monrupino, sarà celebrata una festa nuziale, secondo le antiche tradizioni dell'altipiano.

La giovane coppia, che si sposerà quest'oggi, muoverà alle 9 da Rupingrande per raggiungere, con il corteo nuziale, la Chiesa di Monrupino, dove saranno in attesa uomini e donne delle varie località del circondario, nei loro costumi tradizionali (una rassegna completa di questo prezioso patrimonio etnografico, che vanta costumi vecchi di più di duecento anni e che già ha attratto l'attenzione degli operatori della RAI-TV, della televisione di Lubiana e della TV a colori della Germania occidentale). Dopo la cerimonia, vi sarà una «merenda» in un ristorante del luogo e quindi, a Rupingrande, il pranzo nuziale: tutte le trattorie della zona presenteranno lo stesso «menu», cioè i piatti che in tali occasioni si usavano l'altro secolo. Dieci cortili carsici saranno trasformati in trattorie all'aperto, e ciò in vista di un grande afflusso di gitanti. Verranno serviti esclusivamente cibi tipici, prosciutto del carso, salsicce, formaggio «Monte Re» e i caratteristici «strùcoli» (cotti in acqua bollente — e non già al forno — e presentati caldi, avvolti nel tovagliolo), il tutto annaffiato da vino genuino.

Alle 16, in piazza, si svolgerà uno spettacolo folcloristico e un'ora più tardi gli sposi apriranno il ballo, che continuerà fino alla mezzanotte. Affinchè il villaggio conservi inalterata la fisionomia di un secolo fa, vi sarà proibito il traffico: una corriera soltanto farà servizio su una linea circolare Opicina - Monrupino - Rupingrande - Opicina. Già ieri sera, intanto, la «dote» della sposa è stata trasferita a casa dello sposo, su un carro trainato da buoi: cassapanche autentiche, dipinte a mano, armadi tipici, il letto completo di lenzuola ricamate e di coperte caratteristiche, nonchè una serie di antichi oggetti d'uso domestico. E in serata i giovanotti hanno cantato la serenata sotto le finestre delle «fidanzate», le ragazze più belle del paese.

RUM
BAKER
BRANDY LIQUORI

MARTEDI' NELLA SALA ISTRIA

Proiezione cinematografica sul terremoto nell'Iran

Nel programma di manifestazioni intese a sensibilizzare la opinione pubblica sulla tragica realtà causata dal terremoto nell'Iran, è prevista una proiezione cinematografica nella sala Istria di Largo Papa Giovanni XXIII n. 7, che si terrà martedì alle 20.30. A tale manifestazione parteciperanno anche personalità della nostra città. L'ingresso sarà libero e quindi l'invito è esteso a tutti coloro che sentono vivi i problemi del nostro tempo.

Libri nuovi in Biblioteca civica

Filosofia e Psicologia. Aebli: Rilievi sullo sviluppo mentale del bambino (155.4/Aeb); Mathieu: Storia della filosofia (109/Mat).

Scienze sociali. Carbonaro: Struttura sociale e socializzazione (301/Car); Hirschman: La strategia dello sviluppo economico (338.9/Hir); Hillen: La storia della Luftwaffe (358.4/Kil); Donovan: Il caso del colonnello Abel (364.131/Don); Documenti della rivolta universitario (378.1/Doc); Libro bianco sull'Università (4-5185).

NOTA: Il numero tra parentesi indica la collocazione del libro.

...le nubi coprivano la terra, e tutto era grigio...
...poi piovve, e agli uomini fu donato l'arcobaleno...
...e tutto fu colore...
...poi l'uomo inventò il cemento... e tutto ritornò grigio come prima
...allora l'artista creò la ceramica e il colore ritornò a dare allegria alla vita
La ceramica, magia del colore, fa sorridere la nostra casa.
SOC. CARPANI - VIALE XX SETTEMBRE 32
(Un «granello» sulla ceramica: ma la Carpani e la Cedit potranno dirvi cose molto più interessanti)

modelli di classe autunno-inverno '68
in esclusiva per Trieste
PELLETTERIE LUX MODA
Largo Barriera Vecchia 2 - angolo via San Maurizio

eccezionali modelli sportivi
in esclusiva per giovanissime
PELLETTERIE LUX MODA
Largo Barriera Vecchia 2 - angolo via San Maurizio

a prezzi imbattibili un grandissimo
assortimento di borsette in tutte le tinte
PELLETTERIE LUX MODA
Largo Barriera Vecchia 2 - angolo via San Maurizio

ERNIA
ORTOPEDIA ADDOMINALE PIEMONTESE LAMARCA
TORINO - Sede centrale: c. Giulio Cesare 8 - Tel. 238785
Sofferenti: volete contenere ed immobilizzare la vostra ernia? Provate il CONTENTIVO C. E. LAMARCA approvato e registrato dal Presidio Medico Chirurgico dell'Alto Commissariato Igiene e Sanità n. 1111 del 23-3-51 (Gazz. Uff. n. 50) senza COMPRESSORI, igienico, lavabile, leggerissimo. Prove e consultazioni a:
TRIESTE - Giovedì 26 e venerdì 27 settembre dalle ore 9 alle 13 e dalle ore 16 alle 18 presso FARMACIA ZANETTI (via Mazzini 43)

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Milano — L'étoile scaligera Vera Colombo dopo aver danzato con Nureyev nella «Bella addormentata nel bosco», sarà nuovamente l'interprete di un altro fra i balletti più amati dal pubblico. Mercoledì si ripresenterà sul palcoscenico della Scala nel duplice ruolo di «Odette-Odile» nel «Lago dei cigni» di Ciaikovski. Ecco la Colombo sul Duomo mentre accenna a un passo di danza

QUESTA SERA SUL VIDEO

FILMATI I SARGASSI

Inizia stasera sul primo programma l'originale televisivo di Dante Guardamagna e Lucio Mandarà «Cristoforo Colombo»: quattro puntate sulla vita e sulle imprese del nostro grande navigatore, che si concluderanno il 13 ottobre, a 476 anni e un giorno dalla scoperta dell'America.

La realizzazione del «Cristoforo Colombo», che ha richiesto quattro mesi di lavoro e di ricerche, merita qualche notizia in dettaglio. Ecco, dunque, alcuni dati di carattere tecnico. Gli esterni sono stati filmati tutti in Spagna, mentre gli interni, oltre che in studio, sono stati girati in alcuni luoghi storici di Barcellona. Una delle caravelle usate nel telefilm è un'autentica giunca cinese fatta giungere in Spagna da Hongkong e riadattata per le esigenze sceniche. La «Santa Maria» invece è la copia esatta dell'originale, ricostruita dalle Belle Arti di Barcellona e che da tempo è alla fonda nel porto catalano. Gli stessi indiani sono genuini. Si tratta infatti dei discendenti di veri indios, scoperti in un «college» americano in Spagna. Un operatore ha fatto poi la spola per un mese tra le Azzorre e le Bahamas per filmare i Sargassi, da cui appunto prende nome il Mare attraversato dalle caravelle di Colombo.

La colonna sonora, oltre che da musiche originali di Perez Olea e da effetti speciali realizzati da Vittorio Gelmetti, è costituita da brani di autori contemporanei, da Luchas Foss e Stockausen, da Varasé a Krenek, da Maderna e Britten ecc... L'avere accoppiato una vicenda e un clima storici del Quattrocento a suoni, rumori, effetti d'avanguardia dovrebbe valere, nelle intenzioni del regista Vittorio Cottafavi, a sottolineare l'attualità dell'impresa colombiana, la continuità, nell'epoca delle conquiste spaziali, di motivi, slanci e speranze nel progresso umano, che appartennero anche a Colombo e al suo tempo. I risultati di questa operazione si potranno vedere stasera. Resta, per ora, da aggiungere che lo originale televisivo di Guardamagna e Mandrà è stato realizzato in coproduzione tra la TVE - television española e la RAI, e che gli interpreti sono in parte italiani e in parte spagnoli. Ricordiamo i principali: Francisco Rabal nelle vesti di Cristoforo Colombo, Roldano Lupi (Bartolomeo Colombo), Aurora Bautista (Isabella la Cattolica), Paola Pitagora (Beatriz), Antonio Casas (Martin Alfonso Pinzon), Andrea Checchi (padre Perez), Josè Suarez (Ferdinando il Cattolico), Paolo Graziosi (Re Joao del Portogallo) e altri.

◎

Numero di testa del secondo sarà il programma musicale «Ritmo do Brasil» (ore 21.15), dedicato al famoso Carnevale di Rio e particolarmente alle canzoni e alle danze eseguite per l'occasione. Seguirà, alle 22.15, un altro telefilm della serie «La via del coraggio».

Ber.

«Eneide» e «Iliade» a puntate in Televisione

Roma, 21

Lo scrittore Pier Maria Pasinetti, uno dei cinque finalisti del premio «Campiello» di quest'anno, titolare della cattedra di lettere all'Università di California, ha portato in questi giorni a termine un primo esame dell'«Eneide» in vista della riduzione televisiva del poema virgiliano. Il lavoro di Pasinetti è un approfondito studio del poema, fatto già in funzione della riduzione e della sceneggiatura televisiva; consta di 130 pagine dattiloscritte e prevede una divisione in cinque puntate. «Dell'„Eneide", secondo Pasinetti, va ridimensionata la parte retorica, sfoltite le battaglie, risolte con duelli». Nello stesso tempo Giorgio Prosperi si dedicava all'«Iliade». Entro un anno, quindi, le due opere potrebbero apparire sui teleschermi.

In un primo tempo si era pensato di trasferire sul video soltanto una, ma adesso, per ragioni di praticità si è pensato a produrle entrambe insieme. La regia sarà affidata a Franco Rossi, che, come è noto, ha già diretto l'edizione televisiva dell'«Odissea»; alla sceneggiatura del suo film «Smogg» presentato a Venezia nel 1962, collaborò lo stesso Pasinetti.

La «contestazione» alla Scala di Milano

Milano, 21

Il consiglio di amministrazione dell'Ente autonomo Teatro alla Scala si riunirà nei prossimi giorni per «esaminare a fondo il problema delle "contestazioni" in vista della stagione lirica che si aprirà il 7 dicembre prossimo». Lo ha annunciato il Sindaco di Milano Aniasi nella sua qualità di presidente del Consiglio di amministrazione del teatro milanese, rispondendo a un'interrogazione di uno dei componenti del consiglio stesso, il giornalista Vittorio Reali.

Quest'ultimo aveva chiesto «quali provvedimenti intende prendere la sovrintendenza del teatro per evitare che in futuro si ripetano manifestazioni protestatarie e contestatarie negative per il buon nome del Teatro alla Scala, assicurando nel contempo il pubblico e gli artisti che nella prossima stagione non avverranno lanci di manifestini, o di colombe, o peggio, comizi dai palchi e dalle gallerie».

«Capitani coraggiosi» in chiave musicale

Hollywood, 21

«Capitani coraggiosi», il celebre libro marinaro di Rudyard Kipling sarà portato sullo schermo sotto forma di commedia musicale. L'iniziativa è del compositore Lalo Schifrin e dello autore Norman Gimbel che cureranno i testi e le musiche, e saranno altresì i produttori.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

GRATTACIELO



PARCO DEL CASTELLO DI MIRAMARE. Spettacolo di «Luci e suoni». Tempo permettendo. Ore 21: «Der Kaisertraum von Miramare» in lingua tedesca; ore 22.15: «Massimiliano e Carlotta» in lingua italiana. Autobus «M» da Barcola (capolinea del tram «6») ai Parco alle 20.30 ed alle 21.45 e dal Parco a Barcola dopo gli spettacoli.

EDEN. 14.30. III settimana di successo: «Scusi, facciamo l'amore?», con Pierre Clementi, Claudine Auger, Beba Loncar, in una cornice meravigliosa, il piacevolissimo film di Vittorio Caprioli in technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.

EXCELSIOR. Aperture ore 15, ult. 22.10: «Il fantasma del pirata Barbanera». Il capolavoro di W. Disney in technicolor con Peter Ustinov, Dean Jones e Suzanne Pleshette.

EXCELSIOR. Oggi alle 10 e 11.30: «Silvestro il gattopardo» con il gatto Silvestro, Titti il canarino, Ettore il bulldog, Bunny il coniglio e i loro amici che si affrontano in una serie di cartoni animati in technicolor. Ingresso indistintamente lire 150.

FENICE. 15, 17.20, 19.30, 22.10: «Due sporche carogne», con Alain Delon, Charles Bronson, Brigitte Fossey. 110 minuti di suspense e d'azione allo spasimo. Eastmancolor. Si consiglia vedere il film dall'inizio.

GRATTACIELO. (Aria condizionata). 14: «Les biches» (Le cerbiatte). Un film di Claude Chabrol con Jacqueline Sassard, Stephane Audran e Jean Louis Trintignant. La scoperta di un uomo vero mette in crisi un'ambigua relazione. Technicolor Euro. Vietato ai minori di 18 anni.

NAZIONALE. 15.30, ult. 22.10: «Colpo grosso alla napoletana», con Robert Wagner, Raquel Welch, Godfrey Cambridge, in Panavision a colori. Il film dell'imprevisto.

RITZ. 14.30 (ult. 22). La Warner B 7 A presenta «I berretti verdi», con J. Wayne, D. Janssen, J. Hutton. Cinemascope technicolor. Vietate le tessere.

ALABARDA. 14.30: «La battaglia del Mediterraneo», in technicolor. Grande film di guerra! Vicende patetiche ed umane, di alta tensione e d'amore, con Claudine Auger e Gerard Barray. Film per tutti.

AURORA. 14.30. A eccezionale richiesta e solo per alcuni giorni riprendono le repliche del capolavoro Warner Bros: «Gli occhi della notte», con A. Hepburn. Technicolor. Vietato ai minori di 14 anni.

CAPITOL. 14: «La folle impresa del dott. Schaefer». Un'insuperabile interpretazione di James Coburn, l'indimenticabile agente Flint, con Godfrey Cambridge, Joan Delaney, in technicolor. Il film è per tutti.

CRISTALLO. 15. Un eccezionale film Fox: «La donna venuta dal passato», con John Richardson, Olinka Berova, Edward Judd, Colin Blakely. Colore De Luxe. Vietato ai minori di 14 anni.

FILODRAMMATICO. 14: «Il pianeta delle scimmie», in Colorscope. Da una civiltà alla rovescia, un film fantastico su un futuro inatteso, ma coerente e possibile, con l'eccezionale Charlton Heston. Non vietato.

GARIBALDI. 15: «Odio per odio», in technicolor, con Antonio Sabàto, John Ireland e Gloria Milland.

IMPERO. 14.30. Un grande film Fox: «Il favoloso dottor Dolittle», con R. Harrison. Technicolor. Adatto alla gioventù.

MIGNON - Viale XX Settembre 37. 14, ult. 22. Molte signore hanno apprezzato le due stelle Rosalind Russel, Sandra Dee, interpreti del film visione teatrale: «Rosie la miliardaria», replica, segue Topolino. Posto unico: adulti 250, ridotti 220.

MODERNO. 14: «Vendo cara la pelle», con Mike Marshall, Michele Girardon. Un western con una carica esplosiva che vi farà mozzare il fiato. Technicolor. Segue cartone animato.

VITTORIO VENETO. 14. Con «Bonnie and Clyde» si inizia la stagione cinematografica 1968-69 nel film in technicolor «Gangster Story», il capolavoro Warner Bros che ha creato un mito con Warren Beatty e Faye Dunaway. 2 premi Oscar e 2 premi Donatello. Vietato ai minori di 18 anni.

ABBAZIA. 14: «Agente 007 si vive solo due volte». Technicolor con Sean Connery. L'ultimo grande successo di James Bond che ritorna in azione.

ALCIONE (tel. 96162). 14: «Due assi nella manica». Tony Curtis, Virna Lisi e George Scott in una briosa, divertentissima commedia. Technicolor.

ALDEBARAN. 15: «Svegliati e uccidi». La vera disperata vita di un uomo che mise in allarme le polizie di mezza Europa. Technicolor diretto da Lizzani con Robert Hoffman, Lisa Gastoni e Gian Maria Volontè. Vietato ai minori di 18 anni.

ARISTON. 14: «Arrivano i russi, arrivano i russi». Allegro e originale technicolor scope con Carl Reiner e Eva Marie Saint.

ASTRA. 16. Giuliano Gemma in «Wanted». Technicolor.

IDEALE. 14. Technicolor: «Mille frecce per il re». Barrie Jugram, Jones Hayter, Gay Hamilton. Seguono cartoni animati.

LUMIERE. 14: «Noi siamo zingarelle». Un uragano di risate nel capolavoro di Stan Laurel e Oliver Hardy.

MARCONI (Via del Rivo C.po S. Giacomo). Apertura 14. Orario spettacoli: 14.30, 18.15, 22 (precise, inizio film): «I Dieci Comandamenti». Proiezione in Vistavision, technicolor. Prezzo unico d'ingresso L. 250, Sospesi riduzioni, tessere e omaggi.

RADIO. 14.30: «La grande corsa». Il più grande divertimento di ogni epoca con Tony Curtis, Jack Lemmon e Natalie Wood. Technicolor.

SERVOLA. 14. Franco Franchi e Ciccio Ingrassia in un technicolor atomico: «Il lungo, il corto, il gatto».

MUGGIA

VERDI. 15: «Carovana di fuoco». Cinemascope in technicolor con John Wayne e Kirk Douglas.

VOLTA. 15: «Sinfonia di guerra». Grande capolavoro in technicolor con Charlton Heston e Maximilian Schell.

UDINE

ARISTON. «La morte non ha sesso».
ASTRA. «Bandolero».
CAPITOL. «Con la morte alle spalle».
CENTRALE. «Les biches».
ODEON. «Corri, uomo corri».
PUCCINI. «Svezia, inferno e paradiso».
ASQUINI. «I giorni dell'ira».
CRISTALLO. «Le grandi vacanze».
DIANA. «L'avventuriero».
FERROVIARIO. «Un uomo, una donna».
FRIULI. «L'ora della furia».
ROMA. «I due vigili».
S. GIORGIO. «Operazione Crossbow».

GORIZIA

CORSO. 15: «Manon 70», con C. Deneuve e S. Frey. A colori. Vietato ai minori di 16 anni. Ult. 22.
VERDI. 15.15: «Senza un attimo di tregua», con L. Marvin e A. Dickinson. Scope e colori. Vietato ai minori di 14 anni. Ult. 22.
MODERNISSIMO. 14.45: «I giorni dell'ira», con G. Gemma e L. Van Cleef. Scope a colori. Vietato ai minori di 14 anni. Ult. 22.
CENTRALE. 15: «Un buco in fronte», con A. Ghidra e R. Hundar. Scope a colori. Ult. 21.30.
VITTORIA. 15: «Vivo per la tua morte», con S. Reeves e W. Preston. A colori. Vietato ai minori di 14 anni. Ult. 21.30.
STELLA MATUTINA. 14.30: «Come rubammo la bomba atomica», con F. Franchi e C. Ingrassia. Ult. 21.30.

MONFALCONE

AZZURRO. 14: «Quella sporca storia del West». A. Giordana e S. Careddu. Scope a colori.
PRINCIPE. 14: «Diabolicamente tua», con A. Delon e S. Berger. Scope a colori.
EXCELSIOR. 14: «Odia il prossimo tuo», con Clyde Garner e Nicoletta Machiavelli. Western. Scope a colori.
MARCELLIANA. 14: «Marinai in coperta». A colori con Little Tony.
SAN MICHELE. 14. «Ora X - Operazione mistero». Scope a colori con Richard Widmark e C. Mitchell.

STARANZANO

EDISON. 15.30: «I cannoni di Navarone», con Gregory Peck, A. Quinn, D. Niven. Scope a colori.

FOGLIANO

ITALIA. 15.30: Marines, sangue e gloria». A colori.

RONCHI

EXCELSIOR. 15: «Due per la strada», con Audrey Hepburn ed Albert Finney. A colori. Ult. 22.
RIO. 15: «I 7 fratelli Cervi», con Lisa Gastoni. A colori. Ult. 22.

GRADO

CRISTALLO. 20: «Angelica e il gran sultano», con Michèle Mercier, Robert Hossein, in cinemascope technicolor.

PORDENONE

VERDI. 14: «Testa di sbarco per otto implacabili». Film drammatico a colori con P. Laurence e C. Madison.
CRISTALLO. 14: «Dio li crea... io li ammazzo». Film western. Cinemascope a colori.
SUPERCINEMA. 14: «Silvia e l'amore», con A. Infanti e A. M. Rosati. A colori. Vietato ai minori di 16 anni.
DON BOSCO. 14: «Il favoloso dottor Dolittle».

SACILE

NUOVO. 14: «Vivere per vivere». A colori. Un film di Claude Lelouch, con Yves Montand, Annie Girardot e Candice Bergen.
ZANCANARO. 14: «Nick mano fredda». La più grande interpretazione di Paul Newman (Premio Oscar).

CRESCENTE SUCCESSO

AL RITZ

Gli eroi non sono più di moda d'accordo - ma c'è ancora un inferno per quelli che ieri si chiamavano Rangers e Commandos



I BERRETTI VERDI



JOHN WAYNE DAVID JANSSEN JIM HUTTON TECHNICOLOR PANAVISION WARNER BROS.-SEVEN ARTS

Tutta Trieste entusiasta del FILM DI CHABROL
Proseguono trionfanti le repliche al

GRATTACIELO

le grandi produzioni presentate dalla
EURO INTERNATIONAL FILMS

LA SCOPERTA DI UN UOMO «VERO» METTE IN CRISI UN'AMBIGUA RELAZIONE FRA DUE DONNE



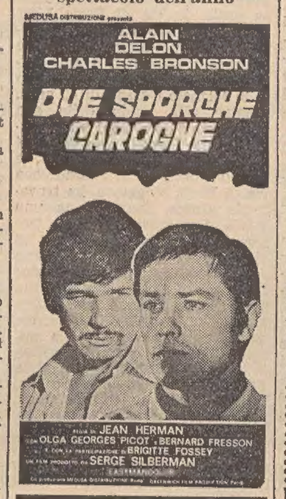
Al cinema NAZIONALE
GRANDE SUCCESSO

IL BOTTINO VALEVA MILIARDI, MA LA RAGAZZA...
metro-goldwyn-mayer presenta
robert wagner - raquel welch - godfrey cambridge



con la partecipazione di vittorio de sica . edward g. robinson nella parte del Professor Samuels
sceneggiatura di sy salkowitz - soggetto di josef shaftel - diretto da ken annakin - prodotto da josef shaftel
panavision e a colori

AL FENICE
ENTUSIASMA
il primo, vero grande spettacolo dell'anno



Al Cinema EDEN
SECONDA SETTIMANA DI SUCCESSO
NON PERDETE QUESTO FILM, E' IL PIU' BEL FILM DELL'ANNO

PEA presenta — UN FILM PRODOTTO DA ALBERTO GRIMALDI — DIRETTO DA VITTORIO CAPRIOLI — PIERRE CLEMENTI

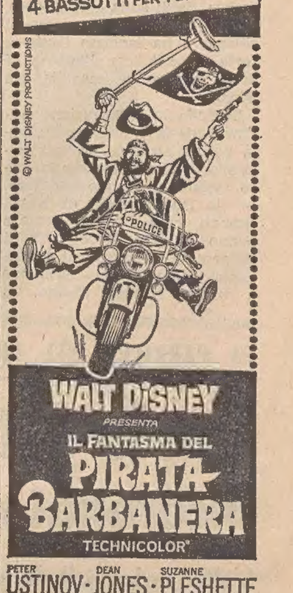
Scusi, facciamo l'Amore?



TECHNICOLOR
con
PIERRE CLEMENTI
il bello perverso di «BELLA DI GIORNO»

ALL'EXCELSIOR
SECONDA SETTIMANA DI SUCCESSO

non c'è 2 senza 3
DOPO LO STREPITOSO SUCCESSO DI
F.B.I. OPERAZIONE GATTO
4 BASSOTTI PER 1 DANESE



WALT DISNEY PRESENTA
IL FANTASMA DEL PIRATA BARBANERA
TECHNICOLOR
PETER USTINOV · DEAN JONES · SUZANNE PLESHETTE
Elsa LANCHESTER · Joby BAKER · Elliott REID
SCENEGGIATURA DI BILL WALSH e DON DaGRADI
TRATTO DAL LIBRO DI BEN STAHL
COPRODUTTORE BILL WALSH
REGIA DI ROBERT STEVENSON
D.C.I.

QUESTO FILM PUO' FARVI VINCERE
1 MOTO GUZZI-V7 700 cc.
E ALTRE MOTO GUZZI

OGGI ALL'ALABARDA
Un grande film di guerra
LA BATTAGLIA DEL MEDITERRANEO
TECHNICOLOR
Vicende patetiche ed umane, di alta tensione e d'amore
con
CLAUDINE AUGER
GERARD BARRAY
IL FILM E' PER TUTTI

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

IL CONCERTO SINFONICO AL «VERDI»

Aldo Ceccato bacchetta di lusso

A una bacchetta di lusso è stata affidata la ripresa della stagione autunnale. Aldo Ceccato, già favorevolmente sperimentato sul podio dell'Orchestra del Teatro Verdi, è apparso stavolta ancora più consapevole e signore di sè, tanto da superare agevolmente quelle insidie che si presentano numerose al direttore cui spetta il compito di riportare alla realtà una massa orchestrale al rientro dalle ferie. Al mestiere deve allora accompagnarsi una buona dose di psicologia: render ben accette le proprie convinzioni, senza aver l'aria di imporle.

Ceccato è giovane ed esige molto, ma è severo anche con se stesso e non si risparmia. Ha animato le partiture in programma, ha impresso vita e mordente al discorso musicale lungo l'intero arco della serata.

Coadiuvato da un'orchestra in ottima forma, egli è passato dalla asciutta ouverture di Mortari alla turgida «Juventus» di De Sabata, dallo Schubert prima maniera della Terza Sinfonia a quel gioiello di tecnica orchestrale che è «L'apprendista stregone» di Dukas.

Il brano di Virgilio Mortari e quello di Victor De Sabata meritano un cenno speciale, trattandosi il primo di una seconda esecuzione assoluta, l'altro ferramente legato al ricordo del grande direttore triestino.

L'ouverture di Mortari è ispirata alla figura dell'eroina Eleonora, regina di Arborea; non lascia eco di sè, per l'intrinseca brevità in parte, ma soprattutto per la frammentarietà delle idee. Sono cellule, germi chiari e ben dosati che però reclamano una loro vita interna, uno sviluppo dialettico.

Eleonora d'Arborea è stata favorevolmente accolta, e il compositore, presente in sala, ha avuto meritati applausi; magistralmente composta, sollecita alla bravura le varie sezioni orchestrali. Altrettanto positiva la resa del poema sinfonico «Juventus», nobilitato dal fraseggio che Ceccato gli ha imposto con affettiva partecipazione.

Se scontata appariva la presa sull'uditorio di questo poema di De Sabata, altrettanto calorosi sono stati i festeggiamenti che il pubblico, in verità molto scarso, ha riservato al direttore Ceccato e all'orchestra dopo ciascun brano.

C. G.

Michèle Morgan torna al cinema

Parigi, 21

Michèle Morgan tornerà sullo schermo interpretando «Pour un oui, pour un non», del regista André Frederick. Si tratta di un film musicale ambientato in una pensione familiare, e che vuole descrivere un conflitto fra generazioni. Altri interpreti sono Frederic De Pasquale, Christine Delaroche e altri noti attori in partecipazione straordinaria. La musica sarà di Gaby Verlor.

Beatles, Antoine ...o Schubert?

Parigi, 21

Una folla di «tifosi» della canzone ha invaso stamane l'aula della terza sezione del Tribunale civile di Parigi per assistere a uno scontro fuori dell'ordinario: i «Beatles» contro Antoine. La vertenza aveva come argomento una accusa e una controaccusa di plagio. Infatti, la società «Northern Song France» che rappresenta i Beatles, ha citato il cantante Antoine, affermando che la canzone «Votez pour moi» (votate per me) di quest'ultimo, non è altro che un plagio del famoso «Yellow submarine» (Il sommergibile giallo) del popolare quartetto. I Beatles chiedono 50.000 franchi di danni e interessi (circa sei milioni di lire).

L'avvocato di Antoine a sua volta afferma che se vi è plagio, questo è stato commesso proprio dai Beatles, il cui «Sommergibile giallo» non sarebbe altro che una copia di una sonata di Schubert, da tempo di dominio pubblico.

I giudici, dinanzi al carattere complesso della vicenda, si sono riservati di far conoscere la loro decisione «in una data ulteriore».

Va notato che Antoine, chiede a sua volta «contro-danni e interessi» per un ammontare di 25.000 franchi (circa tre milioni di lire).

La direzione del cinema Odeon di Livorno ha definitivamente rinunciato a proiettare il film «Berretti verdi» che aveva causato ieri notte alcuni incidenti. «Berretti verdi» è stato sostituito con un altro film.

CON RIFERIMENTI CONTEMPORANEI

Ovidio per De Santis «regista difficile»

«Jean-Luc Godard? - Un confusionario»

Abbazia, settembre

«Non sono un regista facile, non accetto qualiasi offerta mi venga fatta, non trovo facilmente produttori disposti ad accettare le mie proposte». Così ha detto Giuseppe De Santis nello spiegare le ragioni per cui da quattro anni, da quando cioè realizzò l'italo-sovietico «Italiani, brava gente», è lontano dalla macchina da presa. In questo lungo periodo il regista di «Roma ore 11», di «Riso amaro», di «Uomini e lupi» e della «Strada lunga un anno», non è rimasto del tutto inattivo: ha scritto soggetti e sceneggiature, ha avuto molti contatti con produttori italiani e stranieri. E' ora sua intenzione preparare un film storico sul poeta Ovidio. «Mi interessa molto — ha detto De Santis — la storia di quest'uomo che Cesare Augusto mandò in esilio in Tracia sotto l'accusa di corrompere i costumi con la sua poesia, mentre in realtà le ragioni erano di natura politica».

Anche se si tratta di un film in costume, De Santis gli darebbe una veste moderna, con riferimenti alla vita contemporanea. «Gli intellettuali di oggi — ha precisato — sono in una situazione molto simile a quella in cui ai suoi tempi, si trovò Ovidio: dipendono dalla loro politica. E devo dire che anche io mi sento un po' un Ovidio».

A giudizio del regista non ci sono attualmente nuove tendenze nella cinematografia. Egli giudica Jean Luc Godard «un confusionario», ma non esprime altri giudizi sui colleghi.

Per quanto riguarda se stesso, De Santis tiene a ricordare che cominciò la sua attività come aiuto regista di Visconti e di Rossellini nel 1943, e che dopo tre anni realizzò il suo primo film, «Caccia tragica». «Ho sempre cercato di fare film che fossero capiti dal pubblico — ha detto — che contenessero problematiche vicine alla gente. Il mio tema preferito è stato sempre quello dell'uomo che lotta per il progresso del mondo». Giuseppe De Santis si trova in questi giorni in vacanza ad Abbazia. Insieme con lui c'è la moglie, l'attrice jugoslava Gordana Miletic che egli conobbe durante la lavorazione del suo film «La strada lunga un anno», girato nel 1957.

Il Quartetto di Zagabria per Arte Viva

Domani sera, con inizio alle ore 21 precise, avrà luogo nella Sala Maggiore del Circolo della Cultura e delle Arti (ridotto del Teatro Verdi, via San Carlo 2) un concerto del Quartetto di Zagabria.

La manifestazione inaugura la stagione 1968-69 di Arte Viva ed è stata organizzata con la collaborazione della Biennale di Zagabria (Festival Internazionale di musica contemporanea) e del C.C.A.

Il Quartetto di Zagabria, uno dei più prestigiosi complessi cameristici della Jugoslavia, eseguirà un programma di musiche contemporanee e nuove per Trieste. La prima parte è interamente dedicata ad autori dell'Europa orientale (due artisti jugoslavi, uno polacco, e uno romeno), la seconda invece presenta musica di Paesi dell'Europa occidentale (Olanda, Italia e Germania) e dell'Australia.

Gli autori in programma sono: Vojin Komadina (Epeisodios); György Kurtàg (Quartetto op. 1), Krzysztof Penderecki (Quartetto), Stanko Horvat (Rondò), Peter Sculthorpe (Teotihuacan), Pavle Merkù (Quartetto n. 2), Ton de Leeuw (II Strijkkvartet), Günther Becker (Quartetto per archi).

E' da segnalare in particolare il Quartetto di Pavle Merkù, una nuovissima composizione del musicista triestino, che verrà eseguita in prima assoluta.

La manifestazione è a ingresso libero e gratuito.

«Summit» di Bontempi bocciato in censura

Roma, 21

La commissione di revisione cinematografica di primo grado ha negato il nulla osta alla visione in pubblico al film di Giorgio Bontempi «Summit», recentemente presentato in concorso alla Mostra di Venezia. La decisione è stata presa dalla commissione a maggioranza.

Silvio Amadio, produttore esecutivo del film, ha inviato un telegramma al Ministro del turismo e dello spettacolo, on. Magrì, nel quale è detto fra l'altro: protesto vibratamente e respingo le idee espresse da alcuni membri della commissione sul cinema in generale e concetti di pudore e moralità che a mio avviso ricordano clima e mentalità oscurantistica di alcuni secoli addietro». Visto l'articolo 1 della vigente legge sul cinema che sancisce che lo Stato e da lei personalmente mezzo di espressione artistica, visto l'articolo 33 della Costituzione italiana che statuisce che l'arte è libera, visto che il film «Summit» è stato selezionato e invitato in concorso alla Mostra d'arte cinematografica di Venezia voluta e finanziata dallo stato e da lei personalmente presenziata e conclusa con sereno discorso, ritengo la decisione della commissione di censura in completo contrasto con le sopracitate norme di legge e tale da far sospettare che nello ambito della Mostra d'arte vi siano contrabbandate scene che nulla avendo a che fare con la arte offendono il comune senso del pudore. Protesto vibratamente anche contro un sistema per cui in alcuni periodi le commissioni censura operano con liberalità anche eccessiva e in altri avvengono esagerate controreazioni che provocano, con uso due pesi e due misure, sconcerto nel mondo del cinema e particolarmente in quello degli autori».

Negli ambienti ministeriali si è tenuto a far notare, in merito a questo problema, che le commissioni di revisione cinematografica operano in assoluta autonomia, sia quella di prima che quella di seconda istanza. Inoltre, si è sottolineato negli stessi ambienti, l'interessato ha la possibilità di aderire al giudizio di appello e che di solito i deliberati vengono presi, in questa occasione, con la maggiore sollecitudine possibile.

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

Giornale radio: ore 8, 13, 15, 20, 23 - 6.05: Benvenuto in Italia; 6.30: Segnale orario - Musiche della domenica; 7.29: Pari e dispari; 7.40: Culto evangelico; 8: Sette arti - Sui giornali di stamane; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9.10: Mondo cattolico; 9.30: S. Messa; 10.15: Le ore della musica; 10.50: Sergio Piverno, presidente della Comunità israelite italiane: Messaggio per il Capodanno ebraico; 11.10: Le ore della musica (2.a parte); 11.40: Il circolo dei genitori; 12: Contrappunto; 12.47: Punti e virgola; 13.15: Sì o no; 14.20: Cantano Milva e Remo Germani; 14: Zibaldone italiano; 15.30: Profili di artisti lirici; 16: Pomeriggio con Mina; 17.30: Bacchetta magica: Herbert Albert; 18: Concerto sinfonico; 19.30: Interludio musicale; 20.20: Batto quattro; 21.07: Canzoni napoletane; 21.30: Musiche cameristiche di Beethoven; 22.15: Le nuove canzoni; 22.45: Prossimamente.

SECONDO PROGRAMMA

Giornale radio: ore 7.30, 8.30, 9.30, 10.30, 11.30, 13.30, 18.30, 22, 24 - 6: Buongiorno domenica; 7.40: Biliardino a tempo di musica; 8.13: Buon viaggio; 8.18: Pari e dispari; 8.45: Il giornale delle donne; 9.30: Gran varietà; 11: Coppia d'assi: Milly e Maurice Chevalier; 11.35: Juke-box; 12: Medaglie per voi; 12.03: Le canzoni della domenica; 12.30: Orchestre, solisti e cori di musica leggera; 13: Il Gambero; 13.35: La vostra amica Catherine; 14: Itinerari operistici; 14.30: Voci dal mondo; 15: Concerto Kappa; 15.30: Pomeridiana; 16.20: La Corrida; 17.05: Musica e sport; 18.35: Buon viaggio; 18.40: Bollettino per i naviganti; 18.45: Arrivano i nostri (2.a parte); 21: Testimonianze al microfono: Albert Calmette; 21.30: Novità discografiche francesi; 21.55: Bollettino per i naviganti; 22.10: Il Gambero (replica); 22.40: Trio di jazz; 23: Buonanotte Europa.

TERZO PROGRAMMA

9.25: «La montagna morta della vita», di Michel Bernanos. Conversazione; 9.30: Corriere dall'America; 9.45: Musiche di Haydn; 10: Musiche di Berwald; 10.30: Musiche per organo; 11: Musiche di Rawsthone; 11.20: Concerto operistico; 12.10: Romanità in Marocco. Conversazione; 12.20: Musiche di ispirazione popolare; 13: Le grandi interpretazioni; 14.30: Musiche di Bach, Locatelli e Janacek; 15.30: «Un giglio nella piccola India», tre atti di Donald Howarth; 17: Giovani virtuosi polacchi; 17.30: Place de l'Etoile; 17.45: Occasioni musicali della liturgia; 18.30: Musica leggera; 18.45: «Orlando furioso», raccontato da Italo Calvino; 19.15: Concerto di ogni sera; 20.30: Passato e presente; 21: «Trattamento di quiescenza», racconto di Primo Legi; 22: Giornale - Sette arti; 22.30: Kreisleriana; 23.20: Rivista delle riviste

LOCALI (Trieste)

7.15: Il Gazzettino; 9.30: Vita agricola regionale; 9.45: Incontri dello spirito; 10: S. Messa; 11: Musiche per organo; 11.15: Gruppo Mandolinistico Triestino; 11.30: L'amico dei fiori; 12.10: Giradisco; 12.15: Settegiorni sport; 12.30: Asterisco musicale; 12.40: Il Gazzettino; 19.30: Piccoli complessi: «I Tre Jets»; 19.45: Il Gazzettino.

TV NAZIONALE

11.00: Santa Messa.
12.00: La TV degli agricoltori.
12.45: San Francesco nell'alta valle del Tevere.

14.30: L'Olimpiade moderna.
POMERIGGIO SPORTIVO
15.00: Milano - Tennis - Campionati italiani assoluti — Eurovisione Francia - Ciclismo - G. P. delle Nazioni a cronometro.
LA TV DEI RAGAZZI
16.45: a) Tuttodisney — b) Urrà, Flipper! - «Attenti agli squali» - Telefilm.
POMERIGGIO ALLA TV
17.45: Ieri e oggi - Varietà a richiesta.
RIBALTA ACCESA
19.45: Telegiornale sport - Tic-tac - Segnale orario - Cronache italiane - Arcobaleno - Il tempo in Italia.
20.30: Telegiornale - Carosello.
21.00: «Cristoforo Colombo» - Originale televisivo in quattro puntate - Prima puntata.
22.00: Prossimamente - Programmi per sette sere.
22.10: Quindici minuti con i Renegades.
22.25: La domenica sportiva.
23.00: Telegiornale.

TV SECONDO

17.00: Milano - Tennis - Campionati italiani assoluti.

21.00: Segnale orario - Telegiornale.
21.15: Ritmo do Brasil - Canzoni e musiche popolari brasiliane - Come nasce il Carnevale.
22.15: La via del coraggio - Thomas Corwin - La guerra contro il Messico - Telefilm.
23.05: Prossimamente - Programmi per sette sere.

OROLOGI ELETTRONICI
i migliori del mondo
da L. 48.000 in poi
Borsatti TRIESTE
Gioielli - Orologi - Argenterie
DITTA CENTENARIA
La più antica tradizione regionale

TRAGEDIA DELL'INCOSCIENZA L'ALTRA NOTTE A ROMA NEL CENTRALISSIMO LARGO TRITONE

REDUCI DAL NIGHT SI SCHIANTANO SCORRAZZANDO CONTROMANO: TRE MORTI

Una «850 spider» con cinque persone ha percorso a velocità pazzesca una strada in direzione vietata cozzando quindi contro una «Renault»: le vittime sono il guidatore e due sorelle - Quattro feriti lievi





(Telefoto ANSA-UPI al «Piccolo»)
Roma — Due delle vittime: Fausto Sterpetti e Maria Grazia Marotti.

Roma, 21

Raccapricciante incidente della strada, alle tre di questa notte, in largo Tritone: una tragedia causata da un'incoscienza tale che si può identificare nella criminalità. Tre morti e quattro feriti leggeri ne costituiscono il grave bilancio. Una «850 spider» con cinque persone a bordo, dopo aver percorso in direzione vietata e a pazza velocità via Due Macelli, si è scontrata con una «Renault R-10» proveniente da largo Chigi, schiantandosi poi contro l'edificio de «Il Messaggero».

Sulla vettura sportiva, erano il conducente Fausto Sterpetti, di 34 anni, sposato e padre di due figli, Alberto Sargente (43 anni), Maria Gabriella Urracci (22 anni) e due sorelle: Maria Grazia Marotti, di 31 anni, madre di quattro figli e Palmira Marotti, di 22 anni, madre di un bambino di 3 anni.

Le tre donne e i due uomini si erano conosciuti poco prima in un night, l'«Old Vienna». Un'inserviente del locale notturno ha precisato che le sorelle Marotti e la Urracci erano amiche, e frequentavano il ritrovo da una decina di giorni. Ieri sera erano giunte alle 21.30, ma soltanto verso le 2.30 si erano incontrate con lo Sterpetti, venuto da Anzio a Roma in giornata, e il suo amico Sargente. I due uomini e le tre donne si sono trattenuti fino alle 3, bevendo e fraternizzando: probabilmente hanno ecceduto nelle libagioni perchè, uscendo dal night, apparivano piuttosto «euforici». Saliti sulla «850 spider», Fausto Sterpetti si è messo al volante e ha lanciato l'auto a forte velocità, con l'intento di accompagnare a casa le tre donne.

Secondo la ricostruzione dell'incidente fatta dagli agenti della polizia stradale, la vetturetta sportiva ha affrontato in senso vietato, a grande andatura, la via Due Macelli. «Fermati, fermati, cosa fai, sei pazzo?» hanno gridato terrorizzati il Sargente e la Urracci al conducente, che però ha continuato a correre. A metà strada, un autofurgone postale che procedeva regolarmente si è parato dinanzi allo «spider», e l'autista è stato costretto a sterzare e a frenare bruscamente per evitare lo scontro. «Richiamata» con prontezza dallo Sterpetti dopo una paurosa sbandata, la «850» ha proseguito la sua folle corsa, ed è sbucata come un bolide in largo Tritone, proprio mentre sopraggiungeva la «R-10» condotta da Lorenzo Allisio (20 anni), che aveva al fianco Lucia Vittoria Musso di 22 anni.

L'urto è stato di estrema violenza: mentre la «Renault», dopo due paurosi «testa coda», si fermava in mezzo alla carreggiata, la «850 spider», ormai priva di ogni controllo, abbatteva le sbarre di un sottopassaggio pedonale e si fracassava contro lo spigolo dell'edificio dove hanno sede gli uffici della pubblicità de «Il Messaggero». Nel tremendo impatto, tre colpi sono sbalzati via dai rottami: quelli di Alberto Sargente e delle sorelle Marotti, mentre Fausto Sterpetti, accasciato sul volante, era prigioniero delle lamiere insieme con la Urracci, rimasta pressochè illesa.

Una gran folla si è radunata attorno ai corpi straziati, senza che peraltro nessuno osasse toccarli, per timore di peggiorare le condizioni degli sventurati. Subito dopo, sono giunti i vigili del fuoco, che con varie autoambulanze hanno provveduto a trasportare le vittime all'ospedale. Al pronto soccorso, purtroppo, per le sorelle Marotti non c'è stato nulla da fare: Erano decedute durante il tragitto. Alle 4.10, quaranta minuti dopo il ricovero, è spirato anche lo Sterpetti, le cui condizioni erano apparse subito disperate.

Alberto Sargente, che dopo essere stato proiettato fuori della macchina, aveva avuto la forza di risollevarsi, pur sanguinante, è invece scampato a una tragica fine: i sanitari ne hanno disposto il ricovero con una prognosi di 10 giorni. Maria Gabriella Urracci, in preda a un profondo stato di choc, è stata accompagnata all'ospedale più tardi: presentava soltanto trascurabili contusioni, che guariranno in cinque giorni. Quanto ai due occupanti della «Renault», si sono fatti medicare per escoriazioni e contusioni giudicate guaribili in pochi giorni. Ad aggravare il bilancio del tragico incidente c'è anche il fatto che sette bambini sono rimasti orfani.

A Roma con pugni e coltellate

QUATTRO AGGREDITI per motivi di viabilità

Roma, 21

Un altro grave episodio, anche esso legato al malcostume e all'incoscienza automobilistica, è avvenuto nella capitale, la scorsa notte, in via di Porta Maggiore: un uomo è stato accoltellato e tre suoi amici duramente malmenati nel corso di una zuffa per motivi di viabilità. Verso le 3, Michele Cellini, di 42 anni, mentre alla guida della sua auto (una Fiat «1400») e in compagnia di Vittorio Favilla, di 44 anni, Giulio Messina, di 43, e Bruno Tonti, di 31, percorreva via di Porta Maggiore, ha trovato la strada sbarrata da una «1100» fermatasi in senso trasversale. Il Cellini ha allora invitato i tre giovani che erano sulla «1100» a spostare l'auto: ma costoro sono scesi e hanno percosso le persone che si trovavano sulla «1400». Uno dei tre sconosciuti, nel corso della zuffa, ha tratto di tasca un coltello, e ha colpito il Cellini nella parte sinistra del torace, allontanandosi poi con i suoi amici.

I quattro aggrediti si sono recati all'ospedale San Giovanni, dove il Cellini è stato giudicato guaribile in due settimane, il Favilla in 40 giorni per varie contusioni riportate alla testa, il Messina e il Tonti in otto giorni. Sono in corso le indagini della «Mobile».

CONTINUA IL CONCORSO della «Recoaro»

Vicenza, 21

La «Terme di Recoaro» informa che il «concorso Recoaro» continua e mette ancora in palio numerosi e ricchi premi tra i consumatori. I tappi dei prodotti Recoaro che recano il contrassegno del galletto rosso danno diritto alla consumazione gratuita di un «Bitter»; quelli con il galletto d'oro permettono di entrare in possesso di un apparecchio «mangiadischi»; infine, quelli, con la riproduzione del galletto blu «che ha fatto l'uovo», fanno vincere un'automobile «Fiat 500».

CARABINIERE FERISCE il ladro che lo minaccia

Bolzano, 21

Questa mattina, poco dopo le quattro, a Terlano, presso Bolzano, un pregiudicato è stato ferito alla gamba da un carabiniere con un colpo di pistola, mentre tentava di compiere un furto.

Il ladro, Paolo Caviola, di 44 anni, da Bressanone, era stato notato da un passante nel momento in cui cercava di introdursi nell'albergo «Huber», forzando una porta d'ingresso secondaria. Il passante ha subito avvertito i carabinieri, che sono riusciti a sorprendere il Caviola in flagrante. Questi si è dato alla fuga ma, quando è stato raggiunto dal carabiniere Achille Nicolini, di 26 anni, ha brandito una scure che nascondeva sotto la giacca, scagliandosi contro il tutore dell'ordine.

Vistosi in pericolo, il carabiniere ha esploso due colpi di pistola a scopo intimidatorio, uno dei quali ha ferito il ladro alla gamba sinistra. Il Caviola è stato trasportato all'ospedale di Bolzano e piantonato, in attesa di essere trasferito alle carceri.

VIOLENTA ZUFFA tra cantante e vigile

Milano, 21

Il cantante «Gino», al secolo George Solon Nicola Cusdi, di 28 anni, di cittadinanza inglese ma residente a Trezzano sul Naviglio (Milano), ha aggredito un vigile urbano ed è stato trattenuto in Questura: sarà denunciato per resistenza e oltraggio a un pubblico ufficiale.

Il cantante si trovava in piazza Beccaria, a bordo della propria auto, quando è stato avvicinato dal vigile urbano Gaetano Albanese, che era in borghese. Il vigile ha contestato a «Gino» la contravvenzione per la eccessiva usura dei pneumatici della vettura: ne è sorta una discussione, che è poi degenerata in una violenta zuffa.

ANCORA UN SABATO DI COCENTE DELUSIONE PER I «PATITI» DEL LOTTO

SEMPRE LATITANTI IL 67 E L'87 40 MILIARDI RISPARMIATI DALLO STATO

Il calo delle puntate si è fermato: 113 milioni incassati dai botteghini sardi - A Cagliari un giocatore incredulo controlla fra gli applausi il contenitore del numero «inafferrabile»

Roma, 21

Niente vincite al Lotto — neppure questa settimana — con i due principali «ritardati», il 67 sulla ruota di Cagliari e l'87 su quella di Roma, che non escono rispettivamente da 130 e da 113 settimane. Si calcola che lo Stato, oggi, abbia «risparmiato» quaranta miliardi di lire. Le puntate, infatti, si erano aggirate in tutta Italia sui tre miliardi e mezzo circa. Il gioco del Lotto, quindi, è ancora largamente attivo, e non vi è dubbio che, più i due numeri ritardano, maggiore sarà il margine che l'Erario ne ricaverà.

A Roma, la mancata uscita dell'87 è avvenuta in sordina: infatti, l'estrazione si è svolta, al contrario di quello che ormai da varie settimane si registra a Cagliari, in una sala semivuota dell'Intendenza di Finanza, a Borgo Sant'Angelo, presenti soltanto un paio di giornalisti, un paio di guardie di Finanza e i funzionari preposti all'estrazione, nonchè, naturalmente, il ragazzino bendato. A Cagliari, invece, anche oggi gran folla ha assistito all'estrazione del Lotto nella sala dell'Intendenza di Finanza.

Il calo delle puntate si è fermato: questa settimana sono stati giocati in Sardegna centotredici milioni di lire, un milione in più che per la precedente estrazione. In un mese, l'ammontare degli incassi dei botteghini del Lotto era sceso in Sardegna da circa 200 milioni a 112 milioni. Fra la folla, oggi, era presente un professore di statistica, che non ha voluto dare il nome: ha espresso il suo stupore per il fatto che i giocatori si basino su un elementare calcolo delle probabilità, per puntare sui numeri cosiddetti ritardati. «Questo sistema — ha osservato — è erroneo. Avrebbero molte più probabilità di vincere se giocassero sui numeri che escono più frequentemente».

C'era anche un grande esperto del gioco del Lotto, che per dodici anni è stato impiegato all'ufficio riscontro dell'Intendenza di Finanza. Si chiama Antonio Accotti, e ha 64 anni. Ha sempre giocato al Lotto e ha fatto calcoli che definisce «empirici», secondo cui il 67 dovrebbe uscire entro pochissime settimane. Ha detto di non poter spiegare il suo metodo, perchè tiene molto a conservare il segreto, ma ha voluto dare una idea usando una similitudine: «I numeri passano attraverso le ruote come nuvole per la città. A volte, ci sembra che una nuvola si allontani e con essa la pioggia; invece, è ancora vicina. La nuvola del 67 è, in questo periodo, a perpendicolo su Cagliari, e quindi il numero non può più ritardare».

Ma il pezzo forte della giornata è stato offerto dal liquidatore Ugo Nardi, di 31 anni, che, per la prima volta nella storia del gioco del Lotto, ha voluto controllare il contenitore metallico del «f tomatico 67»; l'episodio ha suscitato scroscianti applausi da parte delle oltre cinquecento persone presenti nella sala dell'Intendenza di Finanza e vive perplessità tra i funzionari.

Infatti, in un primo tempo, il dott. Serra, che sovraintende alle operazioni connesse con l'estrazione, non avrebbe voluto far effettuare la verifica all'ostinato giocatore che, sguardo possibile stabilire ancora se essa abbia partorito naturalmente oppure abbia, con qualche mezzo, procurato l'aborto. Non appena sarà possibile interrogarla — nell'ospedale policlinico dov'è stata trasportata con un'ambulanza — i funzionari della «Mobile» chiariranno le circostanze nelle quali è morto il neonato.



(Telefoto ANSA-UPI al «Piccolo»)
Cagliari — Ecco l'ultimo estratto, mostrato alla folla dallo incaricato dell'Intendenza: il 67 è rimasto ancora nell'urna

APERTA A CATANIA LA TRENTANOVESIMA «SETTIMANA» DEI CATTOLICI ITALIANI

LA VIA AL COMUNE BENE SOCIALE DELINEATA NELLE ENCICLICHE PAPALI

Ne ha trattato il Cardinale Siri nella prolusione sul magistero della Chiesa - Paolo VI chiede in una lettera una precisa enunciazione dei doveri dello Stato verso la persona



(Telefoto ANSA-UPI al «Piccolo»)
Catania — Il Cardinale Siri (terzo da sinistra) accolto al suo arrivo all'aeroporto dal Vescovo ausiliare di Perugia, dall'Arcivescovo di Catania e dal Sindaco della città etnea

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Catania, 21

La XXXIX Settimana sociale dei cattolici d'Italia, che quest'anno si svolge a Catania, si è aperta stasera: l'importante convegno, cui prendono parte quattrocento studiosi convenuti da ogni parte d'Italia, ha per tema «Diritti dell'uomo ed educazione al bene comune». Il convegno è stato inaugurato — e sarà presieduto per tutto il suo svolgimento — dal Cardinale Giuseppe Siri, Arcivescovo di Genova e presidente del comitato permanente delle Settimane sociali dei cattolici italiani. Il porporato è giunto a Catania, in aereo, alle 10,20: all'aeroporto è stato ricevuto dalle massime autorità cittadine; gli sono stati resi noti gli onori militari, dovuti al suo rango di principe della Chiesa.

I lavori dell'importante riunione — che si chiuderà il giorno 26 — hanno avuto inizio in forma solenne alle 19, nella sala del teatro «Bellini», con una prolusione dell'eminente porporato. Alle cerimonie d'apertura hanno partecipato il Ministro del Turismo, on. Magrì, in rappresentanza del Governo, il Prefetto di Catania, Ferro, in rappresentanza del Ministro dell'Interno Restivo, i Sottosegretari alla Marina mercantile e alla Giustizia, parlamentari, autorità civili e militari.

Dopo il saluto ai convegnisti dell'on. Magrì, è stata data lettura della lettera che il Pontefice, attraverso la Segreteria di Stato, ha indirizzato ai partecipanti al convegno catanese, chiedendo una precisa enunciazione dei doveri dello Stato verso la persona umana, definita dallo stesso Paolo VI «primo principio e fine ultimo della società mondiale».

Precedentemente, gli scopi e le f lità del convegno erano stati illustrati, nel corso di una conferenza stampa, dal segretario del comitato permanente della Settimana, mons. Agostino Ferrari-Toniolo: «Questa assise — ha detto il prelato — vuole individuare quali siano le maggiori deformazioni di costume degli italiani nell'esercizio dei diritti e dei doveri civili, e quali i più forti condizionamenti derivanti dalle strutture generali della società italiana e della vita interna».

Il comitato permanente delle Settimane sociali in Italia ha unito al tema dei diritti dell'uomo quello dell'educazione al bene comune: ciò in quanto i temi delle precedenti Settimane, svoltesi a Pescara e Udine, esigevano, dopo lo studio della «persona e bene comune» e delle «libere formazioni sociali dello Stato contemporaneo», l'approfondimento delle ragioni, delle strutture e dei metodi che possono garantire la migliore educazione della persona al bene comune dello Stato contemporaneo.

Prendendo la parola dinanzi all'attento e folto uditorio, il Cardinale Siri ha spiegato la finalità e lo scopo della sua prolusione; il porporato ha detto di voler rispondere a un quesito ben definito: quale criterio ha seguito la Chiesa per educare la società al bene comune. Egli si è soffermato, spiegandone il grandioso valore costruttivo, sul contenuto delle encicliche dei Pontefici degli ultimi ottant'anni, dalla «Rerum Novarum» di Leone XIII che affrontava la questione operaia, alla «Casti connubii» di Pio XI sul matrimonio cristiano e la famiglia: dai messaggi al mondo di Pio XII sull'ordine giuridico nazionale e internazionale alla «Mater et Magistra» di Giovanni XXIII sull'ordine morale del mondo economico, fino alla «Humanae Vitae» di Paolo VI, sull'ordine della famiglia e della procreazione.

Rispondendo al quesito postogli in apertura, il porporato ha detto che «il magistero della Chiesa ha educato al bene comune della società, inculcando tutti gli elementi concreti, senza i quali il bene comune non esiste e rimane solamente una parola vaga».

Franco Sampognaro

REPERTI ARCHEOLOGICI distrutti o rubati

Venezia, 21

Reperti archeologici, forse risalenti alla civiltà etrusca, venuti alla luce durante i lavori di scavo e di sistemazione del Naviglio Adigetto, al confine tra Cavarzere e Adria, sarebbero andati distrutti e sepolti sotto il terreno di riporto, per il rialzo degli argini del canale. Il fatto sarebbe accaduto a Grignella di Cavarzere nei mesi di gennaio e febbraio scorsi, ma soltanto ora la Guardia di finanza ne è venuta a conoscenza e sta indagando per recuperare i resti del materiale archeologico e accertare eventuali responsabilità.

Si tratterebbe, secondo quanto hanno detto occasionali testimoni oculari, di vasi o anfore, e di un'urna scolpita, dei quali ora si tenterebbe di localizzare il luogo dell'interramento. Sembra che qualcuno avesse tentato di asportare il pesante coperchio dell'urna, per usarlo come un gradino dinanzi alla porta della sua abitazione. Gli inquirenti non escludono l'ipotesi che i reperti in questione possano anche essere stati rubati.

A MILANO LA FINALE del concorso di moda Singer

Milano, 21

Al teatro Sant'Erasmo di Milano, nel pomeriggio di giovedì 26, si svolgerà la manifestazione conclusiva del classico concorso Singer per «l'abito dell'anno 1968», cui parteciperanno le 21 finaliste provenienti da tutta Italia. Al concorso, consistente nell'esibizione di un abito confezionato personalmente, hanno partecipato alcune migliaia di giovani, in età compresa tra i 10 e i 18 anni.

La finale, che dovrà designare le tre vincitrici nazionali cui andranno in premio prodotti Singer e un viaggio a Washington, sarà presentata dall'attore Sandro Massimini e vedrà la partecipazione della cantante Milly. Della giuria fa parte la nota sarta Biki.

La madre è in gravi condizioni

NEONATO CADAVERE trovato in un cassetto

Roma, 21

Una ragazza di 23 anni, Patrizia U., è stata trovata verso le 13, dalla polizia, in condizioni critiche in un appartamento di via Moricone, nel quartiere Vescovio. Nel cassetto di un armadio è stato trovato il cadavere di un neonato.

Poichè la giovane non è in condizioni di parlare, non è stato possibile stabilire ancora se essa abbia partorito naturalmente oppure abbia, con qualche mezzo, procurato l'aborto. Non appena sarà possibile interrogarla — nell'ospedale policlinico dov'è stata trasportata con un'ambulanza — i funzionari della «Mobile» chiariranno le circostanze nelle quali è morto il neonato.

PREMIATO IL COMFORT

Vent'anni di studi, di perfezionamenti, di appassionato lavoro, da parte di una primaria industria del mobile, per realizzare divani e poltrone sempre più modernamente confortevoli, sono stati meritatamente premiati. La BUSNELLI-EXPORT di Meda, infatti, ha ricevuto per prima il premio di fedeltà alla gomma-piuma, istituito dalla PIRELLI-SAPSA con il nome: «Triangolo d'Oro».

Il direttore generale della PIRELLI-SAPSA, ing. Giovanni Poma, ha consegnato il «Triangolo d'Oro» al signor Franco Busnelli, titolare della BUSNELLI-EXPORT, durante una simpatica cerimonia svoltasi recentemente a Meda, sede della nota azienda, alla presenza delle autorità e di un numeroso pubblico.

FA CARRIERA NEL CONGO IL FRATELLO DELL'EX PREMIER MOISE

Parla otto lingue Ciombe II incoronato imperatore dei Lunda

L'alta carica tribale gli trasmette contemporaneamente le funzioni di amministratore del Katanga - Prove e meditazioni al chiaro di luna

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Kinshasa, 21

Dovid Ciombe, fratello minore dell'ex-Primo Ministro congolese Moise, è stato eletto imperatore della tribù Lunda, nel Katanga nord-occidentale. Così, a quarantasei anni di età, egli è diventato il 24.o sovrano dei Lunda, il cui impero venne fondato nel XVII secolo.

David è il secondogenito di Joseph Kapenda Tshombe. Quanto a Moise (che guidò la secessione della ricca provincia mineraria del Katanga dall'appena costituita Repubblica del Congo ex-belga, venne sconfitto, fu poi chiamato a reggere il Governo centrale di Leopoldville e successivamente condannato a morte in contumacia) è tuttora prigioniero in Algeria, ove si trova da quando, parecchi mesi fa, il suo aereo venne dirottato a forza durante un volo dalla Spagna. Moise Ciombe è sposato a una figlia dell'uomo che fu imperatore dei Lunda prima di David: la signora Ciombe si chiama Rose, e vive in Belgio.

Il nuovo imperatore, o «Mwata Yamvo» (che vuol dire «onnipossente e incomparabile capo»), è uno degli uomini d'affari katanghesi di maggiore importanza. Coltissimo, parla otto lingue: francese, italiano, inglese, tedesco, spagnolo, portoghese, olandese e kinbundu. Ha inoltre una perfetta conoscenza di dieci dialetti congolesi e di tre delle principali lingue vernacole del Paese, il lingala, il Ciluba e il Koswahili.

David Ciombe ha viaggiato parecchio, ed è stato in vari Paesi europei dopo il completamento degli studi: è stato allievo della missione metodista di Sandoa, nel Katanga. Diventando imperatore, ha assunto al tempo stesso le funzioni di amministratore del territorio katanghese, i cui confini coincidono con quelli tradizionali dell'impero Lunda. La designazione ad amministratore è il riconoscimento da parte delle autorità centrali di Kinshasa (l'ex Leopoldville) dello «status» concesso a una persona dai capi Lunda con l'elezione a «Mwata Yamvo».

Le cerimonie di incoronazione, che si sono appena concluse, erano incominciate già in agosto: adesso, David Ciombe ha ricevuto le insegne del potere, che si riassumono nel «Lukano», un bracciale di ferro. Prima aveva dovuto sostenere una serie di prove, tenute per lo più di notte, e meditare al lume della Luna, stando sulle sacre pietre che si trovano al centro del fiume Nkalany, una corrente sacra per i Lunda.

A Masumba, la sua capitale, Ciombe ha l'assistenza di quattro Ministri, anch'essi eletti dal consesso dei capi Lunda, e sottoposti a una serie di prove, avvenute di notte, e protrattesi per una settimana; al termine dei «test», i Ministri debbono distribuire — per consuetudine — importanti ricompense a chi li ha escogitati, e rientrare a piedi, con una marcia di 160 chilometri, dal fiume Inkalany a Masumba, ove ricevono accoglienze trionfali.

U. P. I.

DA MILANO IN FRANCIA UN PREZIOSO FARMACO

STAFFETTA TRANSALPINA PER SALVARE UNA FAMIGLIA

In pericolo di vita per aver mangiato funghi un padre e cinque figli: il sesto è già morto

Parigi, 21

Grazie a un medicinale giunto, per mezzo di una «catena della solidarietà», da Milano, 6 componenti di una famiglia francese avvelenati da funghi, potranno, forse, essere salvati. Si tratta di René Veysset di 47 anni e cinque dei suoi bambini: Colette di 15 anni, Danielle di 13, Serge di 12, Pierre di 9, Patricia di 18 mesi. Per il sesto figlio del Veysset, Joseph di 7 anni, non c'è più niente da fare: egli è infatti morto ieri mattina, poco dopo il ricovero in ospedale.

Agenti della Polizia stradale italiana, su richiesta dei medici dell'ospedale di Clermont Ferrand, si sono procurati la notte scorsa, in uno degli ospedali di Milano 150 fiale del medicinale richiesto, un farmaco a base di acido Thioptyco e, a tempo di primato, le hanno trasportate fino al tunnel del Monte Bianco. Qui, alle 6.25 di stamane, motociclisti della gendarmeria di Lione hanno preso i preziosi flaconi e li hanno portati all'aeroporto di Lione-Bron, da dove un elicottero è decollato alle 9.45 diretto a Clermont Ferrand, dove è giunto un'ora dopo.

Il signor Veysset e due dei suoi bambini erano andati in cerca di funghi, lunedì scorso. Il raccolto era stato buono e a cena, la sera stessa, tutti — a eccezione della madre — avevano mangiato i funghi. Martedì, il capofamiglia aveva accusato i primi sintomi d'avvelenamento. Il medico, poichè tutti gli altri componenti della famiglia che avevano mangiato i funghi stavano bene, lo aveva curato per un'enterite.

Mercoledì, il piccolo Joseph aveva anch'egli cominciato a star male: trasportato all'ospedale, il bambino è morto qualche ora dopo il ricovero. Ieri, anche gli altri bambini, assieme al padre, hanno dovuto essere ricoverati all'ospedale. Ora, René Veysset, assieme alla figlia maggiore Colette, sta meglio; per Danielle, Serge e Pierre, che sono stati posti sotto la tenda a ossigeno, si spera nel medicinale giunto da Milano.

VOLETE ARREDARE LA VOSTRA CASA

e la desiderate accogliente, bella, originale, approfittate dei nuovi arrivi delle ultime creazioni di mobili che completano l'enorme assortimento già esistente di mobili di ogni specie e qualità, moderni e in stile che CAMPONOVO espone.

Nel reparto cucine troverete 70 cucine in laminato plastico in 25 modelli diversi da L. 90.000 ai modelli esclusivi della GERMAL e di altre rinomate fabbriche.

Nel Salone del Mobile e altri reparti troverete centinaia di modelli di camere da letto modeste e lussuose con armadio a due stagioni, porte tappezzate o laccate.

SALE DA PRANZO dei più svariati stili e legni

SOGGIORNI moderni componibili

SALOTTI anche trasformabili a letto, in dralon; moquette di lana, ecc.

ARMADI GUARDAROBA normali oppure a due stagioni

ANTICAMERE - MOBILI SINGOLI ecc.

VISITATECI sarete bene accolti e se bisogno consigliati nell'acquisto e rimarrete soddisfatti e sorpresi particolarmente dei prezzi che sono senza confronto.

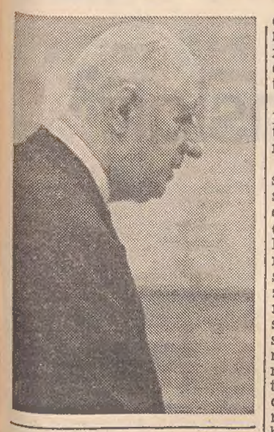
MASSIMA GARANZIA E ASSISTENZA
FACILITAZIONI DI PAGAMENTO
Ogni domenica aperto dalle 10 alle 13

GRANDI MAGAZZINI
MOBILI CAMPONOVO
VIA BATTISTI 19 VIA POLONIO 5

LE CONDIZIONI DI SALAZAR RICORDANO AI FRANCESI I 78 ANNI DEL LORO PRESIDENTE

DE GAULLE STA BENE IN SALUTE MA SI PENSA ALLA SUCCESSIONE

Il Generale custodirebbe nella sua scrivania all'Eliseo il nome del «delfino» designato però i critici del sistema parlano ironicamente di una Francia a «monarchia ereditaria»



NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Parigi, 21

Le difficoltà che sono sorte in Portogallo in seguito alle condizioni critiche di Salazar, ricordano ai francesi che il loro leader, il Presidente Charles De Gaulle, compirà settantotto anni fra qualche settimana e non ha tuttora alcun successore ufficiale.

Jean Ferniot, il commentatore politico francese più seguito, ha forse sollevato per primo il problema sulla stampa nazionale: «Il Portogallo non è l'unico Paese al mondo le cui sorti siano strettamente legate al destino dell'uomo che lo guida... Come si può onestamente pensare che la morte del generale De Gaulle non rimetta in questione fin dalle fondamenta tutto l'ordinamento politico francese?». Con queste parole, apparse sul quotidiano «France Soir», Jean Ferniot esprime la preoccupazione che agita gli ambienti politici francesi.

Il Generale, apparentemente gode di ottima salute: dal 1965, anno in cui fu operato alla prostata, si è sottoposto sempre più frequentemente a controlli clinici ed i referti, secondo le fonti dell'Eliseo, indicherebbero che le condizioni di De Gaulle sono ottime, per un uomo della sua età. L'unica difficoltà sarebbe rappresentata dalle capacità visive, che si sono notevolmente impoverite fin dal 1950, quando il Generale dovette sottostare ad un intervento chirurgico alle cataratte.

Ma quanto il pubblico francese sia sensibile alla questione e conscio delle conseguenze politiche che si abbatterebbero sulla Francia qualora una improvvisa grave malattia colpisse il Presidente, è apparso chiaramente il 9 settembre scorso, quando durante una conferenza stampa tenuta in un salone affollatissimo e surriscaldato, De Gaulle fu preso da un attacco convulso di tosse: le linee telefoniche del palazzo dell'Eliseo furono immediatamente saturate da innumerevoli chiamate ansiose.

Il Presidente avrà settantotto anni il 22 novembre, ma egli non gradisce gli venga ricordato che gli anni passano anche per lui: soldato coraggioso e tuttora cattolico molto devoto, pure essendogli perfettamente noti i limiti delle cose umane, egli suole definire malinconicamente la vecchiaia «un naufragio». Tuttavia i malanni di Salazar e le complicazioni della successione riportano alla realtà dei fatti ed a Parigi in questi giorni si assiste ad uno straripamento di voci secondo cui lo stesso De Gaulle, malgrado le smentite ufficiali, avrebbe provveduto ad assicurare una continuità politica al Paese, e custodirebbe nella sua scrivania all'Eliseo, in una sorta di testamento, il nome del personaggio che dovrebbe raccogliere la sua eredità. Ma nessuna fonte autorevole conferma questa ipotesi; anzi negli ambienti dell'Eliseo si asserisce che non vi siano designazioni di alcun genere e che il Presidente conti di essere in grado di espletare il suo mandato fino alla scadenza, cioè fino al 1972, senza dare prima di allora alcuna indicazione.

I motivi che ispirano un simile ritegno su un argomento talmente delicato, vanno ricercati evidentemente nella diminuzione di autorità che deriverebbe al vecchio leader da una designazione ufficiale, soprattutto in considerazione dello scossone che è stato inferto al suo prestigio dopo la crisi studentesca e sociale della scorsa primavera.

Ciò non toglie che a luglio si sia molto speculato sulla possibilità che il favorito potesse essere Georges Pompidou, quando il Presidente lo sostituì con Maurice Couve De Murville e, nella lettera di congedo gli assicurò di tenerlo in considerazione per una nuova alta carica di Stato da ricoprire in un secondo tempo. Ma altri gollisti degni di fiducia interpretano la lettera del Generale come una vera fioritura diplomatica che nasconderebbe il desiderio di aver ragione di un uomo che grazie alla sua abilità ha saputo conquistarsi la simpatia popolare, districandosi con fermezza nel caos della crisi e raggiungendo un grado di popolarità tale da offuscare quasi quella dello stesso Presidente. Questi stessi gollisti dichiarano che il Generale ritiene le procedure costituzionali incompatibili con nomine preventive di possibili eredi e per questa ragione egli si sarebbe sempre opposto alla creazione di una vicepresidenza. Non sono di questo parere i critici del sistema, i quali affermano che la Francia sotto De Gaulle non è ormai che una monarchia elettiva che qualcuno vorrebbe trasformare in ereditaria.

E' comunque previsto dalla attuale Costituzione che in caso di morte del Presidente o di sua incapacità, la suprema guida dello Stato venga assunta dal Presidente del Senato, Gaston Monnerville, e che si indicano nuove elezioni presidenziali da venti a cinquanta giorni dopo il sopravvenuto impedimento alla prosecuzione del mandato. Ironia vuole che Monnerville, un negro delle Antille, sia un accanito nemico politico di De Gaulle.

Ma benchè oggi i personaggi che dispongono di maggiori chance per la successione siano Pompidou, Couve De Murville e l'attuale Ministro degli Esteri Michel Debré, il Presidente De Gaulle è conscio della pazza contesa che si scatenerà al momento della sua scomparsa dalla scena politica. Ad un giornalista che lo interrogava sull'argomento durante una delle rare conferenze stampa tenute personalmente, egli ha risposto, non senza «humor»: «Caro signore, ciò che io temo non è la carenza di candidati in Francia, ma che ce ne siano anche di troppo».

U. P. I.

Tra Genova e le Baleari

Oneroso lo sfruttamento del petrolio nel Mediterraneo

Monaco, 21

Lo sfruttamento dei giacimenti di petrolio che quasi certamente si trovano nel Mediterraneo, a grande profondità, tra il Golfo di Genova e le Baleari, presenta ormai difficoltà non solo nel quadro delle possibilità della ricerca francese, ma anche di quello a livello europeo: questa la conclusione del colloquio internazionale del «Comitato nazionale delle ricerche sottomarine» svoltosi a Monaco.

Dopo aver discusso a lungo a proposito della tesi presentata nei giorni scorsi dal professore Louis Glangeaud, membro dell'Accademia francese delle Scienze, sulla «molto probabile presenza nel Mediterraneo di importanti giacimenti petroliferi», e alla luce di lavori effettuati su analoghi giacimenti nel golfo del Messico, gli ottanta partecipanti sono giunti alla conclusione che le ricerche preliminari verrebbero a costare più di un miliardo di franchi.

Secondo la tesi del professor Glangeaud, la presenza di importanti cosiddetti «Duomi» di sale nel Mediterraneo proverebbe l'esistenza del petrolio. Dopo essere stata accolta con scetticismo nel 1966 dagli scienziati di Mosca, questa tesi sembra destare ora un maggiore interesse. I ricercatori presenti a Monaco hanno deciso di accertare direttamente l'esistenza dei «duomi» di sale per mezzo di appositi strumenti sottomarini.

Il bimbo rapito



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

Chicago — Hillard Willis Marks, il bimbo di 7 anni rapito mercoledì scorso mentre ritornava a casa da scuola, stringe la mano al capo della FBI della città Marlin Johnson, il quale è riuscito a restituire il ragazzo ai suoi genitori e arrestare i rapitori che avevano chiesto 125 mila dollari per il riscatto

Terzo giorno di assedio

L'AGRICOLTORE BARRICATO chiede cibo e sigarette

Londra, 21

John James, l'agricoltore che da mercoledì si è barricato in casa con la moglie e i quattro bambini e tiene a bada la polizia armato di un vecchio fucile, rimane tuttora sordo agli appelli che gli sono stati rivolti, anche attraverso la radio, dai familiari e dalle forze dell'ordine. La polizia ha smesso i tentativi di avvicinarsi alla casa servendosi di mezzi blindati dell'esercito, anzi ha allargato la stretta ed ha allontanato uomini e mezzi dalle immediate vicinanze ritirandosi più distante e ora aspetta pazientemente che l'uomo si decida ad uscire, o, comunque, rinunci alla sua ostinata resistenza.

Egli continua a chiedere sigarette, di cui è rimasto privo fin dal primo giorno dell'assedio e la polizia è in forse se dargli delle sigarette drogate. Il James potrebbe accorgersi del trucco dal sapore delle stesse e ciò lo renderebbe ancor più intrattabile. D'altra parte James dovrebbe essere allo stremo delle forze non essendogli stato concesso di riposare in questi giorni. La casa manca inoltre di acqua e le riserve dei cibi erano scarse fin dal primo giorno dell'assedio. A più riprese, due dei quattro figli del James, chiamati per nome dalla nonna ed invitati a mostrarsi, si sono affacciati e sembrano essere in ottime condizioni.

La moglie dell'agricoltore si è rifiutata oggi di lasciare solo il marito, che le aveva permesso di uscire dalla solitaria casa di campagna assediata insieme ai quattro bambini. Questi ultimi hanno gridato ai familiari che si erano avvicinati all'abitazione, di avere fame e di essere senz'acqua. Un cognato del James ha portato loro acqua ed alcuni dolci raccolti fra la folla radunata dinanzi alla casa. Prima di prendere l'acqua, il James ha voluto che il cognato ne bevesse un sorso onde assicurarsi che non fosse drogata. Allo stesso ha mostrato dalla finestra una scatola piena di proiettili: «Ne ho ancora al piano di sopra», ha detto.

Poco dopo i suoceri del James si sono avvicinati alla casa e si sono intrattenuti a parlare con lui dalla finestra della cucina. L'uomo ha dato loro una sterlina per acquistare del cibo. Quando i bambini hanno avuto il pane fra le mani, ha affermato il suocero, lo hanno divorato. Un agente, capo della polizia, ha detto che fintanto che si riesce a far parlare l'uomo le cose vanno meglio. James ha rivelato ai familiari che non intende fare alcun male alla moglie od ai bambini, cui anzi ha offerto di lasciare la casa.

BOMBA EFFICIENTE dissepolta ad Avellino

Avellino, 21

Una bomba d'aereo è stata trovata in contrada Palomba di Avellino, durante i lavori di scavo per la costruzione di un edificio. La zona è stata chiusa al traffico con transenne.

La bomba sembra in perfetta efficienza. Sul posto sono giunti i tecnici della direzione artiglieria di Napoli per la rimozione.

CIT Viaggi - Cambio Valute Documenti Visti
Piazza Unità telef. 24793
Staz. Autolinee tel. 24006
Staz. Centrale tel. 24045
ORARIO AUTOSERVIZI
ABBAZIA FIUME 8, 11, 18.
BELGRADO via Lubiana, Zagabria, giornaliera ore 19
GENOVA via Mantova, Cremona giornaliera ore 8.15.
GENOVA via Milano ore 21.
MILANO giornal. ore 8.15 e 21.
VENEZIA 6.45, 8.15, 12 e 16.15.
Per ogni altro orario (autolinee treni, aerei, ecc.) informazioni e prenotazioni rivolgersi ai suddetti Uffici CIT.

SPREMETE LE SCORIE delle dentiere con il liquido imbiancante CLINEX PER LA PULIZIA DELLA DENTIERA

PER NOZZE-BATTESIMI ONOMASTICI-GIUBILEI

OROLOGERIA-OREFICERIA ARGENTERIA
CAVALLAR
Via San Lazzaro, 15 angolo via delle Torri

Domani lunedì 23 apertura AUTOCARROZZERIA nuova moderna autorizzata verniciatura spruzzo riparazioni con garanzia, prezzi modici, specialista esperto. VIA DEL BOSCO 38

Vendita all'incanto

A cura del Cancelliere della Pretura di Palmanova verranno venduti ai pubblici incanti presso i magazzini del Comune di S. Giorgio di Nogaro il giorno 25 settembre 1968 alle ore 15.30 in due lotti, i beni già appartenenti all'impresa edile Luigi Mattiroli.

Per informazioni rivolgersi alla Pretura di Palmanova oppure al curatore dell'eredità giacente avv. Luzzatto, Corso Italia n. 178 Gorizia.

VIAGGI AEREI PER TUTTO IL MONDO PATERNITI VIAGGI Corso Cavour n 7/1



Viale Miramare 23 - Tel 35207

SUPER LAVA AUTO RAPIDO Via SELPOGGIO, 11 Str. PROMONTORIO, 9 Via BATTISTI, 22 Via TOTI, 5 - TRIESTE

FIDATEVI DI PHILIPS E' UN CONSIGLIO DELLA DITTA PIETRO DELPONTE E C. VIA TIMEUS 12 TEL. 90 2 79

Importante Società operante nel campo dei cementi cerca GIOVANE DIPLOMATO PER REPARTO TECNICO COMMERCIALE
Si richiedono — diploma tecnico (geometra, perito industriale, ecc.)
— età 22/28 anni
— conoscenza lingua francese e/o inglese
— militesente
Si offrono: — buona retribuzione con possibilità di carriera
— sede di lavoro Trieste
Inviare curriculum vitae a Cassetta 13561 Z - SPI - Trieste
I nostri dipendenti sono stati avvertiti del presente annuncio

Buda in Barriera Buda il vostro orefice di fiducia

ESAMI DI MATURITA' IN UN CLIMA DISTESO E INCORAGGIANTE

METODO DI AUTOVALUTAZIONE SPERIMENTATO AL LICEO DI CAGLIARI

I candidati esprimono in un «test» opportunamente preparato da un professore un preciso giudizio sul grado della loro preparazione e delle loro attitudini

Cagliari, 21

Sono cominciati stamane nel Liceo «Siotto» gli esami orali dei candidati alla maturità della terza commissione, presieduta dal prof. Perini Bembo, che ha sperimentato un metodo di valutazione basato sull'analisi della personalità del giovane attraverso questionari e attraverso il cosiddetto «autovoto». Gli esami si sono iniziati in un clima disteso e cordiale, molto incoraggiante per i giovani candidati, i quali avevano l'impressione di presentarsi a un colloquio, nel corso del quale dovevano esprimere la propria formazione. In precedenza, gli allievi del «Siotto» esaminati dalla terza commissione avevano presentato un profilo delle proprie attitudini, dei propri «hobbies», dei propri interessi culturali, delle preferenze negli studi e negli sport, in un questionario preparato dal prof. Perini Bembo. Nel «test» si erano autovalutati esprimendo un preciso giudizio sul grado della loro preparazione. Agli esami di luglio il 50 per cento degli studenti si era dato una valutazione che era corrisposta esattamente a quella poi data loro dai professori.

I rimandati (il 50 per cento dei candidati, mentre un altro 10 per cento è stato respinto) si sono presentati oggi per sostenere gli esami orali nelle materie letterarie. Sia gli allievi sia i commissari di esame, hanno espresso la loro piena approvazione per il metodo introdotto dal prof. Perini Bembo, insegnante universitario di psicologia sociale e di demodossologia, una nuova disciplina che si occupa dell'opinione pubblica. I commissari hanno tenuto conto, nell'esaminare gli allievi, dei questionari ai quali i giovani avevano risposto e che erano allegati ai verbali.

Il prof. Tropia, commissario di latino e greco, proveniente dal Liceo «Parini» di Milano, ha detto che «il metodo del prof. Perini Bembo consente un'esatta valutazione della preparazione del candidato, preparazione che non deve essere nozionistica, ma deve essere il risultato della capacità che ha l'allievo di integrare lo studio della materia nell'attuale momento culturale e sociale». Il prof. Tropia ha aggiunto di aver costituito a Milano un gruppo di studio di allievi ed ex allievi, i quali cercano di interpretare i classici latini e greci alla luce dei nuovi fatti culturali.

Gli allievi hanno espresso la loro approvazione per il metodo del prof. Perini Bembo con molta semplicità, senza ricorrere a spiegazioni dottrinali. Hanno ricordato che un loro collega zoppo è stato promosso in educazione fisica con otto perchè l'insegnante aveva ritenuto la sua esibizione molto armoniosa; che un'alunna era stata esaminata in clinica il giorno dopo il parto ed era stata promossa perchè gli insegnanti avevano tenuto conto del suo stato di prostrazione; che un ragazzo, ammesso con otto in italiano, agli esami non era andato bene, ma la commissione aveva deciso di «maturarlo» ugualmente dopo aver sottoposto il caso a tredici professori del Liceo «Siotto».

Il prof. Perini Bembo, dal canto suo, ha fatto una dichiarazione per chiarire che il suo metodo non è in contrasto con la legislazione scolastica: «In base alle norme legislative e alle istruzioni ministeriali — ha detto il prof. Perini Bembo — la commissione ha vagliato i programmi presentati dai candidati e ha tenuto in giusta considerazione l'opera spontanea di coloro che avevano esteso la loro preparazione remota o recente oltre il „minimum" indicato dai programmi (come previsto dall'ordinanza sempre in vigore del 3 maggio 1947); la commissione è stata altresì tenuta a prendere tempestiva conoscenza della carriera scolastica degli alunni (esaminando pagelle e altri documenti scolastici) e di ogni altro elemento comunicato dal rappresentante della scuola, a integrazione della scheda personale e del profilo di ogni „interno" (vedansi la legge 25 luglio 1952 n. 1959 e la circolare ministeriale 28 aprile 1958 n. 130), non omettendo alcun mezzo idoneo a soddisfare „la esigenza di individuazione di personalità singole"».

Il prof. Perini Bembo ha concluso rivelando che da trent'anni non fa affiggere i quadri dei risultati, ma prima riceve i «ripetenti», e qualche tempo dopo riunisce (invitando le autorità scolastiche e amministrative e gli operatori economici eventualmente interessati) «maturi» o «abilitati» per consegnare loro i diplomi.

Sfiducia nella pillola

QUATTRO GEMELLI nati in Canada

Ottawa, 21

Quattro gemelli, tre maschi ed una femmina, sono nati ieri alla signora Millar, di 30 anni, nel giro di sette minuti a partire dalle 6.38. I Millar hanno altri due figli, un ragazzo di 12 anni e una bambina di 6.

Era dal 1964 che in Canada non si registrava un parto quadrigemino. I bambini pesavano rispettivamente chili 1,44, 1,19, 1,75, 1,61 (la femmina). Più tardi, il padre delle creaturine, Vic Millar, di 33 anni, ha detto in una intervista: «Questo ammazza la mia fiducia nella pillola. Credo che andrò a dimostrare davanti alla sede della società che la produce.

ANCORA NESSUNA NOTIZIA SULLA SORTE DELL'INDUSTRIALE RAPITO

Difficili per i banditi sardi i contatti con la famiglia Tondi

L'arrivo a Siniscola della cognata del sequestrato ha dato il via all'ipotesi che i fuorilegge abbiano inviato a lei la lettera con le modalità del riscatto

Cagliari, 21

La polizia ha rintracciato la vettura chiara, di fabbricazione straniera, che venerdì fra le 13 e le 14 percorse la strada Nuoro - Siniscola, lungo la quale fu sequestrato l'industriale Fernando Tondi. Si era diffusa la voce che il Tondi, mentre si dirigeva da Nuoro a Siniscola, era stato costretto a fermarsi da una vettura che aveva fatto manovra nei pressi del bivio di Loculi. Poi era stato fatto salire a bordo dell'auto — appunto di fabbricazione straniera e chiara — e trasportato verso le impervie montagne nuoresi. Ma dopo una lunga e faticosa serie di indagini estese in tutta la Sardegna, gli uomini della Squadra mobile di Nuoro sono riusciti a ritrovare l'auto e ad identificare le persone che erano a bordo venerdì scorso. Si tratta di una «Ford Taunus», ma sia il proprietario sia i viaggiatori — dei quali non sono stati comunicati i nomi — hanno dato una spiegazione dei loro movimenti che ha pienamente soddisfatto le forze dell'ordine.

Stamani l'arrivo a Siniscola della moglie di Osvaldo Tondi, fratello dell'industriale sequestrato e suo principale collaboratore, ha fatto nascere immediatamente la voce che la donna avrebbe ricevuto a Modena, dove risiede, un messaggio dei banditi. Intorno alla villetta dei Tondi, in periferia di Siniscola, c'è stata molta animazione quando è giunta la donna e agenti e carabinieri hanno intensificato la sorveglianza. L'ipotesi che i rapitori si siano fatti vivi con la cognata dell'industriale, può avere una certa attendibilità. I banditi senza dubbio hanno incontrato grandissime difficoltà nel tentativo di stabilire contatti con la moglie dell'industriale e i suoi fratelli, perchè le forze di polizia hanno sottoposto a un controllo molto accurato tutta la zona che circonda Siniscola. Inoltre non solo la popolazione siniscolese ma anche quella dei paesi vicini, fino a Nuoro, è profondamente addolorata per il grave atto di banditismo. Se qualcuno è costretto dai rapitori a fare per loro il postino o il portavivande sotto la minaccia di morte, la stragrande maggioranza dei barbaricini non è disposta a collaborare con i fuorilegge.

Le indagini delle forze di polizia sulla cosiddetta «Anonima sequestri» hanno messo in luce che gli organizzatori dei rapimenti, in un paio di anni si sono fatti consegnare all'incirca un miliardo di lire. Fino al 1965 il sequestro di persona si configurava in Barbagia come una primordiale, ma non inconscia reazione allo sfruttamento. Il pastore che non poteva pagare alti fitti per avere un pascolo decente, il contadino che viveva da secoli nella miseria, rapivano un proprietario mossi dall'odio, perchè aveva terre che loro ambivano, ma che non avrebbero mai potuto possedere. I sequestri di persona non erano frequenti, ma quasi sempre cruenti. «Pedde e dinari» (pelle e danaro) — si diceva a Orgosolo. I familiari pagavano e qualche giorno dopo si vedevano restituire un cadavere.

Tuttavia il sequestro vecchia maniera aveva la maschera ideologica della protesta sociale e ciò favoriva i banditi nel trovare protezione fra i pastori e i contadini. Ma, dopo aver saputo che Graziano Mesina e i soci hanno incassato centinaia di milioni, sequestrando non più i «prinzipales» (i proprietari) per protesta sociale, ma piccoli industriali, professionisti molto affermati, commercianti che vivono non di rendita ma lavorando duramente, la popolazione barbaricina non ha più comprensione per i fuorilegge.

L'ordine del giorno della Giunta comunale di Siniscola con il quale si deplora con vivissimo sdegno il sequestro dell'industriale Tondi, è stato affisso spontaneamente stamane dagli abitanti della zona e di tutti i paesi vicini nelle vetrine delle botteghe, nei bar e perfino sulle porte delle abitazioni. Non v'è dubbio, quindi, che i banditi incontrino grandi difficoltà a trovare protezione in Barbagia. Secondo alcuni indizi raccolti dalla polizia, gli uomini che hanno nelle mani il Tondi, si sarebbero spostati verso la Sardegna Nord-orientale. Vaste battute sono state compiute oggi dalla polizia e dai carabinieri, ai confini del Nuorese con la Gallura, verso la costa tirrenica.

Quali speranze ci sono per chi perde i capelli

«Non perdo più capelli» - «I miei capelli sono più robusti e più forti» - «Non ho più forfora, nè oleosità, nè prurito» - Queste sono dichiarazioni di clienti trattati dai Centri MES. SONO REALI!

«... Per la prima volta sul piano scientifico parole di speranza per la crescita dei capelli sono state chiaramente esposte dall'americano Lubowe nel suo libro "Nuove speranze per i calvi"...».

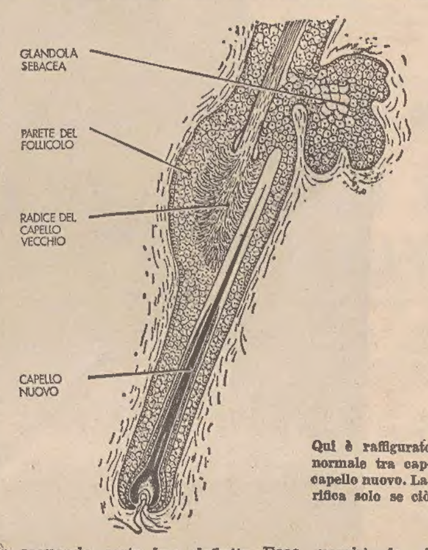
Così scrive nel suo libro la Dottoressa G. H. Ricci di Lugano. Dunque i dermatologi Lubowe del New York Medical College, Sidi, Wallace, Direttore della clinica dermatologica di Durban S. A., Popov (U.S.A.), Rovesti del Cidesco (comunicazioni tenute a Parigi, Maggio 1962, Losanna - Maggio 1959, Monaco - Giugno 1963) e numerosissimi altri si trovano d'accordo a confermare che «*se niente si può fare per far ricrescere i capelli su di una testa calva, là ove i follicoli siano completamente atrofizzati, molto si può fare per arrestare la anormale caduta dei capelli*».

E che «se ci si può esprimere in percentuali noi constatiamo un risultato positivo nello 80-85 per cento dei casi» (Popov, 2.o Simposio sulla Cheratina, 1959 Parigi).

Risultati dunque possibili e permanenti (Rovesti, Popov) ma niente miracoli!

Le formule che i Centri Estetici MES usano pur essendo certo tra le migliori non possono illudere, ma sopra tutto è il personale MES che non vuol promettere ciò che non può mantenere. Il segreto del successo sta nel metodo che si segue per raggiungere tale scopo.

Molti si sottopongono a trattamenti saltuari eseguiti senza conoscere la tecnica della applicazione e del massaggio, senza conoscere l'importanza di shampoo adeguati, affidandosi totalmente al caso. I risultati saranno un evidente scoraggiamento e la perdita certa dei più bell'ornamento che la natura abbia dato per il nostro viso. Solo perciò un trattamento organico, costante, controllato, applicato con metodo per un periodo adeguato ed eseguito seguendo certe ben definite tecniche, nella maggior parte dei casi, ripristinerà le condizioni adatte alla caduta e ricrescita normale dei capelli, eliminando tutti quegli inestetismi quali forfora, prurito, oleosità od aridità eccessive che portano alla calvizie precoce. Questi accorgimenti che sono eseguiti esclusivamente dai Centri MES in Italia, si possono raggruppare in: 1) massaggi atti ad aumentare la circolazione del sangue al livello del cuoio capelluto; 2) uso di formule modernissime frutto delle più recenti ricerche che aiutano indiscutibilmente la crescita dei capelli; 3) uso di prodotti di lavaggio ortodermici cioè che non danneggiano il capello e il cuoio capelluto; 4) personale ricco di esperienza e mosso dal più sincero desiderio di aiutare chi perde i capelli.



Qui è raffigurato il ricambio normale tra capello adulto e capello nuovo. La calvizie si verifica solo se ciò non avviene

Ecco perchè le dichiarazioni lasciate dai clienti sono corrispondenti alle più strette verità. Ma non si rimandi e si intervenga ai primi accenni di diradamento o di caduta anormale: oggi si può evitare ciò che domani sarà una calvizie irreparabile. Il MES è a Vostra disposizione gratuitamente. Lo orizzonte dei trattamenti anticalvizie si sposta in avanti giorno dopo giorno con l'avvento di sempre nuove formule, di sempre nuovi prodotti. MES la organizzazione alla avanguardia nel campo dei trattamenti anticalvizie Vi attende...

Tenete presente che i Centri MES, unici in Europa, riservano ai loro clienti una clausola di assoluta garanzia: infatti una Polizza di Assicurazione, che viene rilasciata all'inizio del trattamento comporta il totale rimborso in caso di mancato esito.

CENTRI PER IL TRATTAMENTO DEI CAPELLI
mes
TRIESTE v. Valdirivo 26 tel. 36822 - PADOVA riv. Mugnai 7 tel. 664361 - BRESCIA v. Moretto 42 tel. 56239
CONSULTAZIONE GRATUITA ORARI 10.30-13 • 15-20

A MONTEVAGO E A SANTA MARGHERITA BELICE

LO SCIOPERO DELLA FAME CONTINUA TRA I TERREMOTATI

I manifestanti chiedono sostanziali aiuti economici

Palermo, 21

Da ieri — come abbiamo già dato notizia — alcune dozzine di persone di Montevago e di Santa Margherita Belice, digiunano. Hanno iniziato lo sciopero della fame per sensibilizzare le autorità e l'opinione pubblica ai molti problemi che interessano gli abitanti delle zone devastate dal terremoto del gennaio scorso. Più grosso è il gruppo dei digiunatori a Montevago dove si è unito alla protesta lo scrittore Danilo Dolci e dove digiunano anche il Sindaco Leonardo Barrile, il vice Sindaco Domenico La Rocca, nonchè parecchi membri della Giunta comunale.

Ieri sera a Santa Margherita Belice nel corso di un'assemblea popolare, la gente ha discusso come poter partecipare alla manifestazione di protesta inscenata per sollecitare la rinascita della vallata del Belice. Domani in mattinata, sempre a Santa Margherita Belice, si formerà un corteo che andrà incontro ai digiunatori di Montevago. Poi nella piazza si discuterà il piano di rinascita delle zone distrutte, mentre continuerà lo sciopero della fame.

Tra i contadini, tra la povera gente di Montevago, è il pittore Ernesto Treccani venuto da Milano per aiutare la gente della vallata nella lotta. Un gruppo di volontari che da mesi si tiene vicino ai terremotati, ha inviato un appello ai giovani, alle organizzazioni democratiche, ai giornali di Firenze, chiedendo aiuto per i terremotati, soprattutto solidarietà nella protesta, con pressioni efficaci, anche con lo sciopero della fame, al fine di far conoscere a tutta la nazione ciò che la valle del Belice chiede.

Purtroppo in molti sono convinti che attorno al digiuno dei terremotati si sia montata una speculazione politica da parte degli attivisti dell'estrema sinistra. L'esperienza dice ai siciliani che i digiuni di Danilo Dolci ormai non commuovono più nessuno: restano una pura manifestazione dimostrativa che non sortisce alcun effetto.

GRAVE SCIAGURA IN UNA CAVA DEL TORINESE

DUE PERSONE SCHIACCIATE DA UNA GROSSA SCAVATRICE

Le vittime sono il tredicenne figlio del proprietario e un operaio

Torino, 21

Due persone, un ragazzo ed un operaio, sono rimasti schiacciati e sepolti da una scavatrice meccanica in una cava situata in frazione Braida di Valgioie, nella Val Sangone, in provincia di Torino. La sciagura è avvenuta verso le 16 di oggi.

Il fanciullo — figlio del proprietario della cava — e l'uomo, sono morti. Il ragazzo si chiamava Bruno Ruffinatto, ed aveva 13 anni. Il nome dell'operaio è Clemente Rosa-Sentinella, di 53 anni e risiedeva in frazione Selvaggio di Coazze (Torino).

La tremenda sciagura è stata raccontata da un testimone che si trovava nella zona per cercare funghi; si tratta di Armando Giaccone di 35 anni, abitante a Coazze. Questi conosceva il Rosa-Sentinella, il quale, contrariamente a quanto si è creduto in un primo momento, si trovava a bordo della scavatrice, seduto a lato del Ruffinatto che era ai comandi.

Secondo il racconto, il ragazzo era intento a sradicare un pino che si trovava sul ciglio della parete rocciosa. Mentre l'operaio stava parlando con il conoscente, il ragazzo ha spinto al massimo il motore della macchina, mandando a sbattere la pala contro l'albero. Il violento urto dava origine ad una frana nel terreno che sorreggeva la macchina che, quindi rovinava al suolo da un'altezza di una quindicina di metri. Nella caduta il ragazzo e l'operaio venivano sbalzati fuori dalla cabina e la pesante macchina li ha schiacciati al suolo.

Raggiunto l'accordo d'indennizzo

RIPRENDE IL MARE la «norvegese» sequestrata

Palermo, 21

La petroliera norvegese «Stove Campbell» che fu posta sotto sequestro conservativo dalla vedova del perito assicuratore Giuseppe Micalizzi di 37 anni, morto dopo essere caduto in una cisterna, ha ripreso il mare, essendo stato raggiunto un accordo per il risarcimento dei danni.

Il 4 settembre scorso il Micalizzi, della compagnia di assicurazioni «Det - Norske Veritas», si era recato ai cantieri navali di Palermo per un'ispezione sulla nave norvegese. Dopo aver aperto il portello del gavone di prora — una stiva adibita a cisterna di acqua salmastra, le cui pareti sono ricoperte da uno strato di cemento — scese per circa tre metri quando, colto da malore, presumibilmente per la mancanza di ossigeno nell'ambiente, perse i sensi e cadde da un'altezza di cinque metri, sul fondo della stiva vuota. Il Micalizzi venne soccorso dai vigili del fuoco e tenuto in vita con la respirazione artificiale mentre veniva trasportato su un'autoambulanza in ospedale, dove però morì poco dopo.

La nave è rimasta ferma nel porto di Palermo per 17 giorni.

noi diciamo **grazie** a vostra moglie

la nuova lavatrice **Candy 65**

è nata anche dai suoi consigli*
è come lei la vuole



fa il bucato biologico

Candy 65 effettua automaticamente il bucato biologico. Una notte intera di trattamento biologico e, la mattina, Candy 65 — da sola — prosegue e conclude il ciclo di bucato. Non c'è sporco che tenga. Via d'incanto tutte le macchie, anche le piú difficili, come quelle di natura organica, di grassi, di frutta.

ha una vaschetta in più: aiuta a stirare

C'è una vaschetta in piú, per gli ammorbidenti (Silan). Candy utilizza l'ammorbidente nel modo migliore, lo preleva automaticamente al momento giusto, prima dell'ultimo risciacquo, e cosí predispone la biancheria a una stiratura piú facile. La stiratura in alcuni casi — come per i capi di spugna — viene addirittura eliminata. Questa vaschetta permette di usare anche altri additivi: inamidanti, disinfettanti, azzurranti e persino il profumo, per un bucato personalizzato e ultimato in bellezza.

ha un piano "tutto appoggio"

Candy 65 ha tutti i comandi protetti sotto sportelli di acciaio smaltato. Ciò consente di avere un piano completamente libero e facile da pulire. Con Candy 65 piú spazio utilizzabile in bagno o in cucina.

Per raggiungere questa perfezione tecnica occorre fare e fare lavatrici. Solo lavatrici. Ciò che Candy fa da piú di vent'anni. Il risultato?
E' la lavatrice piú venduta in Italia ed è esportata ovunque

...tante grazie, è Candy

*Ricerche di mercato svolte su piano europeo ci segnalano tutto ciò che le donne piú esigenti desiderano dalla lavatrice.



CRONACHE SPORTIVE

IL PILOTA BELGA DELLA FERRARI ESCE DI PISTA DURANTE LE PROVE

SERIO INCIDENTE A ICKX IN CANADA ADDIO ALLA CORSA PER IL MONDIALE DI F.1

Dopo quello odierno restano ancora due grandi premi: Stati Uniti e Messico

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Mont Tremblant, 21

La Ferrari di Jackie Ickx sarà assente domani alla partenza del Gran Premio automobilistico del Canada, terzultima prova del campionato mondiale piloti: il giovane asso della casa del cavallino rampante ha subito ieri un grave incidente durante le prove: si parla di sospetta frattura ad una gamba. L'uscita di scena di Ickx priva la corsa di un elemento essenziale di interesse: il belga è infatti secondo nella classifica del campionato mondiale, con 27 punti contro i 30 del capolista, l'inglese Graham Hill. Seguono lo scozzese Jackie Stewart con 26 e il neozelandese Denis Hulme, con 24. Tra questi quattro uomini avrebbe dovuto decidersi la corsa, che ora viene ristretta a tre, mentre Ickx vede gravemente compromesse le sue possibilità di conquistare il primato mondiale. Restano infatti solo il Gran Premio degli Stati Uniti e il Gran Premio del Messico, e i massimi avversari del belga difficilmente lasceranno passare la occasione senza assicurarsi un certo margine di vantaggio su di lui.

Il migliore nelle prove di ieri è stato Graham Hill, che con la sua Lotus Ford è arrivato a superare i 161 chilometri orari su questo circuito difficilissimo e pieno di curve, lungo 4.240 km. che domani i concorrenti dovranno percorrere novanta volte, per complessivi 370 chilometri.

Hill ha migliorato il record ufficiale della corsa, stabilito il 8 agosto dall'americano Al Unser, con 1'35"7, con una Lola-Ford costruita per la prova di Indianapolis. Anche Stewart ha fatto meglio di Unser, correndo in 1'4"4 con la sua Matra-Ford.

Prima dell'incidente che lo ha messo fuori gara Ickx aveva fatto un tempo di 1'36"7 sul giro. Non è ancora ben chiara la causa dell'incidente: la «Ferrari» di Ickx è stata vista avventarsi su una delle tante curve proibitive di questo circuito, sbandare, fare del «testa-coda» e infine uscire di pista. La macchina si è sfasciata. Il pilota è stato immediatamente condotto in ospedale e sottoposto a esame radiografico.

Il belga, che ha 23 anni, è al suo primo anno di Formula 1. La ripresa della sua attività agonistica dipenderà dall'esito degli esami e dal buon decorso della malattia: va comunque ricordato che le ultime due prove di campionato mondiale sono vicine: a Watkins Glen, nello Stato di New York, si corre il 6 ottobre, esattamente un mese dopo si corre al Messico.

La partenza della gara è fissata per domani e starter ufficiale sarà il Primo Ministro canadese, Pierre Elliott Trudeau. Il via sarà dato alle ore 13 locali.

E' questa la seconda volta che un Gran Premio si disputa in Canada, dopo la gara di Mosport, nell'Ontario, dell'anno scorso. I metereologhi prevedono una bella giornata, con cielo sereno. In queste condizioni potrebbe essere superato il record di 65 mila spettatori che si ebbe lo scorso anno a Mosport.

Nelle prove ufficiali cinque concorrenti hanno migliorato il record del giro. Il tempo migliore è stato realizzato dal neozelandese Chris Amon su Ferrari che ha percorso il giro del circuito in 1'34"7, battendo di un decimo di secondo Graham Hill che ha ottenuto 1'34"8. Il terzo miglior tempo è stato di 1'35"4 ed è stato realizzato da tre piloti Jack Brabham, John Surtees e Jackie Stewart. Il primato precedente sul giro era detenuto dallo statunitense Al Unser con 1'35"7.

A. P.

Su Tecno Regazzoni record a Modena

Modena, 21

Lo svizzero Regazzoni, al volante di una Tecno, ha migliorato nel tardo pomeriggio di oggi il record ufficioso dell'autodromo di Modena relativo alle vetture di Formula due realizzando sul percorso di km. 2,366 il tempo di 52"7 alla media di km. 161,350. Il primato precedente apparteneva al pilota neozelandese Chris Amon che su una Dino nel 1967 aveva ottenuto 52"8 alla media di km. 161,050.

Al termine della prova, Regazzoni ha informato che parteciperà con la Tecno Formula due al Gran Premio di Hockenheim (Germania occidentale) il 13 ottobre, al G. P. di Albi (Francia, il 20 ottobre, al G.P. di Roma, che si disputerà all'autodromo di Vallelunga, il 27 ottobre.

PUGILATO A VIENNA

■ In una riunione in programma a Vienna il 30 settembre saranno impegnati tre pugili italiani: il superleggero Rossi contro l'ex campione d'Europa Orsolics (dieci riprese), il welter Budano contro il turco Kamaci (otto riprese) e il medio Patruno contro l'austriaco Karall (otto riprese).

INDIA-GIAPPONE: DAVIS

■ A Tokio, al termine della prima giornata della finale della zona orientale di Coppa Davis, l'India è in vantaggio sul Giappone per 2-0.

Lega Calcio - RAI TV accordo raggiunto

Milano, 21

La Lega nazionale professionale del calcio ha reso noto di avere raggiunto un accordo con la RAI-TV per la ripresa delle trasmissioni radiofoniche e televisive delle partite di calcio. L'accordo, che avrà durata quadriennale, è stato raggiunto oggi a Roma su una base di impegno complessivo da parte dell'Ente radiotelevisivo di lire 1 miliardo 660.000.000.

La Lega nazionale ha reso noto di avere ottenuto il ridimensionamento della rubrica «Tutto il calcio minuto per minuto» che si realizzerà d'ora in poi su quattro campi di Serie A e uno di B; la regolamentazione delle interviste ai tesserati dopo le gare, che dovranno iniziare mezz'ora dopo il termine delle gare, contemporaneamente a quelle dei giornalisti; la promessa da parte della RAI-TV, una volta decaduti gli impegni attualmente in vigore per le programmazioni in corso, di revisione dell'impostazione delle trasmissioni televisive differite. L'impegno da parte della RAI di dare maggiore sviluppo alle cronache riguardanti il calcio dilettantistico e semiprofessionistico.

In seguito agli accordi raggiunti tra la RAI e la Lega nazionale calcio, domani 22 settembre sul programma nazionale TV alle 19 sarà trasmessa la cronaca registrata di un tempo di una partita di Coppa Italia.

HOCKEY SU PISTA SERIE «A» - ASSEGNATO LO SCUDETTO NELLA «PENULTIMA»

VITTORIOSO SULLA TRIESTINA IL MONZA È CAMPIONE D'ITALIA

Cede a Breganze il Ferroviario - Sospeso per incidenti l'incontro di Follonica

Contrasti sotto la pioggia

Monza - Triestina 2-1

TRIESTINA: Mari (Chiandussi), Cervo, Prinz, Martellani (1), Perok, Gon, Rossi. **CANDY MONZA:** Patrini (Cazzaniga), Bosisio, Villa (2), Bortolini, Franchi, Campana, Crotti. **ARBITRO:** Mantovi di Reggio Emilia.

Novara - *Amatori	4-2
*Marzotto - Bassano	rinv.
*Breganze - Ferroviario	4-1
Candy Monza - *Triestina	2-1
*Follonica - Oderzo	2-2

(sospesa al 12' s. t. per invasione campo)

E' terminata ad ore piccole e purtroppo la serata è stata amara per i tifosi alabardati. La Triestina ha perso lo scudetto ed il Candy Monza ha ricevuto l'investitura proprio dai detentori del primato, il tutto a una settimana dalla fine del campionato, quindi in anticipo. Pochi generosi hanno potuto assistere alla scena conclusiva, quei pochi sostenitori che avevano voluto sfidare la pioggerella ed il... cambiamento dell'ora.

Diciamo che la vittoria dei monzesi è stata chiara e netta. Praticamente la partita ha interessato solo l'arco di 25', perchè nel primo tempo di hockey se ne è visto ben poco. Infatti dopo una iniziale sfuriata di Franchi al 3' — qualcuno ha visto la palla alle spalle di Mari — seguita da una replica immediata di Martellani, alcune gocce d'acqua hanno iniziato a bagnare la pista. Dal 9' al 18' i giocatori si sono esibiti in... saggi di danza per stare in piedi. L'arbitro, malgrado le lamentele dei giocatori, non riteneva di sospendere la gara. Verso la fine del primo tempo la pista era meno scivolosa: Franchi al 20' salvava una critica situazione, mentre al 22' una fiondata di Martellani andava a picchiare sulla traversa.

L'intervallo tra un tempo e l'altro si protraeva per ben 26'. E' stata questa una imperdonabile leggerezza del direttore di gara, il quale si è perso in discussioni sollevate dai giocatori triestini. Si riprendeva il gioco con la pista praticabile ed al 5' si aveva il primo gol, autore Martellani, il quale sfruttava una corta respinta di Patrini su precedente tiro di Prinz. Tre minuti dopo il pareggio con Villa lanciato da Bortolini e incuneatosi nel settore sinistro. Al 13' la rete della vittoria, ancora con Villa che sfruttava una disattenzione prima di Prinz e poi di Mari. Le squadre operavano alcune sostituzioni, quindi al 22' Cervo commetteva fallo ai danni di Bortolini in piena area: il rigore di Villa era ribattuto da Mari. Poi la fine, con abbracci e complimenti tra gli ex campioni e i neo titolati.

B. I.

DUE AUTORETI DEGLI OSPITI

Breganze - Ferroviario 4-1

LAVERDA BREGANZE: Moresco (Pauletto), Saccardo R., Saccardo M., Battistella, Pallaro, Cerato (1), Borgatello (1). **FERROVIARIO:** Mora (1 autorete) (Brunner), Fonzari, Scleghi, Bissoli (1), Spessot (1 autorete), Gregori, Martellani. — **ARBITRO:** Chiti di Follonica.

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Breganze, 21

Prova onesta, ma poco concludente, del Ferroviario a Breganze, che si è trovato di fronte ad una squadra quadrata, veloce e per niente remissiva. Il Laverda non ha faticato tanto a mettere a tacere le velleità giuliane, anche se gli ospiti possono avanzare quale attenuante le due autoreti, di Spessot e di Mora, i quali peraltro non vi hanno colpa alcuna.

Il Ferroviario ha impostato logicamente una gara prudenziale, ma è apparso inferiore ai breganzesi in quanto a classe e a tenuta atletica. Tuttavia uomini come Bissoli, Spessot e Fonzari sono riusciti a porsi in evidenza.

Dopo una partenza poco persuasiva il Ferroviario si è fatto più penetrante in chiusura del primo tempo. Nella ripresa ha giostrato con scioltezza maggiore, ma pure il Laverda è partito deciso a troncare ogni residua speranza dei giuliani, ed ha concesso agli ospiti poco spazio. Al 6' Mora, del tutto innocente, ha toccato per ultimo un tiro preciso di Borgatello ed è stato il 3-0. Bissoli ha raccorciato dopo 5', con la collaborazione di Gregori. Sono seguite, al 12' e al 14', due fucilate di Cerato e di Battistella, il cannoniere rimasto a bocca asciutta, che i pali si sono incaricati di respingere.

Al 19' il Laverda ha fallito con Battistella un rigore, ma è passato un minuto dopo ad opera di Borgatello. Gli ultimi minuti non hanno avuto storia. Il Ferroviario non ha deluso in quanto a condotta. La sua tranquilla posizione di classifica gli ha permesso anzi di offrire al pubblico saltuariamente un po' di spettacolo, di concerto naturalmente con una squadra, quella breganzese, che ormai pure senza ambire allo scudetto, ha voluto tenere fede al suo ruolo di prestigio.

R. F.

COPPA ITALIA DILETTANTI

Ponziana - Liventina

Il Ponziana, l'unica squadra triestina rimasta in gara dopo il primo turno eliminatorio nella «Coppa Italia» per dilettanti di prima categoria, ospiterà questo pomeriggio alle 15 al «Grezar» la Liventina di Motta di Livenza. L'allenatore Covacich presenterà questa formazione: Dapas; Norbedo, Cutugno; Bigotto, Sluga, Fonda; Barnaba, Ravalico, Abrami, Flora, Kirchmayr. Da rincalzi fungeranno Ferrini e Rautnik. Unico assente di rilievo il portiere Princig, che è stato sottoposto a un intervento chirurgico.

ASSOLUTI DI TENNIS

Lea Pericoli nel singolare Nel doppio Pietrangeli e Tacchini



Lea Pericoli

Milano, 21

Nella penultima giornata dei campionati assoluti di tennis, Lea Pericoli si è riconfermata campionessa del singolare femminile e Pietrangeli e Tacchini hanno vinto il titolo del doppio maschile. Le semifinali del doppio misto sono state vinte da Pericoli-Pietrangeli e Gobbo-Fachini.

I risultati:

Finale singolare femminile: Pericoli batte Riedl 7-5, 6-4, 6-0.

Finale doppio maschile: Pietrangeli-Tacchini battono Di Domenico-Di Matteo 6-3, 6-2, 6-0.

Semifinali doppio misto: Pericoli-Pietrangeli battono Porzio-Bartoni 6-4, 6-4; Gobbo-Fachini battono Bassi-Pirro 6-8, 6-2, 6-2.

ARBITRI BASKET

■ Al raduno tecnico per arbitri di pallacanestro di Serie B e C, che si svolgerà a Bolzano dal 26 al 29 settembre, il Comitato Italiano Arbitri ha invitato anche alcuni «fischietti» della nostra regione. Essi sono: Cian, Gustini, Jurman, Minussi, Pettarin, Pocecco, Rosada e Siderini di Trieste, Boschin e Furlan di Redipuglia e De Luca e Quendolo di Udine.

SI CONCLUDE IL TURNO ELIMINATORIO

Giornata decisiva nella «Coppa Italia»

Inter-Atalanta e Bologna-Roma partite interessanti

Si gioca oggi l'ultima giornata del turno eliminatorio di Coppa Italia. Come nelle precedenti, prepariamoci a qualche sorpresa anche clamorosa, che potrebbe togliere dal torneo qualcuna delle «grandi» del calcio italiano. Non dimentichiamo, infatti, che qualche squadra, nonostante si sia alla vigilia del campionato, non è ancora sufficientemente rodata, mentre qualche altra è costretta a giocare con una formazione largamente rimaneggiata, a causa di pesanti squalifiche inflitte al termine della passata stagione. In queste condizioni qualsiasi risultato è possibile, e del resto le precedenti partite lo hanno ampiamente dimostrato.

Nessuna delle squadre ha ancora la matematica certezza di aver superato il turno, mentre per 13 compagini la Coppa Italia si è già conclusa con la seconda giornata; si tratta di Varese, Palermo, Ternana, Monza, Catania, Como, Modena, Reggiana, Padova, Perugia, Livorno, Cesena e Lazio. Oggi ci sarà lotta, quindi, su tutti i campi, poichè uscire dal torneo per la gran parte delle squadre, e in particolare per quelle di Serie A, significa perdita di prestigio e, anche, di utili incassi.

La squadra che si trova in una situazione veramente singolare è l'Inter, che oggi affronta la Atalanta e ha assoluto bisogno di vincere per non vedersi escludere dalla Coppa. Infatti, in caso di pareggio si qualificherebbe la formazione bergamasca, che in classifica conta un punto in più. La vittoria ottenuta dai giocatori di Foni contro il Napoli ha senz'altro sollevato il morale di tutti gli interisti, ma non bisogna dimenticare che anche oggi i nerazzurri dovranno fare a meno di Corso e Suarez, gli artefici cioè del rilancio di mercoledì scorso.

Altra partita molto interessante sarà Bologna - Roma. Gli emiliani si trovano nella stessa situazione dell'Inter, cioè con la necessità dei due punti. Alla Roma basta un pareggio e per certi risultati, ormai si sa, Herrera è maestro. Lo scontro diretto tra le capoliste del primo girone, Vicenza e Milan, dovrebbe andare a favore dei campioni d'Italia, desiderosi di riscattarsi dalla scialba prova di Malmoe. Anche Pisa-Fiorentina, costituisce motivo d'interesse. Dal derby toscano dovrebbero uscire vittoriosi i gigliati, anche perchè il Foggia, che non dovrebbe avere difficoltà a superare il Bari, è una minaccia molto concreta.

Infine ci sono due scontri diretti tra le capolista del settimo e nono girone. Torino-Verona e Cagliari-Reggina, sono partite di fuoco, specialmente la prima, dove sono in campo due compagini alla ricerca di una valida riconferma.

Dai nove gironi, come noto, usciranno le otto squadre che parteciperanno ai quarti di finale. Verrà eliminata quella che avrà vinto il girone con un peggior quoziente reti.

G. B.

MOTTA E MERCKX HANNO MANCATO IL GRANDE TRAGUARDO A PIEVE DI SOLIGO

Gregario senza capitani Della Torre vince con spavalderia il Giro del Veneto

Delusione fra gli sportivi per il ritiro improvviso del campione del mondo Adorni

Pieve di Soligo, 21

La 37.a edizione del Giro del Veneto non è stata vinta da un asso ma neppure da una mezza figura. L'ha vinta il corridore che, nelle ultime corse, è forse apparso il più in forma: primo al Giro del Ticino due settimane fa e terzo nel terribile giro dell'Appennino di domenica scorsa dietro a Motta e a Ballini. Un Giro del Veneto che, nonostante l'abbiano caparbiamente inseguito, ha negato il successo a Motta e a Merckx, per portare primo sul traguardo Alberto Della Torre, ventitreenne della Filotex, presente a Pieve di Soligo senza i capitani Bitossi e Zilioli. La squadra diretta da Bartolozzi, come spesso è avvenuto quest'anno, ha tuttavia fatto centro anche senza i suoi elementi di punta.

La corsa è stata interessante, all'altezza della sua fama: mai un attimo di respiro, mai una pausa o una battuta a vuoto, all'insegna di una combattività a oltranza che non ha disdegnato di portare allo scoperto gli elementi di maggiore spicco, quali Motta, Merckx, Dancelli, Schiavon e, nel finale, il bravo Dino Zandegù, protagonista di una fuga che, se cominciata con maggior tempismo, avrebbe forse portato il «gigante di Rubano» a inserirsi tra i sei che si sono disputati lo sprint. Della Torre ha avuto in Alfio Poli un valido punto d'appoggio per la volata cominciata da Anni. Da sottolineare, inoltre, il buon piazzamento di Schiavon, il quale non è un velocista.

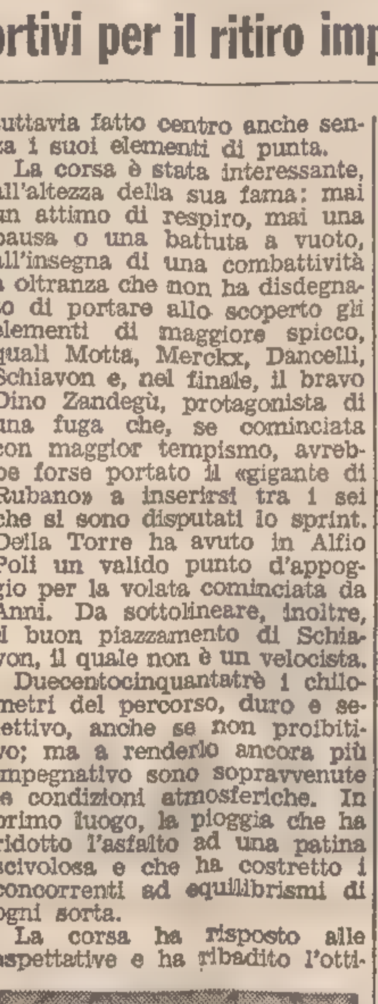
Duecentocinquantatrè i chilometri del percorso, duro e selettivo, anche se non proibitivo; ma a renderlo ancora più impegnativo sono sopravvenute le condizioni atmosferiche. In primo luogo, la pioggia che ha ridotto l'asfalto ad una patina scivolosa e che ha costretto i concorrenti ad equilibrismi di ogni sorta.

La corsa ha risposto alle aspettative e ha ribadito l'ottima condizione di Motta e di Merckx; molta amarezza tra gli sportivi, invece, ha provocato il ritiro di Adorni, che a Tovena, quando cioè ci si apprestava ad affrontare la cima del San Boldo, ha abbandonato improvvisamente. La sua maglia iridata, comunque, fino a quel momento, non aveva mai fatto spicco tra gli uomini di testa.

La troppa voglia di vincere, d'altra parte, ha forse bloccato sia Motta che Merckx, i quali non hanno fatto altro che rincorrersi caparbiamente. Soprattutto il belga è stato più volte sorpreso dagli scatti di Motta, ma sempre, o da solo o con l'aiuto dei gregari, ha potuto rintuzzare gli attacchi. In buona forma è apparso anche Guido De Rosso, forse oggi in giornata di «libera uscita» e perciò tranquillo di fare la propria corsa. Dancelli, ovviamente, avendo il compagno di squadra Schiavon in fuga, nella fase finale non ha lavorato molto. Nel finale, il migliore è stato Zandegù.

ORDINE D'ARRIVO

1) ALBERTO DELLA TORRE (Filotex), km. 253.300 in 6 ore 30', alla media oraria di km. 38.922; 2) Bruno Mealli (Faema) s.t.; 3) Silvano Schiavon (Pepsi) s.t.; 4) Eraldo Bocci (Germanvox-Vega) s.t.; 5) Mario Anni (Molteni) s.t.; 6) Alfio Poli s.t.; 7) Zandegù a 55"; 8) Swets (Bel.) a 2'; 9) Polidori s.t.; 10) Cucchietti a 3'20"; 11) De Rosso a 3'25"; 12) Basso a 4'25"; 13) Cribiori; 14) Benfatto; 15) Dancelli; seguono, nell'ordine, Vicentini, Van Schil (Bel.), Merckx (Bel.), Panizza, Farisato, Aldo Moser, Bodrero, Galbo, Motta, Altig (Germ.), Balmamion, Ugo Colombo, Michelotto, Tosello, Durante, Baldan, Destro e Capodivento (tutti con il tempo di Basso). Partiti 85; arrivati 33; ritirati 52.



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)
Della Torre primo a Pieve di Soligo

Gimondi in forma al G. P. delle Nazioni

Parigi, 21

Felice Gimondi ha compiuto stamani una prova di allenamento sul percorso del Gran Premio ciclistico delle Nazioni a cronometro individuale che si disputerà domani. Seguito dalla vettura del direttore sportivo Luciano Pezzi, il campione di Italia ha lasciato Suffargis alle 9 per essere sulla pista municipale del bosco di Vincennes due ore più tardi, dopo aver compiuto i 73 chilometri del percorso. Si è trattato di un allenamento particolarmente intenso, poichè è stato compiuto su strada aperta al traffico. Gimondi, al termine della prova, si è detto soddisfatto del tracciato che gli consentì lo scorso anno di vincere alla media oraria di km. 46,378. «Ho trovato un brutto passaggio a metà percorso — ha dichiarato il campione italiano —: si tratta di un tratto di strada coperto di terra che la pioggia ha reso particolarmente scivoloso. Tuttavia, sono transitato senza danni e spero che sarà altrettanto domani. Sono in buone condizioni fisiche ed ho preparato a fondo la corsa».

Si afferma Vasseur al Tour de l'Avenir

Forbach, 21

Il francese Alain Vasseur ha vinto l'odierna nona tappa del Tour de l'Avenir, battendo sul filo del traguardo, nella volata finale, il russo Kalolou Kokh. Terzo il francese Daniele Ducreux.

La maglia gialla rimane in possesso del francese Jean Pierre Boulard.

Arbitri in Serie C

Inizio ore 15

Alessandria-Cremonese: Bellandi
Biellese - Legnano: Trilli
Macobi Asti - Rapallo: Trinchieri
Marzotto - Triestina: Campanini
Monfalcone - Savona: Magnani
Piacenza - Treviso: Pfiffner
P. Patria - Verbania: Marchetti
Solbiatese-Sottomar.: Vannucchi
Udinese-Trevigliese: Reggiani
Venezia-Novara: Fuschi

LA NOTA DELLA DOMENICA

Un cavallino imbrigliato

Enzo Ferrari non ha certo la fortuna dalla sua in questi ultimi anni. I suoi sforzi, la sua intelligente operosità, lo avevano portato a primeggiare nel campo dei motori da corsa, con la conquista di grandi traguardi nei prototipi e nella Formula uno. Era il suo momento di splendore. I suoi piloti si chiamavano, nell'epoca relativamente più recente, Phil Hill, John Surtees, Pedro Rodriguez, Lorenzo Bandini, Ludovico Scarfiotti.

L'ultima grande stagione per Ferrari, nella Formula uno, fu quella del 1964, quando l'inglese Surtees conquistò il casco iridato. Poi si iniziarono le annate nere. Nel 1966 Surtees, in polemica con il direttore sportivo, abbandonò la casa di Maranello ma nello stesso settembre Scarfiotti colse la vittoria a Monza nel G.P. d'Italia. Il 1967 doveva essere il grande anno delle rivincite, ma a Montecarlo Bandini perì dopo il tragico rogo che lo aveva avvolto in corsa. Pochi mesi più tardi fu messo fuori causa Mike Parkes e il solo Chris Amon non potè affrontare alla pari i grandi avversari.

L'anno in corso si era iniziato male con il grave incidente toccato a De Adamich a Brands Hatch. La maggiore esperienza di Amon e l'esuberanza giovanile di Ickx avevano lasciato sperare però in una stagione non avara di soddisfazioni. Proprio con Ickx, il più giovane pilota di Formula uno, Ferrari era ritornato alla vittoria (G.P. di Francia) e si era messo in corsa per il titolo mondiale conduttori, poichè il belga era venuto a trovarsi a un punto da Hill nella classifica, dopo il G.P. d'Italia a Monza.

Restavano dunque ancora tre gare, tre circuiti veloci adattissimi alle possibilità del pilota belga. Il titolo mondiale pareva proprio a portata di mano. Ma in Canada tutto è andato a rovescio, il sogno di Ferrari è svanito di colpo. Ickx si è infortunato, non correrà oggi, sicuramente non correrà il 6 ottobre negli Stati Uniti. Se anche potrà correre successivamente in Messico, avrà già perso il titolo, per quella data, e il cavallino rampante di Ferrari dovrà ancora rimettersi in corsa, per ritentare il prossimo anno. Il 1968, che lo aveva visto correre sfrenatamente, è finito male, perchè Ickx, in Canada, è rimasto imbrigliato.

dir.

ESORDIO CASALINGO DEGLI AZZURRI NEL NUOVO CAMPIONATO

Molte le novità nel Monfalcone che affronta il temibile Savona

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Monfalcone, 21

Vigilia di pioggia per la prima partita interna del Monfalcone in questo campionato di Serie C. Domani, allo stadio di via Cosulich scenderanno i liguri del Savona, una tra le più forti compagini del girone. Per Zelesnich non tutto è stato facile in queste ultime ore: due degli atleti convocati non vengono tenuti in conto per lo schieramento. Questa sera, il dirigente monfalconese ha annunciato questa formazione: Di Davide; Ceschia, Zulich; Sortino, Baccari, Valvassori; Mian, Barile, Medeot, Ciclitira, Tomasin; portiere di riserva Querin.

Sono stati eliminati i due dubbi avanzati ieri e sono spariti i nomi di Valenti e di Rigonat, entrambi ritenuti possibili nel ruolo di terzino sinistro che, invece, viene affidato a Zulich, domenica scorsa in campo come interno destro. Tomasin e Mian sono presenti alle due estreme.

Domani farà il suo esordio nella Serie C l'ala destra Mian, mentre per Barile si tratterà dell'esordio stagionale; per la prima volta giocheranno nella prima squadra, allo stadio monfalconese, Medeot e Ceschia; il primo proviene dalla Marianese e il secondo, che era già nelle file cantierine minori, rientra a Monfalcone dopo essersi fatto le ossa in Sicilia con il Floridia, squadra di Serie D, allenata da Gino Colaussi.

Rispetto a domenica scorsa, qualche nome nuovo e qualche rimaneggiamento nei ruoli, dunque. Per Zelesnich, il «jolly» sarà Zulich. Valenti è stato lasciato fuori perchè non ha potuto allenarsi bene nel corso della settimana e Rigonat perchè ritrovi maggiore sicurezza. Da interno sinistro è stato portato nel suo ruolo naturale Ceschia che farà coppia con Zulich davanti a Di Davide, mentre Baccari rimpiazzerà Valenti come «libero»; per l'inclusione di Mian, spostamenti che interessano Tomasin e Ciclitira nella linea attaccante.

«Il Savona — ha detto Zelesnich — non va snobbato; è una squadra che sa il fatto suo e che si fa sempre rispettare. Mi dispiace che sia venuta la pioggia, per la conseguenza del terreno pesante che può compromettere il bel gioco, ma i giocatori lenti ne sono avvantaggiati. Ritengo che la nostra squadra possa puntare al risultato utile dal momento che, in ogni circostanza, atleti come Baccari, Ciclitira, Sortino e Medeot possono essere una valida garanzia, infondendo fiducia anche negli altri».

Questa la formazione annunciata dall'allenatore dei liguri, Baldini: Ghizzardi; Verdi, Pardini; Natta, Pozzi, Anzuini; Barlassina, Massucco, Di Cristofaro, Zuczkowsky, Rizzi; secondo portiere Merciai.

M. C.

La Triestina a Valdagno con seguito di tifosi

La Triestina è giunta a Valdagno nel tardo pomeriggio di ieri. La comitiva alabardata, partita alle 15 dalla sede sociale, comprendeva oltre all'accompagnatore avv. Poillucci, l'allenatore Radio, il massaggiatore Emili, e tredici giocatori: Colovatti, Kuk, Martinelli, Del Piccolo, Varnier, Pestrin, Tumiati, Giacomini, Sigarini, Paina, Ridolfi, Chendi e Scala. I primi undici, gli stessi cioè che domenica scorsa hanno battuto l'Udinese, verranno impiegati contro il Marzotto.

Alla partita con i lanieri assisteranno alcune centinaia di tifosi triestini. Quasi duecento faranno parte della «carovana rossoalabardata» organizzata dall'Utat, che si metterà in viaggio questa mattina alle 7.30; gli altri raggiungeranno Valdagno con i propri mezzi.

Ieri mattina al «Grezar» i rincalzi hanno completato la preparazione per l'amichevole di questa mattina alle 11 a Muggia contro la Muggesana. Il solo Moretti, dei giocatori a disposizione di Trevisan, non ha risposto all'appello. Il giovane interno non si allena da venerdì in quanto non ha raggiunto l'accordo con la società.

IN POCHE RIGHE

TIRO AL PIATTELLO

■ Gino Udovici ha vinto la gara notturna di tiro al piattello, disputatasi ieri allo stand di Muggia. Il forte tiratore ha centrato 24 dei 25 piattelli a disposizione nonostante la scarsa visibilità. Al secondo posto si è classificato Romeo Scordino con 23 centri e a pari merito, Luciano Bulgarelli. Terzi Paolo Muschiatti e Sist con 22 colpi effettivi e quindi Nino Beltrame.

ENAL — CALCIO

■ Anche quest'anno l'ENAL di Trieste organizzerà il tradizionale torneo di calcio, aperto a squadre aziendali. La data di inizio della manifestazione, giunta alla sua 15.a edizione, non è ancora stata comunicata. Le iscrizioni dovranno pervenire nella sede dell'ENAL entro il 25 settembre.

Galeone in campo contro la Trevigliese

Udine, 21

Galeone, il triestino in forza all'Udinese, ritorna a vestire la maglia bianconera. Come noto, durante l'estate, il centrocampista era stato posto in lista condizionata; ora però Viani e Camuffo hanno deciso di ripescarlo e di inserirlo stabilmente, qualora la prova odierna contro la Trevigliese fosse positiva, in prima squadra.

Galeone prenderà il posto di De Cecco, che a sua volta sarà schierato come centrocampista puro in sostituzione di Franzot, ritenuto dai tecnici udinesi ancora immaturo per una squadra che punta alla promozione.

III COPPA DOMAR

■ Una trentina di corridori risultano già iscritti alla III Coppa «Domar», individuale a cronometro per ciclisti della categoria veterani che, organizzata dall'«Hausbrandt» di Trieste, si disputerà questa mattina sulle strade dell'altipiano. Il via al primo corridore verrà dato da Donis alle ore 10 e la competizione si concluderà a Cattinara, passando per Bagnoli e salita della Chiusa, con un percorso di km. 7.500.

BRUNNER: UNDER 23

■ L'hockeista Brunner della Triestina è stato convocato per la Nazionale Under 23 di hockey su prato che nei prossimi giorni affronterà la rappresentativa indiana, in tournée in Italia, prima di raggiungere Città del Messico.

AUSTRIACI E CALDARESI EMERGONO NELLE PRIME DUE PROVE VELICHE A GRIGNANO

«KIMM II» NEI F. D. E «REFOLO II» NEGLI SNIPE GUIDANO «OLANDESE VOLANTE» E «BARBANERA»

Gli austriaci Jessenig e Kues con il loro Flying Dutchman «Kimm II» ed i giovani caldaresi Bensa e Bonelli con lo snipe «Refolo II» comandano le classifiche del Trofeo Olandese Volante e della Coppa Barbanera dopo le prime due prove, disputate ieri al largo di Grignano. Un bel vento, da scirocco prima e da libeccio poi, ha favorito le due regate, mettendo duramente alla prova, unitamente al notevole moto ondoso, imbarcazioni e dequipaggi. Ci sono stati alcuni incidenti a barche ed attrezzature, ma l'efficienza dell'organizzazione anche in mare ha permesso agli sfortunati di venire rapidamente soccorsi ed assistiti.

Jessenig-Kues ahnno ottenuto il secondo posto nella prima prova alle spalle di Cobau-Apollonio, essi sono largamente imposti nella seconda regata, allorchè l'equipaggio della Società Triestina Vela ha dovuto ripetere l apartenza. Cobau-Apollonio dovevano poi rimontare fino al quinto posto, ma egualmente la classifica provvisoria li vede solo terzi, preceduti dagli altri austriaci Auteried-Kammel, regolarissimi alle spalle di Jessenig-Kues. Deludenti i campioni d'Italia Magrograssi, finiti sempre oltre il decimo posto, il secondo equipaggio italiano è quello dei fratelli Bonvicini, sesti in classifica dopo aver ottenuto un nono e un quarto negli ordini d'arrivo.

Tra gli snipe, Bensa e Bonelli hanno vinto alla maniera forte entrambe le prove, dominando in maniera inattesa il campo. Due volte al secondo posto si sono piazzati Brezich e Ferin; l'equipaggio della S.T.V. ha insidiato da vicino i giovani caldaresi nella prima prova, ma nella seconda soltanto per un soffio è riuscito a difendere la posizione d'onore dall'attacco dei toscani Bargoni-Renai, che hanno così ottenuto due terzi posti. Seguono in classifica, divisi da pochi decimi di punto, un equipaggio di Monfalcone ed un altro della Triestina Vela: Masutti-Piemonte, e Rizzi-Barcia, postisi in buona luce soprattutto nella seconda regata, che i primi nominati hanno anche condotto in testa per la prima bolina.

Sempre al largo di Grignano, viene disputata oggi la terza ed ultima prova, con inizio alle ore 12.

A. V.

COPPA BARBANERA - SNIPE

I prova: 1) «Refolo II»; 2) «Barbanera IV»; 3) «Golden Hind»; 4) «Alouette»; 5) «Bisticcio»; 6) «Calimero»; 7) «Spalato II»; 8) «Mogami»; 9) «Yucatan»; 10) «Sjenica».

II prova: 1) «Refolo II»; 2) «Barbanera»; 3) «Golden Hind»; 4) «Mogami»; 5) «Calimero»; 6) «Spalato II»; 7) «Mandriol»; 8) «Sjenica»; 9) «El Diablo»; 10) «Barbarossa».

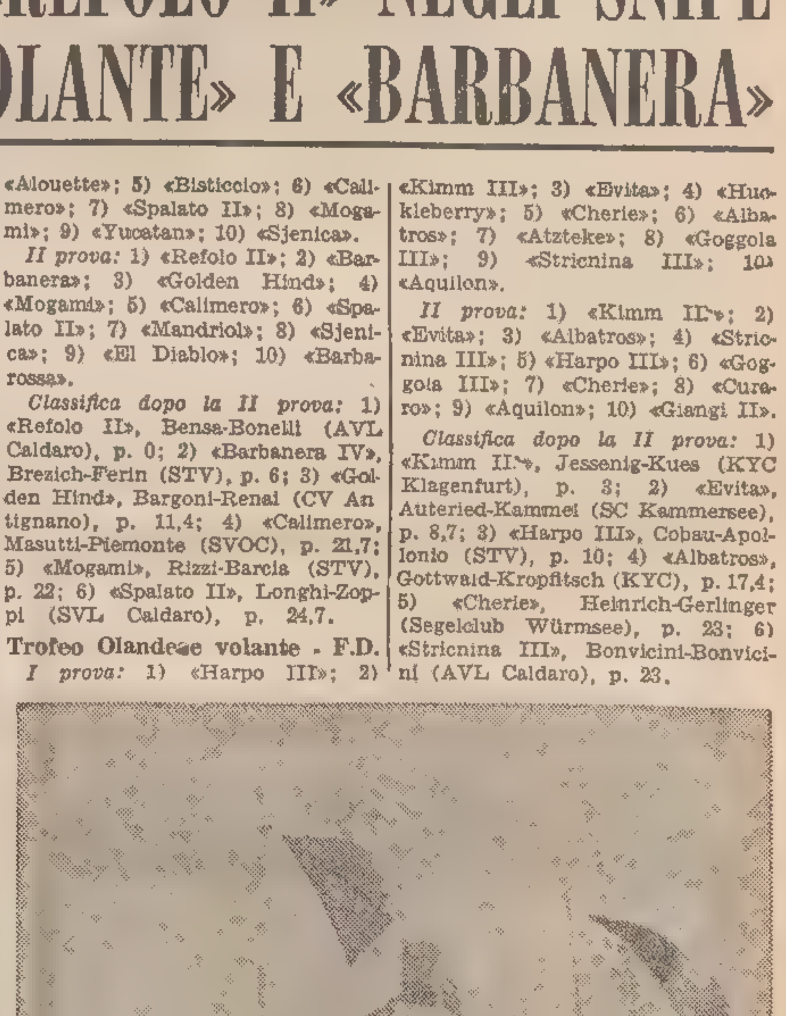
Classifica dopo la II prova: 1) «Refolo II», Bensa-Bonelli (AVL Caldaro), p. 0; 2) «Barbanera IV», Brezich-Ferin (STV), p. 6; 3) «Golden Hind», Bargoni-Renai (CV Antignano), p. 11,4; 4) «Calimero», Masutti-Piemonte (SVOC), p. 21,7; 5) «Mogami», Rizzi-Barcia (STV), p. 22; 6) «Spalato II», Longhi-Zoppi (SVL Caldaro), p. 24,7.

Trofeo Olandese volante - F.D.

I prova: 1) «Harpo III»; 2) «Kimm III»; 3) «Evita»; 4) «Huckleberry»; 5) «Cherie»; 6) «Albatros»; 7) «Atzteke»; 8) «Goggola III»; 9) «Stricnina III»; 10) «Aquilon».

II prova: 1) «Kimm II»; 2) «Evita»; 3) «Albatros»; 4) «Stricnina III»; 5) «Harpo III»; 6) «Goggola III»; 7) «Cherie»; 8) «Curero»; 9) «Aquilon»; 10) «Giangi II».

Classifica dopo la II prova: 1) «Kimm II», Jessenig-Kues (KYC Klagenfurt), p. 3; 2) «Evita», Auteried-Kammel (SC Kammersee), p. 8,7; 3) «Harpo III», Cobau-Apollonio (STV), p. 10; 4) «Albatros», Gottwald-Kropfitsch (KYC), p. 17,4; 5) «Cherie», Heinrich-Gerlinger (Segelclub Würmsee), p. 23; 6) «Stricnina III», Bonvicini-Bonvicini (AVL Caldaro), p. 23.



Una fase della regata velica internazionale di Grignano: filano, con il vento che gonfia lo spinnaker, i F.D. («Attualfoto»)

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso possono servirsi per il recapito delle offerte delle caselle istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è del costo dell'inserzione, e di lire 50 per cinque giorni.

Errori di stampa che non pregiudicano l'effetto dell'avviso non danno diritto a ripetizioni gratuite, così pure errori dipendenti da cattiva scrittura degli avvisi.

A Richieste di lavoro personale di serv. L. 25

DONNA offresi pomeriggio prestaservizi 2 o 3 ore. Cassetta 53423 A SPI.

DONNA offresi 4 ore al giorno capacissima cuoca, presso coniugi. Cassetta 53308 A SPI.

PRESTASERVIZI 30enne referenziata offresi dalle 9-13.30 tel. 724788. 53471 A

59ENNE, indipendente, fidata, capace cucinare, governo casa, offresi stabile presso adulti. Telefonare: 69244. 32417 A

B Offerte di lavoro personale di serv. L. 70

A. A. CAMERIERA stabile referenziata cercasi per piccola famiglia adulti 14-16, telefonare 95646 9-16 oppure lunedì 14-16 53609 B

A.A. DOMESTICA STABILE, AMANTE BAMBINI, CERCASI. OTTIMA RETRIBUZIONE E TRATTAMENTO. Telefonare lunedì 9-13 16-19 23382. 53755 B

CUOCA DOMESTICA
FISSA 25/40 ANNI, REFERENZIATISSIMA, 90 MILA MENSILI, NON AGENZIE, PER CASA PRIVATA — MILANO
CERCASI
Telefonare Milano 867761, oppure scrivere a: Fossati, Piazza Missori 2, 20122 Milano

CAMERIERA bella presenza per albergo zona Milano assumesi subito. Anche jugoslava. Trattamento economico interessantissimo. Telefonare 0220.2221. 6056 B

CERCASI bambinaia stabile pochi lavori. Telef. 78210. 32493 B

CERCASI domestica stabile referenziata. Opicina, tel. 24483. 53587 B

CERCASI giovane domestica tuttofare mezza giornata - Tel. lunedì 743300. 32371 B

CERCASI prestaservizi solo se referenziata ore 8-13 telefonare 96888 ore 14-15.30. 32379 B

CONIUGI Venezia Giulia residenti Roma cercano rifinita cuoca referenziata ottimo stipendio. Scrivere casella 25/A SPI - Piazza in Lucina 26 - 00186 Roma. 6081 B

CONIUGI soli cercano prestaservizi referenziata. Telefonare al 761188. 53661 B

DOMESTICA stabile referenziata cerca famiglia signorile, ottimo trattamento presentarsi lunedì mattina (Foro Ulpiano 2 porta 8). 32361 B

DOMESTICA stabile referenziata cerca casa signorile per due persone. Alto stipendio. Cassetta 53594 B SPI.

PRESTASERVIZI capace cucinare cercasi. Telefonare 62686, dopo le 20. 32347 B

PRESTASERVIZI cerca piccola famiglia dalle 9 alle 13. Telefonare 38182. 53531 B

PRESTASERVIZI referenziata dalle 8 alle 17 cercasi. Belpoggio 24, IV p. destra. 32583 B

PRESTASERVIZI capace referenziata giovane amante bambini pratica cucina, trisettimanale ore combinarsi, cercasi. Telefonare 26677 ore 9-13. 32002 B

PRESTASERVIZI cerca famiglia 2 bambini ore 7.30 - 15.30. Telefonare 723834, domenica in poi ore 14.30-16.30. 31934 B

RAGAZZA stabile bella presenza cercasi con referenze. Telef. 35312. 32034 B

RAGAZZA stabile trattamento familiare referenziata cercasi telef. 733346. 32439 B

REFERENZIATA 3, 4 ore giornaliere cercasi. Telefonare domenica mattina 92863. 53803 B

SIGNORA sola cerca donna stabile referenziata, telefonare lunedì 23275. 53613 B

SIGNORA sola cerca donna stabile capace referenziata. Ottimo trattamento; presentarsi dalle 10-11.30, via Coroneo 4 IV. 53319 B

STABILE fidata, presenza, cognizioni casalinghe, anche jugoslava, cerca famiglia tre persone, ottimo trattamento. Telefonare 23197 ore 8-10, 13-15. 32303 B

STABILE capace referenziata massimo quarantenne cercasi. Telef. 93092. 53670 B

STABILE tutto fare per piccola famiglia, ottimo trattamento, cercasi. Telefon. lunedì 28134. 53701 B

STABILE governo casa ottimo trattamento cerca persona sola appartamento moderno centro telefono 57515. 53607 B

STABILE o prestaservizi cercasi. Telefonare lunedì 96.011. 53511 B

C Richieste d'impiego L. 30

A. TRENTENNE tedesca, parla discretamente italiano, presenza, distinta, residente Trieste, praticissima autoguida, impiegherebbesi stabilmente presso seria ditta quale commessa, indossatrice (44) qualsiasi altro lavoro purchè decoroso. Cassetta 32431 C SPI.

BABY-SITTER *offresi* sera, prezzo da convenire. Tel. 726326. 31996 C

COLTA, giovanile, offresi per bambini pomeriggi o mattine. Telefonare da lunedì ore 13-16 n. 765721. 53761 C

COOPERATRICE assistenza ai bambini offresi ore pomeridiane, telefonare 762425. 536 01 C

CUOCA offresi per ristorante o trattoria, cassetta 53501 C SPI

DATTILOGRAFA 19.enne pratica ufficio offresi tel. 79057. 53763 C

GIOVANE signora volonterosa serietà offresi bambinaia o altro lavoro. Cassetta 53840 C SPI.

GIOVANE ragioniera buona pratica contabilità tenuta libri paga dattilografa conoscenza sloveno offresi scopo migliorare. Cassetta 53413 C SPI.

GIOVANE corrispondente stenodattilografa buona pratica lavori ufficio cerca impiego scopo migliorare. Cassetta 53415 C SPI.

GEOMETRA 33enne pluriennale esperienza ramo costruzioni, topografia restauri scopo miglioramento offresi a ditta seria, possibilità carriera. Cassetta 53631 C SPI.

OFFRESI dattilografa pratica e veloce 18.enne. Tel. 762251. 32527 C

OFFRESI stenodattilografa diciottenne conoscenza francese. Tel. 92861. 32375 C

PENSIONATO giovanile con patente, referenze, occuperebbesi mansioni fiducia. Tel. 743344. 32004 C

PENSIONATO cinquantenne bella presenza patente D offresi qualsiasi lavoro, telef. 54608 53677 C

Collegio SOLITRO
PADOVA
COLLEGIO: via Gabelli, 19
SCUOLE: via XX Sett., 17
Telef. 36.548 - 39.747
SPECIALIZZATO
CORSI DI RECUPERO
per tutte le classi di ogni tipo di scuola

RAGIONIERA 20.enne corrispondente sloveno, tedesco, pratica libri paga offresi. Telefon. 820868. 3559 C

SEGRETARIA stenodattilografa conoscenza lingue pratica lavori ufficio offresi telefono 763176 mattina. 53768 C

SIGNORA di bella presenza offresi cassiera commessa anche mezza giornata. Cass. 32563 C, SPI.

SIGNORA istriana 37enne fidata offresi sorveglianza bambini durante la mattinata dalle 8 alle 14. Cassetta 53419 C SPI.

SIGNORINA ottima stenodattilografa conoscenza inglese francese referenziata offresi. Telefonare 811086. 32509 C

SIGNORINA inglese tedesco, offresi anche dama di compagnia. Casestta 53818 C, SPI.

SIGNORINA 27enne presenza, sana, volonterosa conoscenza slavo, dattilografia offresi per negozio, ambulatorio medico, farmacia o altro posto di fiducia. Tel. 33367. 53543 C

20ENNE perfetta conoscenza sloveno buona tedesco nozioni inglese pratica dattilografa, diplomata ragioniera offresi a seria ditta, tel. 743893. 53479 C

26ENNE autista meccanico offresi ore libere, qualsiasi lavoro, tel. 820838. 32399 C

26.ENNE, presenza, media cultura, cerca occupazione decorosa. Cassetta 32519 C, SPI.

CC Lavoro a domicilio e artigianato L. 50

A.A.A.A.A. PITTORE tappezziere, appartamenti negozi ecc. Telef. 59080. 53695 CC

A.A.A.A. PITTORE decoratore esegue appartamenti bar locali in genere stanze cucine Lire 10.000. Telefonare 732054. 31956 CC

A.A.A.A AVVOLGIBILI (Rolè) legno plastica, riparazioni, sostituzioni, verniciature, cambio cinghie, tende veneziane, telefonare mattina 765110. 53459 CC

A.A.A.A. PITTORE muratore assumo qualsiasi lavoro prezzi di concorrenza. Telef. 723333. 53695 CC

A. A. A. RIPARAZIONI radio transistors autoradio televisori mangianastri registratori fonovalige rasoi elettrici. Universalradio, via Settefontane 1, telef. 741317. 53617 CC

A.A. PITTORE esegue stanze cucine moderne 10.000. Via Crispi 11, portineria, tel. 35729. 32525 CC

A.A. RADIORIPARAZIONI fiducia transistors fonovaligie. Radio Stefani, Corridoni 2 telefono 90944. 49946 CC

A. PARCHETTI riparazioni raschiatura verniciatura marmetoni in plastica. Abatangelo & Gaspari, Gambini n. 27, telefono 90497. 32325 CC

ANTILOPE renna camoscio, ecc. pulisconsi, Pulitura Regionale Cattaruzza, via Giulia 13. Specialità pulitura borsette di tutti i tipi. Superspecializzata. 53627 CC

CARTOTECNICA tipografa con mezzo proprio esegue lavori domicilio. Cassetta 53864 CC SPI

COPIATURE macchina - mano qualsiasi documento fatture tesi ecc. dattilografa esegue proprio domicilio. Novello, Strada vecchia Istria 23 oppure 31531 Angelini. 53767 CC

DATTILOGRAFA pratica accetta lavori domicilio tesi od altro. Tel. 90707. 32585 CC

DEUMIDIFICAZIONI, risanamento muri umidi brevetto germanico preventivi gratis. Tel. 36340 - 763157. 53787 CC

DIPLOMATA segretaria d'Azienda esegue lavoro copiature anche francese inglese proprio domicilio; tel. 733384 ore 9.30.

LEGATURE libri enciclopedie eseguonsi prezzi modici lavoro accurato. Legatoria Tassini, via E. Toti 9. 53769 CC

MANCINELLI parchetti riparazioni raschiature e verniciature sintetiche assortimento marmetoni in plastica. Gambini 55 tel. 765955 53800 CC

PARCHETTI riparazioni raschiatura e verniciatura con Synteko originale svedese. Assortimento marmetoni plastica. Puntualità garanzia lavoro. Frittoli, via S. Zenone 6, telef. 50895. 53749 CC

PITTORE appartamenti camere cucine coloriture olio. Prezzi modici, tel. 723823. 53629 CC

PRATICA paghe contributi, contabilità, dattilografa offresi per lavoro proprio domicilio. Tel. 50010. 32363 CC

SARTA uomo capace assume a domicilio, da sartorie, occhielli, tasche e ribattiture. Tel. lunedì 748729. 53884 CC

SARTORIA uomo pianoterra. Manzoni 2-A. Si accettano anche riparazioni. 53785 CC

SARTORIA assume riparazioni pelle antilope abiti maschili e femminili. Via Carducci 32, IV p. tel. 741605. 32419 CC

TAPPEZZIERE materassaio esegue ripara suste salotti tendaggi. Scalinata 7 - telef. 731236. 53287 CC

TAPPEZZIERE materassaio pure domicilio. Telefono 66460. 53421 CC

TELEVISORI riparazioni immediate, installazione antenne. Telefonare 36469 31912 CC

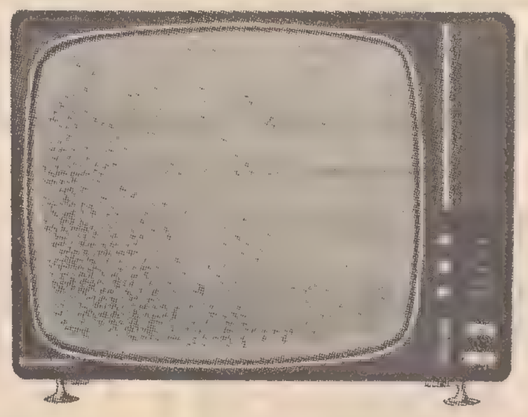
D Offerte d'impiego L. 70

A. A. A. A. ORGANIZZAZIONE commerciale milanese assume ambosessi giovani dinamici di buona cultura per interessante attività di pubbliche relazioni inquadramento con fisso mensile. Telefonare 70892 lunedì ore 8-10. 53429 D

A ROMA
Il PICCOLO è in vendita nelle seguenti rivendite:
GRASSI: via Volturno piazzale Termini
SBARDELLA: portici ferrovia via Cavour
CECCARELLI: piazza Esedra
GIGLI: via Veneto
PIERONI: via Veneto
AMMANITI: via Veneto
MILLO: galleria Colonna
ALMETA: piazza Colonna
CENSI-ORSI: piazza San Silvestro
PALMA: piazza Europa-EUR
PACINELLI: piazza Barberini angolo via Tritone
SAF: n. 1, 2, 3, 4, 5 e 14 della Stazione Termini

A TORINO
Il PICCOLO è in vendita nelle seguenti rivendite:
SERRA: corso Vitt. Eman.
PRONOTTO: corso Vittorio
LIGURE: piazza C. Felice
ALLEMANDI: via Buozzi
ROSSO: piazza S. Carlo
PASQUALE: piazza S. Carlo
DAVICO: via Viotti
TROVATO: piazza Castello
SAF: n. 1, 2, 3 e 4 della Stazione di Porta Nuova
SAF: Porta Susa

Come sarà il televisore degli anni 70?



Osservate un ULTRAVOX e lo saprete subito!

ULTRAVOX

Ecco le caratteristiche dei nuovi modelli ULTRAVOX:

audio purissimo ■ ben 51 funzioni di valvole ■ immagini eccezionalmente stabili ■ il primo a microcircuito integrato,

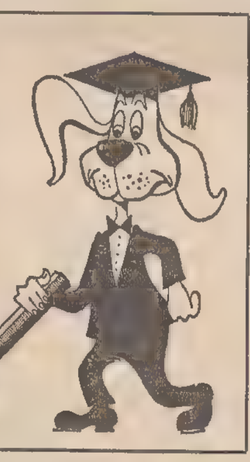
che in pochi millimetri concentra ben 10 transistori e 8 diodi.

UN GRANDE CONCORSO fra tutti gli acquirenti di un TV ULTRAVOX: TRE TELEVISORI A COLORI, del valore di Lire 500.000 ciascuno estratti ogni settimana, con il controllo del Ministero delle Finanze. Chiedete maggiori chiarimenti alla Concessionaria ULTRAVOX per Trieste:

VIA TIMEUS 7 TELESTAR TEL. 94156 VIA TIMEUS 7

trieste - via settefontane 62

ZERIAL



oggi la mostra del mobile rimane aperta dalle ore 9 alle 13

A giovani in possesso di diploma III media desiderosi intraprendere carriera marinara in servizi camera e cucina, importante società navigazione offre possibilità frequentare corsi alberghieri contribuendo spese vitto alloggio e viaggio. Cassetta 3999 D, SPI Trieste.

AIUTO commessa pratica cercasi per panetteria pasticceria presentarsi via Carducci n. 32. 53545 D

AIUTO commesso giovane pratico salumeria, alimentari posto stabile, cerca ditta seria. Cassetta 53800 D SPI.

AIUTO apprendista, commessa massimo 18 anni cerca pasticceria Roze, Roiano. 53619 D

AIUTOBANCONIERA: 15-16 anni cercasi, bar Inter, Matteotti n. 4. 32409 D

ALBERGO II cat. cerca portiere con provata esperienza indicare età posti occupati e lingue che conosce. Scrivere Casella 53605 D SPI.

APPRENDISTA aiuto commessa abbigliamento 15-16enne conoscenza sloveno cognizioni cucito cercasi. XXX Ottobre telefono 61848. 53778 D

APPRENDISTA anche pratica cerca Salone Elda, p. V. Giuliani 5, tel. 744590. 53796 D

APPRENDISTA macellaio cercasi. Via del Ponte 7. 53892 D

APPRENDISTA parchettista 16-17-18enne presentarsi lunedì dalle 8 alle 10, Frittoli, via S. Zenone 6. 53749 D

APPRENDISTA commessa bella presenza conoscenza sloveno per vendita tessuti cercasi Cassetta 32352 D SPI.

APPRENDISTA 15enne per alimentari cerca Comuzzo, Rossetti 29. 32483 D

APPRENDISTA fotografo massimo 17enne pratico Vespa 50 cercasi. Presentarsi «Giornalfoto» Torbandena 1 lunedì ore 11. 53655 D

APPRENDISTA radiotecnico, cercasi Tecnoradio. Via Muratti 4. 32491 D

APPRENDISTA alimentari cercasi via S. Giusto 12. 53728 D

APPRENDISTA floraia cercasi Venezian 15. 53788 D

APPRENDISTA commessa-commesso 15-16 anni parli sloveno cercasi negozio Fortunato via Paganini 2. 53547 D

APPRENDISTA commessa bella presenza conoscenza sloveno per vendita tessuti cercasi Cassetta 32352 D SPI.

APPRENDISTA 15enne per alimentari cerca Comuzzo, Rossetti 29. 32483 D

APPRENDISTA commessa anni 15 con conoscenza sloveno cercasi negozio centro telefonare lunedì pomeriggio 28559. 53431 D

APPRENDISTA commessa assume torr. «Il caffè», rivolgersi via Piccardi 19, orario ufficio. 32437 D

APPRENDISTA meccanico cerca Autoriparazioni Nacinovi, via Cologna 44/I. 53786 D

APPRENDISTA negozio autoricambi cercasi tel. 30229. 53449 D

APPRENDISTA sartoria cercasi Rotaris, Corridoni 2. 53417 D

APPRENDISTA per negozio gomme cercasi. Via F. Severo 30, telefono 764883. 53582 D

APPRENDISTA e mezza lavorante cerca sartoria Spallino, piazza Goldoni 5. 53898 D

APPRENDISTA ottico 15-16enne cerca Avanzo piazza Cavana 7. 150 D

APPRENDISTA orario ufficio cerca Bar Trento, via Trento 13. 53721 D

APPRENDISTA ragazzo ragazza, orario negozi. Bar Genova, via San Spiridione 8. 32535 D

APPRENDISTA o lavorante cercasi. Pulitura, Ponziana 7, tel. 55926. 53185 D

APPRENDISTI meccanici cercansi per lavorazione lampadari. Via Giglio Padovan 10. 53743 D

ASSUMIAMO contrattualmente personale produttivo stipendio e provvigioni minimo annuo 1.500.000 Interessanti combinazioni, personale secondo impiego. Agenzia Assicurazioni. (Inserzione notificata nostro personale). Cassetta 53341 D SPI

ASSUMIAMO operai anni 30-35 capofamiglia; lavoro stabile ottima retribuzione; offerte prive di referenze saranno scartate. Cassetta 53155 D, SPI.

ASSUMIAMO operai anni 30-35 capofamiglia; lavoro stabile ottima retribuzione; offerte prive di referenze saranno scartate. Cassetta 53155 D SPI.

AUTORI narrativa, saggistica, poesia, storia, viaggi, Casa editrice cerca per collana «Regione Letteraria» Informazioni: CDA, Casella Postale 640, 50100 Firenze. 6076 D

BANCONIERA e internista cerca Buffet Benedetto, via XXX Ottobre 19. 32357 D

BARBIERE lavorante per il sabato cercasi. Tel. 810043. 31964 D

BARBIERE lavorante cercasi. Salone Sergio, via Mercato Vecchio 1, tel. 38386. 32016 D

CASA di spedizioni cerca contabile esperto e pratico macchine operatrici Cassetta 53301 D SPI.

CERCANSI signorine, bella presenza, indipendenti, con particolari attitudini per visite a domicilio, disposte a trasferirsi. Scrivere a Scuola di taglio «La Modernissima», Corso Garibaldi 32, Napoli. 53834 D

CERCANSI banconiere e ragazzo per buffet. Tel. 23564. 32571 D

CERCASI stenodattilografa giovane telefonare 820431. 31970 D

CERCASI apprendista commessa 15enne. Scrivere Cassetta 53660 D SPI.

CERCASI sarta capace interna negozio confezioni signora. Cassetta 53699 D, SPI.

CERCASI segretaria infermiera viaggiante conoscenza inglese tedesco età 30-50. Cassetta n. 53825 D, SPI.

CERCASI 16.enne brava contabilità per mercato ortofrutticolo. Telefonare lunedì ore 9, 24680. 32006 D

CERCASI apprendista banconiera anni 15-17, orario negozi. Tel. 93662. 32507 D

CERCASI apprendista per macelleria, piazza S. Giovanni 6. Presentarsi lunedì mattina. 32469 D

CERCASI segretaria giovane distinta bella presenza disposta trasferirsi Roma o Napoli, lavoro semplice molte ore giornaliere libere buona retribuzione. Scrivere patente 34928 fermo posta Trieste. 6066 D

CERCASI apprendista parrucchiera presentarsi Salone Dora via Pascoli 1. 53734 D

CERCASI apprendista sotto 18 anni, impianti termosanitari, presentarsi mattinata SA-RI, Galleria 4/A. 32415 D

CERCASI carrozziere capace e due apprendisti per nuova carrozzeria, via del Bosco 38. 53475 D

CERCASI commessa 20-25 negozio calzature, via Molino a Vento, 3. 53776 D

CERCASI falegname robusto volonteroso. Presentarsi, via Barbariga 5 ore 20 martedì. 150 D

CERCASI garzone anche praticante, buona retribuzione cerca Salone Cività, via Ghirlandaio, 22. 53744 D

CERCASI lavorante parrucchiera capace Salone Ity, tel. 816226 53497 D

CERCASI ragazza 15-19enne, latteria caffè, viale D'Annunzio 41 32401 D

CERCASI ragazzo per servizio domicilio, Sartori, Cavana 15. 52525 D

CERCASI banconiera. Via Antonio Caccia 3, pizzeria. 32030 D

CERCASI apprendista parrucchiera pratica. Tel. 28341. 32012 D

CERCO lavorante parrucchiera brava, buona paga, stabile. Telefonare 96711. 53570 D

CERCO persona con Ape per consegne salturarie combustibili. Tel. 23854. 32555 D

CERCO apprendista Bar Junior 15-17enne. 32369 D

COLONO cercasi modalità da concordare rivolgersi Ferfua località Vanisella Muggia Vecchia. 53683 D

COMMESSA cartoleria 18-20 anni cercasi, offerta dettagliata. Cassetta 53635 D SPI.

COMMESSA con mansioni di cassa, pratica elettrodomestici, assume prontamente primaria ditta. Offerte specificate, Cassetta 32008 D, SPI.

COMMESSA bella presenza pratica vendita tessuti cercasi. Cassetta 32353 D SPI.

COMMESSA pratica cappelleria pelletteria cercasi. Nerymode corso Saba 17. 32561 D

COMMESSA veramente pratica assume negozio specializzato vendita caffè e dolciumi bella presenza, condizioni particolari stipendio, scrivere Cassetta 32437 D SPI.

COMMESSO esperienza vendita tessuti possibilmente conoscenza sloveno cercasi. Cassetta 32352 D SPI.

A BOLOGNA
Il PICCOLO è in vendita nelle seguenti rivendite:
BENTIVOGLIO: piazza XX Settembre
GAMBERINI: piazza della Stazione via Pietramellata
AMEDEO: via Indipendenza ang. via A. Righi
BRICCOLI: via Indipendenza ang. via Manzoni
CABURAZZA: via Indipendenza ang. via U. Bassi
PENNESI: piazza Maggiore
GASPARI R.: piazza Maggiore Modernissimo
DUE TORRI: Due Torri via Rizzoli
BOSCHI: via Marconi
RAMINI: via Marconi angolo via U. Bassi
SAF: n. 1, 2, e 3 della Stazione Centrale

COMPAGNIA navigazione genovese cerca personale alberghiero referenziato, buona conoscenza inglese, fornito libretto navigazione, per crociere Nord America. Cassetta 13 A, SPI, Genova. 6060 D

CUOCO o cuoca e internista cerca ristorante. Telefon. 24038 32383 D

DATTILOGRAFA esegue lavoro copiatura domicilio eventualmente impiego uffici ore saltuarie. Telefonare mattinata 730934. 709 D

DITTA pneumatici cerca dinamico e volonteroso apprendista, retribuzione adeguata, tel. 35823. 53802 D

FABBRICA Mitis cerca operaia volonterosa, anni 15-16. S. Maurizio, 16 II p. 32435 D

FORSE non avete ancora raggiunto una posizione soddisfacente. Intendendo rendere sempre più efficiente l'organizzazione vendita siamo disposti nella zona delle Tre Venezie trattare con chi è indirizzato alla vendita diretta. Offriamo elevato guadagno mensile, opportunità carriera, perseguimento ambizioni personali. Quanto sopra potrà essere discusso durante un colloquio che potrete ottenere scrivendo curriculum a: SPI cassetta 77 A, 35100 Padova (05903). 6074 D

GARZONA cerca Salone Felice via Muratti, 1. 53583 D

GEOMETRA o disegnatore edile assume impresa per studio tecnico. Cassetta 32283 D SPI.

IMMEDIATO guadagno con lavoro organizzato ofiresi ad ambosessi. Presentarsi domani ore 11-12 via S. Lazzaro 11, II piano. 32503 D

IMPIEGATA concetto indispensabile buona conoscenza tedesco stenodattilografia esperienza triennale ufficio massimo trentenne cercasi. Specificare curriculum e posti occupati. Cassetta 32471 D SPI.

IMPORTANTE negozio abbigliamento bambini cerca commessa pratica e referenziata, scrivere Cassetta 32381 D SPI.

IMPORTANTISSIMA Società Americana ramo Cosmetici offre a Signore e Signorine attività di prestigio che permette di mantenere l'abituale occupazione e avere fonte di guadagno extra, con un lavoro femminile e serio senza vincoli di orario, nelle vicinanze della rispettiva abitazione. Non è richiesta esperienza precedente. Chiedete informazioni telefonando lunedì dalle 8 alle 12.30, altri giorni dalle 8 alle 9 al 38.780, Signora Grandi Luisa - Via Campo Marzio 20 - Trieste. 6078 D

IMPRESA pulizie cerca donne referenziate per pulizie stabili. Tel. 96657 lunedì ore 9-10. 32565 D

INDUSTRIA locale cerca aggiustatore meccanico e tornitore. Indicare età ed espeienze lavorative. Cassetta 4166 D, SPI.

INGEGNERE meccanico oppure anche elemento commercialista introdotto Aziende IRI, conoscenza lingua tedesca, disposto viaggiare Italia Jugoslavia, cerca ditta rappresentante per inserirlo nella propria organizzazione. Offresi stipendio e provvigione. Inviare curriculum Cassetta 53709 D, SPI.

ISTRUTTORI fresatori, tornitori, aggiustatori, motoristi, saldatori, carpentieri, elettromeccanici con provata esperienza, sono richiesti da grande Centro addestramento industria. Indirizzare domande dettagliate curriculum a Ciapi, via Tiburtina km. 218+700, 66013 Chieti Scalo

LABORATORIO gastronomico cerca apprendista. Tel. 95946. 31992 D

LAVORANTE sarta uomo cercasi. Tel. 29845. 53519 D

MACCHINISTE e apprendiste per maglieria cercansi. Via Settefontane 1-D. 31958 D

MAM. conc. Sabiem via J. Cavalli cerca montatori ascensori. 3225 D

MANOVALE per officina meccanica cercasi. Specificare età. Cassetta 53507 D, SPI.

MANOVALE con patente per autocarro assume impresa, via Mazzini 30, dalle 18 alle 19.30. Telef. 36686. 32042 D

MASSIMA impresa nazionale cerca signorina o signora dinamica intelligente disponga alcune ore giornaliere per interessante lavoro contatti con clientela femminile. Assegno mensile, rimborso spese, cassa malattie, assegni familiari, dopo esito favorevole brevissimo corso teorico-pratico. Cassetta 53664 D SPI.

MECCANICI apprendisti cerca officina Gombac via dell'Agro 10, tel 96130. 53505 D

MECCANICI altamente qualificati per Trieste cercansi prontamente. Inviare curriculum dettagliato età referenze Cassetta 32425 D, SPI.

MECCANICI da banco, aggiustatore cerca importante industria locale. Offerte dettagliate cassetta 53331 D SPI.

MEZZALAVORANTE sarta uomo cercasi. Tel. 29845. 53519 D

MURATORI veramente capaci cercansi. Tel. 820317. 53652 D

NOTISSIMA società triestina assume quattro giovani militesenti distinti personalità per inserimento propria organizzazione vendita preparata criteri modernissimi. Preferenza accordata elementi dinamici inclini rapporti pubblico. Offresi concreta possibilità carriera stipendio e provvigioni e previdenze previo periodo istruzione mesi due retribuiti. Inviare curriculum: cassetta 53586 D, SPI.

MONDADORI cerca elementi ambosessi cultura media dinamici e volitivi da inserirsi nel campo editoriale per divulgazione opere di grande valore. Stipendio fisso lire 70.000 più incentivi dopo un mese di prova. Presentarsi lunedì ore 9-12 via Ginnastica 15 I p. 53595 D

OPERAI meccanici cercansi lavorazione lampadari via Giglio Padovan 10. 53743 D

PARRUCCHIERA lavorante mezza lavorante ed apprendista cercasi presentarsi lunedì Butti Caprin 18. 32433 D

PARRUCCHIERA brava cerco. «Acconciature», Giulia 62, telef. 96137. 31990 D

PASTICCIERE buona retribuzione, cercasi «La Cubana», via Roma 12. 32449 D

(Continua in 14.a pagina)

STATO CIVILE

21 settembre

MORTI: Bosich ved. Romich Maria a. 94; Buleghini Giorgio a. 57; Vecchietti Giuseppe a. 83; Abrami Aurelio a. 80; Braiuka ved. Tomasi Giuseppina a. 75; Morpurgo ved. Spitzer Nella a. 73; Rigo Pietro a. 71; De Jurco in Cocian Maria a. 67.

NATI: 5.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Acquavita Giuseppe, pittore con Giurgevich Maria, operaia; Massaro Giuseppe, tipografo con Cepar Loredana, cartotecnica; Zuzzi Camillo, elettricista con Bonetti Maristella, operaia; Karabatic Vinko, marittimo con Bonnes Galatea, commessa; Giacoz Romano, guardiano con Nodus Lidia, commessa; Uranic Franco, esercente con Iacobone Francesca, impiegata; Fabretto Claudio, elettricista con Degrassi Laura, impiegata;

Non veniamo a disturbarvi a casa vostra

nè vi spediamo circolari con mirabolanti offerte: per le vostre nozze vi offriamo semplicemente, con questo avviso, un servizio fotografico veramente ottimo e accurato a prezzo equo, che potete prenotare nel nostro negozio di piazza della Borsa 8, tel. 38790

IL RICORDO PIU' BELLO DELLE NOZZE CON LE FOTOGRAFIE DI

Giornalfoto

Marussi Fausto, falegname con Perossa Luigia, casalinga; Cinquepalmi Ettore, venditore ambulante con Korda Elvia Gabriella, casalinga; Bolis Antonio Giuliano, meccanico con Craievich Maria, casalinga; Stefanutti Stelio, magazziniere con Furlan Elvia, parrucchiera; Carboni Adriano, banconiere con Struchel Tatiana, parrucchiera; Grava Renato, tipografo con Kuzmanovic-Meljnikov Vera, impiegata; Leonelli Giovanni, carabiniere con Pasqualini Enrica, impiegata; Croce Antonino, agente P.S. con Barbierato Pasquina, operaia; Ettari Lucio, ingegnere con Cicinelli Giacometta, dott. in matematica; Famulari Giovanni, commerciante con Valentino Maria Clara, impiegata; Sancin Dimitri, panettiere con Sossa Marisa, casalinga; Rinaldis Sergio, pasticciere con Jerse Laura, impiegata; Vittur Franco, ass. univers. con Morelli Maria Luisa, ass. univers.; De Vecchi Tullio, esercente con Granafei Ivana, impiegata; Bartolozzi Piero Paolo, impiegato con Podobnik Paola, commessa; Volcic Giorgio, autista con Cioch Bruna, inserviente; D'Amelio Salvatore, impiegato bancario con Cirrincione Ludovica, ass. univers.; Rosa Adriano, autista con Goina Antonia, casalinga; Zennaro Tullio, impiegato con Grahonja Sonia, casalinga; Bertocchi Leonardo, rappresentante con Ritossa Nada, sarta; Pireddu Gavino con Pireddu Angelina; Spadari Carlo, guardia P.S. con Da Tos Dolores, casalinga; Biber Dimitri, impiegato con Stocca Graziella, insegnante; Gross Hans, tornitore con Barei Anna, impiegata; Fait Lucio, meccanico con Marcuzzi Renata, cartotecnica; Limoncin Tarcisio, operaio con Bencina Luciana, operaia; Sterzai Riccardo, carpentiere legno con Samec Bruna, operaia; Rossetti Giorgio, giornalista con Dapretto Rosa, impiegata; Tondato Marcello, musicista con Jauch Silvia Maria; Leone Nicolò, carabiniere con Di Grazie Pietra, casalinga; Voltolina Francesco, carpentiere ferro con Furlanic Alida, parrucchiera.

Per un singolare errore di trasposizione di righe tipografiche, nell'ultimo bollettino delle pubblicazioni di matrimonio due future coppie di sposi sono state curiosamente scompagnate. Ripariamo all'errore informando che la commessa Nadia Stock andrà sposa al torrefattore Silvio Slaviz e l'insegnante Valnea D'Osualdo si sposerà con il preside di scuola media Bortolo Giupponi.

I ricordi impallidiscono
Le fotografie
CERETTI
rimangono a sfida del tempo

● INGLESE
● TEDESCO
● FRANCESE

Scuola Interpreti di Trieste

● Corsi a tutti i livelli diurni e serali.
● Qualificati insegnanti stranieri.

S. Francesco 6/8 - tel. 68252



una bomba nel mondo delle fotocopie

DRY PHOTOCOPIER 151
il più nuovo, pratico, economico fotoriproduttore a secco

costa 148.000 lire (+ I.G.E.)
occupa lo spazio di una macchina da scrivere
è indispensabile come il telefono

vere fotocopie senza acidi, polveri, liquidi

Concessionario:
C. BAZZANELLA - Via Milano, 11
34132 TRIESTE - Tel. 29614

3M MINNESOTA ITALIA

Una società italiana, specializzata nella produzione e nella fornitura di attrezzature ospedaliere, in fase di sviluppo, sta organizzando la propria produzione su più vasta scala industriale.

E' necessaria una persona altamente qualificata con qualche anno di esperienza e laurea in ingegneria meccanica o elettrotecnica che possa:

a) assumersi la responsabilità della programmazione e della produzione;

b) dirigere il servizio collaudi e assistenza tecnica presso la clientela di tutta Italia;

c) svolgere lavoro di introduzione relativamente ad attrezzature nuove.

Il candidato dovrà conoscere perfettamente la lingua inglese.

Si offre trattamento adeguato e possibilità di carriera.

SEDE DI LAVORO: TRIESTE
Scrivere a Cassetta 4164 D S.P.I.

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

LA NUOVA ONDATA DI VIOLENZE UNIVERSITARIE INVESTE NUMEROSI PAESI

Sempre più gravi le agitazioni degli studenti latino-americani

A Montevideo due morti in sette ore di scontri con la polizia - Decine di feriti Terrorismo a Città del Messico - Bombe contro gli agenti - Una vittima a La Paz

Montevideo, 21

Due morti a Montevideo e centinaia di feriti in varie capitali dell'America Latina: questo è il primo bilancio di un'altra giornata di violenti scontri tra studenti e Polizia. Ma il numero delle vittime potrebbe aumentare, infatti le agitazioni goliardiche si vanno estendendo a macchia d'olio in molte città minori, e la notizia dei due morti non può che provocare nuove violenze.

Nella capitale dell'Uruguay due studenti dunque hanno perso la vita durante gli incidenti: sono Hugo Dos Santos di 17 anni, colpito al torace da un proiettile d'arma da fuoco e Susana Pintos di 27 anni. Gli scontri sono durati sette ore in due quartieri della capitale. Millecinquecento persone fra studenti e operai si sono battuti la notte scorsa con la Polizia nel quartiere del «Cerro», dove si trovano i depositi frigoriferi. L'altro settore di scontri è stato il centro, dove è la Università e dove altri millecinquecento studenti hanno affrontato i reparti dell'esercito e quelli della «sezioni gas» della Polizia.

E' stata la sesta giornata consecutiva di lotta studentesca, e gli incidenti della notte scorsa hanno assunto particolare gravità: ci sono stati ancora scambi di colpi d'arma da fuoco, feriti e arresti. Non è possibile per il momento indicare il numero esatto dei primi e dei secondi: ci sarebbero comunque decine di feriti e una cinquantina gli arresti. Il quartiere del «Cerro» è abitato in prevalenza da operai. Gli studenti vi si sono recati per solidarietà con questi, molti dei quali sono stati colpiti dai licenziamenti seguiti al fallimento della società dei depositi frigoriferi. Così anche questa zona è diventata teatro di scontri, come molti altri quartieri della capitale, dove gli studenti compiono le loro azioni lampo, consistenti in combattimenti di barricata e in dimostrazioni. Ieri nel quartiere del «Cerro», sono stati incendiati sei autobus.

Gli studenti, che si sono rifugiati fin da giovedì negli edifici dell'Università, continuano a sostenere che ieri uno dei loro è stato ucciso dalla Polizia e che un gran numero di giovani è stato gravemente ferito durante gli scontri di giovedì sia nel centro di Montevideo che nel quartiere del «Cerro». La notizia della morte dei due studenti si è rapidamente diffusa nella capitale, e ha fatto ulteriormente aumentare la tensione. Ciò ha provocato il mantenimento dello stato di allarme per le forze di Polizia e per quelle dell'esercito.

Molto grave la situazione anche a Città del Messico dove vengono da ieri registrate manifestazioni di terrorismo a seguito dell'occupazione militare della città universitaria, misura che è stata accolta nel Paese più con inquietudine che con approvazione. Il Collegio del Messico, importante istituto di insegnamento superiore, è stato mitragliato la scorsa notte da sconosciuti a bordo di due automobili: l'attentato non ha fatto vittime, ma i proiettili di grosso calibro hanno causato gravi danni materiali.

Dopo qualche ora la Polizia ha cominciato perquisizioni nei domicili dei dirigenti di estrema sinistra e degli «agitatori professionali» noti; sarebbero state arrestate numerose persone (forse un migliaio). Il Comando della Polizia aveva precedentemente annunciato che non verranno più tollerati comizi o disordini nelle strade.

Vi sono stati poi violenti scontri in cui un capitano della Polizia è stato gravemente ferito e numerosi studenti feriti o contusi; sono state arrestate 150 persone. Per circa due ore gli studenti hanno attaccato a colpi di pietra e con lancio di bottiglie Molotov.

Quarantacinque poliziotti sono rimasti leggermente feriti dall'esplosione di una bottiglia Molotov all'interno dell'automezzo sul quale viaggiavano. Anche i pompieri hanno dovuto intervenire per spegnere numerosi focolai di incendio. Numerosi altri scontri hanno avuto luogo in vari quartieri della città e nel corso di essi uno studente è stato ferito da un colpo di arma da fuoco.

A La Paz, in Bolivia, infine, la manifestazione fissata per ieri da parte degli insegnanti e degli studenti universitari in sciopero non ha riunito un grande numero di persone ed è stata rapidamente dispersa da bombe lacrimogene e dai cani degli agenti di Polizia. Tuttavia, nelle vicinanze dell'Università, sono stati uditi colpi di pistola ed è esplosa qualche carica di dinamite. Un uomo è rimasto ucciso dallo scoppio di un ordigno che teneva in mano. Un certo numero di manifestanti dispersi si sono raggruppati, ed hanno attaccato la Polizia, per ripiegare poi verso gli edifici universitari. Le autorità hanno annunciato l'arresto di una ventina di persone.



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

Città del Messico — Quattro studenti vengono arrestati durante gli scontri all'Università

AL CONFINE TRA I DUE VIETNAM VASTA OPERAZIONE IN CORSO

I MARINES «RIPULISCONO» LA ZONA SMILITARIZZATA

Viene smantellato il sistema offensivo costruito dai comunisti Scoperti ingenti arsenali - Attentato presso Saigon: dieci morti

Saigon, 21

Il comando americano ha rivelato oggi che da lunedì è in corso un'importante operazione di 2.000 «marines» nella parte meridionale della zona smilitarizzata, al confine con il Vietnam del Nord, per smantellare il sistema offensivo costituito dai comunisti. E' la prima volta che gli americani entrano nella zona centrale della fascia, che corre da Ovest a Est per una larghezza di 5 chilometri lungo la sponda destra del fiume Ben Hai. Il fiume traccia il confine tra i due Vietnam.

Nel corso dei combattimenti i vietcong, dotati di armi automatiche e di bazooka «B-40» e «B-41», resistono alle forze americane e sudvietnamite e spesso contrattaccano prima di ritirarsi. I combattimenti sono brevi ma micidiali. I vietcong sembrano disporre di depositi inesauribili di lanciarazzi e di munizioni di ogni genere.

Scarsi particolari sono stati forniti su un'operazione intrapresa il 17 settembre nella parte meridionale della zona smilitarizzata, a Nord di Rockpile. Il portavoce ha tuttavia affermato che i «marines» hanno scoperto un nuovo e ingente deposito di armi e munizioni presso Rockpile. Il deposito conteneva 23 mila 520 cartucce per mitragliatrice pesante, 1.452 proiettili per mortaio, 750 bombe a mano di fabbricazione cinese, 336 razzi per bazooka, 20 razzi pesanti da 140 millimetri, i più pesanti dell'arsenale nordvietnamita, e 16 da 106 millimetri di fabbricazione cinese. Il deposito conteneva inoltre 17 mine anti-uomo, 64 mine anticarro, oltre 200 chilogrammi di tritolo e 1.280 detonatori.

Tutti i depositi di armi e di munizioni scoperti recentemente in questa regione, sono stati costituiti, a quanto sembra, dopo l'abbandono della base di Khe Sanh da parte delle forze americane. Per la nona volta in quattro giorni, i «B-52» hanno superato ieri la zona smilitarizzata per bombardare il Vietnam del Nord. Lo ha dichiarato un portavoce precisando che i giganteschi bombardieri «otto reattori» sono entrati per 12 chilometri in territorio avversario per bombardare depositi di munizioni, fortificazioni e altri impianti militari. Il portavoce ha precisato che questi bombardamenti fanno parte della vasta operazione lanciata tre giorni fa dalle truppe americane nel triangolo compreso fra Khe Sanh, la base di Rockpile e la zona smilitarizzata.

Un'altra operazione offensiva alleata è in corso a Nord-Ovest di Saigon, dove la minaccia vietcong e nordvietnamita è maggiore. I quattro battaglioni sudvietnamiti, che erano stati inviati nella provincia di Tay Ninh per respingere un attacco vietcong l'11 settembre, stanno eseguendo un rastrellamento di tutta la zona in cooperazione con reparti americani. L'operazione si svolge su un fronte lungo più di 50 chilometri nelle province di Hau Nghia e Tay Ninh, a distanze andanti tra 45 e 90 chilometri da Saigon.

Dieci persone infine, sono rimaste uccise e 32 ferite in seguito all'esplosione di una mina, avvenuta questa mattina, su una strada a 60 chilometri da Saigon. Si tratta di lavoratori che si recavano al lavoro a bordo di due autobus, uno dei quali è saltato su una mina.

L'ACCENTUATO PERICOLO DI NUOVI CONFLITTI CONVENZIONALI IN OCCIDENTE

Per la difesa l'Italia necessita di moderni aerei da combattimento

Con la presenza russa nel Mediterraneo il Paese è esposto ad attacchi da ogni parte Secondo il Capo di S. M. Fanali, per rinnovare l'Aviazione occorrono seicento miliardi

Roma, 21

Il generale Duilio Fanali, capo di stato maggiore dell'Aeronautica, ha scritto per la rivista «Interavia», di Ginevra, un articolo nel quale, dopo aver rilevato che l'aeronautica, strumento per eccellenza di immediato intervento e dal preminente peso in ogni tipo di operazioni, è, fra le forze armate, quella soggetta a più frequenti e onerose variazioni strutturali, afferma che ciò comporta la definizione da parte degli stati maggiori di programmi proiettati nel tempo, lungimiranti e duttili, per il più valido contributo alla sicurezza militare, nel rispetto del più favorevole rapporto fra efficienza e costo.

Il generale Fanali illustra i mutamenti nella situazione generale che sono a monte del programma per il futuro della Aeronautica italiana. Sono essenzialmente due: «il primo si identifica nell'indirizzo militare dell'Alleanza atlantica, che pone l'accento — scrive Fanali — sulla possibilità di conflitti convenzionali fino a pochi mesi or sono ritenuti meno probabili dall'opinione pubblica rispetto a quelli che potevano insorgere tenuta presente la strategia nucleare. Il secondo risiede nella presenza sulle sponde, ed entro il bacino mediterraneo, di forze, già affluite e in via di espansione e consolidamento, che alterano l'equilibrio preesistente».

Poichè la posizione geografica dell'Italia espone ormai il territorio nazionale ad offese da ogni direzione, «è manifesta la necessità di predisporre una forza aerea che, per quantità e per qualità, possa adempiere a missioni di contraviazione da combattimento nel cielo, e di appoggio alle battaglie sulla superficie, con interventi reiterati, in teatri operativi diversificati, e con protrazione nel tempo».

Perciò, afferma il generale Fanali, è «opportuno cercare di contenere quantitativamente, pur senza venire meno alle esigenze della sicurezza, gli intercettatori puri, gli incursori 'Strike' e i ricognitori della forza di apporto alla dissuasione, per far posto a più consistenti formazioni di velivoli che siano destinati al combattimento e al sostegno delle unità che operano in superficie, di costo e spesa di manutenzione compensativi, agli effetti finanziari, del loro maggiore numero».

Secondo il capo di S.M. della Aeronautica, la rivalutazione dei conflitti convenzionali finirà per comportare un aggravio di spese per le forze aeree; fra l'altro, alla forza principale da combattimento e di appoggio nelle battaglie di superficie, sono da aggiungere i sistemi d'arma missilistici, la difesa elettronica, gli «antisom», i trasporti su elicotteri, e i servizi della difesa aerea, del controllo dello spazio, delle telecomunicazioni, il cui apporto è indispensabile in qualsiasi tipo di conflitto. Senza contare i problemi del personale, delle infrastrutture e dell'istruzione.

«La molteplicità e la varietà delle esigenze da soddisfare — scrive il generale Fanali — rendono la struttura e l'organizzazione delle forze aeree di una nazione come l'Italia quanto mai complesse, sia dal punto di vista concettuale, sia per stabilire il più proficuo criterio di utilizzazione delle risorse disponibili». Ciò comporta «una valutazione seria della situazione, onde formulare un criterio che consenta di travasare nel bilancio delle forze aeree somme, che in altri settori, non sono ritenute indispensabili, anche se necessarie. Le possibili soluzioni vanno in ogni modo ricercate nella cooperazione europea, con la indispensabile collaborazione degli Stati Uniti».

Nel giro di un decennio la trasformazione di tutte le aviazioni sarà un fatto compiuto. Per restare in linea con le forze aeree europee, quelle italiane, afferma Fanali, devono fare assegnamento su un piano poliennale che garantisca stabilità e continuità al suo programma innovatore, da finanziare in forma autonoma dalle normali erogazioni di bilancio per il Dicastero della Difesa. «Lo stanziamento globale da destinare in un quinquennio a questo fine di potenziamento — conclude — potrebbe aggirarsi sui 600 miliardi, cifra questa relativamente modesta, se confrontata con i notevoli benefici di cui sarebbe apportatrice in vari ed importanti settori, oltre che in quello specifico della difesa militare».

LIEVE MIGLIORAMENTO MA LA PROGNOSI RESTA RISERVATA

Fievoli reazioni di Salazar alle sollecitazioni dei medici

Il Premier avrebbe sollevato un braccio e aperto gli occhi - Una crisi superata la scorsa notte - Giornalista svedese espulso dal Portogallo

Lisbona, 21

Un bollettino medico diffuso stasera sulle condizioni del Primo Ministro portoghese, Salazar, dice che il paziente ha avuto «indubbie reazioni sensorie» a stimoli praticatigli mentre è in stato di coma. Il bollettino aggiunge che la temperatura dell'infermo è scesa lievemente, mentre è aumentata leggermente la pressione sanguigna.

La radiografia ha permesso di accertare che i polmoni funzionano normalmente, ma i medici continuano le somministrazioni di ossigeno; per la prima volta, da qualche giorno a questa parte, il bollettino medico non parla di condizioni «stazionarie». La prognosi, tuttavia, rimane riservata.

Nel lasciare l'ospedale, più tardi, il dottor Bissaia Barreto, da lungo tempo amico di Salazar, ha detto che la reazione di cui si parla nel bollettino medico è consistita nella risposta data dal paziente a ordini impartitigli verbalmente. Secondo Barreto, Salazar ha sollevato un braccio e ha aperto gli occhi quando gli è stato detto di farlo. Alcune fonti, però, hanno fatto notare che quanto detto da Barreto è in contrasto con il bollettino, in quanto le azioni descritte da Barreto sono motorie mentre il bollettino parlava di reazioni «sensorie».

La scorsa notte, si era avuto un certo allarme sulle condizioni del Primo Ministro quando il suo medico personale, Antonio Vasconcelos Marques, era tornato improvvisamente nello ospedale della Croce Rossa; il medico era giunto in automobile, guidando a forte velocità, e aveva attraversato rapidamente l'ingresso. Ciò aveva fatto pensare che vi fosse stato un aggravamento nelle condizioni del paziente; dopo circa mezza ora, un portavoce aveva però dichiarato ai giornalisti che «tutto è normale»; essendogli stato chiesto perchè il dottor Marques fosse tornato così in fretta all'ospedale, aveva risposto: «I medici hanno sempre fretta».

Stamane, tuttavia, un bollettino confermava che, nel corso della notte, si erano verificate «alcune alterazioni» che avevano dovuto essere «corrette»; pare che nel paziente si fosse verificato un brusco abbassamento della pressione sanguigna, controllato però in tempo dall'équipe medica.

A tarda sera, si è appreso che la polizia portoghese ha espulso dal Paese il giornalista svedese Gunnar Nilsson, dell'«Expressen» di Stoccolma: lo riferiscono fonti informate, mentre sull'episodio non si è avuto ancora alcun annuncio ufficiale. Si ritiene che le autorità portoghesi abbiano avuto da obiettare in merito a qualche articolo scritto da Nilsson.



(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Auckland — Il Presidente sudcoreano Park, in visita ufficiale alla Nuova Zelanda assieme alla consorte, stringe la mano al suo arrivo a una donna Maori nel tradizionale costume indigeno

E' RIENTRATO A MIAMI l'aereo dirottato su Cuba

Miami, 21

Il «Boeing 720», fatto dirottare ieri su Cuba da un uomo armato, è rientrato a Miami con il solo equipaggio. I 46 passeggeri sono rientrati in serata con un altro aereo inviato all'Avana dalla compagnia «Eastern Airlines».

Subito dopo l'atterraggio a Miami l'equipaggio dell'aereo è stato interrogato dalle autorità del servizio emigrazione e dall'FBI: pare sia stato confermato che l'azione di dirottamento dell'aereo è stata compiuta da una sola persona, un cubano armato di pistola. L'aereo compiva un volo regolare in servizio sulla linea San Juan de Portorico - Miami.

NON VERRA' ALLA SCALA il «Bolscioi» di Mosca

Milano, 21

La compagnia di balletto del «Bolscioi» di Mosca, che avrebbe dovuto debuttare alla Scala di Milano il 26 settembre prossimo, non verrà più in Italia. La notizia è stata data ufficialmente.

LE CONSEGUENZE DELLA RIVOLUZIONE CULTURALE

Massacri di guardie rosse a opera di civili armati

Gli avanguardisti di Mao si scannano anche tra loro Sabotatori all'attacco dei mezzi di trasporto pubblico

Hongkong, 21

Una pubblicazione delle guardie rosse contrabbandata ad Hongkong afferma oggi che circa 50 mila guardie rosse sono state uccise negli ultimi cinque mesi nella provincia del Kwangsi, che confina con il Vietnam del Nord, da gruppi civili armati.

Il numero di luglio del «Ta Chun-pao» — organo di un gruppo di guardie rosse — descrive a lungo i massacri che sarebbero avvenuti fra il dicembre scorso e l'aprile di questo anno, precisando che «gruppi civili armati» hanno scatenato un «terrore bianco» controrivoluzionario contro i gruppi militanti composti da giovani. E' da notare che recenti notizie provenienti dalla Cina parlano di continui attacchi da parte dell'esercito e di contadini armati contro unità delle guardie rosse che sembra non godano più dell'appoggio e dell'approvazione di Mao.

«Statistiche incomplete — afferma il «Ta Chun-pao» — rivelano che dal dicembre scorso alla fine di aprile 56 (su 86) fra Contee e municipi del Kwangsi sono stati avvolti nel terrore bianco e soppressi».

Frattanto nuovi scontri tra bande rivali di guardie rosse si sono verificati a Canton, nella Cina meridionale: lo afferma il giornale filo-nazionalista di Hongkong «Sin Tao Yat Pao». Il quotidiano fa riferimento a notizie portate da viaggiatori provenienti dalla Cina meridionale, i quali sostengono che la lotta coinvolge gli studenti della «fazione bandiera rossa» e gli operai della «fazione vento dell'Est». Motivo degli scontri, le posizioni contrastanti dei due gruppi sull'attuazione delle ultime direttive di Mao, in base alle quali il controllo operaio deve essere esteso a tutta l'attività del Paese.

Da un bollettino di informazioni delle forze armate pubblicato a Canton si è poi appreso che continuano le attività di sabotaggio contro i trasporti pubblici nella provincia del Kuangtung: queste azioni hanno provocato finora danni per circa un milione di yuan, circa 25 milioni di lire. La pubblicazione precisa che i sabotatori avevano mescolato acido solforico all'inchiostro col quale avrebbero dovuto tracciare scritte propagandistiche; hanno invece gettato il prodotto in faccia a conducenti e passeggeri di autobus in circolazione nei dintorni di Canton.

Il bollettino termina dando anche notizia dell'uccisione di appartenenti all'esercito di liberazione, del sequestro di automezzi militari e del sabotaggio dei servizi dei trasporti; il tutto allo scopo di attentare al prestigio internazionale della Repubblica popolare cinese.

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

Il 23 settembre ricorre il primo anniversario della scomparsa del nostro indimenticabile

Giuseppe Ranieri

La moglie, i figli, la sorella, la nuora, i generi, i nipoti e i cognati RUDI e ROSETTA lo ricordano con immutato dolore.

Una S. Messa verrà celebrata domani lunedì 23 settembre alle ore 7.15 nella Chiesa di Nostra Signora di Sion.

†

Il 20 settembre, munito dei conforti religiosi è mancato all'affetto dei suoi cari

Aurelio Abrami
Direttore di Macchina a r.

Ne danno il doloroso annuncio la moglie LUIGIA, il figlio BRUNO con la moglie FERNANDA, le cognate, i nipoti LUISELLA e ALESSANDRO e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi 22 settembre alle ore 10.15 dalla Cappella dell'Osp. Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

Prende parte al lutto il nipote SERGIO REBESCHINI con la moglie.

†

E' mancato improvvisamente ai suoi cari

Giorgio Bulleghini

Ne dà l'annuncio la sua adorata MILA assieme alla sua mamma, al fratello, alle sorelle, alla cognata e cognati e ai nipoti, nonchè SANDRO PRIMOSI con la moglie e l'adorata GIORGINA (assenti).

I funerali seguiranno oggi 22 settembre alle ore 9.15 dall'abitazione di via Bonafata 19/1 per il Cimitero di S. Anna.

Trieste - Freemantle, 22.9.1968

†

Il giorno 19 settembre si è spento il

PROF.

Romano Vernari

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la moglie ANGELA, la figlia NERINA e i parenti tutti.

Si dispensa dalle visite di condoglianza

(I.T.F., via Zonta 3 - Telef. 38006)

† Mario Zhuk (Ciuch)

è spirato il 21 settembre lasciando nel dolore la moglie, il figlio e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì 23 settembre alle ore 10.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale T. F., tel. 38608)

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Ofelia Brattina

ringraziamo i parenti, gli amici, i conoscenti e tutti coloro che hanno partecipato al nostro grande dolore.

La figlia LAURA, nell'impossibilità di farlo singolarmente, esterna un grazie di cuore a chi prese parte al suo lutto.

Un grazie particolare al medico curante dott. Umberto Parma che per lunghi anni l'ha amorevolmente curata.

I FAMILIARI

Commossi per le attestazioni di stima ed affetto tributate alla cara

Rossana Canciani

ringraziamo quanti hanno preso parte al nostro dolore e un grazie di cuore alla Direzione e al personale del bagno Ausonia.

Un sentito ringraziamento ai sigg. Medici, alle Suore e al personale della II Div. Medica dell'Ospedale Maggiore e in particolare al medico curante dott. Turk per la premurosa assistenza.

I FAMILIARI

Nell'impossibilità di farlo personalmente ringraziamo di cuore tutte le persone che hanno preso parte al nostro lutto per la scomparsa della cara

Annamaria Pasqualinotto in Chersicla

I FAMILIARI

Nel II doloroso anniversario della perdita dell'adorato figlio

Severino Lucchesi

l'addolorata mamma, che lo ha sempre nel cuore, e i parenti tutti lo ricordano agli amici e a quanti gli hanno voluto bene.

Nel trigesimo della morte i familiari ricordano, a quanti Gli vollero bene, il loro Caro

Pier Maria Petrucco

Una S. Messa verrà celebrata in Sua memoria, martedì 24 corr. alle ore 8.30 nella Chiesa di S. Antonio Taumaturgo.

Nel primo anniversario della scomparsa di

Riccardo Iacuzzi

la famiglia lo ricorda a quanti lo ebbero caro.

Una Messa in suffragio sarà celebrata domani lunedì 23 settembre alle ore 18.15 nella Chiesa della Beata Vergine del Rosario.

† Dopo lunghe sofferenze si è spento il 20 settembre

Pietro Rigo
pensionato comunale

Con profondo dolore ne danno il triste annuncio la moglie OLGA, i figli, la nuora, il genero, i nipoti, le sorelle e i parenti tutti.

Un grazie particolare al dott. Silbermann e a tutto il personale della V D.A.N. dell'Ospedale S. M. Maddalena.

I funerali seguiranno oggi 22 settembre alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale S. M. Maddalena.

† E' spirata ieri serenamente

Amelia Petronio ved. Zelotti
di anni 81

Ne danno la dolorosa notizia i figli WILMA, NUCCIA e LUCIANO (assente), i generi BRUNO e RINO, i nipoti MAURO, ROSSANA, FABIO, GIANNA ed EDDA, la nuora ESTER in unione a tutti gli altri parenti.

I funerali seguiranno domani alle ore 11 partendo dalla Cappella dell'Ospedale della Maddalena.

(Servizio Comunale T. F., tel. 38608)

† Il 21 settembre ha chiuso la sua lunga ed esemplare esistenza la nostra cara Mamma

Maria Quarantotto ved. Dapas
di anni 88

Ne danno il triste annuncio i figli, i generi, la nuora e i nipoti.

I funerali avranno luogo domani lunedì 23 settembre alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

RINGRAZIAMENTO

Commosse per le attestazioni tributate alla loro Mamma

Ermenegilda

ringraziano il Comune, l'ECA, l'Istituto Talassografico e i dipendenti degli Enti stessi, il Sindacato comunali della F.I. D.E.L. - C.I.S.L. i parenti e gli amici tutti.

Famiglie MARSILLIO

RINGRAZIAMENTO

La moglie MARINA e le famiglie PERTOT - STARC - BASSANESE - DANIELI - HUSU ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al lutto del loro caro e indimenticabile

Mario Pertot

Un ringraziamento particolare al Coro «Vassili Mirk», agli equipaggi dei rimorchiatori «Tripcovich» e a tutti gli amici e conoscenti.

RINGRAZIAMENTO

I FAMILIARI della compianta

Rosina Giurgevich ved. Coslovich

ringraziano sentitamente tutti coloro che in vario modo vollero onorare la sua memoria.

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara Mamma

Teresa Müller v. Travan

ringraziamo tutti coloro che in vario modo ci sono stati vicini.

I FAMILIARI

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Graziella Sansebastiano

ringraziamo quanti hanno preso parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Nel secondo triste anniversario della morte della nostra cara mamma

Carolina Pavlica

i figli GIOVANNI, LIDIA e MERY e i parenti tutti La ricordano con immutato affetto.

Trieste (Barcola)
22 settembre 1968

Nel III anniversario della dolorosa scomparsa del nostro caro

Gianfranco

con immutato dolore lo ricordano la mamma, il papà e le sorelle.

Fam. GOTTI

23 settembre 1965 - 1968

Nella triste ricorrenza del secondo anniversario della morte del

N. H. COMM.

Francesco Paternò
Cancelliere Capo a r.

la figlia ANNA e il genero ANTONIO FIORENTINO, con immutato dolore. Lo ricordano a quanti Gli vollero bene.

Una prece

Trieste, 22 settembre 1968

Ultima Moda
VIA FILZI 21
Modelli esclusivi
Camicette, gonne, abiti, maglierie

Se anche voi siete alla ricerca di una

DOMESTICA

e non riuscite a trovarla, tenete presente che con una spesa di sole

lire 10.000 mensili

potrete «automatizzare» la vostra casa. Con questo importo rateale infatti l'Universaltecnica vi può fornire una lavastoviglie, una lavabiancheria, una stiratrice elettrica, una lucidatrice aspirapolvere e un battitappeto elettrico. Ma esistono anche altre soluzioni: questo è soltanto un esempio. La Universaltecnica, Corso U. Saba 18 e Piazza Goldoni 1, potrà certamente aiutarvi a risolvere molti problemi.

PELLICCIAIE, sarte lavoranti ed apprendiste assumonsi. Pellicceria Mazaroli, Largo Barriera Vecchia 15. 53641 D

PENSIONATO per lavori magazzino volonteroso cercasi. Referenziare cassetta 53530 D SPI.

PRIMARIA compagnia assicurazioni cerca ex carabinieri o finanza per inserimento lavoro settoriale previo corso addestramento. Cassetta 53321 D, SPI.

PRIMARIA Compagnia di Previdenza e Risparmio assume per Trieste - Muggia - Gorizia - Monfalcone elementi militesenti ultraventitreenni con spiccate capacità trattare con pubblico. Inquadramento di legge. Guadagno minimo garantito L. 80.000 - 100.000 mensili. Cassetta 53791 D SPI.

RAGAZZO per macelleria cercasi via Giulia 1 Tolusso. 53469 D

RAGAZZO quindicenne cercasi macelleria Hermet 3, telefono 28629. 32487 D

RAGAZZO cerca officina installazioni come apprendista. Telefonare 723739. 32022 D

RAGAZZO 15enne cerca macelleria ore 8-13. Svara, via Cologna 18. 53748 D

RAGAZZO 15-17enne apprendista negozio utensileria cercasi. Presentarsi via Cicerone 8, Gusella. 32351 D

RAGIONIERE 28enne veramente capace programmazione produzione costi sistema Gherzi contabilità produzione ramo tessile gestione magazzini buon inglese francese conoscenza tempi metodi esaminerebbe adeguate proposte eventualmente altro ramo. Casella 44 D SPI 20100 Milano. 6057 D

RIMAGLIATRICE calze cercasi abbigliamento D'Ercole, telefono 55318. 53351 D

SARTORIA per signora assume volonterose apprendiste e fattorino. Via Torino 28, Leanza. 32481 D

SOCIETA' internazionale assume tre signore o signorine personalità buona cultura che inquadrerà nella propria sezione commerciale. Le prescelte dopo breve periodo istruzione retribuito verranno inquadrate con previdenze di legge. Cassetta n. 53584 D, SPI.

S.P.A. assume stabilmente 4 ambosessi cui affidare nominativi clienti da visitare mensilmente. Richiedonsi presenza, cultura media, possibilmente patente. Presentarsi lunedì 9-12 15-18 Pennestre, Ghirlandaio 19. Non telefonare. 32543 D

STIRATORE sarto uomo cercasi Salvadori Rossini 14. 53860 D

TORNITORE specializzato referenziato cercasi. Telefonare lunedì 96744. 32573 D

TORREFAZIONE Il Caffè assume apprendista banconiere. Rivolgersi via Piccardi 19 orario ufficio. 32437 D

TRADUTTORE o traduttrice possibilmente stenodattilo, perfetta conoscenza inglese francese eventualmente anche tedesco assume Riello Macchine Utensili, 37046 Minerbe (Verona). Dettagliare curriculum vitae e scolastico. 6065 D

TUBISTI specializzati saldatori per saldature radiografate per lavori a Trieste cercansi. Rivolgersi Omac presso Stabilimento Italsider Trieste oppure via Colombara 91 - Marghera, tel. 56319. 53558 D

UNA inserviente cerca farmacia via Roma 15, 30-35 anni presentarsi lunedì mattina. 53533 D

VENDITORI speciali 28-35 anni diploma media superiore cerca filiale di Trieste di affermata industria. L'incarico comporterà: responsabilità della produzione delle zone assegnate controllo e assistenza presso la clientela degli agenti per lo svolgimento delle loro attività di vendita. Offresi I categoria viaggiatori stipendio 150.000 premi di produzione su fatturato delle zone e rimborso spese. Inviare dettagliato curriculum a Cassetta 53503 D, SPI.

E Rich. cam. e pens. L. 60

CAMERA anche vuota telefono bagno riscaldamento cerca persona seria preferibilmente paraggi Vico - Sangiacomo. Telefonare 50309. 32581 E

CERCO camera mobiliata tranquilla bagno con doccia per soggiorno 7-8 mesi. Cassetta 53153 E, SPI.

STANZA vuota ingresso libero cercasi per studio privato. Poche ore giornaliere anche senza servizi paraggi Roiano. Telefonare 39375. 53608 E

STANZA cerca studente paraggi via dell'Istria. Pregasi telefonare 33778. 53738 E

STATALE pensionato cerca stanza presso distinta famiglia. Indicando ubicazione, indirizzare Cassetta 53637 E SPI.

A GENOVA

Il PICCOLO è in vendita nelle seguenti rivendite:

CORAZZA: p.zza Acquaverde
PAGANETTO: p.zza Principe
GISELDA: p.zza Deferrari
GRAFFEO: piazzetta Labo
PATRINI: via XX Settembre Ponte
TRUSSI: p.zza Fontane Marose
LAGOMARSINO: p.zza Carignano
DRUSASICH: via Fiume
MORCHIO: portici Accademia
SAF: della Stazione di Porta Brignole
SAF: n. 1, 2 e 3 della Stazione di Porta Principe

F Off. cam. e pens. L. 60

AFFITTANSI stanze ammobiliate centro brevi lunghi periodi bagno, telefono 38178. 32511 F

AFFITTANSI due stanze ingresso libero ufficio o ambulatorio. Telefono 23618. 32038 F

AFFITTANSI stanze soleggiate, silenziose, consigliate per studentesse presso signora sola. Rivolgersi Petronio via Machiavelli 7. 53797 F

AFFITTASI camera vuota centrale uso ufficio o deposito. Telefonare n. 37813. 32403 F

AFFITTASI cameretta mobiliata indipendente persona sola. Rione Gretta. Telefonare 66127. 53483 F

AFFITTASI distinto mobiliata presso persona sola via Cristoforo Belli 7/3 Cova. 53529 F

AFFITTASI due stanze per ufficio e una mobiliata escluso donne. Scrivere Cassetta 53439 F, SPI.

AFFITTASI matrimoniale mobiliata cucinino servizi anche donna sola primo piano presso distinta paraggi stazione centrale. Tel. 33267 oppure lunedì 36565. 53792 F

AFFITTASI stanza spaziosa signorile persona con impiego. Telefonare pomeriggio 93636. 53575 F

AFFITTASI mobiliata con bagno a distinto occupato. Domio 112 Stroligo. 53437 F

AFFITTASI stanza tutti comforts 1 - 2 distinti o studenti. Tel. 733888. 32577 F

AFFITTASI stanzetta V p. presso Franco ascensore via dell'Orologio 6 V. 53485 F

CAMERA 2 letti camerino chiaro affittansi distinti occupati. Telefono 90356. 53799 F

CAMERA ammobiliata affittasi. Via Diaz 8 - II destra. 32579 F

CAMERA mobiliata bagno affittasi solo uomini via Malcanton 4 piano II presso Vida. 32429 F

CENTRALISSIMA spaziosa indipendente riscaldamento vuota o ammobiliata affittasi. Telefonare 38312 ore 8-12. 53283 F

CENTRALISSIMO stanza bella grande stanza cucinetta ripostiglio vuoto affitterei persona distinta. Telefonare 67201. 53793 F

STANZA mobiliata affittasi casa nuova a signora 60enne. Telefonare 70038. 32405 F

LAUREANDO ingegneria insegnerebbe materie tecniche scientifiche scuole private. Tel. 221052. 53193 G

OPERATORI meccanografici, programmatori sistema IBM, corsi serali inizio 7 ottobre. Istituto Enenkel via Battisti 22 telefono 761989. 53239 G

H Oggetti smarriti L. 60

SMARRITO lupo Wolff non aggressivo noce-rossiccio collare maglia. Telefonare 811254. Buona ricompensa. 32587 H

I Off. appart. e bott L. 60

A.A.A.A.A.B. BAIAMONTI stanza soggiorno cucinino bagno poggiolo centralnafta ascensore affittasi 30.000. Amministrazione Immobiliare ARGO S. Francesco 18 tel. 23382. 53753 I

A.A.A.A.A.B. BATTISTI 3 stanze stanzetta cucina bagno riscaldamento affittasi. Amministrazione Immobiliare ARGO S. Francesco 18 tel. 23382. 53753 I

A.A.A.A.A.B. D'ANNUNZIO tre stanze stanzetta cucina bagno poggiolo riscaldamento ascensore in ottime condizioni affittasi. Amministrazione ARGO S. Francesco 18 tel. 23382. 53753 I

A.A.A.A.A.B. PERUGINO stanza soggiorno cucinino bagno poggiolo ascensore centralnafta affittasi. Amministrazione Immobiliare ARGO S. Francesco 18 tel. 23382. 53755 I

A.A.A.A.A.B. PERUGINO - CANOVA 2-3 stanze stanzetta cucina wc ottime condizioni affittansi 30.000. Amministrazione Immobiliare ARGO S. Francesco 18 tel. 23382. 53753 I

A.A.A.A.A.B. SEVERO 3 stanze cucina bagno autoriscaldamento affittasi 34.500. Amministrazione Immobiliare ARGO San Francesco 18 tel. 23382. 53753 I

A.A.A.A.A. AFFITTASI pronto ingresso senza spese locali pianoterra uso negozio totalmente restaurato completo di luce acqua e gas via S. Michele. Telefonare 24816 Amm.ne Trevisan. 53812 I

A. A. A. A. X. AFFITTASI NUOVISSIMO PRONTINGRESSO PIANO ALTO CASA NUOVA 3 stanze, cucina, bagnogabinetto, poggiolo, ripostiglio, ascensore, centralnafta, 50.000 MENSILI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 45 I

A.A.A.A. AGEP Crispi 14 affitta: D'ANNUNZIO bistanze cucina 26.000. COMMERCIALE bassa (zona silenziosissima) tristanze cucina bagno 40.000. ISTRIA bistanze cucina centralnafta ascensore 34.000. 35.000. ROIANO piazza 1, 2 stanze soggiorno centralnafta ascensore. 32411 I

A.A.A. AMMOBILIATI pronto ingresso zone Roiano ed Università con 1, 2 stanze servizi affitta IMMOBILIARE GIULIANA. tel. 28300. 53611 I

A.A.A. BOCCACCIO appartamento 2 stanze cucina bagno terrazza ascensore centralnafta. ANANIAN 2 stanze stanzetta cucina servizi autoriscaldamento. PINDEMONTE 2 stanze salone servizi zona tranquilla tutti comforts. D'ANNUNZIO 3 stanze grandi stanzetta cucina doppi servizi poggioli ascensore centralnafta. FELLUGA primo ingresso vista mare 2 stanze soggiorno cucinino bagno giardino centralnafta. BAIAMONTI 3 stanze soggiorno cucinino servizi centralnafta giardino privato. Affitta IMMOBILIARE GIULIANA. tel. 28300.

A.A.A. LOCALE completo 160 mq. inizio via Gambini. Altro pavimentato via Crispi 55 mq. adatto attività diverse 29.000 mensili. Piccardi 120 mq. locale completo. Altro via Flavia per magazzino 65 mq. Altri vie Settefontane, Ippodromo, Sanzio, Donadoni, Bellosguardo, Baiamonti. Affitta IMMOBILIARE GIULIANA, tel. 28300. 53611 I

A.A.A. ROMAGNA in villetta da due appartamenti signorile tranquillo 3 stanze cucina servizi riscaldamneto centrale affitta IMMOBILIARE GIULIANA, tel. 28300. 53611 I

A.A.A. USO ufficio piazza Oberdan 2 stanze tutti comforts, altro F. SEVERO 9 stanze servizi tutti comforts. Affitta IMMOBILIARE GIULIANA tel. 28300. 53611 I

A.A D.'ANNUNZIO locale affittasi 20.000 AGEP, Crispi 21. 32413 I

A. AFFITTASI appartamento casa nuova primentrata FABIO SEVERO 3 stanze cucina bagno poggiolo ripostiglio ascensore centralnafta. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 53773 I

A. CASTALDI: primingresso, stanza soggiorno servizi ascensore centralnafta 36.000. ESPERIA, Imbriani 8 - tel. 29235.

AFFITTANSI: STRADA FIUME 20.000 matrimoniale cucina gabinetto. DONADONI 29.000 2 stanze cucina atrio gabinetto rinnovato. OSPEDALE MILITARE 40.000 due stanze tinello cucinetta poggiolo servizi comfort. XX SETTEMBRE 30.000 due stanze stanzetta cucina bagno gabinetto giardino. Lunedì 763237. 53623 I

AFFITTASI locale 90 mq. adatto deposito uffici negozio o pubblico esercizio sei fori. Piccolomini angolo Giotto. Visita da Ragusin Piccolomini 3 informazioni ore ufficio, tel. 23177, 35712. 53581 I

AFFITTASI 2 stanze stanzino bagno cucina terrazza I piano vendonsi mobili. Telefonare n. 90473 zona D'Annunzio. 31962 I

AFFITTASI 2 camere ufficio 1, 2 letti affittasi studenti. Telefonare 25468 dalle 13 alle 16. 53523 I

SOCIETA' importanza internazionale cerca per propria filiale TRIESTE

LOCALI

superficie mq. 1500 circa in città o semiperiferia, sistemati pianterreno, con possibilità accesso automezzi. Per offerte **Telefonare 94461 - 95275 ore ufficio**

AFFITTASI appartamento 2 camere cucina bagno ripostiglio in edificio nuovo paraggi via Molino a Vento. Telef. 35186 - 38501. 53894 I

AFFITTASI piazzale recintato mq. 450 posizione centrale varie possibilità d'impiego. Per informazoini telefonare Amministrazione Segrè n. 36960. 53779 I

AFFITTASI mobiliata centro signori occupati lunghi brevi soggiorni. Tel. 38742. 31122 I

AFFITTASI appartamento centrale due stanze e servizi ammezzato adatto ufficio. Telefonare 95208 dalle 9 alle 12. 31966 I

AFFITTASI quartiere 3 stanze bagno. Rivolgersi Bar Stazione, piazza Libertà 3, telefono 29982. 53687 I

APPARTAMENTI centro 4, 5, 8 stanze servizi anche uso ufficio. Affittansi Immobiliare, Carducci 28, tel. 734257. 53573 I

APPARTAMENTI bistanze cucina servizi mobiliati o vuoti. Affittansi, telefonare 61793 feriali. 53603 I

APPARTAMENTI viale Miramare 4 stanze stanzetta ascensore affitta Amm.ne Alberti via Santa Caterina 1, tel. 38774 esclusivamente ore 16-19. 53716 I

APPARTAMENTI paraggi Roiano, due camere cucina bagno ripostiglio 30.000. Altro XX Settembre due camere cucina bagno ripostiglio giardino 30 mila affittansi Amministrazione, Fonderia 12. 53651 I

APPARTAMENTINO camera cameretta cucina e bagno via Matteotti 4 interno I piano affittasi. Visite domenica 10-12, telefono 24443. 53705 I

APPARTAMENTO zona TIGOR 5 stanze cucina bagno affitta libero Immobiliare VESTA Gallina 4 tel. 730344. 32032 I

APPARTAMENTO attiguo ospedale Maggiore bistanze cucina bagno secondo affittasi statali. Telefonare 54089. 53817 I

APPARTAMENTO zona piazza Goldoni cinque stanze, stanzetta, servizi, autoriscaldamento affittasi ufficio o abitazione. Telefonare 28877 feriali 9-12 16-19. 53819 I

APPARTAMENTO mobiliato via COMMERCIALE 4 stanze cucina bagno poggiolo centralnafta affitta Immobiliare CIVICA p.zza S. Giovanni 4, telefono 61712. 53551 I

APPARTAMENTO moderno 3 stanze saloncino cucina doppi servizi ripostiglio centralnafta affittasi. Telefonare 94540.

APPARTAMENTO vista mare BAIAMONTI 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo ripostiglio centralnafta ascensore affitta 38.000. Immobiliare CIVICA p.zza S. Giovanni 4, tel. 61712. 53553 I

APPARTAMENTO molto bello secondo piano recentemente rimesso a nuovo libero subito 4 stanze davanti una piccola dietro servizi poggioli ascensore soffitta riscaldamento kerosene casa signorile Ragusin Piccolomini 3. 53581 I

APPARTAMENTO ROIANO VI 2 stanze cucina bagno poggiolo centralnafta ascensore affitta Immobiliare CIVICA p.zza San Giovanni 4, tel. 61712. 53551 I

MUGGIA affittasi piazzale recintato 400 mq. con tettoie adatto autofficina con parcheggi. Telefonare 745271. 32339 I

NEGOZIO centralissimo anche uso rappresentanze affittasi senza spese. Telefonare 24412. 32575 I

OPICINA centro camera cucina semimobiliato oppure vuoto affittasi. Telefonare 761895. 53589 I

PRONTO ingresso bistanze cucina bagno ascensore centralnafta affittasi Istria 114. Telefonare 79277 lunedì 18.30-19.30. 53615 I

QUARTIERE 3 stanze stanzino cucina terrazza bagno autoriscaldamento affittasi. Via Foscolo. Telefonare 27438. 32591 I

QUARTIERE inizio via Rittmeyer 2 camere cameretta bagno rinnovato soleggiato termosifone autonomo ascensore affitta direttamente proprietario. Tel. 30058 dalle 15-16. 53375 I

UFFICI stanze spaziose centro affittansi. Tel. 37619. 53732 I

VIA GIULIA appartamento tre stanze affitta Amministrazione Alberti, via S. Caterina 1, tel. 38774 esclusivamente ore 16-19. 53716 I

L Rich. appart. bott. L. 60

AGENZIA cerca appartamenti in affitto per propria clientela. Telefonare 981370 pomeriggio feriali. 900 L

APPARTAMENTO centrale camera soggiorno servizi cercasi affitto. Telefonare 224290 prima delle 14. 53896 L

APPARTAMENTO centralnafta 2 stanze bagno cucina cercasi affitto. Tel. lunedì 31469. 53539 L

CERCANSI 2 confortevoli camere singole con riscaldamento centrale vicino Università, possibilmente unico appartamento. Scrivere cassetta 27 - A SPI, 33100 Udine. 6079 L

CONIUGI soli cercano affitto appartamentino 2 stanze e soggiorno con tutti i comforts paraggi stazione. Cassetta 53307 L, SPI.

PERSONA sola cerca affitto camera, cucina, servizi. Inintermediari. Telefonare 23777. 31998 L

PROFESSORE universitario cerca affitto appartamento 5 - 7 stanze signorile zona residenziale. Tel. 68768. 53411 L

QUARTIERINO dignitoso cerca affitto signora sola piani bassi. Tel. 730860. 53848 L

ENCICLOPEDIA Motta 10 vol. scienze naturali nuova vendo. Tel. 65083. 53639 M

ENCICLOPEDIA ragazzi Mondadori occasionissima vende privato. Telef. 745081. 32529 M

FRIGO vendesi occasione. Telefono 53888. 53850 M

GRU Edilmatic F. 18 usata vendesi occasione. Cassetta 3932 M, SPI.

GRUPPO elettrogeno adatto camping, motore Mercedes Diesel e regolatore, alternatore da 40 kw 220 volt 50 periodi vendonsi occasione. Telefonare ore 12-13 e 17-18 n. 55946. 53751 M

LAVATRICE Hoover V 125 perfettissima 40.000. Telef. 55421 Rossetti 51; anche rateale. 53745 M

MACCHINA Singer 5000 garantita 27.000; lussuose zig-zag convenienti. Assortimento mobiletti. Rimodernature riparazioni. Gramaccini, Barriera 10.

MACCHINARI falegnameria ottimo stato efficienti, completi di attrezzi accessori elettrici vendonsi occasione conveniente. Telefonare 55946 ore 12-13 e 17-18. 53737 M

MACCHINE cucire Necchi altre Singer occasione vendonsi. Necchi Trieste Battisti 12; Monfalcone Corso 25. 53790 M

MATRIMONIALE completa suste 40.000 lucida vendo lunedì. Bosco 12 magazzino 53715 M

MATERASSI nuovi lana bianca Scozia vendesi occasione. Pacher via Carducci 34/I. 0031936 M

OCCASIONE pelliccia persiano indiano noce chiaro Taglia 46 sportiva. Rivolgersi pomeriggio Campi Elisi 25 Oliva. 53355 M

OCCASIONE vendo carrello con passeggino e lettino. Telefonare 77590. 53742 M

PELLICCE supereleganza: persiani 220.000; zampe, teste 48 mila in poi; murmel, ratmusquè similvisone, visoni, ocelots ogni altro tipo. Taglie da 42 a 54. Cappelli, colli, qualsiasi guarnizione. Prezzi sbalorditivi. Pellicceria Cervo. 3627 M

PELLICCERIA Ziliotto, via Milano 16. Casa specializzata nella lavorazione del persianer e visione. Signora una decisione rapida può farla risparmiare. Alla Pellicceria Ziliotto troverà il più completo assortimento sia in pelli che in confezioni. Prezzi convenientissimi. 53759 M

N Acquisti d'occasione L. 60

A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO quadri orologio soprammobili mobili antichi rottami metalli. Sgombro soffitte. Telefonare tutti giorni 31621. 31988 N

A.A. LIBRI intere biblioteche acquisto pagando bene. Telefono 95935. 53487 N

COMPERO macchina scrivere portatile d'occasione. Telefono 733986. 53291 N

DISCHI microsolco 33 giri libri acquisto pagando bene. Telefono 95935. 53487 N

FRANCOBOLLI diversi quadri antichi acquisterei privatamente retribuendo massimo. Telefonare 763237. 53623 N

NN Mobili e pianoforti L. 60

A.A.A.A.A. SGOMBERO soffitte cantine abitazioni compero mobili e altro. Tel. 53346. 31982 NN

A.A. SGOMBERO abitazioni cantine compero mobili e altro. Tel. 50566. 53451 NN

A. LETTINI, carrozzine, seggioloni, cestine, grandioso assortimento. Poltroneletto 19.000, panchetto 28.000, divaniletto 25 mila, brandine 5500, reti metalliche, materassi Permaflex 12 mila, poltrone ammalati, comodine 9500, scale 2800, attaccapanni 9000, salottiletto 48.000, mobili singoli, armadi guardaroba, cucine, matrimoniali, soggiorni. Prezzi bassissimi. Tarabochia 6. 52488 NN

ACCETTIAMO ordinazioni cucine camerette guardaroba librerie singoli in formica. Assortimento arredamenti moderni. «Polli», Petronio 32. 88 NN

ALABARDA Zanchi assortimento mobili armadi materassi scrivanie librerie scarpiere carrozzine lettini seggioloni. Convenientissimo. Rossetti 4. 31755 NN

ASSORTIMENTO cucine Formica elementi componibili guardaroba soggiorni librerie camerette scarpiere attaccapanni mobili in genere. Limitanea 9, mobilificio. 53649 NN

BELLISSIMO soggiorno vendesi via Cologna 53/I. 32455 NN

CAMERE componibili bicolore novità salotti armadi guardaroba massima convenienza. Mobilificio, via Ginnastica 40. 53777 NN

CUCINE veri gioielli, grande assortimento. Mobilificio Viale XX Settembre 53. 52840 NN

CUCINE soggiorni - Fabbrica Vendita Mobilificio Bruno Fonderia 3 (Largo Barriera).

CUCINE modelli lussuosi anche angolo tipo soggiorno svendo. Crispi 51. 55739 NN

MATRIMONIALE moderna chiara straoccasione vendo causa immediata partenza. Emo 26 Baralli. 53425 NN

MATRIMONIALE 95.000 assortimento lussuosissime grande occasione massima garanzia. Piccardi 49. 53762 NN

MATRIMONIALE 5, 6 porte altra usata vendo occasione. Ponzanino 11, Falegname. 53827 NN

MATRIMONIALI bellissime cucine su ordinazione massima garanzia. (Attenzione :Bosco 36). 53762 NN

MATRIMONIALI cucine salotti tinelli pezzi singoli prezzi imbattibili. Mobilificio Biecher, via dell'Istria 27. 32551 NN

PIANINO Laversberg 8 Gloss piastra metallica corde incrociate tastiera avorio vendesi. Tel. 221156. 53836 NN

PIANINO per studio marca Petrof occasione vendesi. Telefono 747964. 53882 NN

PIANINO perfetto occasione 90.000 vendo. Telef. 747826. 53457 NN

PRIVATO vende salotto moderno ottimo stato. Telefonare n. 79237 ore 9-12. 31972 NN

PRIVATO vende a privato pianoforte Magrini. Tel. 33910. 32541 NN

STANZA pranzo stile 900 vendesi lire 20.000. Telefonare n. 815991. 53880 NN

VENDESI cameretta moderna seminuova causa trasferimento L. 65.000, prego telefonare in mattinata, tel. 744198. 32395 NN

VENDO pianino Bremitz piastra metallica. Telefonare 52511. 54541 NN

VENDO camera pranzo e letto antichi soprammobili vari. Telefonare lunedì 69043 ore 13-17. 53661 NN

VENDO causa trasferimento camera pranzo stile fatta mano cucina economica stufa kerosene. Telefonare 95844, ore 9-12. 32020 NN

Si concluderà improrogabilmente il 30 settembre

la 2ª FIERA degli ELETTRODOMESTICI, RADIO, TV

che sta riscuotendo il più vivo successo per le spettacolari condizioni praticate in questa occasione dall'Universaltecnica: è il classico «momento d'oro» per acquistare o per sostituire la LAVABIANCHERIA, la LAVASTOVIGLIE, il FRIGORIFERO, la CUCINA, il TELEVISORE, la RADIO, ecc.

sconti fino al 60%

e, di conseguenza, prezzi inferiori a quelli praticati durante qualsiasi

SVENDITA

Condizioni rateali estremamente comode anche sugli acquisti effettuati in questa occasione

UNIVERSALTECNICA

CORSO U. SABA 18 **PIAZZA GOLDONI 1**

STANZA matrimoniale bellissima, centrale, bagno affittasi periodo o stabile. Tel. 70688. 31994 F

STANZA bella spaziosa affittasi persona occupata via Foscolo n. 44 I p. sinistra. 53427 F

STANZA confortevole tranquilla vicino giardino pubblico affittasi. Tel. 742175. 53509 F

STANZETTA mobiliata bagno telefono vitto affittasi giovane distinto. Tel. 29266. 53481 F

STANZETTA centralissima affittasi a giovane distinto occupato. Tel. 36137. 53713 F

G Istruzione L. 60

A.A. BERLITZ SCHOOL accetta iscrizioni per corsi di: inglese, francese, italiano, spagnolo, russo, croato, traduzioni, Trieste, piazza Ponterosso 2, telefono 23121. 68 G

A.A. ENCIP istituti scolastici e professionali: interpreti lingue estere, stenodattilografia, contabilità, macchine calcolatrici e contabili, paghe e contributi, segretarie d'azienda, indossatrici, estetiste, massaggiatrici, manipedicure, ginnastica estetica, taglio cucito, radiotecnica, televisione, licenza scuola media, primo biennio ragioneria. ENCIP, via XXX Ottobre 6, telefono 35798. 150 G

A.A. ISTITUTO Enenkel. Corsi diurni serali per preparazione medie inferiori e superiori. Stenografia dattilografia contabilità lingue. Battisti 22, telefono 761989. 53692 G

CONTABILITA', contributi e paghe, segretarie d'azienda, macchine contabili. E N C I P, XXX Ottobre 6. 104 G

DANZE classiche nuove iscrizioni balli moderni ultima novità scuola della professoressa Maria Jessipova, S. Lazzaro 3, tel. 38719. 32537 G

DATTILOGRAFIA, stenografia, corsi diurni, pomeridiani e serali. Scuola stenodattilografia ENCIP, XXX Ottobre 6, telef. 35798. 103 G

DISEGNO, preparazione accuratissima, abilitazione all'insegnamento; lezioni per tutti i tipi di scuole. Tel. 748-863 feriali 14-17. 31896 G

INDOSSATRICI, estetiste, ginnastica estetica, massaggiatrici, manipedicure, taglio cucito. Centro Moda ENCIP, XXX Ottobre 6. 105 G

INGLESE madrelingua grammatica corrispondenza commerciale conversazione insegna. Telefono 742058. 53489 G

A. A. A. A. X. AFFITTASI ZONA SIGNORILE VISTA MARE PRONTINGRESSO 3 stanze cucina, stanzino, servizi separati, poggioli, centralnafta, 60.000 MENSILI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 45 I

A. A. A. A. X. AFFITTASI AMMOBILIATO VESPUCCI MOBILI NUOVISSIMI, camera, cucina, bagno-gabinetto, ascensore, riscaldamento autonomo, 40.000 MENSILI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 45 I

A. A. A. A. X. AFFITTASI ATTICO LUSSUOSO PRIMOINGRESSO ZONA ROMAGNA VISTA PANORAMICA, camera, salone, cucinetta, bagnogabinetto, ripostiglio, ascensore, centralnafta, TERRAZZA, GARAGE, DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 45 I

A. A. A. A. X. AFFITTASI UFFICIO CENTRALISSIMO ADATTO PROFESSIONISTA 2 stanze, servizi, ascensore, centralnafta, 50.000 MENSILI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 45 I

A. A. A. A. X. AFFITTASI CENTRALISSIMO PALAZZO SIGNORILE PRONTINGRESSO 5 stanze, stanzino, cucina, bagnogabinetto, riscaldamento autonomo, 70.000 MENSILI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 45 I

A. A. A. A. X. AFFITTASI RONCHETO PRONTINGRESSO 2 stanze, cucina, bagnogabinetto, ascensore, centralnafta, 35.000 MENSILI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 45 I

A. A. A. A. X. AFFITTASI OCCASIONE CARPACCIO ZONA VERDE CASA SIGNORILE 3 stanze, cucinetta, veranda, centralnafta, DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 45 I

A.A.A. AFFITTASI pronto ingresso senza spese appartamenti quattro camere cucina bagno Tor S. Lorenzo. Telefonare n. 24816 Amm.ne Trevisan. 53812 I

A. AFFITTANSI modernissimi appartamenti con centralnafta, ascensore nelle seguenti zone: via CORONEO tre stanze, cucina, servizi separati; STRADA DEL FRIULI due stanze, soggiorno-cucinino, servizi; FLAVIA una stanza, soggiorno-cucinino, servizi, poggiolo; zona STADIO due stanze, cucina, servizi; zona D'ANNUNZIO tre stanze, cucina, servizi; zona ROSMINI stanza, stanzetta, soggiorno-cucinino, servizi. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 55885 orario 16-19. 32443 I

A. AFFITTANSI prontamente locali affari nelle seguenti vie: Papiniano - Lamarmora - Conti Crispi - Giuliani. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, Piazza S. Giovanni 6, tel. 55-885. Orario 16-19. 32443 I

A. CENTRALE signorile quattro stanze cucina doppi servizi poggioli centralnafta ascensore affitta Immobiliare VESTA Gallina 4 tel. 730344. 32032 I

A. D'ANNUNZIO pressi libero 2 stanze cucina bagno poggiolo vista ascensore centralnafta 39 mila. ESPERIA, Imbriani 8, telefono 29235. 53731 I

A. GRETTA 2 stanze soggiorno servizi centralnafta cantina 35 mila. ESPERIA, Imbriani 8, telefono 29235. 53731 I

A. MONFALCONE viale S. Marco affittasi appartamento signorile, salone, stanza, stanzetta, cucina, bagno, ripostiglio, cantina, riscaldamento. IMMOBILIARE NISTRI via Leopardi 19, tel. 72203. 305 I

A. MONFALCONE CENTRO primo ingresso. Appartamento 2 stanze, salone, cucina, doppi servizi, ripostiglio, garage. Affittasi. IMMOBILIARE NISTRI via Leopardi 19, tel. 72203. 304 I

AFFITTASI quartiere cinque stanze bagno I piano via Castaldi 4. 32521 I

AFFITTANSI paraggi Goldoni Corso Saba uso ufficio o deposito 6 ambienti anche a due a due primo piano. Telefonare mattina 36349. 53697 I

AFFITTASI (Roiano) camera cucina gabinetto 16.000; S. Giacomo camera cucina 15.000 poche spese Amm.ne Crispi 9. 32463 I

AFFITTASI tristanze accessori centralnafta panoramico tranquillo. Telefonare 730833. 32499 I

ALLOGGIO popolare tre stanze IV piano via della Valle affittasi. Telefonare 95725 ore 15-16 giorni feriali. 53465 I

COLORIFICIO VENETO

di primaria importanza

cerca

AGENTE

disposto a collocare i suoi prodotti nelle province di TRIESTE, PORDENONE, UDINE e GORIZIA

Scrivere FP. Casella postale 73 FELTRE (BL) tel. 2229

ALVIANO 9 locale affari mq. 48 atto molteplici attività. ISTRIA 35 locale affari primo ingresso mq. 100 per multiformi attività affitta pronto ingresso IMMOBILIARE ITALIA, 38102, Ponterosso 3. 66 I

AMMOBILIATO vista MARE 2 stanze soggiorno cucina bagno riscaldamento affitta Immobiliare VESTA Gallina 4 telef. 730344. 32032 I

AMMOBILIATO cucinino, soggiorno, stanza, doccia. SANGIACOMO 2 stanze, stanzetta, autoriscaldamento, piano settimo, CARDUCCI piano terzo, 3 stanze, stanzetta, bagno. STADIO primingresso cucina grande, stanza, stanzetta, bagno. BAIAMONTI 1/2 stanze, soggiorno, comfort. BROLETTO cucina, stanza, bagno, piano ammezzato. ALVIANO cucina, 2 stanze, comfort, affitta Organizzazione IMMOBILIARE ITALIA 61512, Ponterosso 3. 66 I

APPARTAMENTO signorile 3 stanze salone cucina doppi servizi affitta Immobiliare, Carducci 28. Tel. 734257. 53573 I

BAIAMONTI soleggiati 2 stanze soggiorno comforts. Affitta Immobiliare, Carducci 28, telefono 734257. 53573 I

BOTTEGA con retrobottega via Gatteri affittasi. Telefonare n. 95715 ore 15-16 giorni feriali. 53463 I

BOX via Franca 2/5 affittasi telefono 25163. 53908 I

CAMERA, cucina 10.000; bicamere, cucina 25.000. Affitta Agenzia Foscolo 4, I p. 53821 I

CAMERA con focolaio (dietro Cimiteri) 7000 affittasi. S. Lazzaro 19, Amsterdam. 53757 I

CAMERA cucinino indipendente (centro) mobiliato affittasi. S. Lazzaro 19, Amsterdam. 53757 I

CAMERA cucina bagno ripostiglio e poggiolo in via Revoltella 138/1, pronto ingresso 25.000. Telefono 77005. 53473 I

IACP Rozzol quartiere scambierei Campanelle. Tel. 71200. 53159 I

LOCALE affari mq. 35 affittasi d'Azeglio 24. Telefonare 91669. 31980 I

LOCALE d'affari Opicina affittasi subito. Cassetta 53443 I, SPI.

LOCALE luminoso paraggi Garibaldi mq. 90 affittasi. Telefonare lunedì 746586. 53730 I

LOCALE mq. 100 più ufficio corte wc corrente telefono riscaldamento predisposto autofficina magazzino affittasi via Maovaz 32. Telefonare 820700. 53691 I

LOCALE 14 mq. via Foscolo affittasi. Telefonare 50864. 53876 I

MAGAZZINO 16 mq. (dietro Cimiteri) 4000 affittasi. S. Lazzaro 19 Amsterdam. 53757 I

MOBILIATO zona tranquilla 2 camere bagno cucinino centralnafta affittasi 48.000 compreso riscaldamento luce acqua. Cassetta 53579 I, SPI.

MONFALCONE professionista cerca villa 3-4 stanze, accessori, giardino, affitto. Telefono n. 72203. 306 I

QUARTIERINO cercano affitto coniugi pensionati. Telefonare 763428 orario 8-14. 53566 L

SIGNORA sola pensionata cerca affitto quartierino tutto dentro possibile centro via della Guardia 2 Sirotti. 53537 L

SPOSI cercano affitto camera cucina doccia zona Fiera massimo 23.000 libero fine ottobre. Cassetta 53329 L, SPI.

SPOSI con bambino cercano affitto due stanze cucina doccia periferia anche Opicina. Telefonare 724692 ore 20. 53711 L

M Vendite d'occasione L. 60

A. ALLA sartoria Levi, S. Nicolò 32 cappotti mantelli vestiti uomo donna 9.900 in poi. Facilitazioni di pagamento. 53689 M

A. ELETTRODOMESTICI SCONTI ECCEZIONALI, primarie fabbriche, frigoriferi, lavatrici, cucine, lavastoviglie, stufe. Concessionaria ditta ZENNARO, S. Lazzaro 16. 53866 M

ABITI tailleurs mantelli cappotti ricca sceltta anche taglie grandi vendonsi. Nuovi arrivi. Zerial, Paduina 6. 53685 M

BANCO per falegname combinata 6 lavorazioni smerigliatrice levigatrice condizioni occasionissime Tesa 12. 32513 M

CARROZZELLA «Baby Car» come nuova vendesi. Telefonare 820696. 53717 M

CARROZZINA con passeggino e lettino ottimo stato vendonsi. Tel. 65084. 53447 M

CUCCIOLI Lassi 16 settimane vendesi. Tel. 66039. 53433 M

CUCCIOLI Cocker bellissimi pura razza vende privato. Tel. 763774. 32501 M

DOGGS tedesco figlia campione europeo con pedigree internazionale età 18 mesi L. 150.000 vendo. Pansini, via Udine 26, telefono 30860. 53644 M

ELETTRODOMESTICI - ultime novità stufe kerosene cucine frigoriferi lavatrici televisori. Valutazione ritiro usato. Rate L. 3.000. Brusini, Battisti 20, telef. 761872. 3949 M

PARAVENTO antico tappeti pelliccia ecc. vendonsi. Esclusi rivenditori. Indirizzo 32427 M

PRESSA meccanica per falegnameria centimetri 300 x 120 carrelli estraibili, corredo zinchi. forno per colla e zinchi, vendonsi occasione. Telefonare 55946 dalle 12-13 e dalle 17-18. 53751 M

QUADRI meravigliosi autori Zangrando, Benussi, Barison, Stuer e altri occasione vendonsi, Tesa 61 magazzino. 53813 M

QUADRO celebre pittore Malacrea vendesi migliore offerente. Tel. 744294. 31986 M

SCALA allungabile in legno m. 7,32 vendesi. Via Galatti 1, da lunedì. 53339 M

SPARHERD bellissimo seminuovo stufa Zoppas occasionissima vendo. Bosco 12 magazzino. 53715 M

STUFA Warm Morning grande, altra 3500, frigo moderno vendo lunedì. Bosco 12 magazzino. 53715 M

TELEVISORI radioriparazioni antenne giradischi registratori, via Udine 19, telefono 68431 53809 M

TELEVISORI da lire 25.000 a 45.000 con garanzia. Laboratorio autorizzato Rossetti 51. telef. 763301. 53305 M

TORNIO per legno o adattabile acquisterei. Telefonare n. 763165. 31978 M

VENDO carrozzella e passeggino «Giordani» ottimo stato lire 15.000. Telefonare 722961. 32489 M

VENDO quadri olio a 5.000 lire. Telefonare 58862. 53163 M

VENDO carrozzina e passeggino via S. Marco 44/1 ore 15-16. 53826 M

VERA occasione arredamento profumerie, tel. 94282 orario negozio. 32389 M

Z.Z.Z. LIQUIDIAMO cucine miste Wulkan stiratrice AEG lavabiancheria Candy Lady lavabiancheria Philco radiofono Marelli materiale nuovo con lo sconto del 50%. Radio Vincenzi, via S. Nicolò angolo via Dante. 53663 M

O Commerciali L. 60

BRUCIATORI gasolio Körting il meglio del meglio. Esclusivista Gusella, via Cicerone 8, telefono 35150. 32349 O

COLORI smalti vernici pitture per la casa moderna pennelli stucchi parati. Via Vespucci 13 angolo Concordia. 53910 O

MONETE da collezione acquisto a prezzi massimi, scambi vantaggiosi. Giulio Bernardi, via Roma 3, primo piano, telefono 69086. 13 O

VENDONSI gru cingolata lima portata tonn. 15, cingolato Cletrac portata tonn. 1.5 e autogru gommata Hyster, portata tonn. 2.7 funzionanti. Casella 52631 O, SPI.

OO Alimentari L. 60

FIUGGI, Sangemini, Chianciano Ferrarelle ad un prezzo di assoluta convenienza senza cauzione consegnate a domicilio telefonando al n. 740485, 95043. 53740 OO

VINO, vino, vino. Vendita eccezionale ogni 15 bottiglie 1 bottiglia in omaggio; merlot cabernet, tocai del Piave 11 gradi imbottigliato all'origine eccellente a lire 145 il litro senza cauzione a domicilio telefonando al n. 740485, 95043. 53740 OO

P Rappr. piazzisti L. 70

CASA editrice importanza nazionale cerca produttori per la vendita rateale delle proprie opere enciclopediche di facile collocamento. Alte provvigioni liquidabili subito. Si fornisce automezzo. Scrivere: Cassetta 53784 P, SPI.

CERCASI rappresentante attrezzature edili provincia Gorizia residente provincia Gorizia. Scrivere Casella Postale 35 Udine. 6082 P

IMPORTANTE negozio arredamenti cerca venditore o venditrice età 25-30 anni con spiccate attitudini, cultura e presenza indispensabili a detta attività. Inviare curriculum: cassetta 53347 P, SPI.

IMPORTANTE organizzazione nazionale assume ambosessi 21-40 anni per formazione gruppi, zone Trieste e Gorizia vendita prodotto entusiasmante assoluta novità. Massima facilità collocamento. Lavoro organizzato. Forte incentivo. Rimborso spese. Assicura una produzione 25 mila settimanali. Esigonsi: presenza facile parola. Presentarsi lunedì 23 corr. dalle 9.30 - 12.30 e 16-17 Jolly Hotel. 53815 P

ERNESTO

PREMIATA FABBRICA MOBILI - ARREDAMENTI

sposi abbiamo preparato per voi...

un assortimento eccezionale di camere da letto, soggiorni, salotti (ultime creazioni) e sale da pranzo modelli 1968. Visitateci! Risparmierete.

CERVIGNANO Tel. 2140 - FILIALE: Trieste Largo Santorio 5 - Tel. 96739

ORARIO FERROVIARIO

STAZIONE CENTRALE

TRIESTE - VENEZIA

PARTENZE

5.50 L Portogruaro
6.10 R Venezia - Bologna - Milano - Genova (*)
6.52 D Venezia - Milano - Torino - Roma
9.05 R Venezia - Roma (per Roma solo 1.a classe con prenotazione obbligatoria)
9.32 DD (Direct Orient) Venezia - Milano - Genova - Parigi - Calais (WL da Atene - Istanbul - Sofia per Parigi)
10.25 L Portogruaro
13.10 R Venezia
13.35 L Portogruaro
14.55 DD Venezia - Milano (Si effettua dal 29-9-1968 al 31-5-1969)
15.38 DD Venezia - Milano - Parigi (Si effettua dal 22 al 28-9-1968)
16.53 L Portogruaro (1)
18.01 DD (Simplon Express) Venezia - Bari - Roma - Milano Lambrate - Parigi (cuccette Trieste - Bari e Parigi - WL Venezia - Parigi)
18.06 L Portogruaro
19.22 L Portogruaro
20.30 D Venezia
22.30 DD Venezia - Milano - Torino - Genova - Marsiglia (WL e cuccette Trieste - Genova) V. Mestre - Bologna - Roma (WL e cuccette Trieste - Roma)

(*) Solo 1.a classe con prenotazione obbligatoria.
(1) Soppresso la domenica.

ARRIVI

6.25 L Cervignano (1)
7.25 L Portogruaro
8.00 DD Marsiglia - Genova - Torino - Milano - Venezia (WL e cuccette Genova - Trieste) Roma - Bologna - V. Mestre (WL e cuccette Roma - Trieste).
9.17 D Venezia
10.40 DD (Simplon express) Parigi - Milano Lambrate - Roma - Venezia (cuccette Parigi - Trieste)
11.42 R Venezia
13.30 D Bari - Venezia
13.58 L Cervignano
14.30 DD Parigi - Milano - Venezia (si effettua dal 22 al 28-9-1968)
15.12 DD Venezia (si effettua dal 29-9-1968 al 31-5-1969)
17.28 D Venezia
18.10 L Monfalcone (2)
18.38 R Bologna - Venezia (*)
19.13 L Portogruaro
19.40 DD (Direct Orient) Calais - Parigi - Milano - Venezia (WL da Parigi per Atene - Istanbul - Sofia)
21.10 R Milano - Roma - Venezia (*)
22.55 L Venezia
23.40 DD Torino - Milano - Genova - Roma - Bologna - Venezia

(*) Solo 1.a classe con prenotazione obbligatoria.
(1) Soppresso la domenica.
(2) Soppresso nei giorni festivi.

UDINE - VIENNA SALISBURGO-MONACO (*)

PARTENZE

3.53 L Udine - Tarvisio
5.20 L Udine
6.15 D Udine - Tarvisio
6.21 L Udine
7.20 D Udine - Tarvisio - Vienna (Monaco dal 22 al 28-9-1968)
10.00 L Udine - Tarvisio
12.25 D Udine
12.40 L Udine
14.00 DD Udine - Calalzo (1)
14.18 L Udine
16.45 L Udine - Tarvisio
17.45 L Udine
19.10 D Udine
20.00 L Udine
20.50 D Udine - Tarvisio - Vienna (2) - Monaco (cuccette Trieste - Monaco)
21.55 L Udine

(1) Si effettua nel giorno feriale precedente i festivi dal 14-12-1968 al 22-2-1969.
(2) Servizio diretto Trieste - Vienna dal 22-9 al 5-11; dal 14-12-1968 al 9-1-1969 e dal 29-3-1969 in poi.

ARRIVI

0.40 L Udine
6.55 L Udine
7.45 L Udine
8.18 D Udine
9.10 L Udine
9.23 D Monaco - Vienna (1) - Tarvisio - Udine (cuccette Monaco - Trieste)
12.00 L Tarvisio - Udine
15.06 L Udine
17.44 L Udine
18.55 DD Tarvisio - Udine
20.10 L Udine
20.57 L Udine
22.20 L Udine
22.40 D (Monaco dal 22 al 28 settembre 1968) - Vienna - Tarvisio - Udine
23.45 DD Calalzo - Udine (2)

(1) Servizio diretto - Vienna - Trieste dal 22-9 al 5-11; dal 14-12-1968 al 9-1-1969 e dal 29-3-1969 in poi.
(2) Si effettua nei giorni festivi dal 15-12-1968 al 23-2-1969 (esclusi il 25-12-1968 e 5-1-1969).
(*) Per interruzione della linea Tarvisio - Udine presso Dogna il servizio viaggiatori fra le stazioni di Chiusaforte e Pontebba viene effettuato mediante autoservizi sostitutivi. Le vetture dirette in servizio internazionale Trieste - Vienna e Trieste - Monaco vengono instradate via Gorizia - Nova Gorica - Rosenbach - Villach.

VILLA OPICINA LUBIANA - BELGRADO

PARTENZE

0.25 D Villa Opicina - Lubiana - Zagabria
7.00 L Villa Opicina (1)
10.58 DD (Simplon Express) Villa Opicina - Fiume (dal 22 al 28-9-1968) Lubiana - Zagabria - Belgrado - Budapest (WL di 1.a e 2.a giorni di lunedì e venerdì per Mosca) cuccette Parigi - Zagabria
13.15 L Villa Opicina - Lubiana (si effettua dal 23 al 28-9-1968)
14.05 L Villa Opicina (1) (si effettua dal 30-9-1968 al 31-5-1969)
18.54 L Villa Opicina
19.05 D Villa Opicina - Lubiana (1)
20.09 D (Direct Orient) Villa Opicina - Lubiana - Belgrado - Skoplje - Atene - Sofia - Istanbul (WL per Belgrado - Atene - Istanbul - Sofia)
20.20 L Villa Opicina

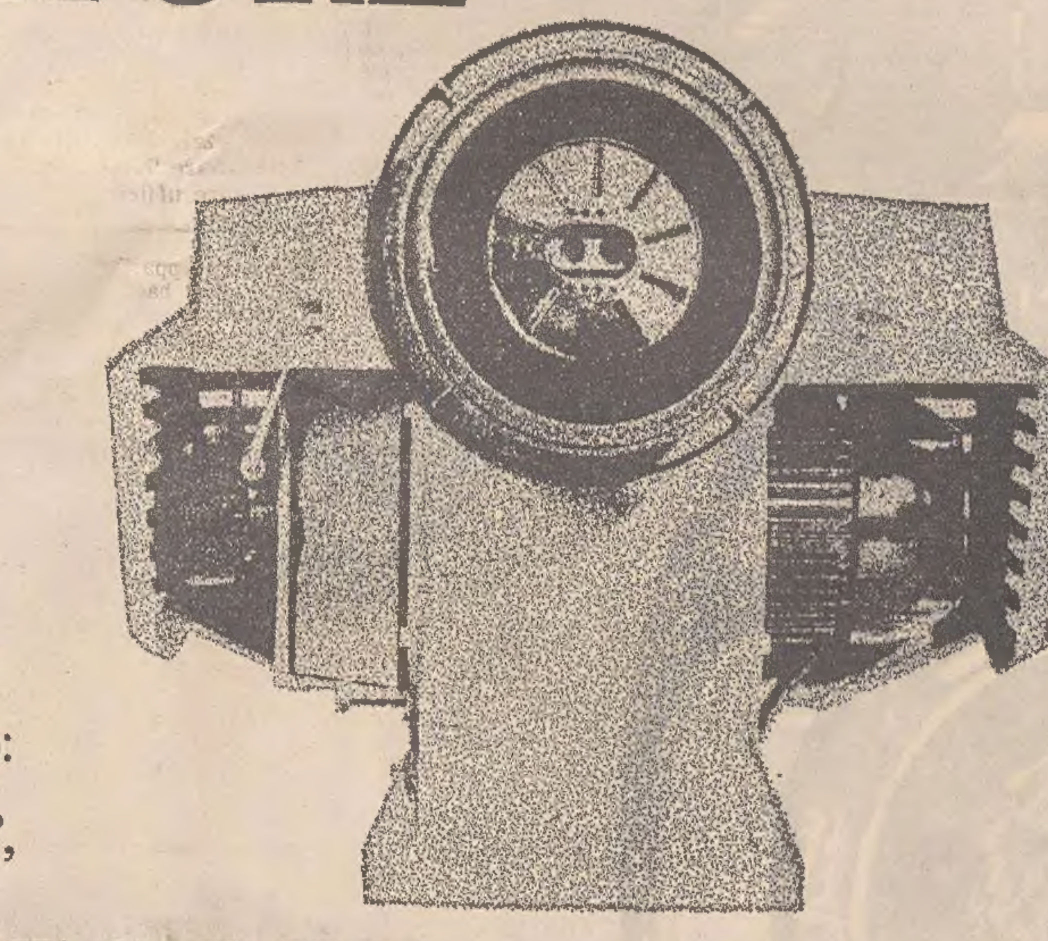
(1) Soppresso la domenica.

ARRIVI

5.10 D Zagabria - Lubiana - Villa Opicina
7.10 L Villa Opicina (1)
8.27 D (Direct Orient) Istanbul - Sofia - Atene - Skoplje - Belgrado - Lubiana - Villa Opicina (WL da Sofia - Istanbul - Atene - Belgrado)
9.00 D Lubiana - Villa Opicina (1)
13.40 L Lubiana - Villa Opicina (si effettua dal 23 al 28-9-1968)
17.08 L Villa Opicina (1) (si effettua dal 30-9-1968 al 31-5-1969)
17.37 D (Simplon Express) Budapest - Belgrado - Zagabria - Lubiana - Fiume (dal 22 al 28-9-1968) Villa Opicina (WL Mosca - Roma giorni di mercoledì e sabato; cuccette Zagabria - Parigi)
21.40 L Villa Opicina

(1) Soppresso la domenica.

UN IMPEGNO DI FEDELTÀ ALL'AGIP VI DÀ SUBITO IL BRUCIATORE



Nel quadro della nuova legge antismog AGIP mette a disposizione l'esperta assistenza dei suoi concessionari per agevolare la rapida trasformazione degli impianti di riscaldamento domestico: perciò, dopo il successo dell'iniziativa "riscaldamento a contatore", propone oggi

L'OPERAZIONE BRUCIATORI

SPN 1863

TEPOR AGIP purissimo gasolio per riscaldamento

FLUID AGIP EXTRA olio combustibile per il riscaldamento domestico

Per ogni informazione rivolgersi ai concessionari Tepor Agip e Fluid Agip Extra:

SLATAPER GUIDO - Via della Zonta, 2 - Telefono 37373 - TRIESTE

NEGOZIO abbigliamento adatto qualsiasi attività centralissimo cedesi. Telefonare 23553, ore 14-15. 32451 R

OCCASIONE vendesi per ritiro commercio negozio specializzato salumeria formaggeria posizione centrale forte passaggio prezzo conveniente adatto trasformazione attività. Telefonare 741529. 53323 R

OFFRESI gestione vendita drogheria vasta licenza kerosene liquigas. Tel. 811246. 53665 R

PRESTITI estinguibili quaranta mensilità ogni categoria, tasso bancario, ipoteche I e II grado, tasso bancario, sconto portafoglio, procuriamo. Rapidità, riservatezza. Confaits 61697 orario 9-13, Ponterosso 3. 66 R

SALONE parrucchiera centro bene avviato vendesi. Scrivere Cassetta 53499 R SPI.

TRATTORIA ALBERGO - ZONA AEROPORTO avviata vasta licenza, cedesi motivi familiari. Telefonare 72203. MONFALCONE. 302 R

VENDESI salone parrucchiera. Telefonare 95715. 53726 R

VENDESI negozio autoaccessori ricambi vasta licenza arredamento più inventario ottima sistemazione familiare. Inutile scrivere se non capitale adeguato. Cassetta 53673 R, SPI.

VENDESI salone nuovo parrucchiera vera occasione. Telefonare ore pranzo 814688. 32457 R

VENDESI bar buffet, facilitazioni pagamento, occasione. Telefonare 8-13, 95603. 53585 R

S Case, ville, terreni L. 90

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. SPLENDIDO ATTICO IN PALAZZINA NUOVA ZONA SIGNORILE SUPERPANORAMICO CON TERRAZZA GRANDIOSA VISTA GOLFO, salone, 2 stanze, cucina, bagno-gabinetto, ascensore, centralnafta, GARAGE, VENDESI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 45 S

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. FABIO SEVERO 122, PRENOTANSI ULTIME DISPONIBILITA', COSTRUZIONE EDIFICIO DOTT. ING. MARIO FRANDOLI, appartamenti signorili da 1, 2, 3, 4, 5, stanze, cucina, servizi singoli e doppi, poggioli ripostiglio, ascensore, centralnafta, isolazioni acustiche, impianti centralizzati per acqua calda e televisione, impianti per lavatrice e lavastoviglie, BOX, MUTUO 75% FINO 30 ANNI, FACILITAZIONI DI PAGAMENTO, VISITE SUL POSTO, UFFICIO VENDITE DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 45 S

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. VENDESI OCCASIONE APPARTAMENTI PICCOLI IN VARIE ZONE ADATTI INVESTIMENTO CAPITALE, TUTTI CONFORT, PROSSIMA CONSEGNA, FAVOREVOLI CONDIZIONI DI PAGAMENTO, MUTUO 75%, UFFICIO VENDITE E VISIONE PROGETTI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 45 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.B. L'AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO offre in vendita: GRETTA posizione panoramicissima in PICCOLO ELEGANTE CONDOMINIO, appartamenti 2 stanze, soggiorno, cucinino; 2 stanze, cucina, servizi, poggioli. ATTICO con ampia terrazza, centraltermica, ascensore, garage a prezzi convenientissimi CON ECCEZIONALI FACILITAZIONI DI PAGAMENTO Mutui fino 30 anni. Visione progetti e prenotazioni via S. Francesco 18, telefono 23382. 53755 S

A.A.A.A.A.B. GRETTA ULTIMA DISPONIBILITA', panoramico 3 stanze, soggiorno cucinino poggiolo centralnafta, consegna marzo 1969. Mutuo fino 30 anni vendesi. Amministrazione immobiliare ARGO, S. Francesco 18, tel. 23382. 53755 S

A.A.A.A.A.B. OCCASIONE appartamento spazioso 4 stanze, cucina, bagno, veranda, riscaldamento, rifiniture elegantissime vendesi. Amministrazione immobiliare ARGO S. Francesco 18, tel. 23382. 53755 S

A.A.A.A.A. BONOMEA (Gretta) vista GOLFO prenotansi «CONDOMINIO DIECI» ultimi 1 - 2 stanze servizi centralnafta ascensore. Mutuo conveniente 20-30 anni possibilità CONTRIBUTO LEGGE regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 55885. Orario 16-19. 32441 S

A.A.A.A.A. «LE TORRI» costruendo complesso condominiale ROIANO (via Moreri 9) prenotansi OTTIMI PREZZI appartamenti 2-3-4 stanze servizi centralnafta ascensore. Mutuo conveniente 20-30 anni possibilità CONTRIBUTO LEGGE regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 55885. Orario 16-19. 32443 S

A.A.A.A.A. «LE TORRI» (Roiano) disponibili con VISTA MARE bellissimi ATTICI con mansarde ad OTTIMI prezzi. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 55885. Orario 16-19. 32443 S

A.A.A.A.A. STRADA DEL FRIULI nel complesso giardino «ERRE» vendonsi ultimi appartamenti da 2-3 stanze ricchi servizi AMPIE TERRAZZE. Mutuo conveniente 20-30 anni possibilità CONTRIBUTO LEGGE regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 55885. Orario 16-19. 32441 S

A.A.A.A.A. VIA DELL'ISTRIA (fondo ex cinema Paradiso) prenotansi appartamenti soleggiatissimi vista libera 1 - 2 - 3 stanze servizi dotati ogni comfort moderno. Visite sul posto tutti i giorni compreso sabato pomeriggio e domenica mattina. Mutuo conveniente 20-30 anni possibilità CONTRIBUTO LEGGE regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 55885. Orario 16-19. 32441 S

A.A.A.A.A. VIA FELLUGA - VIA SAN PASQUALE consegna OTTOBRE quattro palazzine (sul percorso linea 11) vendonsi ultimi appartamenti da 2-3-4 stanze comfort moderni box auto VISTA PANORAMICA SU CITTA' E MARE. Mutuo conveniente 25-30 anni possibilità CONTRIBUTO LEGGE regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 55885. Orario 16-19. 32443 S

A.A.A.A.A. ROMAGNA (via Cantù) prenotansi in palazzina con vista CITTA'-GOLFO ultimi appartamenti 5 stanze doppi servizi ATTICO con mansarda. Mutuo convenientissimo. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 55885. Orario 16-19. 32441 S

A.A.A.A.A. STRADA PER LONGERA (III casa) zona verde prenotansi OTTIMI PREZZI 2-3 stanze servizi centralnafta ascensore BOX AUTO. Mutuo conveniente 20-30 anni possibilità CONTRIBUTO LEGGE regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 55885. Orario 16-19. 32411 S

A.A.A.A. AGEP, Crispi 14 vende appartamenti centralnafta ascensore. ROIANO bistanze soggiorno. ATTICO bistanze cucina ampia terrazza soleggiatissimo. ROMAGNA 15 signorile tristanze salone biservizi giardinetto centralnafta garage. ISTRIA pronto ingresso bistanze cucina bagno. INVESTIMENTO nuovi ogni comfort affittati 28.000 - 37.000. MONTE RADIO palazzine: appartamenti 1-2-3-4 stanze salone centralnafta ascensore garage. ATTICI tristanze salone vastissima terrazza. LOCALI: Roiano (in piazza) San Giacomo Matteotti Istria. 32411 S

A.A.A.A. FACILITAZIONI UNICHE: COSTO INTERESSI: Legge 1179. Agli aventi diritto. Prezzi stabiliti Stato. Contanti 25% (1.660.000). Saldo 25 anni 5,50% interessi. Costruzione BORGO INCANTEVOLE Monte Radio. In 5 palazzine appartamenti 2 stanze ampio soggiorno bagno poggioli centralnafta ascensore cantina garage. Vista splendida golfo. Vendite AGEP, Crispi 14. 32411 S

A.A. CAMERA, cucina, bagno, ripostiglio, comfort, VENDE mutuo 75% Immobiliare VESTA, Gallina 4, tel. 730344. 32036 S

A.A. INIZIO PRENOTAZIONI APPARTAMENTI LUSSUOSI IN PALAZZINE CON PARCO ALBERATO, VISTA MARE, 2-3 stanze, salone, doppi servizi, ampie balconate, ogni comfort, garage. Visione progetti ESPERIA Imbriani 8, tel. 29235. 53733 S

A.A. MONFALCONE CENTRO in stabile veramente signorile, vendesi appartamenti 2 - 3 stanze salone, grandi cucine, doppi servizi, soffitte, garage. Adatti impiego capitale, 70.000 mq. fortissime facilitazioni mutui 75%. IMMOBILIARE NISTRI via Leopardi 19, tel. 72203. 300 S

A.A. MONFALCONE CENTRO per sicuro e vantaggioso investimento, vendiamo appartamenti 2 stanze, 3 stanze, accessori, tutti comforts, reddito assicurato 8%, consulenza tecnica Immobiliare gratuita NISTRI via LEOPARDI 19, telef. 72203. 301 S

A.A. OCCASIONE appartamento bistanze soggiorno cucinino centralnafta bagno vendesi 5 milioni 900 mila, AGEP, Crispi 14. 32411 S

A.A. VIA MORERI 17 PRONTO INGRESSO. Capolinea filovia n. 5. 1-3 stanze, cucina, bagno, poggioli, centralnafta, garage. ATTICI VISTA MARE. Rifiniture scelte e carta parati. MINIMO CONTANTI 1.400.000. Rimanenza mutuo ventennale. Informazioni telefono 29235. VISITE SUL POSTO OGNI GIORNO ORE 15-17. 53737 S

A. ACIT. Casa vecchia ottimo stato vendonsi appartamenti tre stanze, cucina, WC. liberi, occupati. S. LAZZARO 3, tel. 68810. 53775 S

ati

AEROPORTO DI RONCHI DEI LEGIONARI

PARTENZE

Destinazioni	da Ronchi	arrivi a destinaz.
Bari	07.15	10.25
Brindisi	07.15	13.00
Cagliari (v. Milano)	08.55	14.35
Catania	07.15	16.40
Genova (v. Milano)	08.55	13.25
Genova	21.20	23.00
Marsala	07.15	13.00
Milano	08.55	10.00
Napoli	07.15	10.50
Palermo	07.15	12.20
Pantelleria	07.15	13.50
R. Calabria	07.15	10.40
Sassari	07.15	15.15
Roma	07.15	08.45
Taranto	07.15	10.40
Torino	08.55	11.10
Trapani	07.15	13.00
Venezia	21.20	21.45

I passeggeri in partenza da Trieste dovranno presentarsi all'Air Terminal ALITALIA - piazza Sant'Antonio 1 alle 5.50 se diretti a Roma; alle 7.30 per Milano - Torino e alle 19.55 per Venezia - Genova.

ARRIVI

Provenienze	partenze	arrivi a Ronchi
Bari	19.00	22.15
Brindisi	16.35	22.15
Cagliari	19.05	22.15
Catania	19.00	22.15
Genova	07.00	08.35
Genova (v. Milano)	17.10	21.30
Marsala	17.00	22.15
Milano	20.00	21.30
Napoli	19.10	22.15
Palermo	19.00	22.15
Pantelleria	16.10	22.15
R. Calabria	11.00	22.15
Sassari	16.10	21.30
Roma	20.45	22.15
Taranto	18.35	22.15
Torino	18.35	21.30
Trapani	17.00	22.15
Venezia	08.10	08.35

ALITALIA

IMPORTANTE fabbrica di parrucche cerca dirigenti tecnici viaggiatori referenziati. Cassetta 53604 P SPI.

SOCIETA' assicurazioni non rappresentata cerca abili seri produttori ambosessi rami elementari peritali. Tel. 68659 lunedì. 53789 P

UFFICIO pubblicità cerca abili produttori per facile acquisizione su stampa e riviste estere verso corresponsione buone provvigioni. Offerte a Cassetta 4110 P SPI

VIAGGIATORE esperienza ramo cosmetica e affini introdotto zone TS, GO, PN, UD offresi subito. Cassetta 53299 P SPI.

Q Auto, moto, cicli L. 80

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. VENDONSI o permutansi Fiat 2300 '66, 1500 blu scuro, 1500 C, 1500 62, Primula '65, JM3 J4, 850 '67 '66 '64, 600 '65 61 '58, 500 '66 '63 '64 '62, 124 '66, 850 coupé, 1150 Simca, Abarth 595 '64. Rateazioni fino a trenta mesi. Rosano via Gatteri n. 34. Domenica aperto fino alle ore 12. 53703 Q

A.A.A. AUTOAGENZIA «Zanardo», via del Bosco 20, tel. 96348: Fiat 500 65 - 66, 600 D 63, Bianchina cabriolet 60, Mini Minor accessoriatissima 67, 850 e 1100 58, Triumph Herald 63, Giulia GT 1600 65, Giulia 1600 TI cambio cloche 64. Anche a condizioni. 8511 Q

A.A.A. NSU 1200 TT una vettura comoda con caratteristiche sportive. Forte ripresa 160 km/h. doppio carburatore freni a disco lire 1.050.000 di listino ritiro di vetture usate pagamento 30 mesi con minimo anticipo. Autosalone Catullo, v. Fabio Severo 34. 26 Q

A. FIAT 500 64 - 65, 850 coupé, BMW 700 coupé, Prinz 4, Mini 67 - 68, J4; visibili 9-13 oggi Severo 42. 150 Q

A. FIAT 850 Berlina '67 unico proprietario ottima vendesi lunedì Settefontane 32, telefono 55888. 53577 Q

A. RATE vendonsi tutti giorni 1500-C '66, 1300 '62, 1100-D '64, Special '62, 1500 Spider '64, 750 '63. Bar Guglielmo via S. Marco 2. 1500 coupé '61 L. 200.000. 32010 Q

ABARTH 850, Primula, Giulietta, 500 giardiniera, 750 '65, 1100 '65 '61, 1200, 1300, 2300. Artisti 9. 32515 Q

ASSORTIMENTO Fiat 500 N, 750, 750 furgone, 1100 57, 58, export, special, 1300, 1500 spider Osca. Via Flavia 51 tutti i giorni. 53647 Q

AUSTIN A 40 meccanicamente perfetta occasione privato vende. Tel. 61718. 32397 Q

AUTO media cilindrata ottimo stato cercasi pagamento contanti. Cassetta 53527 Q SPI.

BATTERIE originali germaniche precarica a secco prezzi di fabbrica servizio diurno e notturno. Concessionario esclusivo Autorimessa Regina. Telefono 725345. 32028 Q

BELVEDERE metallica 500 Fiat motore rifatto vendesi. Garage via Palladio 4. 32517 Q

BIANCHINA '62, Giardinetta '66 vendonsi con pagamento dilazionato, Autosalone, via Catullo 1. 26 Q

B.M.W. nuovi modelli 1968-1969. Prenotazioni e prove. Autorimessa Regina, via Raffineria 6, tel. 725345. 32028 Q

CABINATO m. 9,30 bimotore 1967 superaccessoriato occasionissima vendesi. Telef. 31645. 53838 Q

CERCO motore fuoribordo 20-30 cavalli buono stato occasionissima. Tel. 224238. 32533 Q

CIAO con frizione e cambio automatici supera pendenze del 16%. Provatelo alla commissionaria Piaggio, San Francesco 44. 31903 Q

CITROEN ID 19 '64 revisionata '68 vendo permuto. Telefonare 94071. 32024 Q

CORTINA 4 porte fine 63 magnifico stato privato vende. Telefonare lunedì 761214 negozio. 32467 Q

DAF nuovi modelli 55 44 veloci scattanti moderni nella linea tutta italiana completamente automatica ideali nel traffico intenso instancabili sull'autostrada. Provatela. Concessionaria F.lli Nascimben, Coroneo n. 41, tel. 764071. 53521 Q

FIAT 1100 Special vendo L. 240 mila, targa TS 63962, visibile in via Leo angolo Piccardi. Per trattative rivolgersi lunedì ore 16 in poi presso Foto Arcolor via Piccardi 2. 53725 Q

FIAT 1100 Special, 500 '62, 750 vendo rivolgersi Roiano, via Giacinti 12. 32485 Q

FIAT 750 '62 vendesi via Caccia 10, tel. 55633. 53771 Q

A FIUME

Il PICCOLO è in vendita nelle seguenti rivendite:

FIUME: Corso della Rivoluzione Nazionale 26
LAURANA: chiosco giornali via Maresciallo Tito
...KA: chiosco giorn. al porto
ABBAZIA: rivendita giornali via Maresciallo Tito 189
...ERQUENIZZA: agenzia giornali piazza Stefano Radic 3.

FIAT 1100 '54, Volkswagen '62 con dilazioni pagamento vendonsi. Via Catullo 1. 26 Q

FIAT 1100 TV anno 1954 buono stato vendesi. Telefonare lunedì n. 64415. 53854 Q

FIAT 1100 D '63 ottime condizioni vendesi telefonare 78534. 53811 Q

FIAT 850 '66 beige unico proprietario vende anche pagamento dilazionato 530.000. Telefono 726767. 32365 Q

FIAT 600 '58 '60 '62 '63 vendonsi anche con pagamento dilazionato. F. Severo 34, Autosalone. 26 Q

FIAT 500 1963 e '64 vendonsi anche con pagamento dilazionato. Autosalone, Catullo 1. 26 Q

FIAT 500 anno 1960 vendesi occasione. Telefonare 816610. 53667 Q

FIAT 500 N efficiente unico proprietario vendesi. Visitabile lunedì Tesa 63. 53645 Q

FIAT 850 Special mesi 6 vendo. Telefonare 38113. 53643 Q

FIAT 1500-L blu scuro perfetta vendesi lunedì. Mobil Fabio Severo. 32532 Q

GIULIA Super 1965 vende privato tel. 763774. 32501 Q

GIULIETTA Sprint ottime condizioni vende privato. Telefonare 39275 dopo le 17. 53549 Q

GIULIETTA TI '64 svendo o permuto con utilitaria, mattinata (10-12) tel. 91009. 32469 Q

IMPORTANTE società vende Fiat 1300 1800 2300 buone condizioni. Telefonare Trieste n.ro 55001. 4040 Q

LANCIA Appia III serie e Lancia Ardea 5 marce vendesi. Indirizzo SPI 53281 Q.

LEONCINO Lupetto ribaltabile buone condizioni acquistasi occasione. Tel. 741310. 53905 Q

MERCEDES modelli 1968 spaziose confortevoli sicure consegne sollecite prove prenotazioni. Concessionario F.lli Nascimben, Coroneo 39, telefono 764072. 53521 Q

MILLECENTO 1956 Familiare vendesi 150.000. Telefonare feriali 71008. 53535 Q

MOTOCARRO APE 200 portata 550 motore posteriore. Motocarri usati lunghe rateazioni. Commissionaria Piaggio Telefono n. 764116. 31905 Q

MOTORI marini Ford Diesel e benzina concessionario Giacomini, Venezian 6. 51883 Q

MOTORI marini Farymann Diesel massima sicurezza concessionario Giacomini, Venezian 6. 51883 Q

MOTORI marini Albin Diesel e benzina concessionario Giacomini, Venezian 6. 51883 Q

NSU Prinz 4 1963 '64 '65 '66 revisionate in ottimo stato facilitazioni di pagamento fino 24 mesi. Sovvenzioni ACI servizio assistenza Autosalone, via Fabio Severo 34. 26 Q

NSU Prinz 1000 '65 e '66 ottimo stato vendonsi con pagamento dilazionato sovvenzioni ACI fino 24 mesi. Autosalone, F. Severo 34. 26 Q

OCCASIONE 500 vendesi, telef. 70064. 53679 Q

OCCASIONE vendo 600 perfetta via Giulia 37, giorno oggi ore 9-11. 3014 Q

OPEL 1.700 Rekord 4 porte 6 posti. Via della Fabbrica 3. 53633 Q

PRIVATO vende anche a rate Cortina GT fine 1965, telefono 740505. 53752 Q

PRIVATO vende Fiat 500 Belvedere buone condizioni. Telefonare feriali 13 - 15 56956. 53231 Q

PRIVATO vende 125 Fiat presso officina Sanzio dalle 8 alle 13. Telefono 50436. 32593 Q

PRIVATO vende Giulietta Sprint 1300 motore revisionato occasione. Località Samatorza di Sgonico 28. 53858 Q

PRIVATO vende Innocenti A 40 S Combinata luglio 1966 40 mila km. perfetta. Telefonare 38370 orario ufficio. 53441 Q

PRIVATO vende 500 N 32.000 km. anche rate. Tel. 77953, 13-15. 53491 Q

PRIVATO vende 500 Fiat '59 35.000 km. unico proprietario. Tel. 78524 9-10, 12-15. 53774 Q

PRIVATO vende furgone Fiat-OM 750 seminuovo, Lancia Appia III serie, motore rifatto, tel. 93338 ore 13-16. 53653 Q

PRIVATO vende Appia seconda perfetta. Telefonare 731090. 53723 Q

PULLMINO Volkswagen vendo causa partenza lunedì Soncini 153, tel. 816293. 32553 Q

RENAULT 4L '64, ottima trasporti, vendesi L. 130.000. Tel. lunedì 14-15, n. 764137. 53719 Q

RIMORCHI roulottes ELNAGH 13 nuovi bellissimi differenti modelli. Visitate la grande esposizione sempre aperta da CASAMOBIL OPICINA, Carsia 51, Statale Tarvisiana. 32345 Q

ROULOTTE Grazia seminuova Renault L 4 vendonsi occasione. Telefonare 741493. 53806 Q

ROULOTTE FULL la GROSSA NOVITA della ELNAGH. Costa L. 695.000. Sconto 10% settembre-ottobre. Omaggio bicicletta pieghevole. Posteggio gratuito al Camping Europa a tutto il 30 aprile 1969. In continuazione: soggiorno gratuito nucleo familiare fino 30 settembre 1969. CENTROCARAVAN. ESPOSIZIONE ELNAGH. Camping Europa, Fernetti. Telefono 221918. 53675 Q

ROULOTTE superata la vostra? Avete deciso di venderla? Portatela al mercato regionale delle Caravan presso Camping Europa, Fernetti. Ricaverete il massimo. 53675 Q

ROULOTTES «A.R.C.A.» - La Roulotte è una questione di qualità. «Chi si contenta cerca una roulotte chi se ne intende vuole un'ARCA perchè chi dice ARCA dice qualità». Garanzia assistenza Autosovrana, Giustiniano 6. ARCA per 5 anni. Esposizione e 7 Q

ROULOTTES ELNAGH la più grande esposizione di Trieste da CASAMOBIL RIMORCHI Opicina Carsia 51 statale Tarvisiana forti SCONTI stagionali OMAGGIO una bellissima bicicletta pieghevole RICOVERO GRATUITO al coperto facilitazioni di pagamento massima assistenza tecnica. 32345 Q

ROULOTTES con-senza traino noleggia CENTROCARAVAN Camping Europa-Fernetti. Provate le roulottes con freni elettrici brevettati; ne rimarrete entusiasti, soprattutto convinti. 53675 Q

ROULOTTISTI VETERANI o ASPIRANTI visitate la grande esposizione da CASAMOBIL RIMORCHI Opicina Carsia 51, Statale Tarvisiana. Esposizione ELNAGH sempre aperta. Sconti stagionali permute occasioni facilitazioni rateali. 32345 Q

SCAMBIA collezione francobolli con autovettura Fiat 850, telefono 811507. 32000 Q

SPIDER Innocenti 950 occasione visibile mattinata Combi 7 d, tel. 96049. 32475 Q

TAUNUS 12 M '64, Fiat 500 D '63 vendonsi garage Aurora, G. D'Annunzio 42. 53795 Q

VENDESI 850 Special 4.000 chilometri 6 mesi. Telefonare al 91227, ore 9-13. 31976 Q

VENDO 1100 R 6 mesi garanzia km. 4800. Tel. 70052. 53805 Q

VENDO 1100 R Bar Bisiani, v. Roma 11. Tel. 23819, 8-13.

VERA occasione vendonsi permutansi anche rateizzando Fiat 1500 C '67; 1500 '62; 1500 Familiare; 850 '65; 1100 D '63; 750 Furgone '63; 750 Camioncino '63; Alfa Romeo 1300 TI fine '66; 1300 '64; 1600 TI cloche '65; IM 3 bellissima; Opel Kadett '64. Visitateci oggi dalle 8 alle 13 viale XXV Aprile 16, Muggia. Tel. 981921. 150 Q

VESPA 150 vendesi. Telefono 79612. 53576 Q

VENDO causa lavoro Prinz 4-R 250.000 trattabili. Telef. 63997. 32547 Q

VENDONSI NSU Prinz 1964, 600-D 1962, 500-F 1966. Distributore «Vecal», via Piccardi. Tel. 74756. 53707 Q

VOLKSWAGEN 1300 fine '67 11 mila km. vendo occasione. Rivolgersi via Crispi 32/A. 32024 Q

VOLKSWAGEN ottimo stato vendesi urgentemente causa partenza. Tel. 58746. 32367 Q

124 Familiare '67 unica mano vendo anche a rate. Rivolgersi via Crispi 32/A. 32024 Q

124 ottima recente qualunque prova svendo scambio rateizzo. Diaz 10. 32567 Q

500-N '62 occasione. Via Belpoggio 14. Tel. 35730. 53727 Q

600 occasione 100.000 vendesi unico proprietario. Tel. 221728. 53846 Q

750 Fiat '66, 124 '67, 125 '67, Opel Kadett, 1300 '63, vai Zonta 7-D. 53801 Q

850 Berlina 1964 vendesi causa partenza. Telefonare 58186. 32557 Q

850 Berlina perfetta 25.000 km. vende privato. Tel. 764156. 53756 Q

850 '64 perfette condizioni vendo a privato. Visibile via Crispi 32/A. 32024 Q

«850» special km. 8000 febbraio 68 vendesi garanzia ratealmente L. 700.000 trattabili. Telefono 68638. 53681 Q

1100 D ottimo stato aprile '65 unico proprietario vendo. Rivolgersi via Ghega 8 int. 32423 Q

«1100» D 1963 vendo contanti 350.000 trattabili causa partenza. Telefonare 765245 ore pasti. 32459 Q

1.300 Fiat vendesi. Via della Fabbrica 3. 53633 Q

1500 Fiat 1964 gommata vendesi domenica 16-19 Tesa 12, Rani. 53729 Q

R Cap. soc. cess. az. L. 90

A.A. PRESTITI ad operai, impiegati improtestati, riservatezza. STAR, Corso Italia 37, telefono 23462. 51827 R

A. GOLDONI zona vendesi avviatissimo bar-caffè. AGEP, Crispi 14. 32413 R

A. IMPIEGATI prestiti anche IN GIORNATA. Mutui ipotecari. Assoluta riservatezza. Immobilfina 24566, Mazzini 19. Orario 16.30-19.30. Sabato 9.30 - 12.30. 53625 R

ABBIGLIAMENTO avviato paraggi Stazione vendesi. Cassetta 32505 R SPI.

AFFITTASI negozio barbiere per qualunque attività causa impegni. Tel. 765054. 53904 R

ALIMENTARI darei gerenza con cauzione eventualmente vendesi anche permutasi quartierino. Offerte Cassetta 32539 R SPI.

AMBULATORIO dentistico completamente attrezzato ottimo avviamento cedesi. Tel. 93670 ore 9-11, 16-17.30. 32495 R

ASSOCIASI ditta commerciale arredata bene avviata modesto capitale garantito guadagno. Scrivere Cassetta 53693 R, SPI.

AUTOLAVAGGIO vendesi occasione. Corridoni 6, tel. 50205. 82359 R

AVVIATISSIMO bar superalcoolico vendesi. Telefonare n. 742553. 32040 R

AZIENDA commerciale avviata vastissima clientela alto reddito dimostrabile cedesi. Per informazioni studio dott. Jucca, telefono 2464 Cervignano 150 R

BENE avviato centrale vendesi negozoi fiori. Cassetta 53599 R SPI.

CALLISTA o estetista offro cabina arredata centralissima. Telefono 53232. 53659 R

CAUSA malattia cedesi negozio avviatissimo mercerie e confezioni occasione telefono 90139 ore 9-12. 53624 R

CAUSA malattia vendo laboratorio di pasticceria avviatissimo controllabile. Tel. 39565. 32477 R

CEDESI licenza commercio di vendita all'ingrosso ed al minuto fiori freschi piante ornamentali accessori inerenti. Telefonare 741016. 32545 R

CEDESI centralissima avviata, pensione affitta camere mobiliate, 8 stanze tutte acqua corrente. Machiavelli 22, I. 53747 R

DISPONENDO vani I piano centrali mi associerei attività professionale. Cassetta 32479 R, SPI.

DROGHERIA profumeria acquisterei avviata non periferica. Cassetta 53690 R SPI.

FINANZIAMENTI in genere assoluta rapidità discrezione affidamenti immobiliari «Julia» piazza Tommaseo 2. 53455 R

GARAGE avviatissimo vendesi condominio. Cassetta 53902 R, SPI.

LATTERIA via Matteotti cedesi gestione ore 18-19. 32453 R

MACELLERIA avviata ambiente molto grande con grande magazzino vendesi. Telefonare 35862 giorni feriali in mattinata. 53824 R

MODERNO negozio centrale 2 piani (con o senza merce e licenza) vendesi causa altra attività. Offerte Cassetta 53493 R SPI.

MONFALCONE, merceria profumeria, vendesi. Telef. 7?'?7 ore 20 in poi. 32531 R

NEGOZIETTO rionale abbigliamento affittasi o vendesi. Cassetta 53453 R SPI.

CASA MIA

MOBILI ARREDAMENTI - GALLERIA FENICE
I MOBILI PIU' BELLI DELLA REGIONE
aperto tutte le domeniche: ore 10 - 13

FIDATEVI DI PHILIPS
E' UN CONSIGLIO DELLA DITTA
PIETRO DELPONTE E C.
VIA TINEUS 12 TEL. 90 279

BEVETELO MEGLIO

in casa Vostra la magica atmosfera della prova del fuoco



Abbiamo studiato per Voi uno scaldabrandy e lo abbiamo chiamato "magica atmosfera". Lo scaldabrandy dà a Vecchia Romagna etichetta nera una giusta quantità di calore che ne esalta le prestigiose qualità di aroma, di sapore e di invecchiamento. Solo così siamo riusciti ad aggiungere qualcosa di più alla perfezione di Vecchia Romagna etichetta nera, un brandy tanto prezioso da meritarsi l'appellativo di "Antica Qualità Superiore".



*

VECCHIA ROMAGNA

brandy etichetta nera

* Troverete lo scaldabrandy nella confezione "magica atmosfera" assieme ad una bottiglia di Vecchia Romagna etichetta nera, un bicchiere superballon e un dosatore.

1/2VR 602 D.M. N. 2/93288 del 17/5/68

A. ACIT. SIGNORILISSIMI appartamenti prenotansi palazzine con ampio parco VIA BELLOSGUARDO. Appartamenti 2-3 stanze, salone, doppi servizi, ampie terrazze soleggiate, garage, acqua centralizzata, ascensore. Finiture lussuose. Disponibilità mansarde. VISIONE PROGETTI S. LAZZARO 3, telefono 68810. 53773 S

A. ACIT. COMPLESSO CONDOMINIALE PATRIZIO (CAMPANELLE). Iniziata costruzione edificio condominio. Appartamenti 1-2-3 stanze, cucina, servizi, ampi poggioli soleggiati, ascensore, acqua centralizzata. Mutui 75 per cento. Contanti 1.400.000 in poi. Accettansi aldisiani. Visione progetti. PRENOTAZIONI S. LAZZARO 3. Telefono 68810. 53773 S

A. ACIT. VIA ISTRIA. Corso costruzione edificio condominio. Disponibili appartamenti 2-3 stanze, cucina, bagno, poggioli, soleggiati, ascensore, centralnafta. Mutuo 75 per cento. Contanti 1.500.000. Visione piante San Lazzaro 3. Tel. 68810. 53773 S

A. ACIT. Ultime disponibilità palazzina zona verde tranquilla. Appartamenti stanza, soggiorno, servizi, altro tre stanze, cucina, bagno, poggioli. Entrata ottobre. ACCETTANSI ALDISIANI. MUTUI 75%. S. LAZZARO 3. Tel. 68810. 53773 S

A. ACIT. OCCASIONE. Vendonsi appartamenti zona panoramica stanza, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo soleggiato, centralnafta, ascensore 5.000.000; altro due stanze, cucina, bagno, centralnafta, ascensore 5.500.000. S. LAZZARO 3, tel. 68810. 53775 S

A. ACIT. Palazzina panoramicissima signorile GRETTA: salone, quattro stanze, tripli servizi, ampie terrazze soleggiatissime. Vista sul golfo, garage, ampio giardino alberato. S. LAZZARO 3. Tel. 68810. 53775 S

A. APPARTAMENTO acquisterei casa decorosa possibilmente soleggiato privatamente. Telefonare 763237. 53623 S

A. COMMERCIALE. Primo ingresso, 2 stanze, salone, doppi servizi, terrazza, vista mare, ascensore, centralnafta, garage. 11.800.000. Facilitazioni pagamento. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 53731 S

A. EREMO. Palazzina vista mare. 2-3-4 stanze, doppi servizi, ogni comfort. CONTANTI 2 milioni 700 mila. Rimanenza 20-30 anni. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 53733 S

COMPLESSO RESIDENZIALE DI VILLE S. CROCE MARE
a lato del ristorante TENDA ROSSA in prossimità del porticciolo di SANTA CROCE
— Parcheggio privato
— Accessi alle ville e al mare mediante ascensori.
Informazioni:
A L V A s. r. l.
Via San Francesco 66
Telefono 95-407

A. FORO ULPIANO. Signorile, 3 stanze, stanzetta, cucina, bagno, ascensore, centralnafta vendesi. ESPERIA, Imbriani 8, telefono 29235. 53731 S

A. PERUGINO. Prezzi signorili. 3 stanze, cucina, bagno, ascensore, centralnafta. CONTANTI 2.500.000. Rimanenza mutuo ventennale. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 53733 S

A. VIA GIACINTI, MONTORSINO, GIUSTI. Complesso residenziale corso ultimazione in zona soleggiata e tranquilla. Varie grandezze, mutui. Vende direttamente Impresa, tel. 36238. 53783 S

A. LOCALE condominio centralissimo affittato a Torrefazione vendesi. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 53735 S

A. VIALE XX SETTEMBRE, VIA BONOMO, VIA PINDEMONTE. Iniziata costruzione complesso residenziale. Appartamenti varia grandezza in zona soleggiata e tranquilla, finiture accurate, cantine, box. Vende direttamente Impresa Viale XX Settembre n. 99, tel. 90607.

ACQUISTASI due stanze più servizi, recente costruzione, escluso intermediari. Telefonare 90912. 32589 S

ACQUISTASI villa con due appartamenti. Tel. 91377. 53593 S

ACQUISTO terreno edificabile 16-18 appartamenti; dettagliare massimo. Offerte cassetta 53628 S, SPI.

ADIACENZE ospedale appartamento due stanze cucina bagno 4.200.000 vendesi. Tel. 91435, ore pranzo, feriali. 32407 S

AFFARONE Crispi vendesi 4 stanze e cucina servizi separati poggiolo ripostiglio cantina. Lunedì 763237. 53623 S

APPARTAMENTI PRONTI E IN COSTRUZIONE CENTRALI MUTUO 75%, BOX, NEGOZI VENDONSI. Impresa ing. Battara S. Nicolò 33. 32575 S

APPARTAMENTI costruzione zona tranquilla diverse grandezze comfort VENDE con minimi acconti Immobiliare Gallina 4 tel. 730344. 32032 S

APPARTAMENTI costruzione avanzata paraggi Ponziana via Trissino 2 stanze soggiorno cucina servizi ascensore centralnafta soleggiati vista mare vende direttamente impresa. Telef. 79548. Giornalmente visite cantiere. 53682 S

APPARTAMENTINO via MATTEOTTI stanza cucina gabinetto vende 750.000 Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4, tel. 61712. 53551 S

APPARTAMENTO da restaurare centralissimo secondo piano 7 stanze accessori adatto studio professionale vendesi. Telefonare 95725 ore 15-16, giorni feriali. 53467 S

APPARTAMENTO Giardino PUBBLICO 4 stanze cucina bagno riscaldamento vende 6 milioni 500.000 Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4, telef. 61712. 53551 S

APPARTAMENTO occupato buon investimento vendesi. Telef. 94343. 53822 S

APPARTAMENTO via Lazzaretto Vecchio I p., 7 stanze, servizi, riscaldamento autonomo nafta, vende o affitta Amm.ne Alberti, via S. Caterina 1, telefono 68734, ore 16-19. 1 S

APPARTAMENTO 3 stanze soggiorno cucinino servizi centralnafta garage poggioli ripostiglio zona chiesa San Luigi vendesi inintermediari. Tel. 763676. 53568 S

APPARTAMENTO SIGNORILE CON MANSARDA ATTICO zona Oberdan 300 mq. doppi servizi, centralnafta, ascensore, vendesi. Telef. 68734 ore 16-19. 53722 S

APPARTAMENTO via F. Filzi, V piano centralnafta, ascensore, 4 stanze, servizi, vende Amministrazione Alberti, tel. 68734 ore 16-19. 53718 S

APPARTAMENTO in centro 5 stanze doppi servizi cucina poggiolo centralnafta ascensore VENDE prontamente Immobiliare VESTA Gallina 4 telefono 730344. 32036 S

APPARTAMENTO D'ANNUNZIO panoramico salone 2 stanze cucina servizi separate poggioli riscaldamento ascensore VENDE occasione VERA Immobiliare VESTA Gallina 4 tel. 720344. 32003 S

APPARTAMENTO zona Revoltella 2 camere soggiorno accessori grande poggiolo V piano vista mare vendesi, altro camera salotto soggiorno accessori zona Revoltella vendesi. Telefono 37915. 53669 S

APPARTAMENTI
CIVIDIN & ROSENWASSER

CONDOMINIO RAFFAELLO
MUTUI FINO ALL'85%. Edifici in viale Raffaello Sanzio con appartamenti da 1, 2, 3 stanze e servizi; finiture signorili.
LAVORO INIZIATO

VIA ITALO SVEVO
MUTUI FINO ALL'85%. Palazzine con vista mare; appartamenti da tre stanze, box, giardino.
LAVORO INIZIATO

APPARTAMENTI PRONTO INGRESSO. MUTUI FINO AL 75%. CASE SIGNORILI.

Prenotazioni presso gli uffici dell'Impresa via A. Diaz n. 9 telefoni 30688 - 35107. L'Ufficio vendite sarà a disposizione del pubblico dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 16 alle 19. Sabato dalle 9 alle 12.

APPARTAMENTO in villa superpanoramico con terrazza grandiosa, soggiorno, tre stanze cucinino, lisciaia, doppi servizi, garage giardino riscaldamento centrale, paraggi Commerciale vendesi. Scrivere Cassetta 32249 S, SPI.

APPARTAMENTO signorile zona centrale casa nuova stanza saloncino accessori centralnafta ascensore vendesi. Tel. 37915. 53669 S

APPARTAMENTO nuovo centro città Gorizia vendesi. Telefonare 3979 Gorizia. 505 S

APPARTAMENTO nuovo due stanze, cucina, tutti i comforts, 4.800.000; panoramico 6.400.000; vecchio 5 stanze doppi servizi I piano 4.300.000. Agenzia Renè, Valdirivo 13, tel. 69519. 53621 S

ATTICO 2 stanze soggiorno bagno riscaldamento ascensore vendo causa trasferimento. Visitare dalle 11 alle 13, Galileo 20, de Cosulich. 32373 S

BISTANZE cucinino soggiorno poggiolo soffitta cantina piccolo condominio soleggiatissimo vendesi causa trasferimento. Visite giornalmente, via Cotonificio 31/2 Udine. 32313 S

CAMERA cucina giardinetto soleggiato libero dicembre vendesi, Veltro 73. Visite ore 15-17. 53679 S

CASETTA con terreno panoramico edificabile Scala Santa vendesi. Tel. 61848. 53780 S

CENTRALE 2 stanze cucina bagno ripostiglio poggiolo centralnafta ascensore vendesi. Telefonare 24002 lunedì ore 12-13. 31968 S

CERCASI affitto terreno da coltivare. Telefonare 79828. 32465 S

CERCASI terreno 500-1.000 mq. per costruzione piccola casetta. Offerte dettagliate a Cassetta 53597 S SPI.

COLOGNA 55/1 piano terzo: cucina, 2 stanze, bagno, poggiolo, confort, vende IMMOBILIARE ITALIA 61512. 66 S

CONDOMINIO «FLAVIA», CAPOLINEA 19. VIA MASCAGNI. APPARTAMENTI 2-3-4 STANZE. FINITURE ACCURATE. PREZZI CONVENIENTI. LOCALI D'AFFARI, MUTUI 75% VENDE IMPRESA, S. FRANCESCO 9. 53814 S

ECCEZIONALE: San Lazzaro, sei stanze, cucina, doppi servizi 180 metri quadrati vendesi lire 6.500.000. Telefonare 981370 pomeriggio feriali. 901 S

GORIZIA appartamento recente costruzione, panoramico, tre stanze, cucina, bagno, cantina, centralnafta, vende privato. Prezzo 7.900.000. Telefonare al n. 87910 Gorizia. 507 S

GORIZIA centro appartamentino vendesi 3.200.000. Scrivere Carta identità 26.502.195 Fermo Posta Gorizia. 506 S

INTERO STABILE NUOVO CAMPI ELISI: 16 alloggi, 2 locali affari, possibilità mutuo 40 per cento, vendesi in blocco, IMMOBILIARE ITALIA 38102. 66 S

MUGGIA XXV Aprile: cucina, 2 stanze, 2 poggioli, primo ingresso, vende IMMOBILIARE ITALIA 61512. 66 S

OPICINA occasione causa trasferimento privato vende casa nuova 2 appartamenti con giardino alberato. Telefonare tutti giorni dalle 18-20, 221743. 32385 S

OSPEDALE MILITARE 14/7 - ULTIMO DISPONIBILE 4 stanze, cucina, doppi servizi, massimi confort, pronto ingresso, visite feriali 16-19, IMMOBILIARE ITALIA 61512. 66 S

OPICINA ultimi lotti per villini occasione vendonsi. Telefono 761909 feriali 16-20. 53746 S

PICCARDI 6. - Appartamenti stanza cucina due stanze stanzino cucina vendonsi pagamento dilazionato. Visitare feriali ore 15.30-17.30. 53555 S

PRIMO ingresso stanza cucina bagno poggiolo comforts modernissimi. Contanti 1.500.000, mensili 26.000. Altro bellissimo due stanze soggiorno vendonsi. Tel. ufficio 734257. 53573 S

PRIVATO vende paraggi stazione appartamento rimesso a nuovo soleggiato I piano 5 stanze stanzino doppi servizi riscaldamento autonomo libero. Telefonare 33605. 53900 S

PRIVATO vende o permuta, inintermediari edificio con giardino vista mare, immediata periferia, adatto ristorante, circolo ricreativo, sportivo, club, ecc. Cassetta 53229 S, SPI.

PUNTA OLMI - Riviera Muggia - Zona residenziale - ULTIMO DISPONIBILE in palazzina lusso, 3 stanze, salone, cucina, doppi servizi, box auto, terrazze mq. 130, pontile privato, imminente consegna, visite sul posto oggi 15-18, IMMOBILIARE ITALIA 61512. 66 S

QUARTIERINO centralissimo camera cameretta e cucina vendesi oppure scambio con altro periferia alta. Indirizzo SPI 53588 S.

ROSSETTI bistanze salone biservizi ascensore centralnafta garage zona verde tranquilla vende privato. Tel. 57860 dalle 11-16. 32497 S

STRADA DI FIUME APPARTAMENTI PANORAMICI 1-2 stanze e soggiorno con cucinino. Massime agevolazioni di pagamento. AMMINISTRAZIONE ALBERTI, via S. Caterina 1, tel. 68734 ore 16-19. 53285 S

TENUTA piccola a frutteto, casa, bestiame, attrezzatura, terreno prima qualità. Vendesi. Telefonare 72203 MONFALCONE. 303 S

TERRENI Grotta Gigante varie misure e prezzi piani alberati vendonsi, tel. 68659. 53789 S

TERRENO zona Basovizza mq 1200 e S. Croce mq. 1300 costruibile vista panoramica vendonsi. Telef. 37915. 53669 S

«MONTE D'ORO»
è il nuovo complesso condominiale che la
DELTA S.p.A.
costruisce nella ZONA INDUSTRIALE prospiciente la strada omonima
Appartamenti da 1-2-3 stanze, riscaldamento ed acqua calda centralizzati e ogni altro comfort. Mutuo sino al 75% venticinquennale
• •
Per informazioni rivolgersi presso l'Impresa, via Cellini 3, telef. 29824 - 61977, ore 17-19

TERRENO zona Banne 12.000 mq. pianeggiante vendesi lire 1300 mq. Telef. 37915. 53669 S

TERRENO Opicina 900 mq. piano edificabile vendesi, telefono 68659. 53789 S

TERRENO panoramicissimo entro Dazio edificabile due palazzine altezza m. 11,50 totali mq. 2.300 vendesi prontamente impresa interessata. Cassetta 53591 S SPI.

UDINE villino recentissima costruzione immediate vicinanze città zona residenziale vendesi. Telefonare Trieste 722541.

VENDESI villetta Prosecco strada (200 m. dopo il Fogoler). 53807 S

VENDESI appartamento 3 stanze. Visitare 17-18 Giulia 8 II s.

VENDO Gretta panoramico 2 stanze soggiorno servizi riscaldamento autonomo. Telefonare 61229. 53445 S

VENDONSI appartamenti in costruzione, Sistiana Stazione; informazioni Ceroglie 26 Antonic. 52986 S

VIA ARTEMISIO (dietro Università) - piano ammezzato: cucinino, soggiorno, stanza, bagno, ripostiglio, giardino, prossima consegna, ogni confort, vende IMMOBILIARE ITALIA 61512, Ponterosso 3. 66 S

VIA COLOGNA vendonsi anche frazionabili mq. 380 locali affari, completi pavimentazione, serramenti, ampi fori facciata, IMMOBILIARE ITALIA 38102, Ponterosso 3. 66 S

VIA DELLA TESA 15 (Viale D'Annunzio) appartamenti due stanze, cucina, soggiorno, massimi confort, rifiniture accurate, investimento capitale, imminente consegna, ufficio vendite sul posto al terzo piano ogni giorno 11-13, IMMOBILIARE ITALIA 61512. 66 S

VIA Udine appartamenti moderni 2-3 stanze bagno cucina vendonsi, Amm.ne Alberti, telefono 68734, esclusivamente ore 16-19. 53722 S

VIALE XX SETTEMBRE, ammezzato pronto ingresso, 3 stanze ogni comfort vendesi. Telefono 68734 esclusivamente ore 16-19. 53720 S

VILLINO S. CROCE MARE nuova costruzione, ampio soggiorno 2 stanze cucina servizi accesso spiaggia vendesi. Telef. 68734 esclusivamente ore 16-19. 53720 S

Z. ROZZOL in posizione panoramica e tranquilla costruzione di due palazzine signorili con vast. spazi liberi appartamenti di due stanze salone balconi doppi servizi ascensore automatico piani attici con ampie terrazze mutuo ventennali 75%. Impresa Icorit, riva Grumula 10, tel. 68140, 32447 S

Z.Z.Z. ZINI — CASE BELLE SEMPRE. Appartamenti rifiniti accuratamente in vicolo Castagneto, via Giulia, via S. Francesco e Barcola. Telef. 61116. 3699 S

U Matrimoniali L. 120

ABBIAMO autorizzata rassegna seimila autentiche vantaggiosissime proposte matrimoniali. Richiedetecela gratuitamente. Focolare - Vitruvio 11 - Milano. 6041 U

IMPIEGATA seria affettuosa bella presenza corrisponderebbe medesime condizioni massimo sessantenne scopo matrimonio. Cassetta 32445 U SPI.

MATRIMONI rapidi, felici! Richiedeteci gratuitamente ricchissimo elenco offerte matrimoniali disponibili. Primo Istituto matrimoniale in Italia, dal 1933. Scriveteci: «La Famiglia», Casella Postale 1184 - Milano. 5764 U

V Diversi L. 120

CEDESI tomba cimitero comunale di S. Anna. Cassetta 32395 V SPI.

CERCASI tomba minimo quattro posti. Telefonare 731989. 32018 V

TOMBA famiglia cercasi. Cassetta 53782 V, SPI.

TOMBA di famiglia acquistasi. Cassetta 32026 V SPI.

CONDIZIONI GENERALI PER LE INSERZIONI

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni, minimo 10 parole, la disposizione viene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La S.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

Le offerte debbono a norma di legge essere affrancate (con affrancatura semplice e non raccomandata o espresso) e spedite per posta.

La S.P.I. non assume responsabilità per casuali mancate inserzioni nè per errori di stampa od omissioni. La responsabilità verso il fisco, il pubblico e i terzi delle inserzioni eseguite rimane piena e intera agli inserenti.

I reclami possono essere presi in considerazione solo dietro presentazione della ricevuta dell'importo pagato per gli avvisi.

IN ISTRIA

Il PICCOLO è *in vendita nelle seguenti rivendite:*
CAPODISTRIA: chiosco della via Kidric
ISOLA: libreria Edizioni Tiglio, na Gorki 2
PORTOROSE: libreria Edizioni Tiglio, Lungomare 43
PIRANO: libreria Edizioni Tiglio, piazza Tartini 8
UMAGO: rivendita giornali v. dell'Armata Jugoslava 4
CITTANOVA: rivendita giornali e tabacchi piazza della Libertà 3
PARENZO: rivendita giornali piazza della Libertà 13
ROVIGNO: agenzia giornali piazza Maresciallo Tito 3
POLA: agenzia giornali piazza Unità e Fratellanza 22

ZINI
CASE BELLE SEMPRE
ZINI
Tel. 61.116
PALAZZINE SIGNORILI BARCOLA
APPARTAMENTI VIA GIULIA

Riscaldamento combustibili impianti manutenzione
SERVIZIO TOTAL TOTALCOMFORT
CARBONAFTA s.r.l.
via S. Nicolò, 5
tel. 29859/36879
Trieste